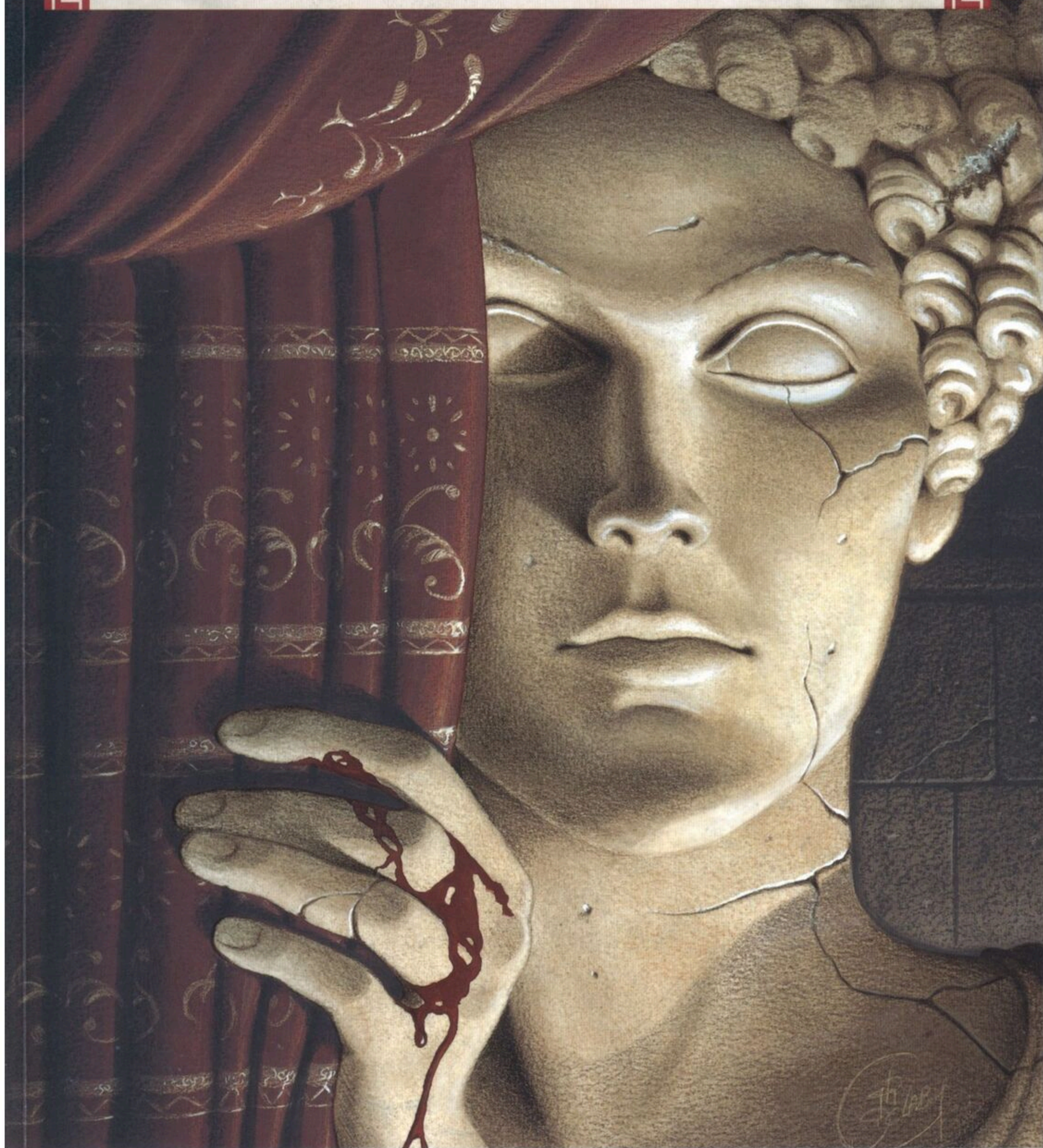
COLLEZIONE 100% CULT COMICS

DUFAUX - DELABY

MURENA



IL POTERE E LA GLORIA

JEAN DUFAUX è nato nel 1949 a Ninove, in Belgio. Dopo avere frequentato l'Institut des Arts et Diffusion, diventa critico cinematografico, per approdare quasi subito al fumetto. Nel 1983 pubblica, su disegni di Renaud, la serie *Brelan de dames* sul settimanale *Tintin*. Con lo stesso disegnatore firma gli albi *Jessica Blandy* (1987) e *Santiago* (1991). Contemporaneamente inizia il sodalizio con il disegnatore Griffo, insieme al quale crea, sempre nel 1987, la serie *Giacomo C.*, ancora oggi in corso di pubblicazione. Auore versatile, capace di adattarsi ai diversi generi, Dufaux ha scritto numerose serie, fra cui *Les jardins de la peur* (disegni di Eric Joris), *Rapaci* (disegnato da Enrico Marini) e *Djinn* (reso graficamente da Ana Miralles).

PHILIPPE DELABY è nato a Tournai nel 1961. All'età di otto anni il padre gli regala *Tintin in Congo* e da quel momento il fumetto non lo abbandonerà più. Nel 1987, dopo aver frequentato l'Ecole des Beaux Arts, inizia a collaborare con la rivista *Tintin*, sulla quale appare il suo primo racconto storico. Questo genere caratterizzerà la sua produzione successiva: *Richard Coeur de Lion*, *Arthur au Royaume de l'impossible* (entrambi su testi di Yves Duval) e *Bran* (testi di J.L. Vernal).

DUFAUX - DELABY

MURENA



IL POTERE E LA GLORIA

Testi

JEAN DUFAUX

Disegni

PHILIPPE DELABY

Colori

ANDRÉ BENN
PHILIPPE DELABY
DINA KATHELYN

Lettering

GIANLUCA PINI

Traduzione

LUCA BASENGHI

Supervisione

ENRICO FORNAROLI

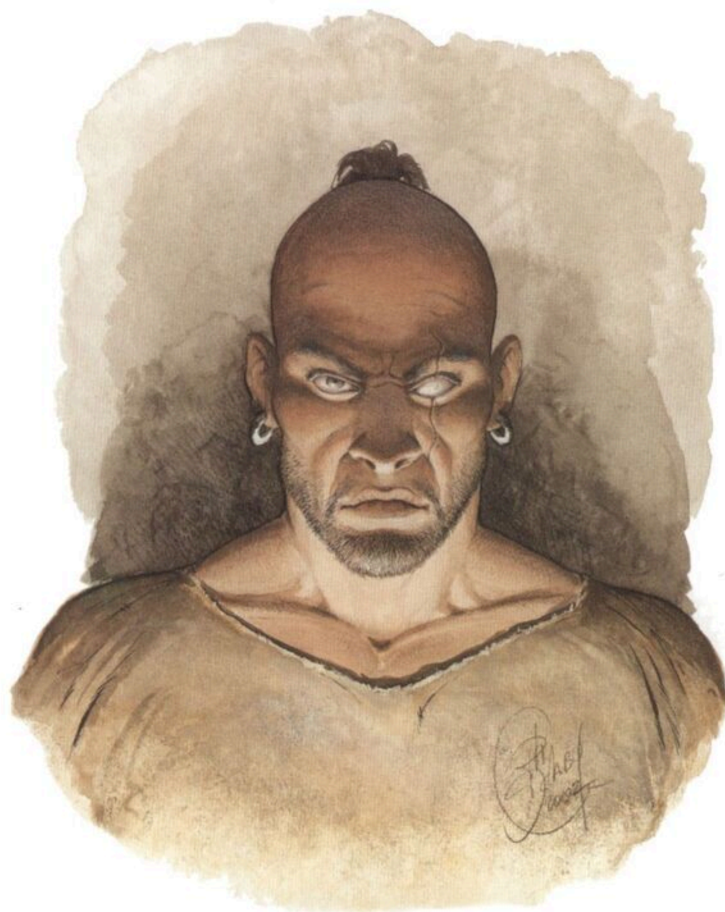
100% CULT COMICS presenta **MURENA**
Un libro di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41100 Modena. www.paninicomics.it
Stampa: Arti Grafiche U. Soncini, via G. Agnelli 11, 42016 Guastalla (RE). Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41100 Modena (telefono 059.382.111).

PREFAZIONE

di **Michael Green**
Ricercatore al King's College e consulente per il film "Il gladiatore"



Gloria a coloro che hanno inventato *Murena*. In opposizione agli studi storici, le opere di fiction hanno il vantaggio di circoscrivere i fatti e le persone con alcuni tratti avvincenti. Il romanzo permette di approfondire la personalità dei protagonisti e di attardarsi sul perché degli eventi; cinema e televisione sono costretti a puntare all'essenziale, a elaborare scorciatoie (a volte discutibili) e, ai fini della drammatizzazione, a dare rilevanza a fatti che di storico hanno solo il nome e a radicare leggende tenaci ma tremendamente false. Il fumetto mi sembra trovarsi a metà strada fra questi due mezzi di intrattenimento, e la serie *Murena* ne costituisce un esempio perfetto. Con il susseguirsi di una suspense ben dosata e di appassionanti tribolazioni, vediamo evolvere la personalità dei personaggi principali. Ecco Nerone, giovane, intelligente, lanciato troppo presto dentro gli intrighi del potere, eppure capace di esibire una caratura da uomo di Stato. Vi appare forse non veritiero? Dovete ricredervi: Dufaux e Delaby hanno rispettato la verità. Hanno avuto l'intelligenza di stare alla larga dalle tradizioni, erronee, che presentano Nerone come un istrione depravato che, arpa alla mano, conduce l'impero alla dissoluzione.



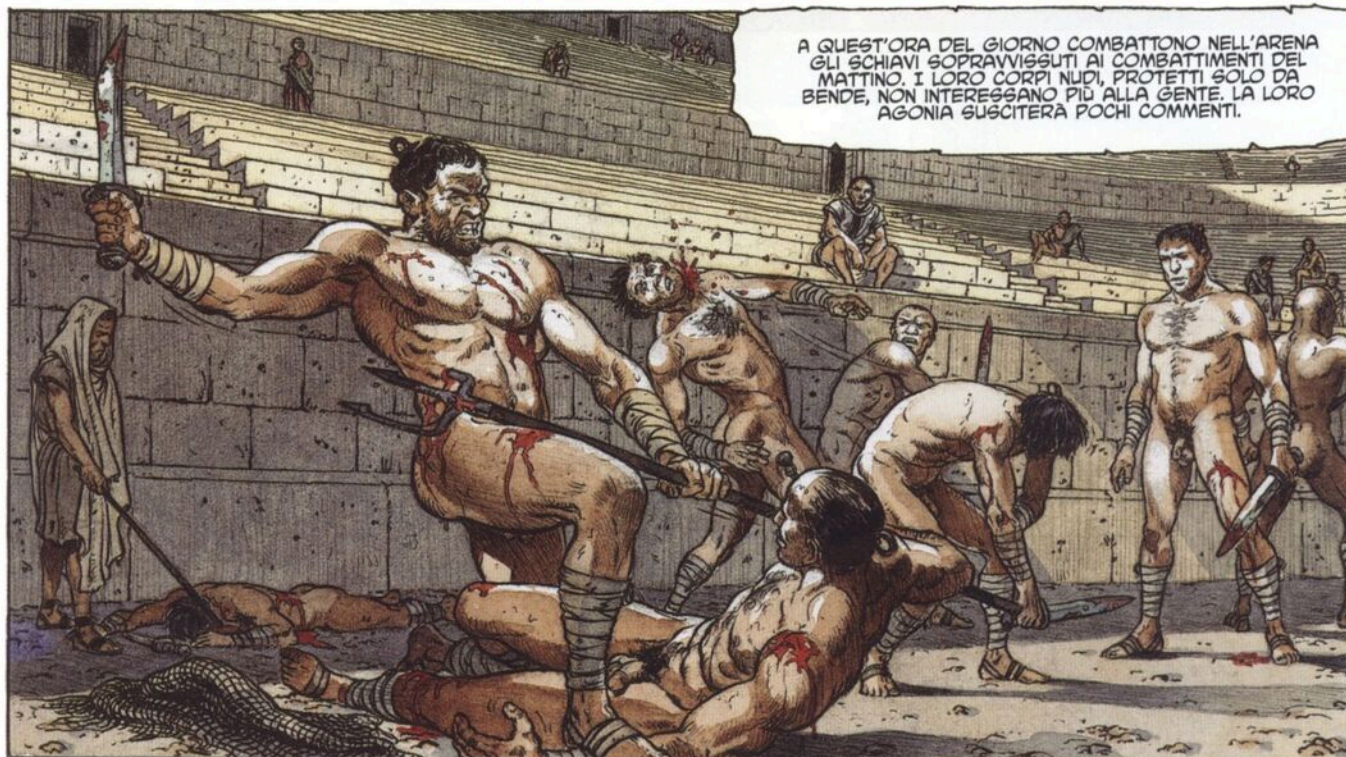
Nerone fu uno degli imperatori più amati dell'antichità: molti dubbi incombono sull'autenticità della maggior parte dei misfatti che gli vengono attribuiti; ha sempre messo le sue crudeli propensioni al servizio esclusivo della sua proprietà, che confondeva, come tutti i sovrani dall'antichità sino al secolo dei Lumi, con lo Stato. Il peggiore di questi crimini è stato l'assassinio di sua madre, Agrippina. Gli autori di *Murena* ci restituiscono la verità in un modo che non posso fare a meno di ammirare. Agrippina avrebbe senza dubbio reso folle il dottor Freud, se una falla temporale avesse permesso a queste due persone di incontrarsi. Questa donna rappresenta, contemporaneamente, tutti i modelli psicanalitici: Ecuba, Giocasta, Elena di Troia, Ifigenia, Afrodite, la Venere in pelliccia. Per giungere alla gloria, complotta, nasconde, uccide. Non intuisce il genio politico del figlio, che tratta come una pallida marionetta. E Nerone diventa un uomo di Stato il giorno che la fa assassinare (scusate se rivelo questo segreto di Pulcinella). È anche il giorno in cui sprofonda nella follia. Ragione e ragion di Stato non sono mai andate molto d'accordo.

Sì, ammiro *Murena* in quanto storico, perché fa conoscere l'antichità romana più velocemente e indubbiamente meglio di tutti i libri di storia – compresi quelli che ho scritto io. *Murena* metterà a tacere tutti quei pennivendoli di Roma che non avevano eguali nel macchiare la memoria dei personaggi di cui tracciavano la biografia. Dimenticando di precisare che il committente del testo, spesso, era l'assassino che aveva preso illegittimamente il posto del predecessore.

Leggete dunque *Murena*, immergetevi nel magnifico bagno della Storia, sfiorate Nerone, Pallante, Petronio, Poppea, Vespasiano e tutta questa umanità impazzita così simile alla nostra. Grazie a Dufaux e Delaby di ricordarcela.

LA PORPORA E L'ORO







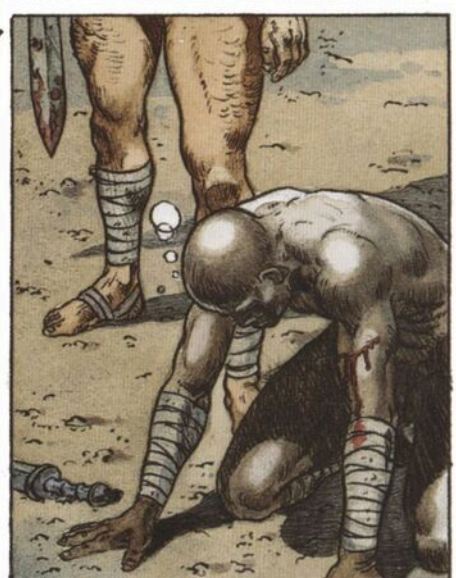















* HOC HABET. Grido lanciato dagli spettatori quando un gladiatore veniva colpito.


IO...


CADE! IL NUBIANO È SALVO!


CESARE! QUESTO RESPIRA ANCORA!
SÌ. CHE STRANO!

SI AGGRAPPANO ALLA VITA. DUNQUE È COSÌ DURA PARTIRE, ANCHE QUANDO NON SI È PIÙ NULLA...

TAGLIATEGLI LA GOLA. CHE IO ODA IL SUO ULTIMO RANTOLO.

E DI QUESTO, CESARE, CHE NE FACCIAMO?
AH, SÌ! IL NUBIANO...


HA AVUTO MOLTA FORTUNA.
DOVREBBE ESSERE MORTO.

MA SI È BATTUTO VALOROSAMENTE. SONO PRONTO A CONCEDERGLI LA GRAZIA.

EBBENE, SCHIAVO, CESARE TI ASCOLTA!... IMPLORA LA SUA CLEMENZA!


CANE! COME OSI SFIDARE COSÌ L'IMPERATORE? MORIRAI!

NOOOO!

RISPARMIALO, PADRE! TE LO CHIEDO IO!

BRITANNICO! MA... CHE COSA CI FAI QUI?

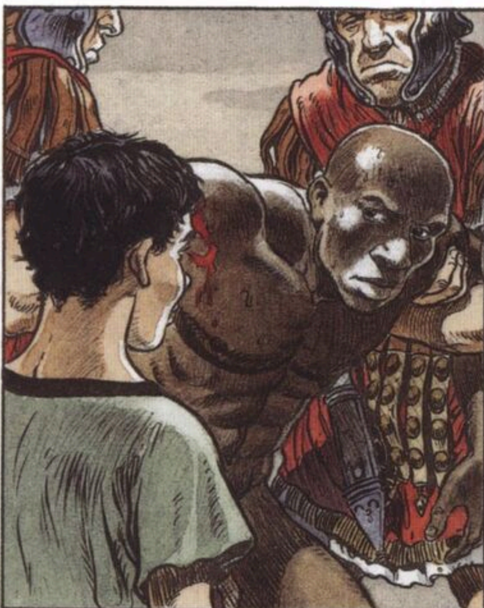

TUO FRATELLO È CON TE, VEDO... DOV'ERAVATE, DUNQUE?


NEL CANALE. SIAMO VENUTI PER VEDERE COMBATTERE IL NERO.


È VALOROSO, PADRE. ABBIAMO ASSISTITO A TUTTI I SUOI COMBATTIMENTI. VORREI CHE TU GLI RISPARMIASSI LA VITA...

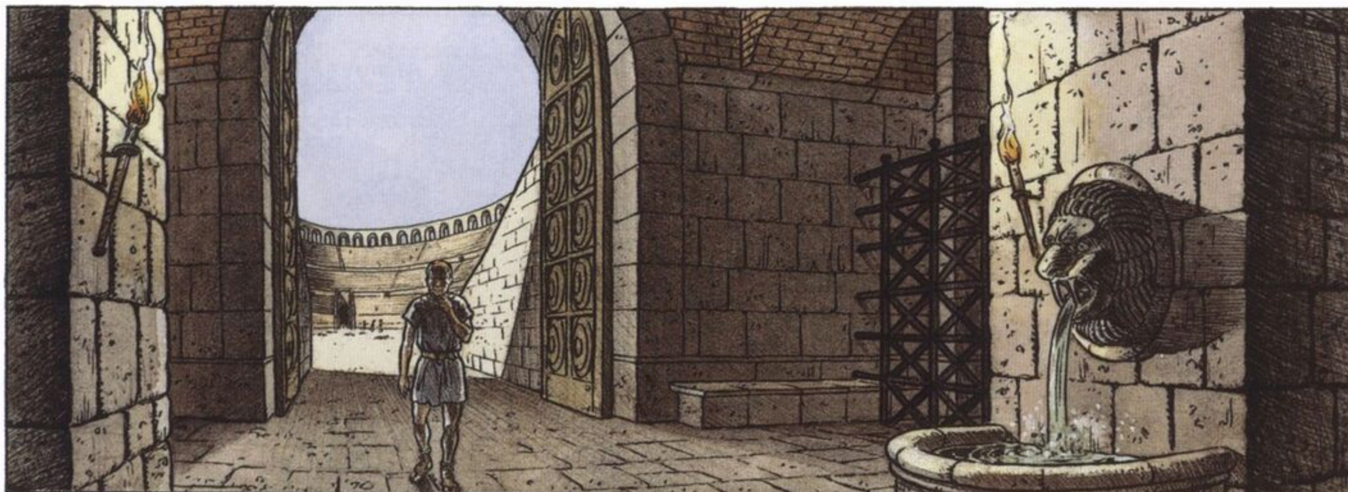

AH! BAMBINO... SONO STATO INGIUSTO CON TE. MA... CRESCI E IO TI SPIEGHERÒ TUTTE LE MIE AZIONI.


NELL'ATTESA, TI LASCIO QUESTO SCHIAVO. NE FARAI CIÒ CHE VORRAI.




LASCIATECI, ADESSO. VOGLIO RESTARE SOLO CON MIO FIGLIO.






MI SEMBRI PERPLESSO...
?!


SEI SOLO?... IL TUO FRATELLASTRO TI HA ABBANDONATO?


È CON TUO PADRE, VERO?... NON HANNO PIÙ BISOGNO DI TE...

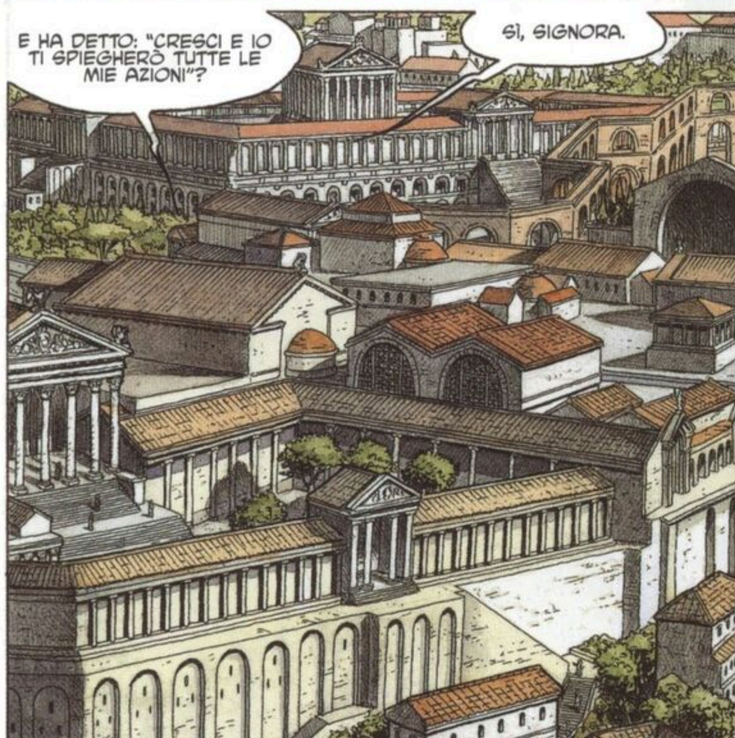

È VERO... TU SEI IL FIGLIO ADOTTIVO. NON PER AMORE. MA PER L'AMBIZIONE DI UNA MADRE. L'AMBIZIONE È IMPORTANTE, NON TROVI?
SÌ...


CHE COSA TI ASPETTI, DAL MONDO?
CHE MI ASCOLTI! CHE SAPPIA CHE GRANDE ATTORE, CHE POETA SARÒ...


IL MONDO NON È CHE UN TEATRO PRONTO AD ASCOLTARTI, DIPENDE SOLO DA TE.
E CHE COSA DOVREI FARE?


MISURA LA TUA AMBIZIONE CON QUELLA DELLE DIVINITÀ. NON INDIETREGGIARE DAVANTI ALLE TUE POSSIBILITÀ, ALLA PAURA, ALLA VIGLIACCHERIA DEGLI UOMINI... ANCHE TU SARAI UN DIO...
SE LO DESIDERI DAVVERO.


LO DESIDERO. VOGLIO DECIDERE DA SOLO. NON DIPENDERE PIÙ DA NESSUNO...
ALLORA LA SACRA FIAMMA SARÀ IN TE. E SI ELEVERÀ FINO ALL'OLIMPO, DOVE NETTARE E AMBROSIA SARANNO VERSATI IN TUO ONORE...
VAI, LUCIO DOMIZIO NERONE! TI PROMETTO GLORIA E FORTUNA. SE SEGUI LA MIA LUCE. LA NOSTRA LUCE.


E HA DETTO: "CRESCI E IO TI SPIEGHERÒ TUTTE LE MIE AZIONI"?
SÌ, SIGNORA.

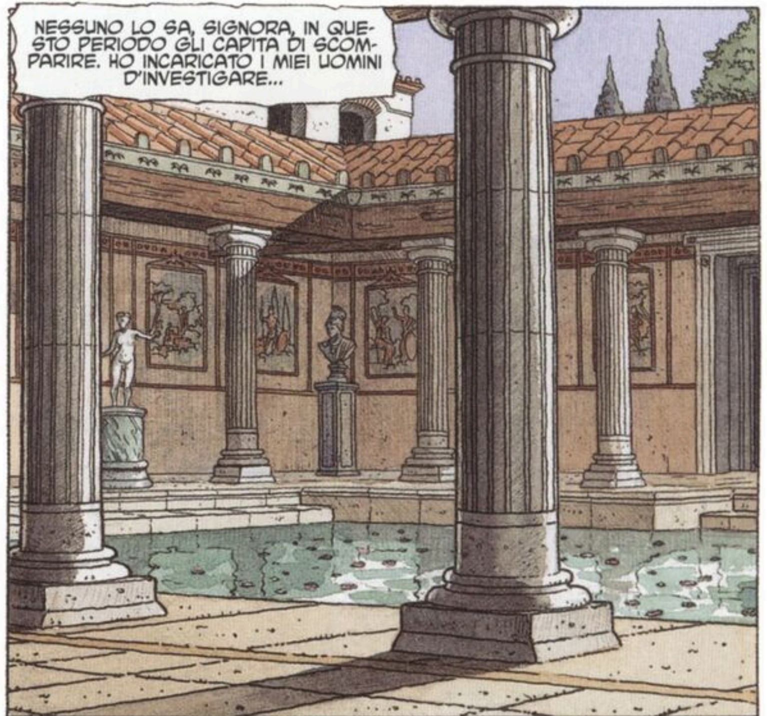

E MIO FIGLIO, COME HA REAGITO?
NON HA APERTO BOCCA. SE N'È ANDATO DA SOLO.


UHM... COSA NE PENSA LA GENTE DI CORTE?


CERTE VOLTE, LA VERITÀ È DIFFICILE DA ASCOLTARE, SIGNORA.


LA VERITÀ, PALLANTE. NIENT'ALTRO CHE LA VERITÀ.
È SEMPLICE. TU HAI SPOSATO L'IMPERATORE PERCHÉ RICONOSCESSE TUO FIGLIO. COSA CHE HA FATTO. ADOTTANDOLO, GLI HA ANCHE APERTO LA STRADA PER IL TRONO. MA...


MA...?
SEMBRA CHE L'IMPERATORE SIA STATO ASSALITO DAI RIMORSI. RIMORSI TARDIVI, CERTO, MA REALI. SI È PENTITO DI AVER TRASCURATO SUO FIGLIO A VANTAGGIO DEL TUO... CERTI PENSANO ANCHE...

...CHE POSSA CAMBIARE PARERE PER QUANTO RIGUARDA LA SUA SUCCESSIONE... BRITANNICO RIDIVENTA IL POSSIBILE EREDE... DOVE SI TROVA L'IMPERATORE?

NESSUNO LO SA, SIGNORA, IN QUESTO PERIODO GLI CAPITA DI SCOMPARIRE. HO INCARICATO I MIEI UOMINI D'INVESTIGARE...


AAAHHHHHH

LOLLIA!... LOLLIA! DOVE SEI?

SBRIGATI. HO FREDDO.
8.

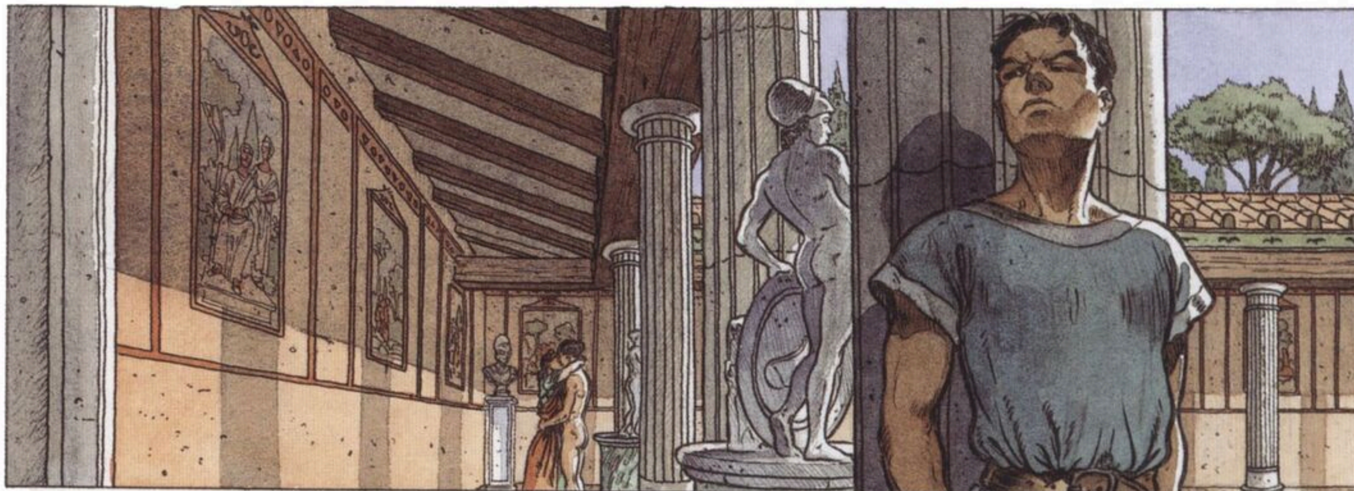
PERCHÉ NON SEI VENUTA SUBITO?
ERO CON MIO FIGLIO. TI HA VISTO STAMATTINA, AI GIOCHI. SEMBRA CHE TU ABBIA GRAZIATO UNO SCHIAVO...


AH, SÌ! È VERO! L'HO INTRAVISTO. NON S'È DEGNATO DI SORRIDERMI...
LO SAI COM'È FATTO. SELVATICO, SCONTROSO. NON DEVI VOLERGLIENE...

LOLLIA!... TUO FIGLIO È SOTTO LA MIA PROTEZIONE! COME TUTTI QUELLI CHE SI TROVANO IN QUESTA CASA... IO TI AMO, LOLLIA. CERTE VOLTE SEMBRI DIMENTICARTENE...

NON DIMENTICO NIENTE, CLAUDIO. NON DIMENTICO NIENTE...


OH, LOLLIA! COME PUOI DESIDERARE UN UOMO LAIDO COME ME? MI... MI SAREBBE TANTO PIACIUTO...

BASTA! TACI!


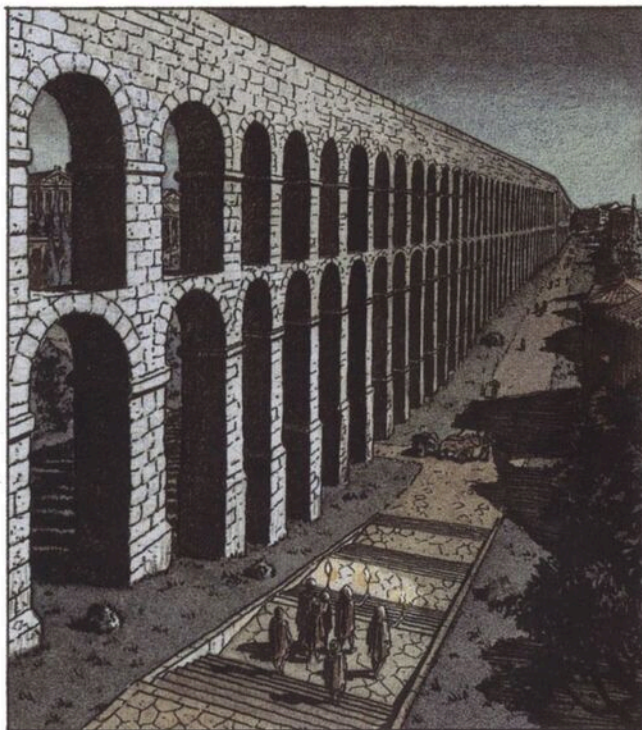
VIENI. SEGUIMI... È QUESTA NOTTE...

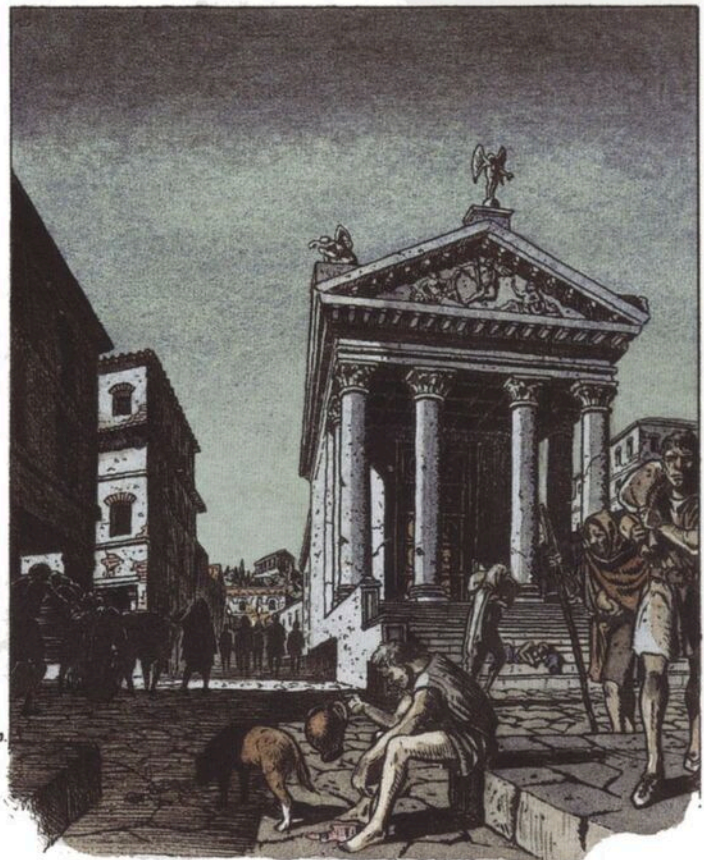

I... I TUOI CAPELLI! CHE COSA HAI FATTO?


HANNO CAMBIATO COLORE. STRANO, VERO?
S... SÌ... IO... IO NON CAPISCO.


NON C'È NIENTE DA CAPIRE. ANDIAMO...










ATTENTI!... CI SIAMO!


GUARDA GUARDA CHI C'È QUA...


LASCIAMI PASSARE. VOGLIO ENTRARE.
NO! NON HAI IMPARATO NIENTE DALL'ULTIMA VOLTA?


L'ULTIMA VOLTA ERO SOLO.
NON CAMBIA NIENTE. LA TUA BANDA NON MI FA PAURA!


E NON È CERTO PERCHÉ HAI TINTO I CAPELLI CHE PIACERAI DI PIÙ ALLA RAGAZZA. HO DEGLI AMICI CHE POTREBBERO DARTI PIACERE, SE LO DESIDERI...


MI PRENDO IL PIACERE DOVE MI PARE. E NESSUNO ME LO IMPEDIRÀ!



NON... NON POSSO.


PER TUTTI GLI DEI! SI AMMAZZERANNO TRA LORO!

!?


TI AMMAZ-ZO!

AAAAH!!


CHE COSA...?

AHHH!

VIENI! NON CE LA FAREMO COMUNQUE!

DI QUA!

PRESTO! O RADUNERANNO TUTTO IL QUARTIERE!

BRITANNICO! DOV'È BRITANNICO?!

CONOSCO QUEL PROFILO!


ASPETTAMI QUI.


AGRIPPINA!!




AH! SEI TU, SIGNORA! ERO IN PENSIERO...


È TUTTO PRONTO?
SÌ. POSSIAMO ANDARE DI LÀ.


SI CHIAMA ASPER.


LO SA CHE MORIRÀ.

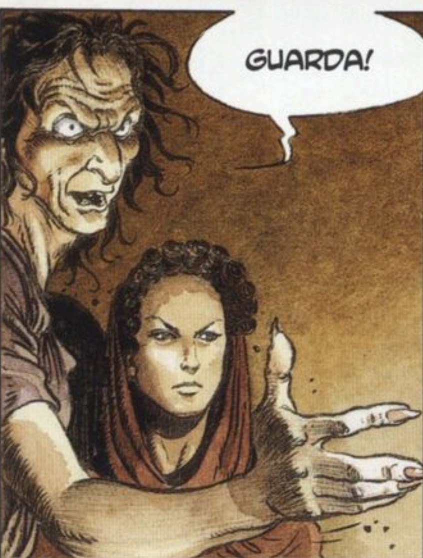

BEVI!

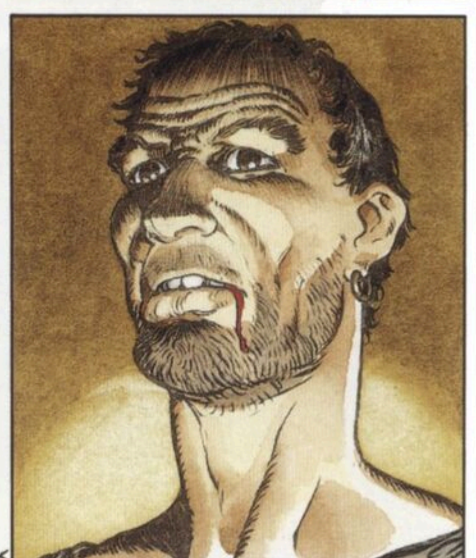


IO...

BEVI, SCHIAVO!


ADESSO DOBBIAMO ASPETTARE.


GUARDA!




AAAAAHH

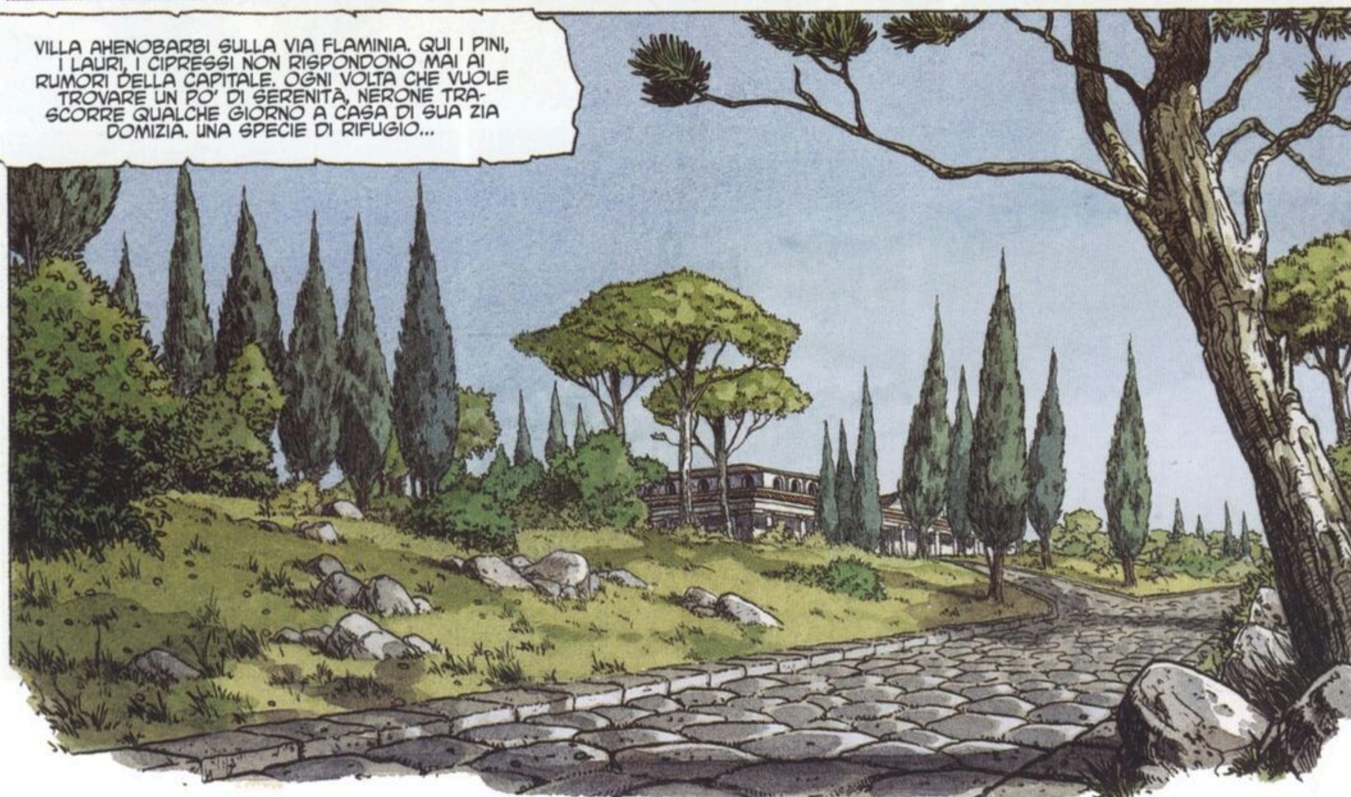

ARGLL... SOFFOCO!...


TROPPO PRESTO!


NON SI MUOVE PIÙ. È MORTO!


IL TUO VELENO È TROPPO BRUTALE, TROPPO RAPIDO. TRADISCE IL CRIMINE.
SÌ, MA SE PRODUCE UN EFFETTO LENTO E METODICO, RISCHIA DI SUSCITARE IL SOSPETTO DELLA VITTIMA...


NON È FACILE!
PUOI FARE DI MEGLIO. PROVACI!
... TORNERÒ TRA QUALCHE GIORNO.


VILLA AHENOBARBI SULLA VIA FLAMINIA. QUI I PINI, I LAURI, I CIPRESSI NON RISPONDONO MAI AI RUMORI DELLA CAPITALE. OGNI VOLTA CHE VUOLE TROVARE UN PO' DI SERENITÀ, NERONE TRASCORRE QUALCHE GIORNO A CASA DI SUA ZIA DOMIZIA. UNA SPECIE DI RIFUGIO...


...CHE PERÒ NON DURA A LUNGO!


LUCIO DOMIZIO... TUA MADRE È PARTITA DA ROMA. VIENE A CERCARTI.
AH!


A COSA DEVO QUESTO ONORE?
LO IGNORO...


NON TI FIDI...?
LUCIO, DOBBIAMO ARRENDERCI ALLA REALTÀ. ALLA MORTE DI TUO PADRE, TUA MADRE AVEVA POCO TEMPO DA DEDICARTI. TI HA CONSEGNATO ALLE MIE CURE E NON CREDO CHE SE NE SIA PENTITA. TI HO CRESCIUTO COME SE FOSSI MIO FIGLIO. MA I TEMPI SONO CAMBIATI...


SENZA PADRE, SENZA FORTUNA, ABBANDONATO DA TUTTI, NULLA TI DESTINAVA AD AFFRONTARE LA CORTE. SENZA L'AMBIZIONE DI TUA MADRE, SARESTI DIVENTATO UN RAGAZZO COME TUTTI GLI ALTRI. LEI AMA IL POTERE. E SI TRATTA DI UN GRANDE POTERE. NON RIMANE TEMPO PER IL RESTO...


MIA MADRE MI FA PAURA. M'INTIMIDISCE, MI METTE A DISAGIO. HO L'IMPRESSIONE CHE NON MI VOGLIA BENE.
TE NE VUOLE, A MODO SUO. CHE È DIVERSO DAL MIO. A ME PIACE TENERTI IN BRACCIO. LEI, INVECE, VUOLE METTERTI SUL TRONO. È QUESTA LA DIFFERENZA...


MA LEI HA FINITO PER VINCERE. HA SPOSATO L'IMPERATORE E LUI FA TUTTO CIÒ CHE LEI VUOLE... I SUOI DISEGNI SONO SENZA LIMITI!

















* Nel 39 Claudio aveva sposato Messalina, discendente di Augusto, che gli diede due figli, Britannico e Ottavia. Esasperato dalle sue infedeltà, Claudio ordinò la sua morte quando lei si trovava nel giardino di Lucullo.

** GENS CLAUDIA. Una delle grandi famiglie romane, proveniente dalla Sabina e ammessa al patriarcato.


HO PERSO LA CALMA. MA IL PROBLEMA NON TI RIGUARDA PIÙ...
CHE VUOI DIRE?


NON RIVEDRAI PIÙ MIO FIGLIO. TI SONO RICONOSCENTE PER L'AFFETTO CHE GLI HAI DATO. HAI AGITO DA PARENTE LEALE. NON TI DIMENTICHERÒ. MA, ADESSO, IL SUO POSTO È A CORTE. GRANDI PROGETTI L'ATTENDONO. NON PUÒ PIÙ LASCIARSI DISTRARRE...


QUI SI RAMMOLLISCE. MENTRE IL SUO CUORE DIVENTA DI BRONZO.
IL SUO CUORE?... TU PARLI DI CUORE, AGRIPPINA?... DUNQUE SAI CHE COS'È?...


STAI TRANQUILLA! ANCHE IL MIO BATTE! MA AL RITMO CHE GLI IMPONGO IO. E NON HA DIRITTO DI PAROLA!


IN MARCIA, TIBERIO CLAUDIO NERONE!



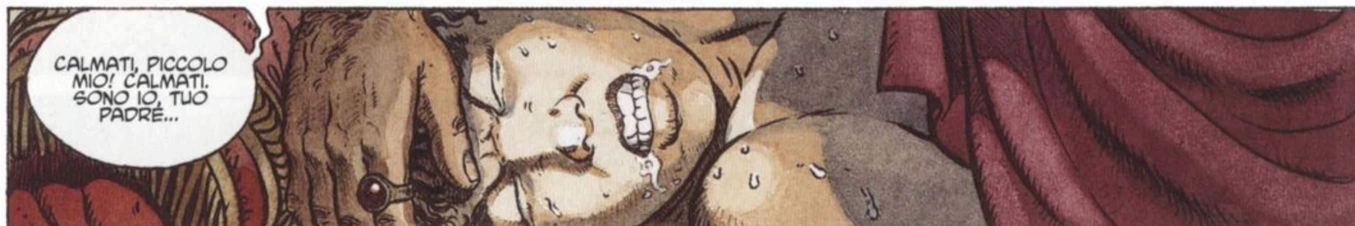

BUONA FORTUNA, RAGAZZO MIO! CHE GLI DEI VEGLINO SU DI TE...


ADDIO, ZIA. TI VOGLIO BENE. NON DIMENTICARMI.

















* LE GORGONI. Tre creature femminili dall'aspetto mostruoso. Figlie di Forcide e Ceto. Delle tre, la più conosciuta è Medusa. Venne uccisa da Perseo. Secondo la leggenda, poteva trasformare una persona in pietra con un solo sguardo. L'analogia con l'avvelenatrice Locusta sembra evidente.











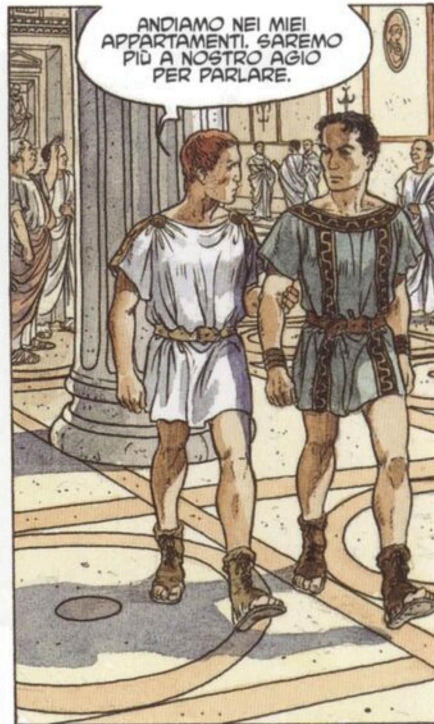




* BESTIARI. Gladiatori che erano sopravvissuti alle lotte del mattino. La folla non s'interessava molto alla loro sorte.


PSSST!


SONO IO CHE TI HO CHIAMATO! VIENI...!


ANDIAMO NEI MIEI APPARTAMENTI. SAREMO PIÙ A NOSTRO AGIO PER PARLARE.


L'ALTRA NOTTE, TU MI HAI SALVATO LA VITA. PERCHÉ? MI AVEVI RICONOSCIUTO?


NO. ERA TROPPO BUIO. HO AGITO ISTINTIVAMENTE.
E CON ABILITÀ. USI UNA FIONDA...

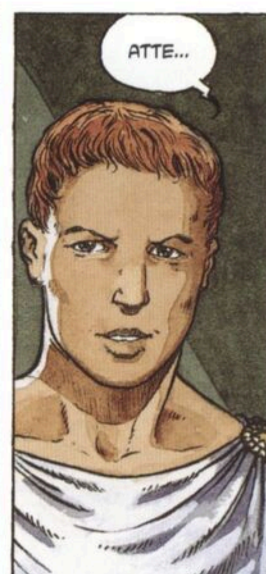

DIMMI... CHE COSA CI FACEVI, NEL QUARTIERE?... CONOSCEVI QUELLA CASA... QUELLA SORVEGLIATA?
SÌ. IN TUTTA ROMA NON SI PARLA D'ALTRO.


DAVVERO?... E A CHE PROPOSITO?
SI DICE CHE UNA SCHIAVA CONCEDA LE SUE GRAZIE. CHE SIA DI GRANDE BELLEZZA E CHE NESSUN UOMO - NÉ DONNA - PERVENGA A SODDISFARLA, TANTO UN FUOCO LA BRUCIA.


SI DICE ANCHE...
SÌ?


CHE SIA SOTTOMESSA A UN PERSONAGGIO MOLTO IMPORTANTE DELLA CORTE... CHE LA PROTEGGE E CHE FA FRUTTARE IL SUO FASCINO. NON PUÒ PASSARE CHIUNQUE... NEANCHE SE...
...NEANCHE SE È IL FIGLIO DELL'IMPERATORE, CHE SI PRESENTA.


E SE IO VOLESSI INCONTRARLA, QUELLA SCHIAVA... TU MI AIUTERESTI?
POSSO DIRTI IL SUO NOME... ATTE.


ATTE...


ALCUNI SACERDOTI HANNO ANNUNCIATO CHE UNO SCIAME D'API SI È INSTALLATO SULLA CIMA DEL TEMPIO DI GIOVE CAPITOLINO.


E LA FOLGORE È CADUTA NEL CAMPO MARZIO, SULLA TOMBA DI DRUSO, TUO PADRE, CESARE.

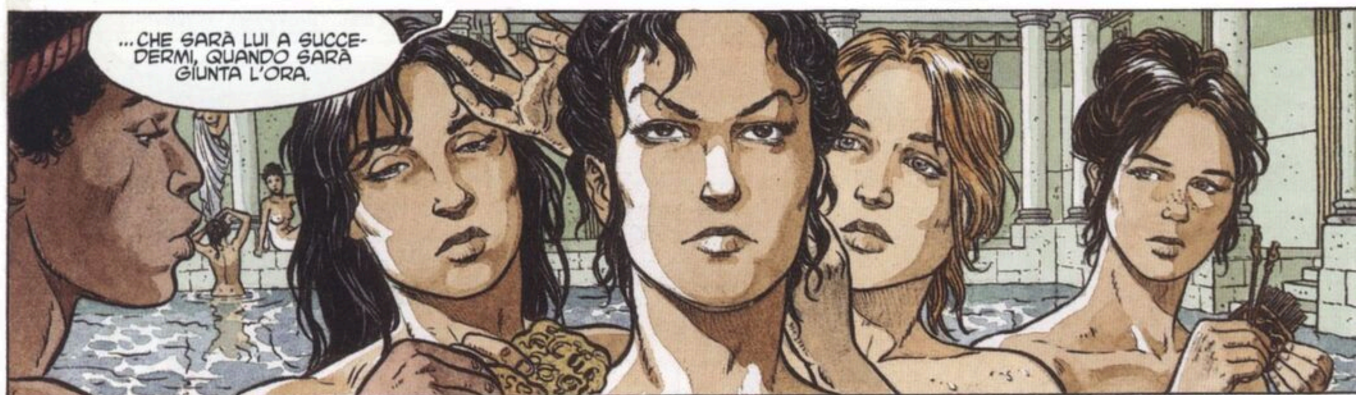

SONO STATO INFORMATO DELLA NASCITA DI MOLTI BAMBINI DEFORMI IN DIVERSI QUARTIERI DELLA CITTÀ.
UNA SCROFA HA PARTORITO UN VERRO CON ARTIGLI DA SPARVIERO.
UN PRETORE E UN EDILE SONO STATI ASSASSINATI!


SÌ, È TEMPO DI PRENDERE UNA DECISIONE. COLUI CHE HA PROVOCATO LA FERITA SAPRÀ GUARIRLA... HO COMMESSO UN ERRORE. NON AVREI MAI DOVUTO RISPARMIARMI CON QUELLA DONNA.

















* In questo modo Britannico diventerebbe maggiorenne con tre anni di anticipo sull'età legale. Per repentina volontà dell'imperatore. Che sentisse vicina la sua fine?















* Alle terme ci si ritrovava ogni giorno prima di mettersi a tavola; erano lussuose, con stanze termali (sudatorium), bagno caldo (calidarium), freddo (frigidarium) e sala massaggi.


LASCIACI SOLI. E CHE NESSUNO CI DISTURBI.


SE VUOI METTERE TUO FIGLIO SUL TRONO, TI SERVE L'APPOGGIO DELLE COORTI PRETORIE. SENZA DI LORO, NON PUOI NIENTE.
LO SO. PER QUESTO HO VOLUTO INCONTRARTI.

SIEDITI ACCANTO A ME. CIÒ CHE DEVO DIRTI È MOLTO IMPORTANTE.

FAMMI INDOVINARE. HAI BISOGNO DEL MIO AIUTO. PER TRADIRE CESARE... IL MIO SIGNORE... TUO MARITO...
POVERO SIGNORE... POVERO SPOSO. CHE NON MI SODDISFA. COME NON SODDISFA L'IMPERO... NON NEGARLO. LO PENSI ANCHE TU.

E TUO FIGLIO... VARRÀ DI PIÙ?... CHI PUÒ GARANTIRMELO?
IO! DATO CHE SARÒ IL POTERE COME LUI NE SARÀ IL SIMULACRO.

VI SERVE UNA FIGURA MASCHILE. E SIA! L'AVRETE. MA SARÀ IL MIO SESSO A TRIONFARE. ED È A QUESTO TRIONFO CHE VOGLIO FARTI PARTECIPARE...

15.000 SESTERZI DISTRIBUITI A OGNI PRETORIANO. DISTRIBUZIONE GRATUITA DI GRANO SUPPLEMENTARE OGNI MESE. CREAZIONE DI UNA CASA D'ACCOGLIENZA PER I SOLDATI ANZIANI.







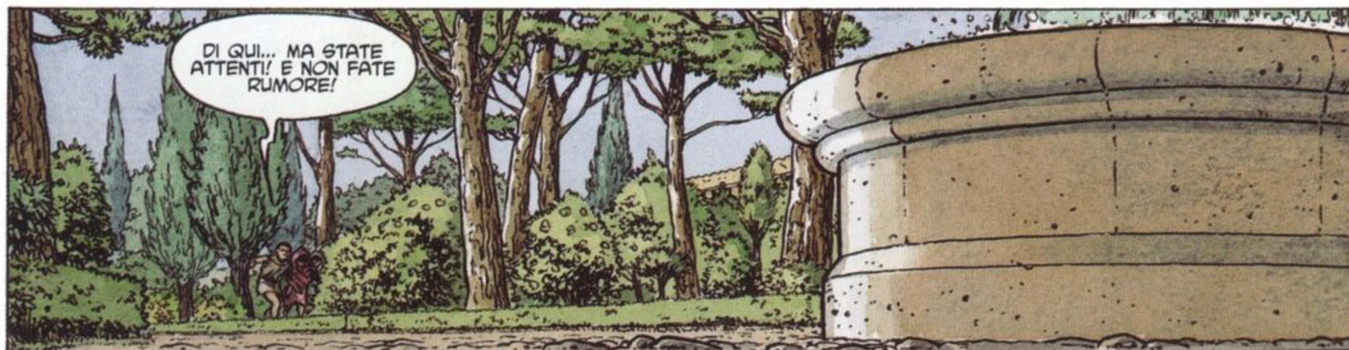


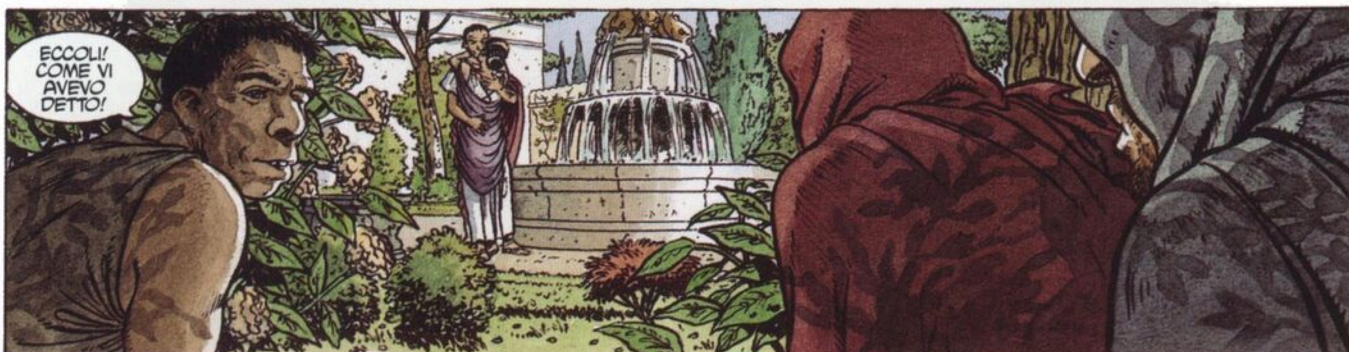






* CASTRA PRETORIA. Il campo dei pretoriani. Immensa caserma edificata da Seiano sulla riva del Tevere. I pretoriani beneficiavano di enormi privilegi, dovuti al favore imperiale.


DI QUI... MA STATE ATTENTI! E NON FATE RUMORE!


ECCOLI! COME VI AVEVO DETTO!


LEI! AVEVO INDOVINATO, QUINDI. IL FIGLIO MI HA PORTATO ALLA MADRE. E LA MADRE ALL'IMPERATORE. ...STAVOLTA, HO DI CHE NEGOZIARE!


TI RICORDI?... TI INSEGUIVO. ...E TU SEI CADUTA, SBATTENDO LA TESTA CONTRO QUESTA FONTANA.
ERO SOLO UNA BAMBINA. È STATO QUEL GIORNO CHE MI SONO ROTTA DUE DENTI...


LO SO. MI ERA DISPIACIUTO TANTO. CI PENSO OGNI VOLTA CHE T'ABBRACCIO...


TU... NON DIMENTICHERAI MIO FIGLIO, VERO?
NO. TE LO GIURO.


DAGLI IL SUO DENARO! SE L'È MERITATO... MA, SILENZIO, ALTRIMENTI...
SARÒ MUTO COME UNA TOMBA.


ECCO CONCLUSO UN BELL'AFFARE.


LE COSE TI VANNO BENE, SI DIREBBE!
!??


CHI ERANO QUEGLI UOMINI? CHE COSA VOLEVANO?
QUEGLI UOMINI!? ...EHM... SONO DEGLI AMICI, SIGNORE.


DAVVERO?... E DA QUANDO GLI SCHIAVI INVITANO GLI AMICI NELLA MIA CASA?
È... È LA PRIMA VOLTA, SIGNORE.


INGOIA!
CO... COME?

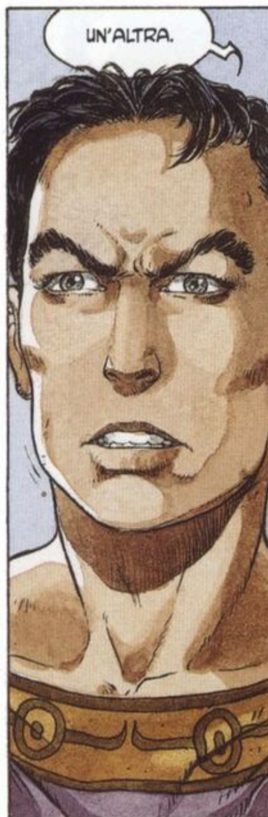

LE MONETE CHE HAI RICEVUTO... LE INGOIERAI UNA A UNA, FINCHÉ NON RISPONDERAI ALLE MIE DOMANDE!... CAPITO?...
??

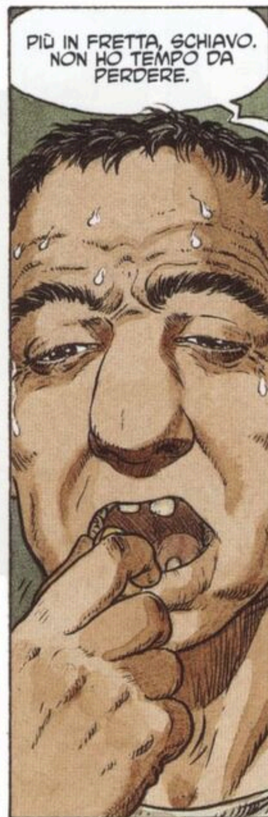

SE NO, TI TAGLIO LA GOLA ALL'ISTANTE, QUI!


UNA PER UNA, SCHIAVO.


A... AMICI, SIGNORE... SOLO DEGLI AMICI.


GLPPP...


UN'ALTRA.


PIÙ IN FRETTA, SCHIAVO. NON HO TEMPO DA PERDERE.

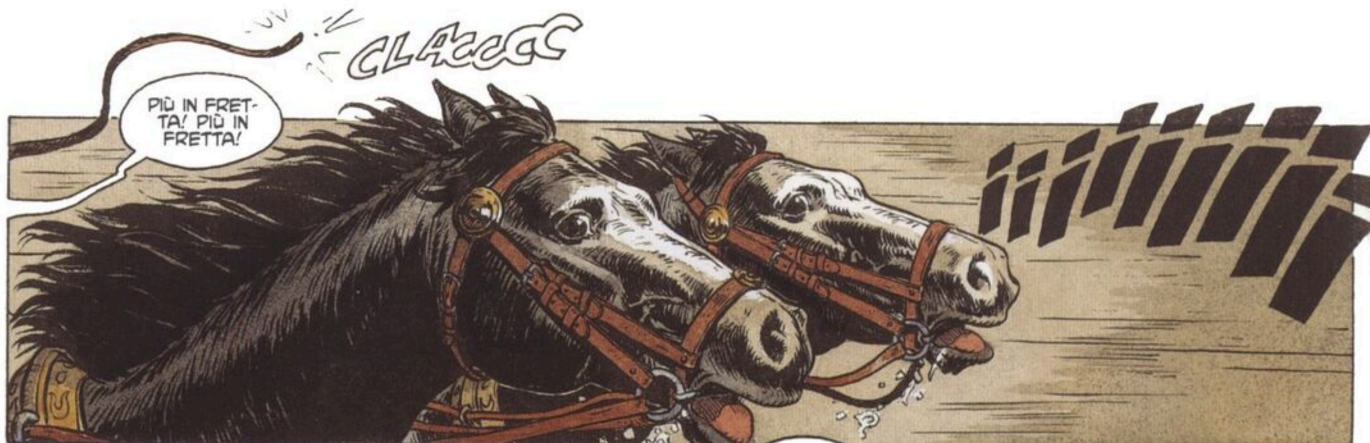

CONTINUA, DAI!... VUOTA LA BORSA!


BENE. SEI COCCIUTO... ANCHE QUESTA...

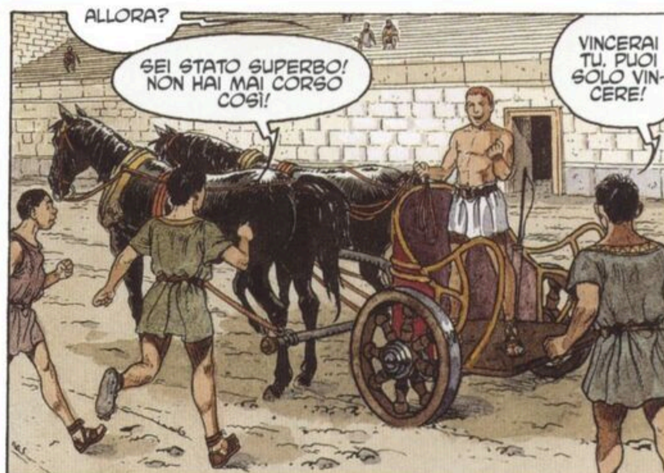

PIETÀ, SIGNORE... NON CE LA FACCIO PIÙ. MI SI STRAPPA LA GOLA...


CHI ERANO?... CHE COSA VOLEVANO?...


PALLANTE... È VENUTO, POCO FA, ALL'INGRESSO DI CASA TUA. VOLEVA SAPERE CHI È TUA MADRE... SE CONOSCEVA QUALCUNO DELLA CORTE... VOLEVA... VOLEVA SOLO VEDERE... NIENT'ALTRO.
PALLANTE!


CLACCCC
PIÙ IN FRETTA! PIÙ IN FRETTA!


OOOHHH!


ALLORA?
SEI STATO SUPERBO! NON HAI MAI CORSO COSÌ!
VINCERAI TU. PUOI SOLO VINCERE!

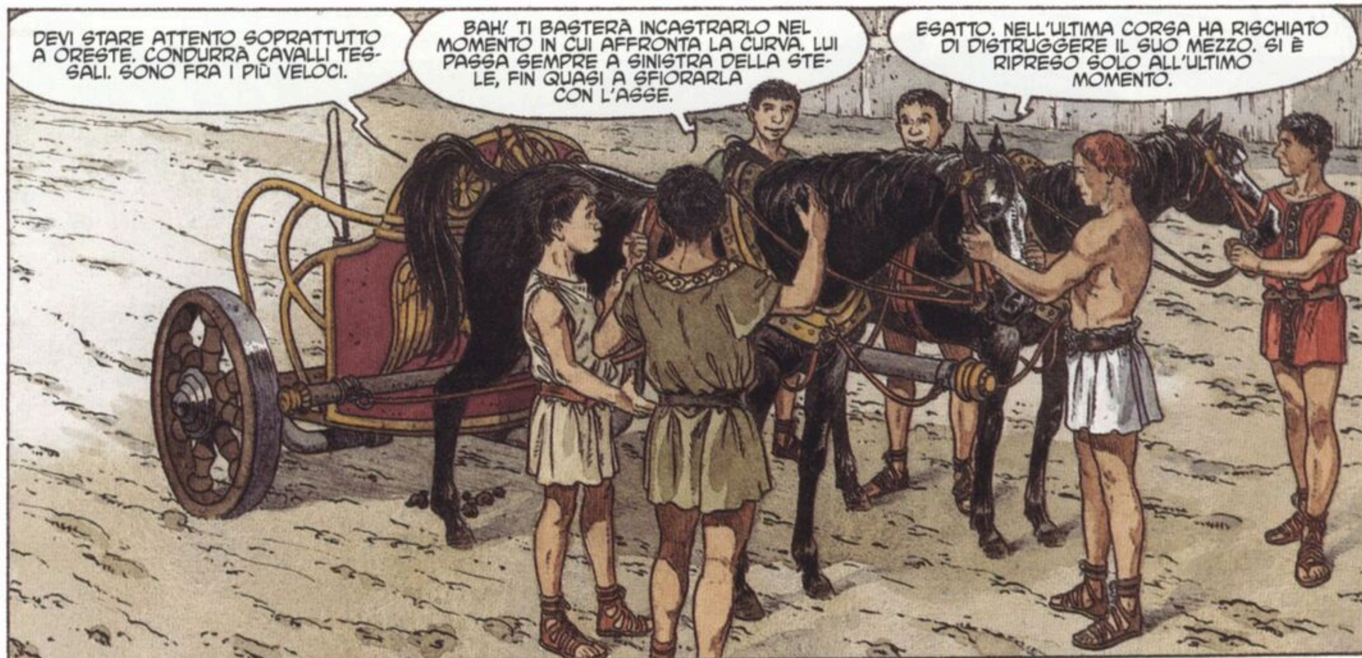

HA CORSO BENE DAVVERO. CHE NE PENSI?...
LA SUA FORZA È REALE.


MA CONOSCO QUALCUNO CHE PUÒ BATTERLO.


BATTERE MIO FRATELLO! NON SOGNARE! CHI SI AZZARDA, PERDERÀ LA TESTA!
MEGLIO PERDERE LA TESTA CHE L'ORGOGLIO.


DECISAMENTE SEI UNO SCHIAVO MOLTO STRANO. NON SO ANCORA COSA FARÒ DI TE. A VOLTE MI FAI PAURA... E A VOLTE...
A VOLTE?...


...SENTO CHE POSSO FIDARMI. CHE MI SEI FEDELE.
TU MI HAI SALVATO LA VITA. NON LO DIMENTICO.


DEVI STARE ATTENTO SOPRATTUTTO A ORESTE. CONDURRÀ CAVALLI TESSALI. SONO FRA I PIÙ VELOCI.
BAH! TI BASTERÀ INCASTRARLO NEL MOMENTO IN CUI AFFRONTA LA CURVA. LUI PASSA SEMPRE A SINISTRA DELLA STELE, FIN QUASI A SFIORARLA CON L'ASSE.
ESATTO. NELL'ULTIMA CORSA HA RISCHIATO DI DISTRUGGERE IL SUO MEZZO. SI È RIPRESO SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO.


TI DEVO PARLARE.


AH! SEI TU! COSA SUCCEDE? MI SEMBRI PREOCCUPATO.
E NE HO MOTIVO. VIENI...


MIA MADRE È IN PERICOLO. VOLEVO SAPERE SE POSSO CONTARE SUL TUO AIUTO.
MA COME?... SPIEGATI!...


PALLANTE, IL LIBERTO, FA SORVEGLIARE LA MIA CASA. HA SORPRESO MIA MADRE IN COMPAGNIA DELL'IMPERATORE.
MA GUARDA!... NON SAPEVO CHE FOSSE UNA DELLE SUE TANTE AMANTI.


TEMO LA COLLERA DELL'IMPERATRICE. SOLO TU CI PUOI SALVARE. AGRIPPINA TI ASCOLTA. IMPLORA LA SUA CLEMENZA. DILLE CHE MIA MADRE NON RICEVERÀ MAI PIÙ L'IMPERATORE SOTTO IL SUO TETTO. TE LO GIURO.


CHE L'IMPERATORE TRADISCA MIA MADRE, NON M'IMPORTA. PROBLEMI SUOI. MA LEI POTREBBE DIVENTARE GELOSA... E MOLTO VENDICATIVA. TUTTO DIPENDE DAL MODO IN CUI PALLANTE FARÀ IL SUO RAPPORTO...


PALLANTE. ANCHE TU HAI MOTIVO PER DIFFIDARE. E TE LO PROVERÒ QUESTA NOTTE STESSA.
!??


MA ME LO VUOI DIRE O NO?!...
ASPETTA! ...CI SIAMO!


LÀ!... GUARDA!


NON RICONOSCI UNO DI QUEI RAGAZZI?... QUELLO CON LA TORCIA.


LUI!... MA... MA ALLORA...!


SÌ... ATTE SI TROVA NELLA LETTIGA. QUANDO NON VENDE LE SUE GRAZIE, CAPITA CHE VENGA A BAGNARSI NELLE ACQUE DEL FIUME. SEMPRE NELLO STESSO PUNTO... LONTANA DA SGUARDI INDISCRETI... A PARTE I NOSTRI.


ATTE...




AVVICINIAMOCI... MA FAI ATTENZIONE...

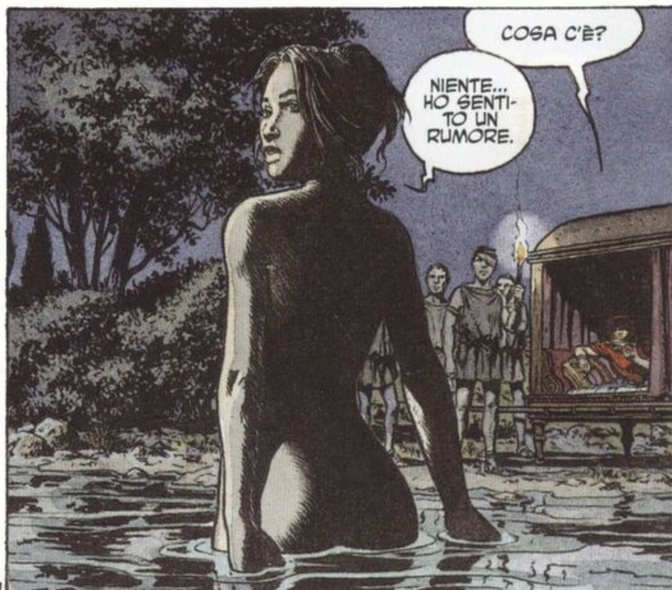



CHE STRANA BELLEZZA! NON NE HO MAI VISTE DI SIMILI.
ANDROGINA. IN ESSA SI CONGIUNGONO TUTTE LE FORME DELL'AMORE. UN PETTO DA RAGAZZO, LA SINUOSITÀ DI UNA CORTIGIANA.


MA... NELLA LETTIGA C'È QUALCUN ALTRO!


PALLANTE!


HAI CAPITO? È LUI IL PROTETTORE DELLA TUA BELLA! È LUI CHE SFRUTTA LE SUE GRAZIE, VENDENDOLE AL MIGLIOR OFFERENTE... HO SCOPERTO TUTTO RACCOGLIENDO INFORMAZIONI SU DI LUI. MEGLIO PER TE, DIREI...


COSA C'È?
NIENTE... HO SENTITO UN RUMORE.







* Durante il massacro di Caligola e dei suoi. L'aneddoto è storico.


A QUESTO C'È RIMEDIO. CON STIPENDI ANNUALI.
DI QUANTO?...

500.000 SESTERZI. MA PER TE HO ALTRI PROGETTI...

IL COMBATTIMENTO STA PER FINIRE... ASPETTIAMO LA TUA SENTENZA...

AH, SÌ! IL TRACIO HA PERSO... CHE MUOIA! DI QUESTO, ALMENO, SARÀ CAPACE...

E CHE MI SI PORTI IL VINCITORE. NUDO. VOGLIO ESAMINARLO DA VICINO.

PER TE, DICEVO, LA PRETURA E ANCHE DI MEGLIO: VOGLIO CHE TI OCCUPI DELL'EDUCAZIONE DEL NUOVO CESARE. DIVENTERAI IL SUO MENTORE.
AH!... E CHI SARÀ, QUESTO NUOVO CESARE?

MIO FIGLIO, LUCIO DOMIZIO NERONE.

UHM!... PER QUESTO, OCCORRE SPERARE NELLA MORTE DELL'IMPERATORE. POTREI ANCHE MORIRE... DURANTE L'ATTESA...

NON MI PIACE ATTENDERE. DOVRESTI SAPERLO.

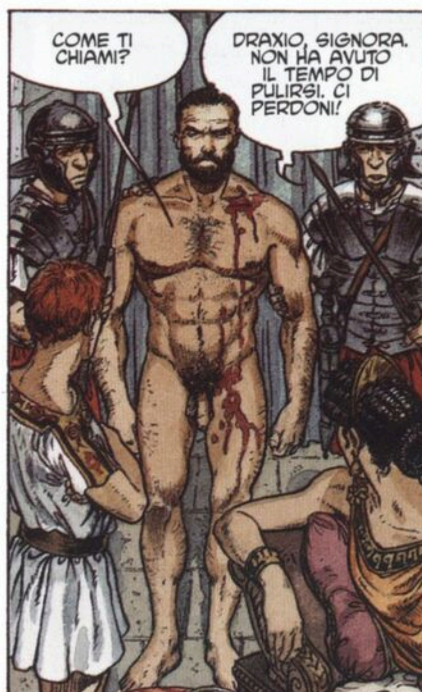

ALLORA, FIGLIO MIO, MI VOLEVI VEDERE... A CHE PROPOSITO?
DEVO PARLARTI, MADRE. È IMPORTANTE.


SENECA SARÀ IL TUO PRECETTORE. HA LA MIA PIENA FIDUCIA.


BENE. MA PRIMA LASCIA CHE TI PRESENTI COLUI CHE HO SCELTO PER OCCUPARSI DELLA TUA EDUCAZIONE.


VEDRAI, TI PIACERÀ. E POI, POTREBBE ESSERCI DI GRANDE AIUTO NELLE ORE DIFFICILI CHE DOVREMO ATTRAVERSARE.


AH! MA CHI C'È!... AVVICINATI... AVVICINATI.

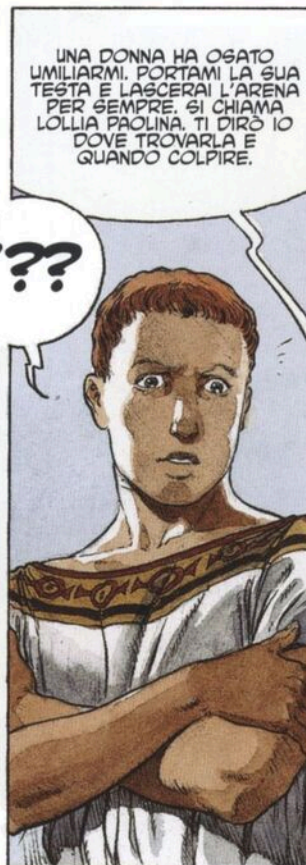

COME TI CHIAMI?
DRAXIO, SIGNORA. NON HA AVUTO IL TEMPO DI PULIRSI. CI PERDONI!


NO, NO... LO PREFERISCO COSÌ. MI PIACE IL SUO ODORE DI BESTIA, LA SUA FORZA...


...IL SUO SANGUE. LASCIATECI. VOGLIO PARLARGLI A QUATTR'OCCHI... TU NO, FIGLIO MIO. TU PUOI RIMANERE.


ASSISTO AI TUOI COMBATTIMENTI GIÀ DA TEMPO, DRAXIO. SEI VALOROSO. MERITI LE TUE VITTORIE...

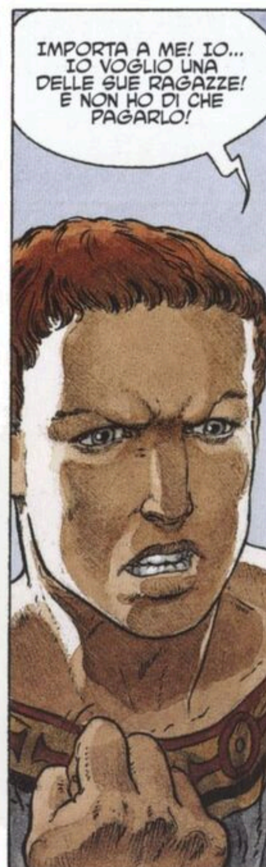

VUOI RIDIVENTARE UN UOMO LIBERO? HO UNA PROPOSTA DA FARTI.
TI ASCOLTO.


UNA DONNA HA OSATO UMILIARMI. PORTAMI LA SUA TESTA E LASCERAI L'ARENA PER SEMPRE. SI CHIAMA LOLLIA PAOLINA. TI DIRÒ IO DOVE TROVARLA E QUANDO COLPIRE.
!??


MADRE!... COSA NE SAI DI QUELLA DONNA?... FORSE HAI SENTITO DELLE VOCI SUL SUO CONTO...
VOCI! QUELLO CHE MI DICE PALLANTE NON SONO VOCI. SONO CERTEZZE.


CLAUDIO S'È INVAGHITO DI QUELLA DONNA! SOGNA ANCHE DI SPOSARLA. E IO NON DOVREI REAGIRE!... È QUESTO CHE MI SUGGERISCI, FIGLIO MIO?!
LOLLIA PAOLINA È LA MADRE DI UN MIO AMICO. TI PREGO, RISPARMIALA... L'ESILIO, IL BANDO, MA NON LA MORTE!

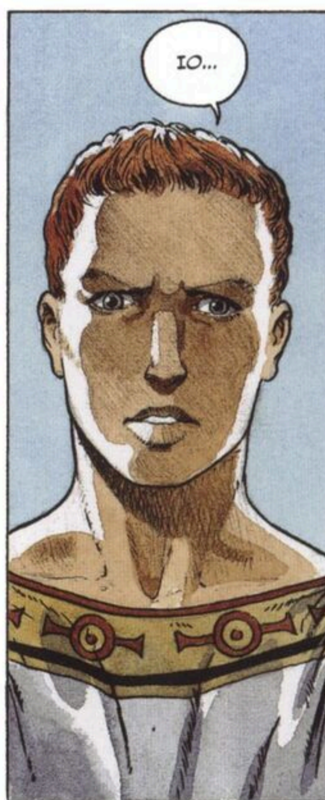

E POI HO DI CHE LAMENTARMI DI PALLANTE! QUELL'UOMO NON È DEGNO DI TE, MADRE! LO SAI CHE PORTA LE GIOVANI ALLA DEPRAVAZIONE? E CI LUCRA PURE, L'INFAME!
BAH! CHE IMPORTA! CHE SI PRENDA IL PIACERE O IL DENARO DOVE MEGLIO CREDE!


IMPORTA A ME! IO... IO VOGLIO UNA DELLE SUE RAGAZZE! E NON HO DI CHE PAGARLO!


SENTI SENTI! SARESTI DUNQUE INNAMORATO, FIGLIO MIO?... E IL TUO ORGOGLIO SOFFRIREBBE PER UNA SITUAZIONE IMPOSTA DA ALTRI? ...COME ME!





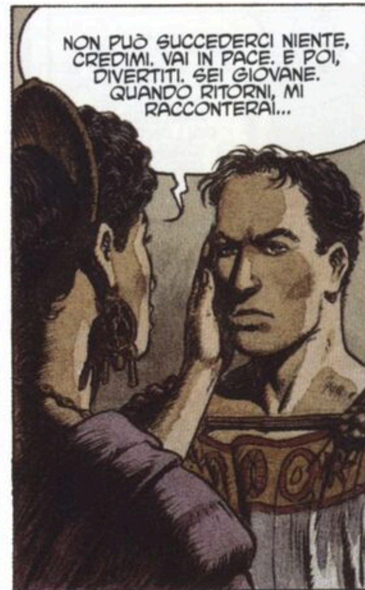




NELLA SERA DEL 12 OTTOBRE, MENTRE LA CORTE PREPARA LE FESTE ANNUALI IN ONORE DEL DIVINO AUGUSTO, IL FEGATO DELLE BESTIE VIENE SPARSO AL SUOLO, PERCHÉ MOSTRI IL SEGNO ULTIMO CHE VERRÀ RIPRESO DAGLI AUGURI. SEGNO NEFASTO, SEGNO GIALLO, DI ZOLFO, COME LE NUBI CHE SI CONCENTRANO SOPRA LA CITTÀ... NULLA DI BUONO SORTIRÀ DA QUESTA NOTTE.


DEVI ANDARCI! IL FIGLIO DI AGRIPPINA TI INVITA DI PERSONA E TU NON NE APPROFITTI!? PENSA AL TUO AVVENIRE... È UN'OCCASIONE UNICA PER FARTI AVANTI A CORTE.
LO SO, MA...


IN QUESTO MOMENTO NON VOGLIO LASCIARTI SOLA. HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO.
...MA ANDIAMO! ...DIMENTICHI FORSE CHE SIAMO SOTTO LA PROTEZIONE DELL'IMPERATORE?...


NON PUÒ SUCCEDERCI NIENTE, CREDIMI. VAI IN PACE. E POI, DIVERTITI. SEI GIOVANE. QUANDO RITORNI, MI RACCONTERAI...


ECCOLO! ASPETTIAMO CHE PARTA, PRIMA DI AGIRE. GLI ORDINI SONO QUESTI!


E NON DIMENTICATE! NESSUN TESTIMONE!




SII DECISO, FIGLIO MIO. NESSUNO TI REGALERÀ NULLA. PRENDI CIÒ CHE PUOI, PRIMA DI FARTI PRENDERE.


HO PREPARATO L'ATTO DI RIPUDIO. AGRIPPINA LASCERÀ QUESTI LUOGHI. E SARAI TU A SUCCEDERMI, FIGLIO MIO.


E NERONE, PADRE?... NON... NON VORREI CHE GLI SUCCEDESSE QUALCOSA DI MALE.
IL TUO FRATELLASTRO SEGUIRÀ L'IMPERATRICE NEL SUO ESILIO. PUÒ DIRSI FORTUNATO.


ANNUNCERÒ LA NOTIZIA AL SENATO, DOMANI. VOGLIO CHE TU SIA PRESENTE. CHE TUTTI TI ACCLAMINO COME SI CONVIENE.
CERCHERÒ... CERCHERÒ DI ESSERE DEGNO DI TE, PADRE.


ANDIAMO A FESTEGGIARE, ADESSO. HO APPETITO. L'EUNUCO HA ASSAGGIATO I MIEI PIATTI. MI HA DETTO CHE CI SONO I FUNGHI.
SO CHE NE VAI PAZZO, PADRE.


MA DOV'È FINITO?... L'AVEVO AVVERTITO CHE C'ERA POCO TEMPO!
FORSE HA AVUTO QUALCHE IMPREVISTO...


BUSSANO! ... VAI AD APRIRE!


ECCOMI... TI PORTO CIÒ CHE MI HAI CHIESTO.


ABBIAMO AGITO IN FRETTA. SENZA INCONTRARE RESISTENZE...

















* Anche questo aneddoto è storico. Dione Cassio scrive: "Le apre con la forza la bocca esamina minuziosamente i denti che Lollia aveva disposti in maniera particolare.


UNA TESTA DI MEDUSA, SÌ...


SEMPRE LO STESSO PRESAGIO! MI PERSEGUITA...

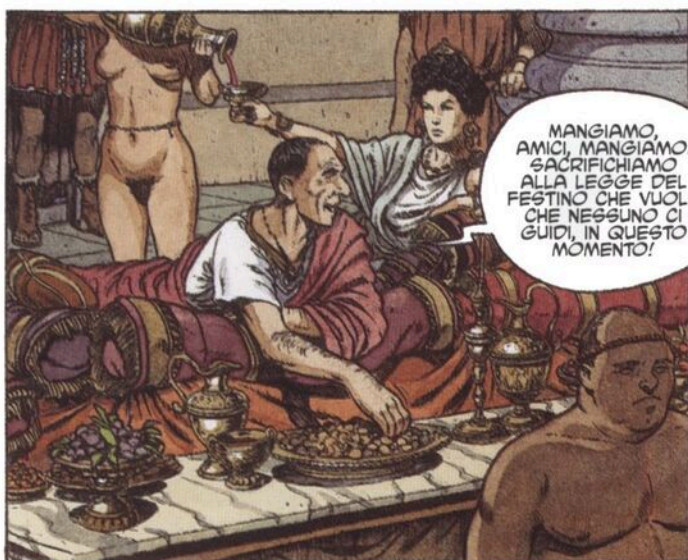



IL PIATTO... PORTA IL PIATTO.


FUNGHI... PERFETTO!


ECCO! L'EFFETTO NON SARÀ IMMEDIATO. STAI ATTENTO CHE SE NE SERVA SOLO LUI.


AH! LA MIA VIVANDA PREFERITA!

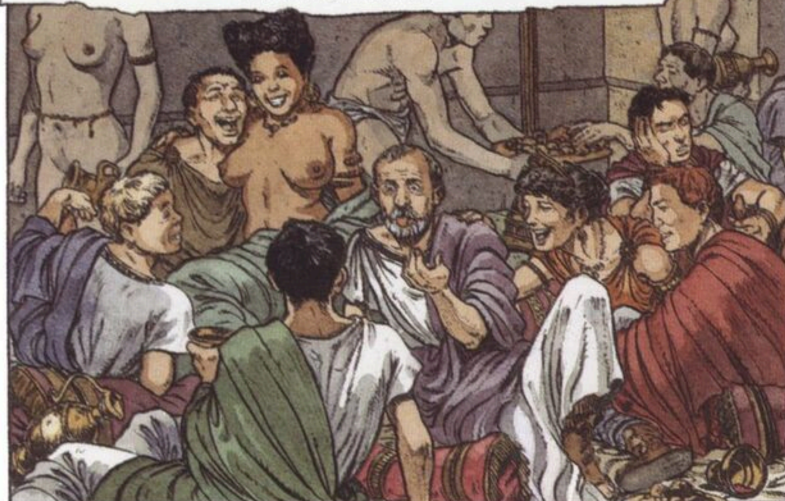

MANGIAMO, AMICI, MANGIAMO. SACRIFICHIAMO ALLA LEGGE DEL FESTINO CHE VUOLE CHE NESSUNO CI GUIDI, IN QUESTO MOMENTO!

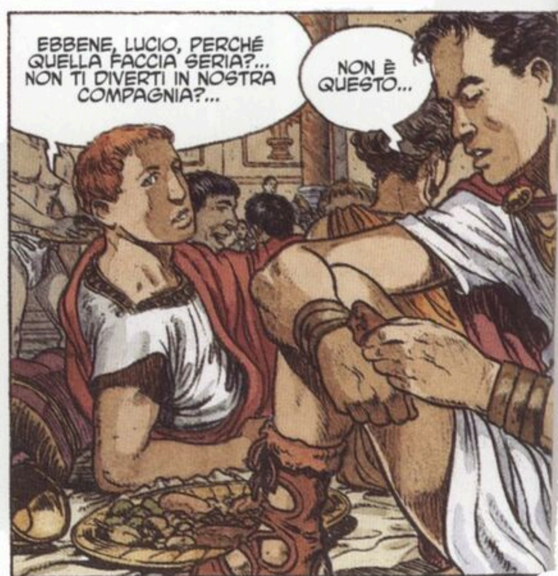





NON VEDO TUO FIGLIO...


MIO FIGLIO?... È ANCHE FIGLIO TUO, CESARE... NON DIMENTICARLO.


LO TROVERAI IN COMPAGNIA DEI SUOI AMICI. STANNO FACENDO MOLTA CONFUSIONE... C'È ANCHE SENOFONTE DI COS TRA LORO.


EBBENE, LUCIO, PERCHÉ QUELLA FACCIA SERIA?... NON TI DIVERTI IN NOSTRA COMPAGNIA?...
NON È QUESTO...


È LA PRESENZA DI PALLANTE CHE M'INFASTIDISCE. GUARDA COME SI PAVONEGGIA, VICINO ALL'IMPERATRICE. NON AVRÒ PACE FINCHÉ QUELLA PERSONA NON SARÀ SPARITA DALLA CORTE...


RICORDI LA TUA PROMESSA, VERO?... HAI PARLATO A TUA MADRE?
SÌ... IO...


VEDRÀ COSA POTRÀ FARE.


GRAZIE. NON DIMENTICHERÒ MAI DI ESSERE IN DEBITO CON TE.

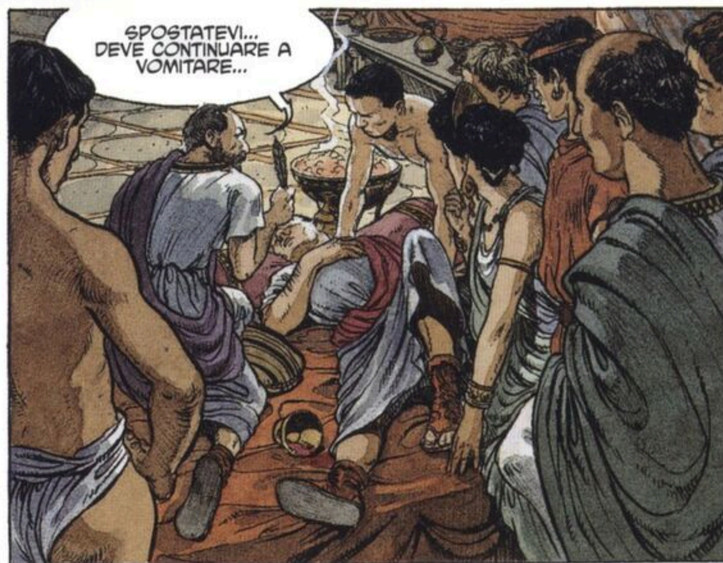

GUARDATE! CESARE... SI SENTE MALE! SI DIREBBE CHE STIA PER VOMITARE.
S'INGOZZA SEMPRE, IL VECCHIO! NON È LA PRIMA VOLTA CHE GLI SUCCEDE!


!! HO... HO CALDO!... MI MANCA L'ARIA! ...DEVO USCIRE...


OOOHHH

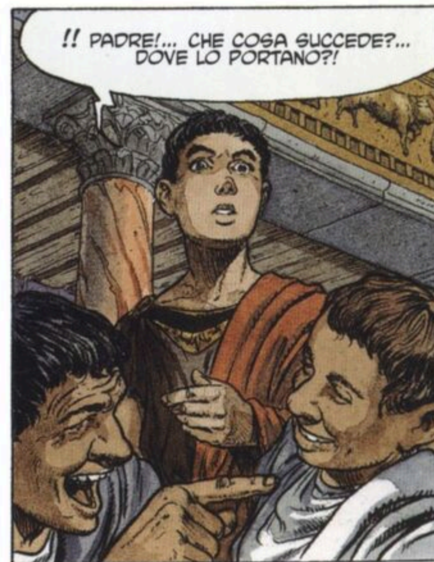


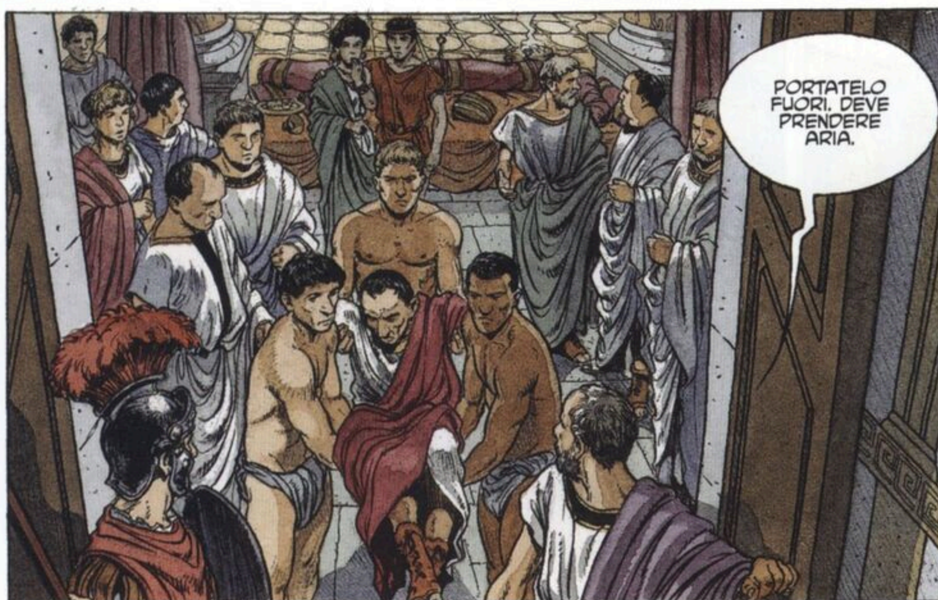






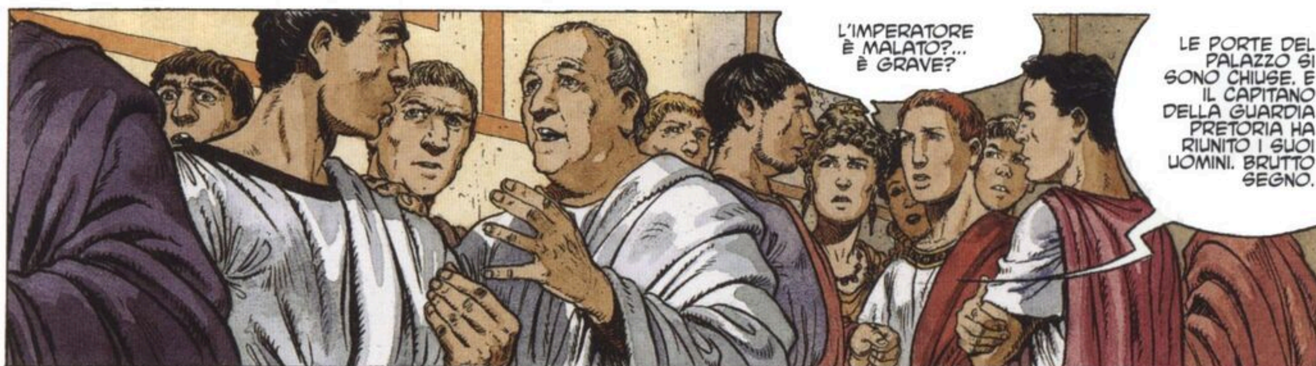








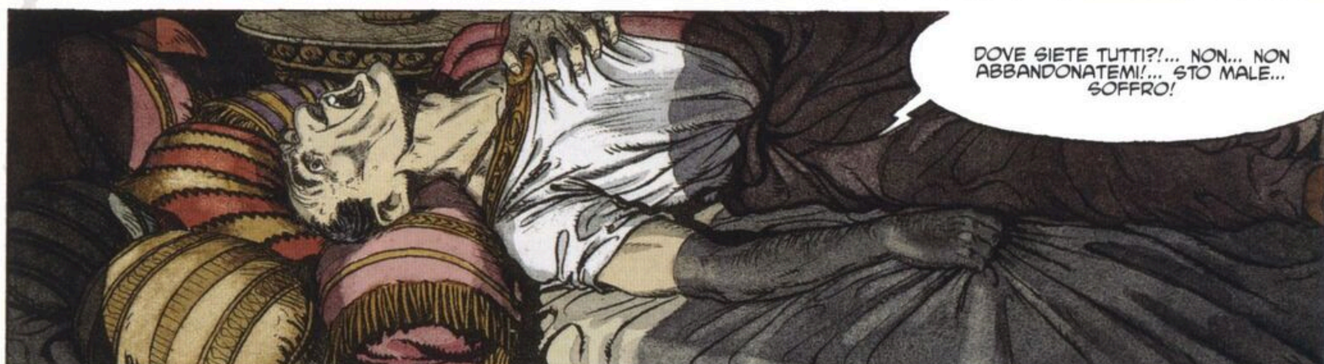
* Questa piuma serviva durante i festini a provocare il vomito dei partecipanti.


L'IMPERATORE È MALATO?... È GRAVE?
LE PORTE DEL PALAZZO SI SONO CHIUSE. E IL CAPITANO DELLA GUARDIA PRETORIA HA RIUNITO I SUOI UOMINI. BRUTTO SEGNO.


ALLORA?
SONO RIUSCITO AD ALLONTANARE TUTTI. MA LUI LOTTA... S'AGGRAPPA ALLA VITA.


HO FATTO QUELLO CHE HO POTUTO.
LO SO. SARAI RICOMPENSATO COME SI CONVIENE. MA DEVE ASSOLUTAMENTE CEDERE...


MMMM... CONOSCO UN SISTEMA.


DOVE SIETE TUTTI?!... NON... NON ABBANDONATEMI!... STO MALE... SOFFRO!


TI HO SENTITO, MIO SPOSO.
!?!


E GUARDA COSA TI HO PORTATO... UNA DOLCE CONSOLAZIONE...


LA TUA AMATA. CHE RECLAMA DA TE UN ULTIMO BACIO...









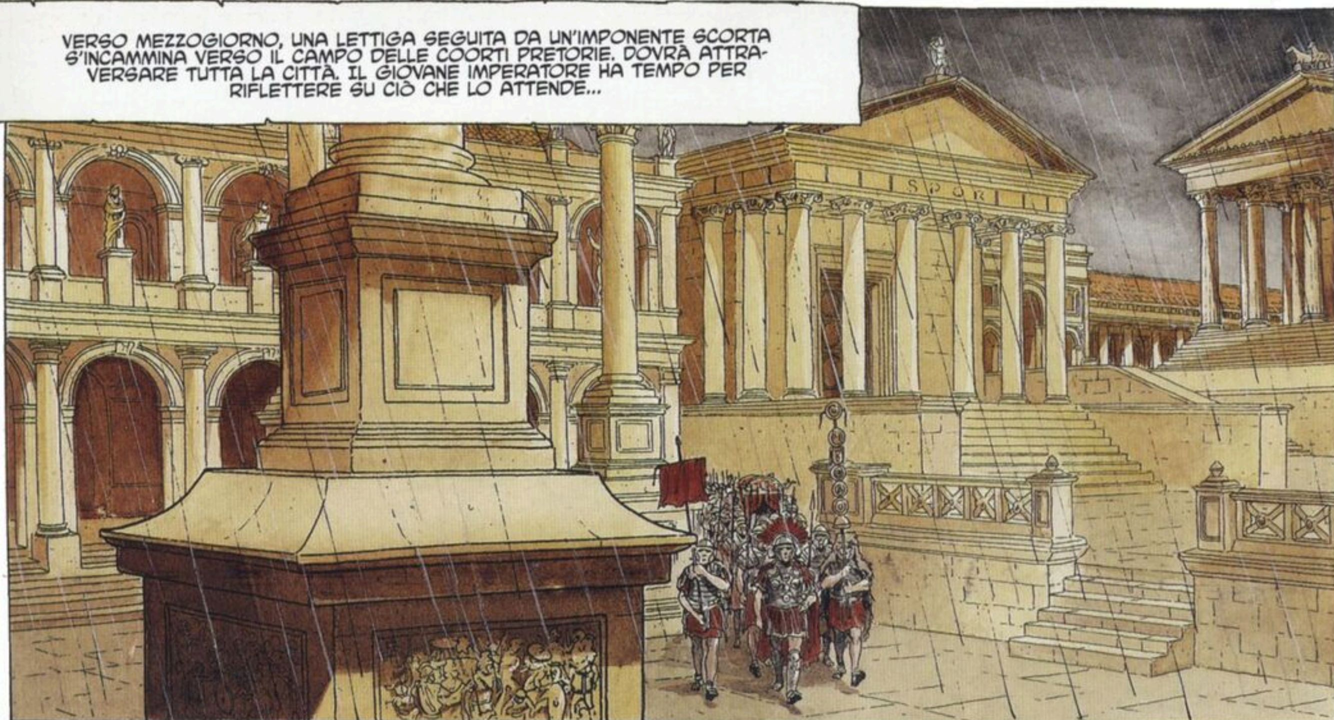




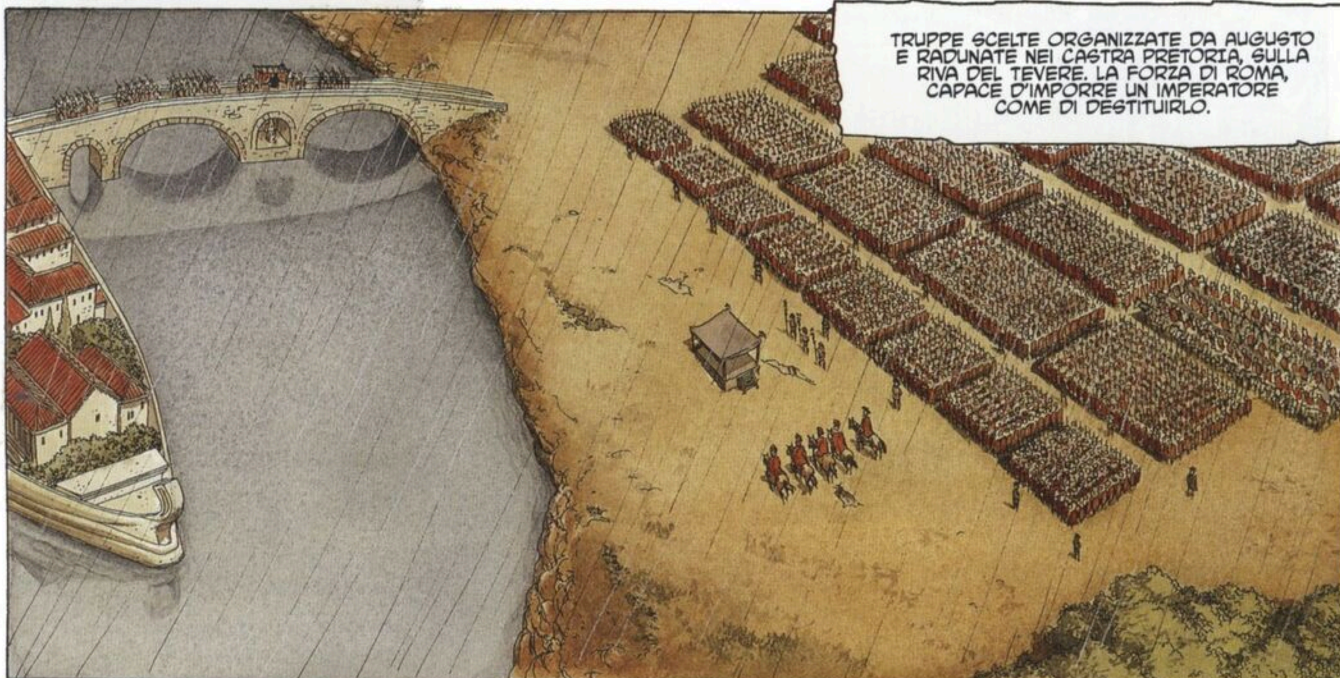
* Fra mezzogiorno e le tredici. Ma la durata delle ore variava con la stagione. Le ore diurne venivano contate dal levar del sole al tramonto.

LA SABBIA E IL SANGUE

NEL TERZO GIORNO PRIMA DELLE IDI D'OTTOBRE, PIOVE SULLA CITTÀ. DA QUALCHE ORA, ROMA, L'ORGOGLIOSA, HA UN NUOVO CESARE. L'IMPERATORE CLAUDIO È MORTO DURANTE LA NOTTE. IL SUO SUCCESSORE VUOLE AGIRE IN FRETTA. SI CHIAMA LUCIO ENOBARBO NERONE. HA 17 ANNI. SE RIESCE A IMPORSI ALL'ESERCITO E AL SENATO, SARÀ PADRONE DEL MONDO.

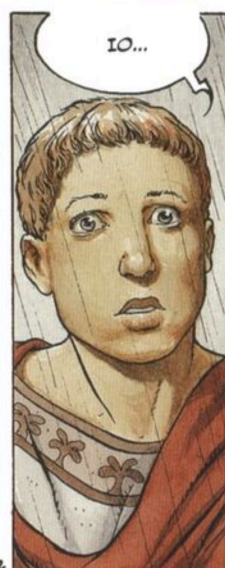



6.000 UOMINI DENTRO LE LORO CORAZZE, APPOGGIATI A GIAVELLOTTI, INDOSSANO UN ELMO DIPINTO CON I COLORI DELLA COORTE. I PIEDI NEL FANGO, IL VOLTO DURO SOTTO L'ELMO.


TRUPPE SCELTE ORGANIZZATE DA AUGUSTO E RADUNATE NEI CASTRA PRETORIA, SULLA RIVA DEL TEVERE. LA FORZA DI ROMA, CAPACE D'IMPORRE UN IMPERATORE COME DI DESTITUIRLO.


ECCOLO!

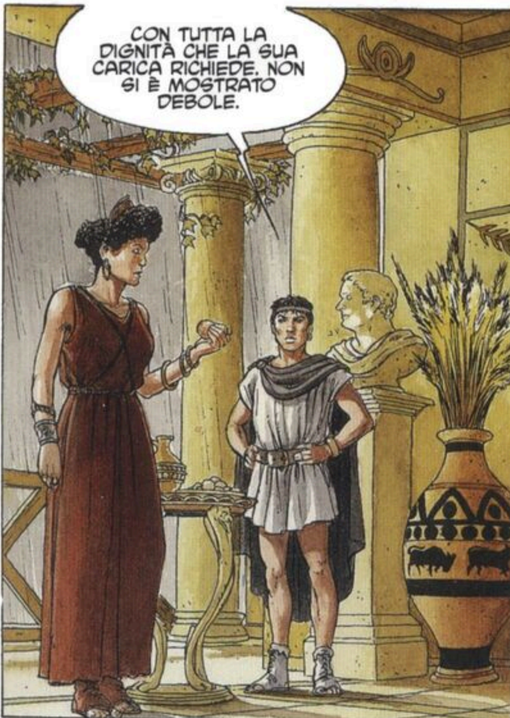

GLI UOMINI SONO IMPAZIENTI DI ASCOLTARTI, CESARE...


IO...





E MIO FIGLIO, COME SI È COMPORTATO?...













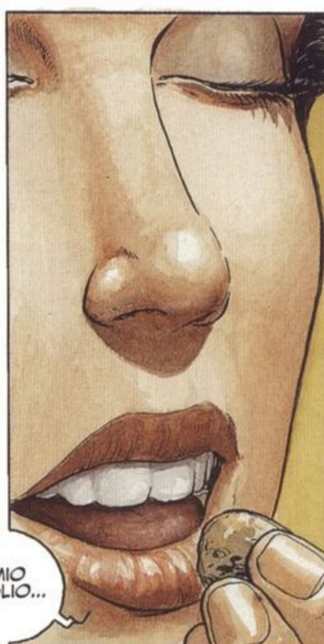


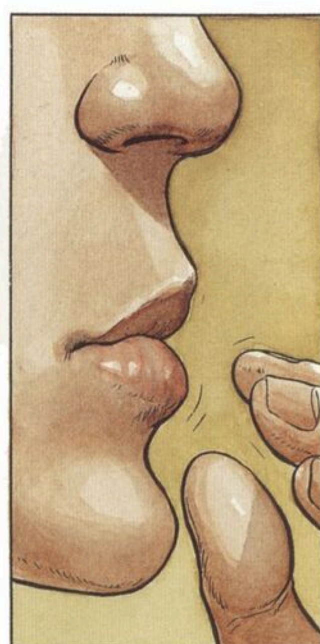


* PRINCEPS JUVENTUTIS = Principe della gioventù.


NESSUN OSTACOLO...


TUTTO È STATO CANCELLATO. NON RIMANE CHE IL NOCCIOLO...


MIO FIGLIO...




HA SMESSO DI PIOVERE. LA NOTTE SARÀ DOLCE.


LA FESTA PUÒ COMINCIARE, ALLORA. IL TRIONFO DEL NUOVO CESARE SI FARÀ SENTIRE IN TUTTI I GIARDINI...


TI È STATO CHIESTO DI PARTECIPARE A QUESTA FESTA.
NON CI ANDRÒ. PORTO IL LUTTO DI MIO PADRE. QUESTO BASTERÀ A GIUSTIFICARMI, SPERO...


NO. SE RESTI NELL'OMBRA, L'OMBRA FINIRÀ PER DISTRUGGERTI. ANCHE TU HAI DIRITTO AL POTERE...


OTONE! SEI SOLO?!


LE NOTIZIE NON SONO BUONE. SONO ANDATO DA MURENA. HO TROVATO LA SUA CASA IN LUTTO. RAZZIATA DAI LADRI. SUA MADRE...
COSA? LOLLIA PAOLINA?...


È MORTA. IN MODO ATROCE.
OH, NO!


AGRIPPINA... PUÒ ESSERE STATA SOLO LEI!... SI È VENDICATA.


MI SEMBRI NEL MONDO DEI SOGNI, FIGLIO MIO...
?!


HO... HO APPENA APPRESO DELLA MORTE DI LOLLIA PAOLINA, MADRE.
AH, SÌ! MI HANNO DETTO DELL'INCIDENTE!... PERCHÉ NON È CHE UN INCIDENTE, VERO?


DIPENDE PER CHI! IL FIGLIO DI LOLLIA PAOLINA È UN MIO AMICO, VORREI RICORDARTI...
IL SUO LUTTO È IL NOSTRO, ALLORA...


...IL TEMPO DI VUOTARE QUESTA COPPA.



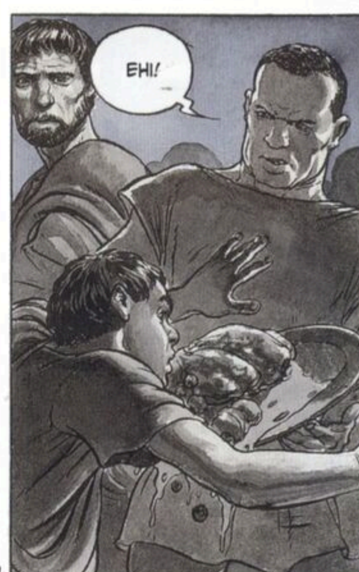

OTONE!... AVVERTI GLI ALTRI. CHE SI ARMINO! QUESTA NOTTE NON PERMETTERÒ A NESSUNO DI SBARRARMI LA STRADA...
CAPITO!


GUARDA GUARDA CHI C'È! HA OSATO USCIRE DAL SUO BUCO!

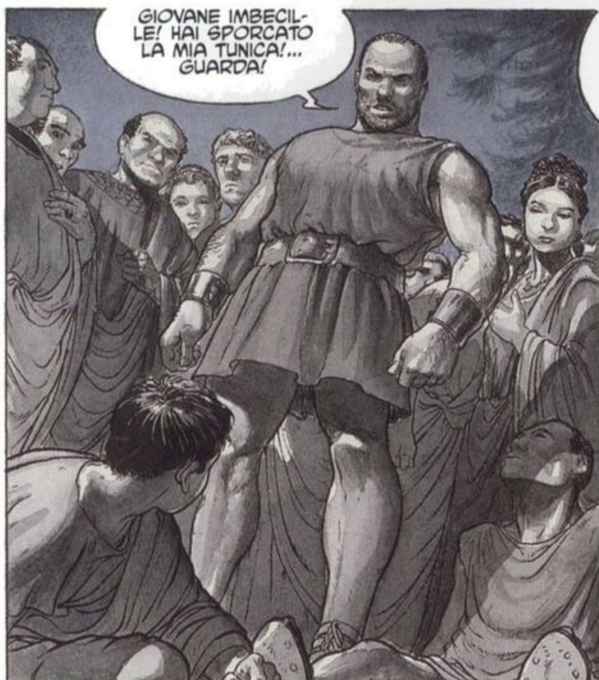

IL GIOVANOTTO SI STA SERVENDO... FALLO CADERE!


QUESTE RISA, QUESTA GIOIA... NON C'È DUNQUE NESSUNO, QUI, CHE RIMPIANGE MIO PADRE?...


!?


EHI!


ATTENZIONE!


GIOVANE IMBECILLE! HAI SPORCATO LA MIA TUNICA!... GUARDA!


MI... MI DISPIACE!... NON SO COSA MI SIA SUCCESSO... SONO CADUTO E...
TUTTI HANNO VISTO CHE SEI CADUTO! NON È UNA SCUSA!


NON SO COSA MI TRATTENGA DA...


LASCIA QUEL GIOVANE!


TU... TU COME OSI ALZARE LA MANO SU DI ME, SCHIAVO?!

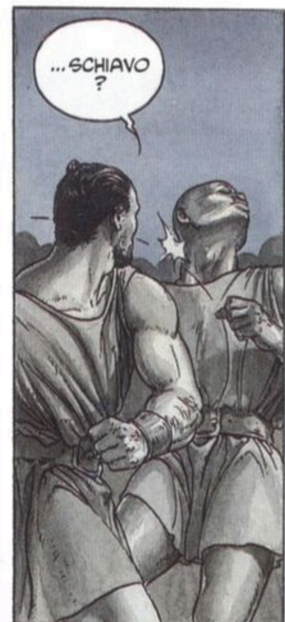

SENTO ANCORA SU DI TE IL SUDORE DELL'ARENA, IL GRASSO DEL GLADIATORE.
NON SONO PIÙ SCHIAVO DI TE. MA SUPPONGO CHE NON ABBIA MOLTA IMPORTANZA...

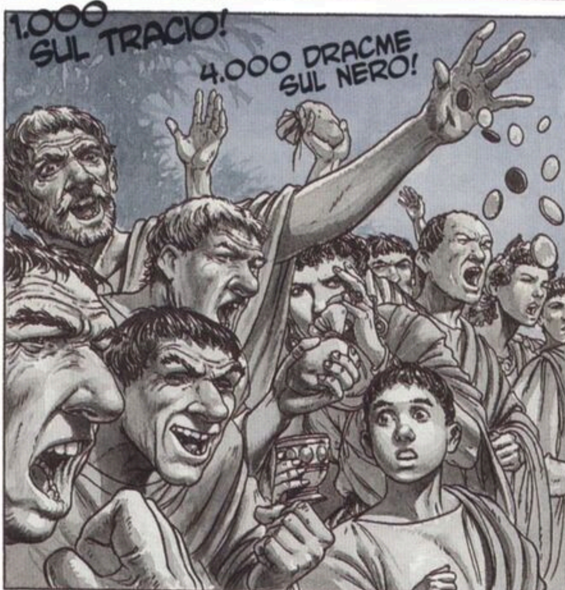

LE SCOMMESSE... ORGANIZZA LE SCOMMESSE!

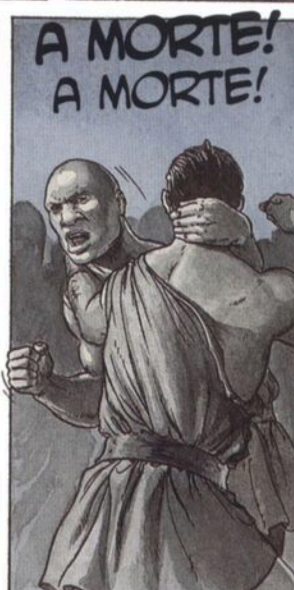

2.000 SESTERZI SUL TRACIO!

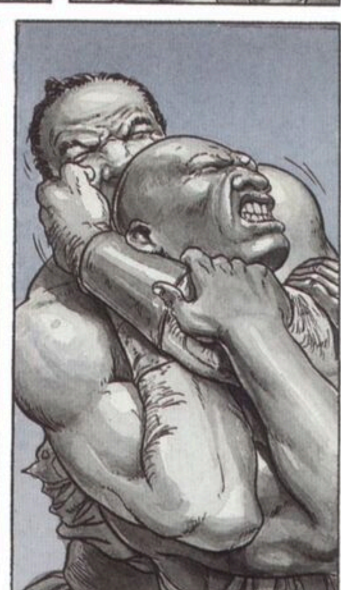

E 1.000 SUL NERO! CHI, ANCORA?


NON VOGLIO BATTERMI.
DAVVERO? ...HAI DUNQUE PAURA...

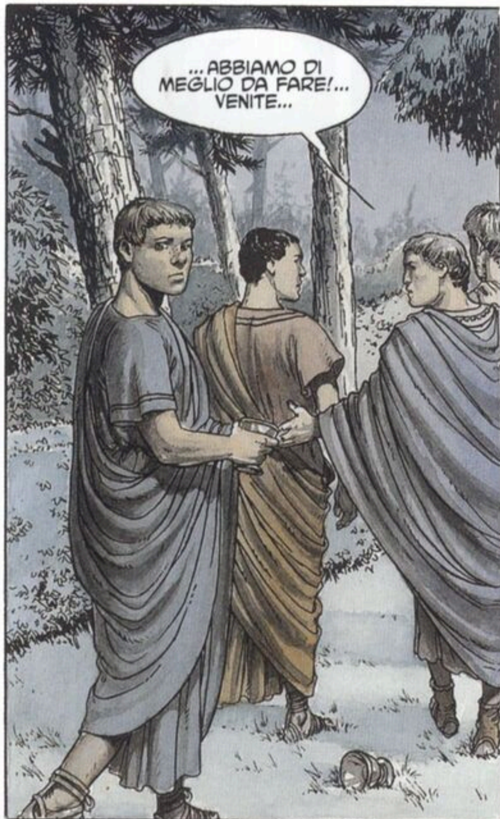

...SCHIAVO ?


1.000 SUL TRACIO!
4.000 DRACME SUL NERO!


A MORTE! A MORTE!

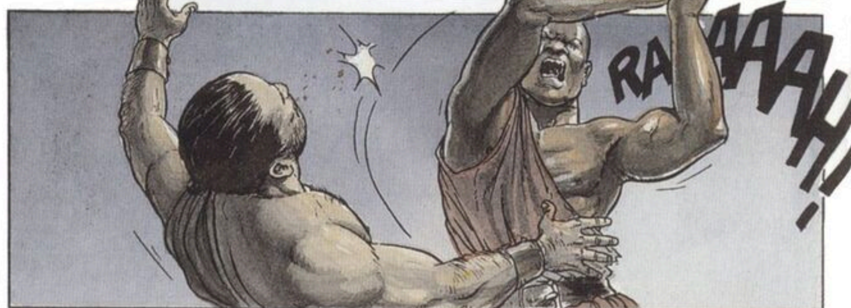



CHE IMPUDENZA! FERMERÒ QUESTO COMBATTIMENTO!
NO! LASCIA...


...ABBIAMO DI MEGLIO DA FARE!... VENITE...

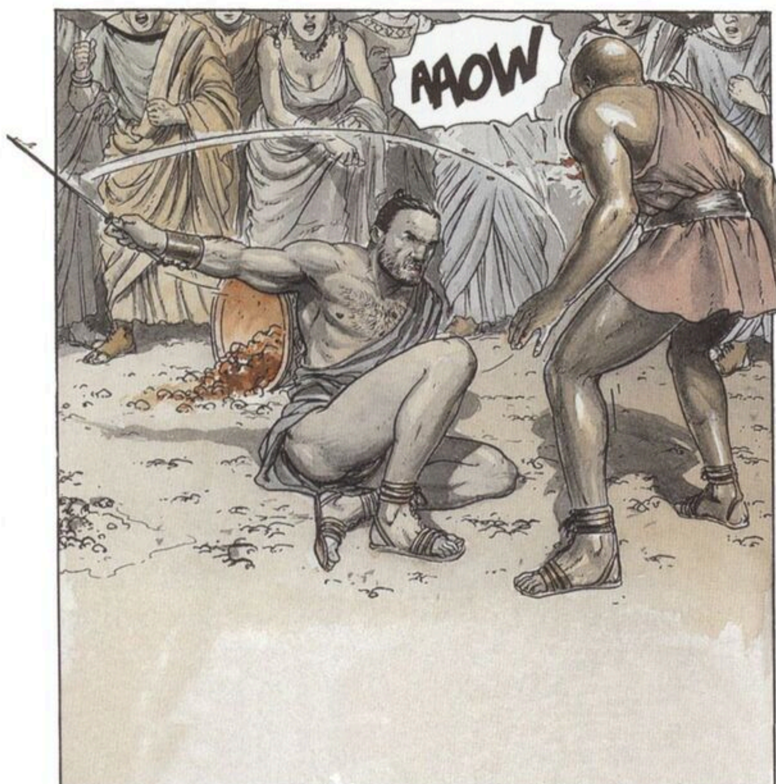


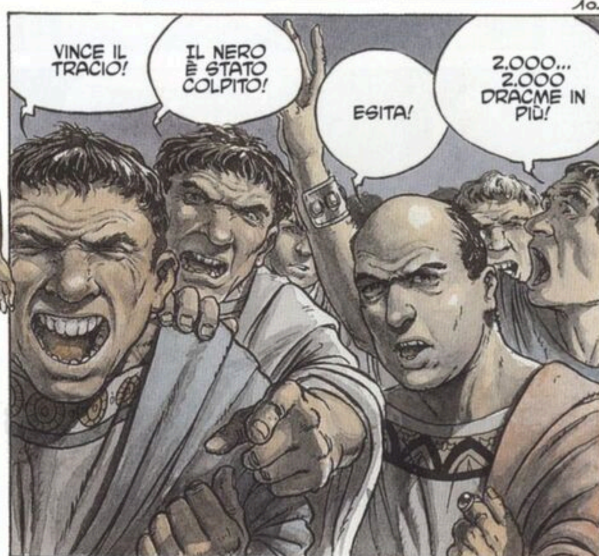

IL NERO STA VINCENDO!

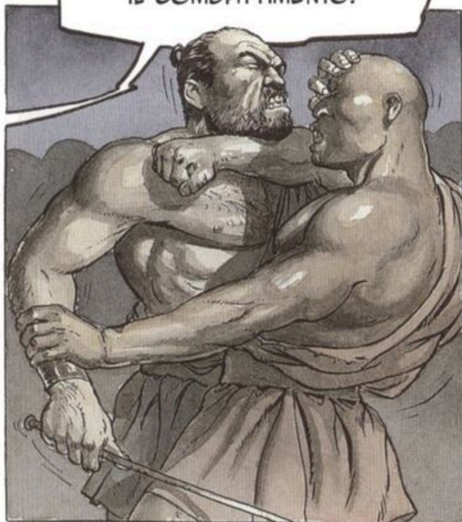

RAAAAH!!!






AAOW


VINCE IL TRACIO!
IL NERO È STATO COLPITO!
ESITA!
2.000... 2.000 DRACME IN PIÙ!


BASTA COSÌ! FERMATE IL COMBATTIMENTO!

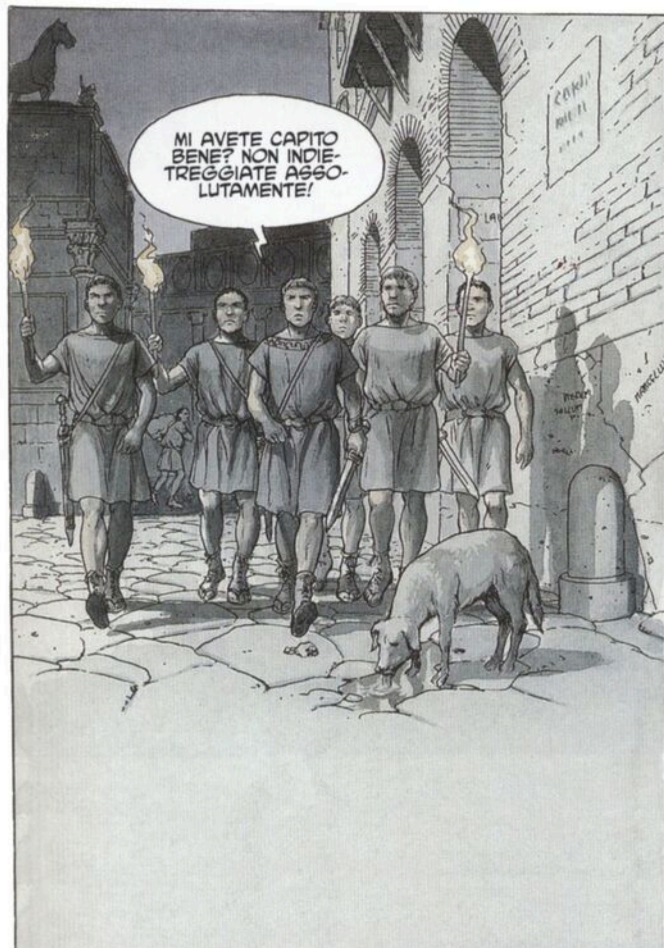

GUARDIE, SEPARATELI, SE È IL CASO!


AH! COSA GLI PRENDE? NON L'HO MAI VISTO COSÌ!
IL FIGLIO DI CLAUDIO CHE REAGISCE, FINALMENTE!
INTERESSANTE!...


HA RITROVATO LA VOCE DI SUO PADRE... IL POTERE È IN LUI...


CI RIVEDREMO!
QUANDO VUOI!


INSOMMA, NON SAI DIRMI DOV'È ANDATO MIO FIGLIO?
NERONE?... CREDO SE NE SIA ANDATO. MA DOVE...


MI AVETE CAPITO BENE? NON INDIETREGGIATE ASSOLUTAMENTE!


STAVOLTA, CI LASCERANNO ENTRARE!

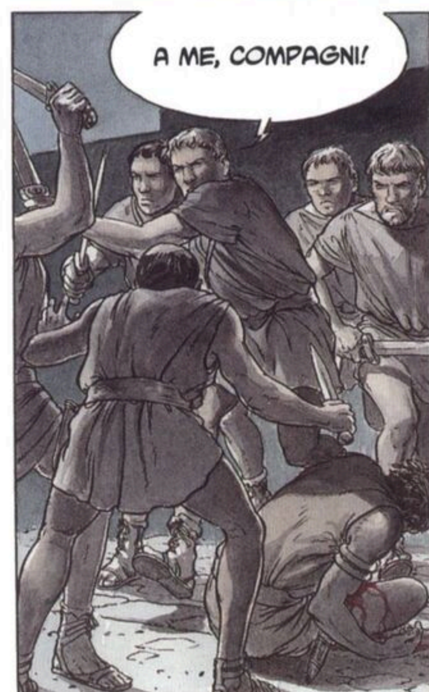

SONO VENUTO A CERCARE ATTE...
TUTTO QUI?...


BENE, FORSE DOMATTINA... PERCHÉ STANOTTE È OCCUPATA. PARECCHI CLIENTI...


È CHE CI SA FARE... NON È COSÌ, AMICI?


NON CAPISCI, ALLORA?... STANOTTE IL MONDO È CAMBIATO.

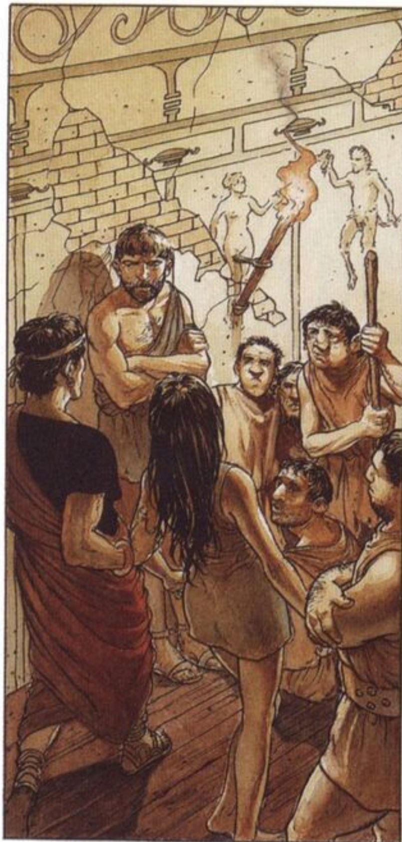
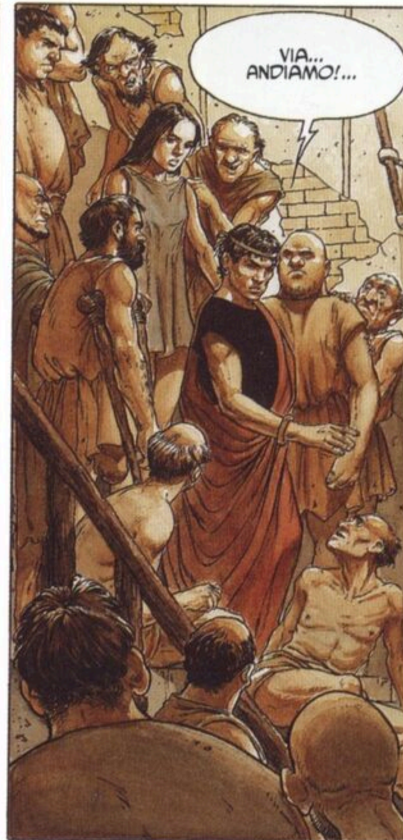
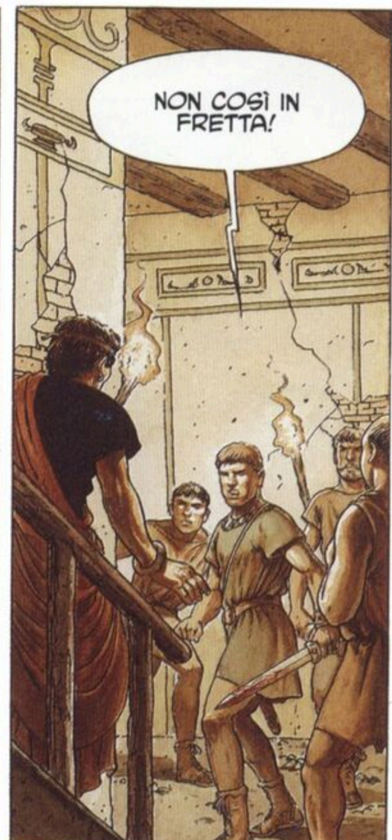

E TU NON SEI PIÙ NESSUNO!
HHHH...


A ME, COMPAGNI!


MA COS'È QUESTO RUMORE?... STANNO LOTTANDO?!


!!?


CRAAAC!

VIENI! NON C'È UN MINUTO DA PERDERE!


VIA... ANDIAMO!...

NON COSÌ IN FRETTA!

CREDEVI DI SCAPPARMI, DUNQUE?!

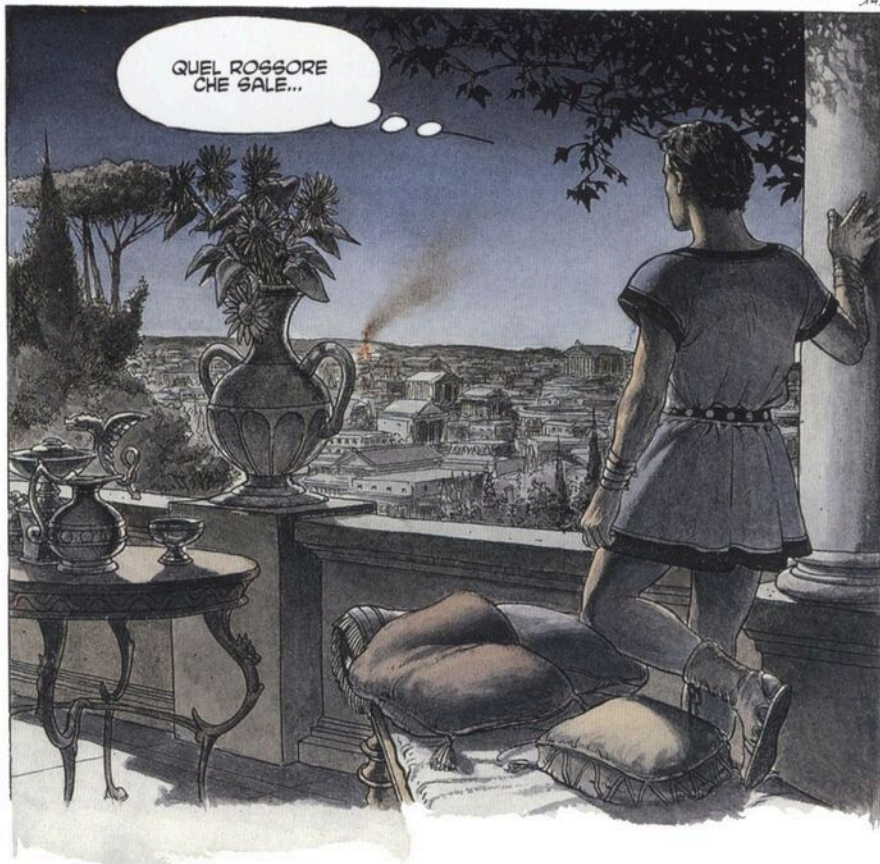

PRENDETELA VOI!


CHE NON RESTI NIENTE DI QUESTA IMMONDA CLOACA!

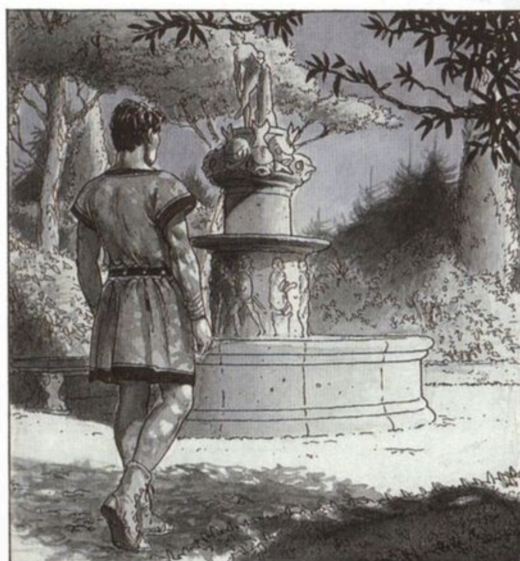

AL FUOCO!... AL FUOCO!!!


COSA TI PRENDE?!... NON RIMANERE LÌ! VIENI!
LE FIAMME...


CHE BELLO!... NON HO MAI VISTO NIENTE DI PIÙ BELLO...


QUEL ROSSORE CHE SALE...


SI DIREBBE UNA FERITA NELLA NOTTE... LA CARNE DEGLI DEI È STATA COLPITA...



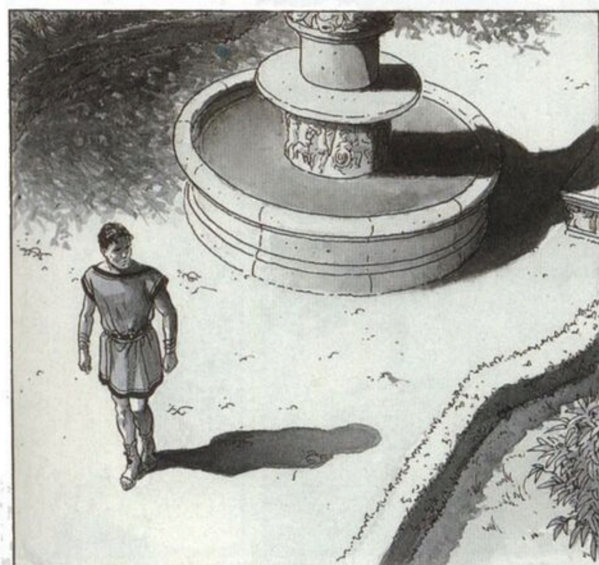



TI AMO, LOLLIA...
TI CREDO, AMICO MIO...




MADRE MIA...

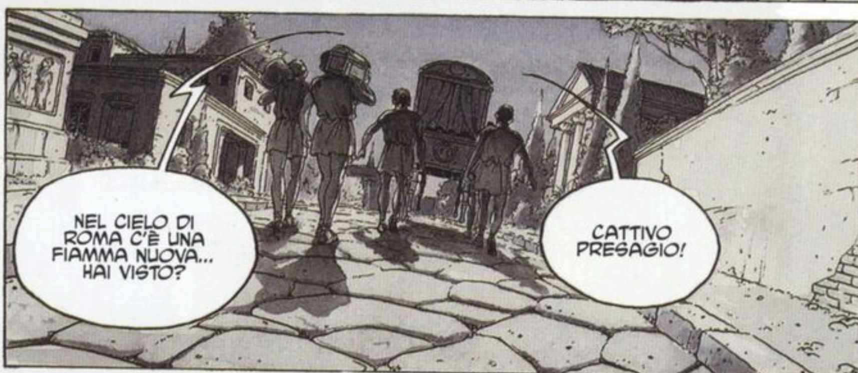
15.




ANDIAMO... NON È PIÙ TEMPO DI COMMISERARSI!











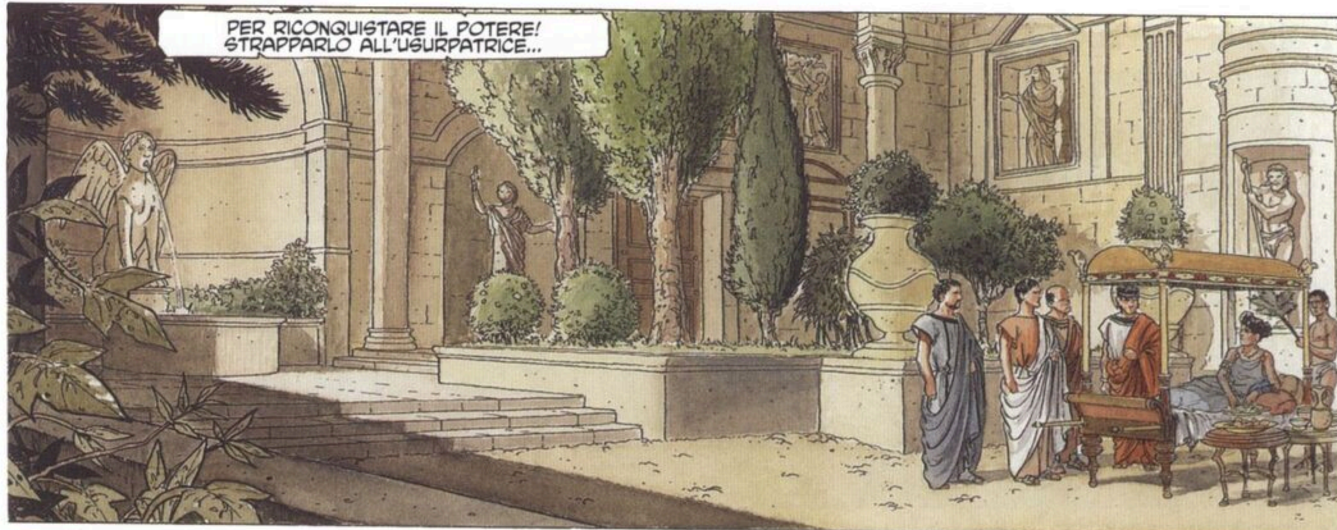






* Era costume tenere un fuoco acceso dove bruciare incenso in onore dei lari, numi tutelari che proteggevano la casa e la famiglia.

** A quell'epoca Petronio non era ancora il grande scrittore – autore del *Satyricon* – che conosciamo.

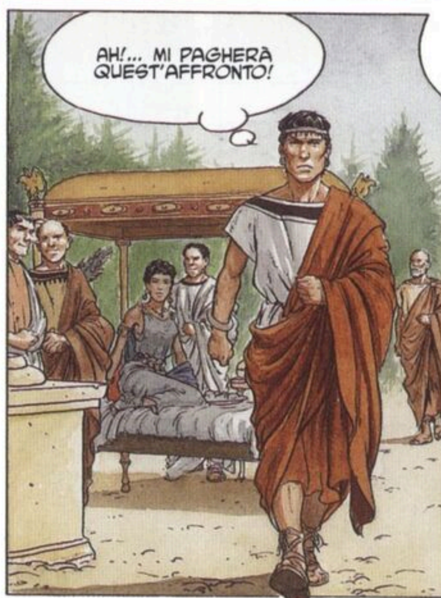

PER RICONQUISTARE IL POTERE! STRAPPARLO ALL'USURPATRICE...


NON... NON POSSO TOLLERARE QUEST'ATTO DI BARBARIE! LA RAGAZZA È MIA. HO INVESTITO SU DI LEI SOMME CONSISTENTI... CHE ME LA SI RENDA! PRIMA CHE... CHE QUEL SELVAGGIO LA ROVINI.


ASPETTA!... È MIO FIGLIO CHE HAI CHIAMATO SELVAGGIO...?


DIMENTICHI FORSE CHE STAI PARLANDO DELL'IMPERATORE, DEL PADRONE DI ROMA?!... CHE LA TUA VITA E QUELLA... DELLA TUA CORTIGIANA DIPENDONO DAL SUO VOLERE?


RITIENITI FORTUNATO DI CAVARTELA COSÌ A BUON MERCATO! E SMETTILA D'IMPORTUNARCI CON I TUOI VOLGARI TRAFFICI PER VIVERE... VAI, TI HO ASCOLTATO ABBASTANZA!
MA...?!


AH!... MI PAGHERÀ QUEST'AFFRONTO!


IL TUO LIBERTO HA FATTO UNA BELLA FIGURA...
BAH! HA L'ANIMA DIPINTA SUL VOLTO. DOVRÒ OCCUPARMI SUL SERIO DI LUI...

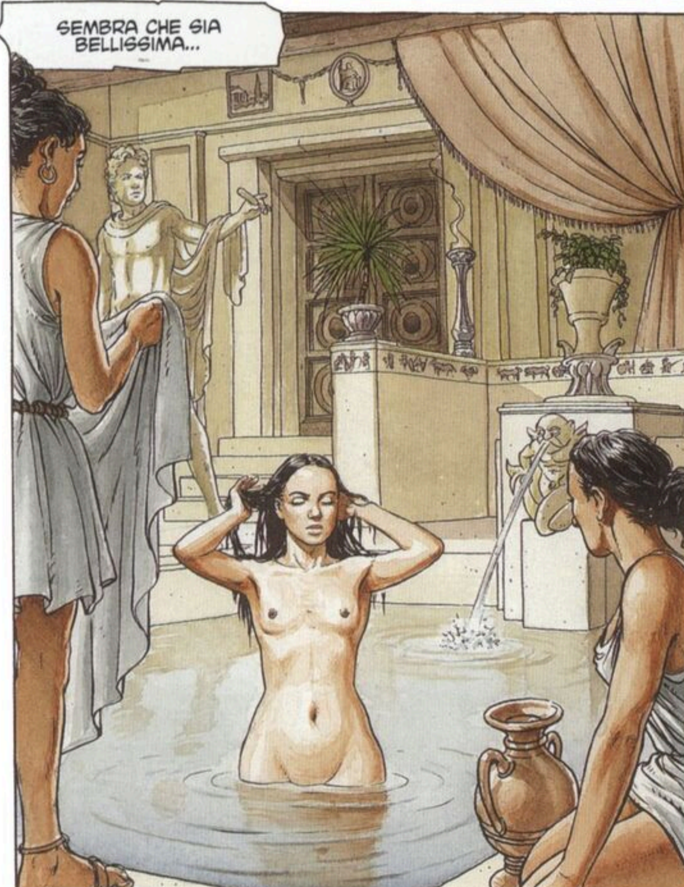






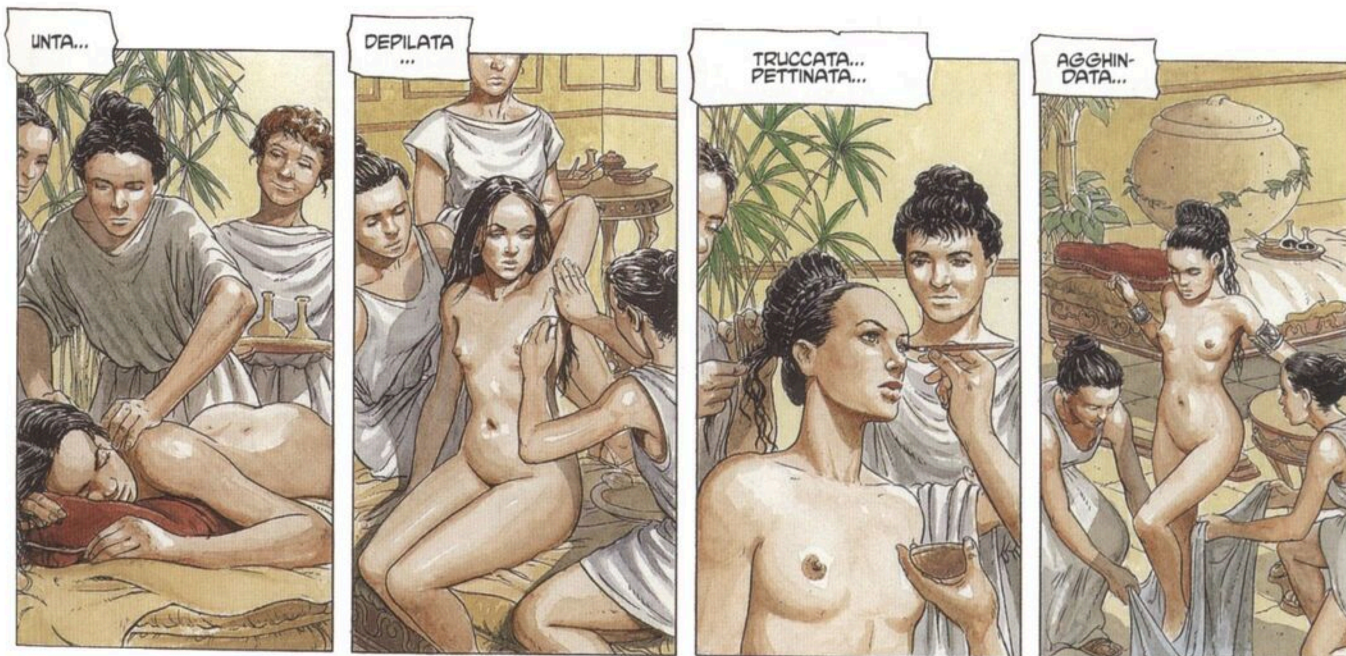






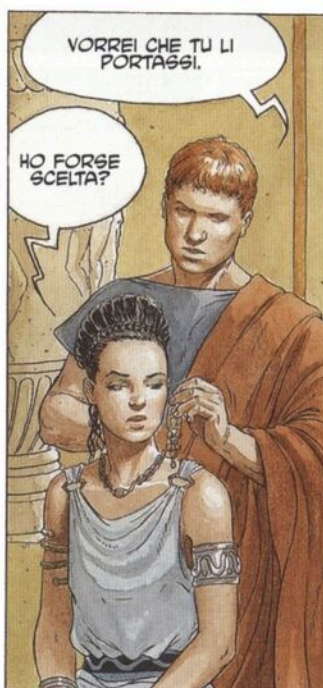


* Nel nostro racconto non facciamo menzione di OTTAVIA, la sorella di Britannico (la "triste Ottavia", come scrisse Racine) che Nerone aveva sposato quand'era in tenera età. Non l'amò mai e finì per ripudiarla pubblicamente. Non fu molto importante nella sua vita.


UNTA...
DEPILATA ...
TRUCCATA... PETTINATA...
AGGHIN-DATA...

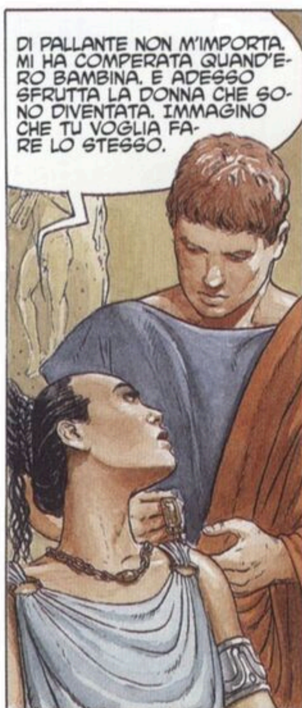

E POI...? COSA CONTI DI FARCI CON LEI?
TENERLA COME SCHIAVA... O COME REGINA...
...NON LO SO ANCORA.


PARLARLE, IN OGNI CASO...
IO... TI HO PORTATO QUE-STI GIOIELLI...


VORREI CHE TU LI PORTASSI.
HO FORSE SCELTA?


EHM... QUESTI ORECCHINI SONO TUOI. DESIDERI QUALCOS'ALTRO?...


USCIRE DA QUESTO POSTO SENZA TORNAR-VI...
E RITROVARE PALLANTE?...


DI PALLANTE NON M'IMPORTA. MI HA COMPERATA QUAND'ERO BAMBINA. E ADESSO SFRUTTA LA DONNA CHE SONO DIVENTATA. IMMAGINO CHE TU VOGLIA FARE LO STESSO.


TI LASCIO IL SECONDO ORECCHINO. TE LO METTERAI DA SOLA.


STANOTTE NON HO DORMITO. SONO STANCO. LE SCHIAVE T'INDICHERANNO LA MIA CAMERA, SE VUOI RAGGIUNGERMI. ALTRIMENTI...


...PUOI PARTIRE, SEI LIBERA.
!?!


AH! DI GIÀ...


SALVE, DOMIZIA LEPIDA. SONO VENUTO A CERCARE IL GIOVANE IMPERATORE.
RIPOSA. MA VADO AD AVVERTIRLO DELLA VISITA...


EHM... E SE LO LASCIASSIMO IN PACE PER UN PO'? NE HA BISOGNO, CREDO. E POI, MI HANNO TANTO PARLATO DEI TUOI DOLCI AL MIELE, DOMIZIA.
NE HO. VIENI, NON RESTERAI DELUSO.


PARLAMI ANCHE DI QUESTA GIOVANE SCHIAVA.
GLI PIACE, È EVIDENTE...



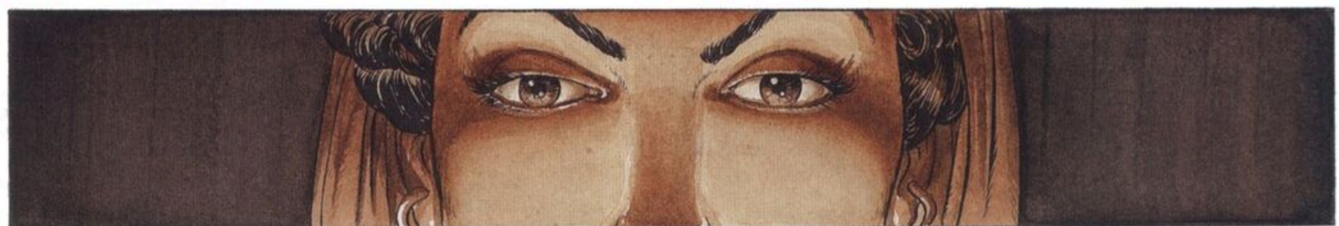

MMMMH??


TU?... SEI LÌ DA MOLTO TEMPO?


TI HO OSSERVATO, E HO VISTO CIÒ CHE VOLEVO VEDERE...


HAI DORMITO ABBASTANZA, CREDO. FAMMI POSTO.


ATTE...




OGNI VOLTA, GLI STESSI... UNA DOPPIA MINACCIA... UN VOLTO DI BAMBINO, UN VOLTO DI DONNA... DOVRAI REAGIRE IN FRETTA, IL FEGATO STA PER SCOPPIARE...











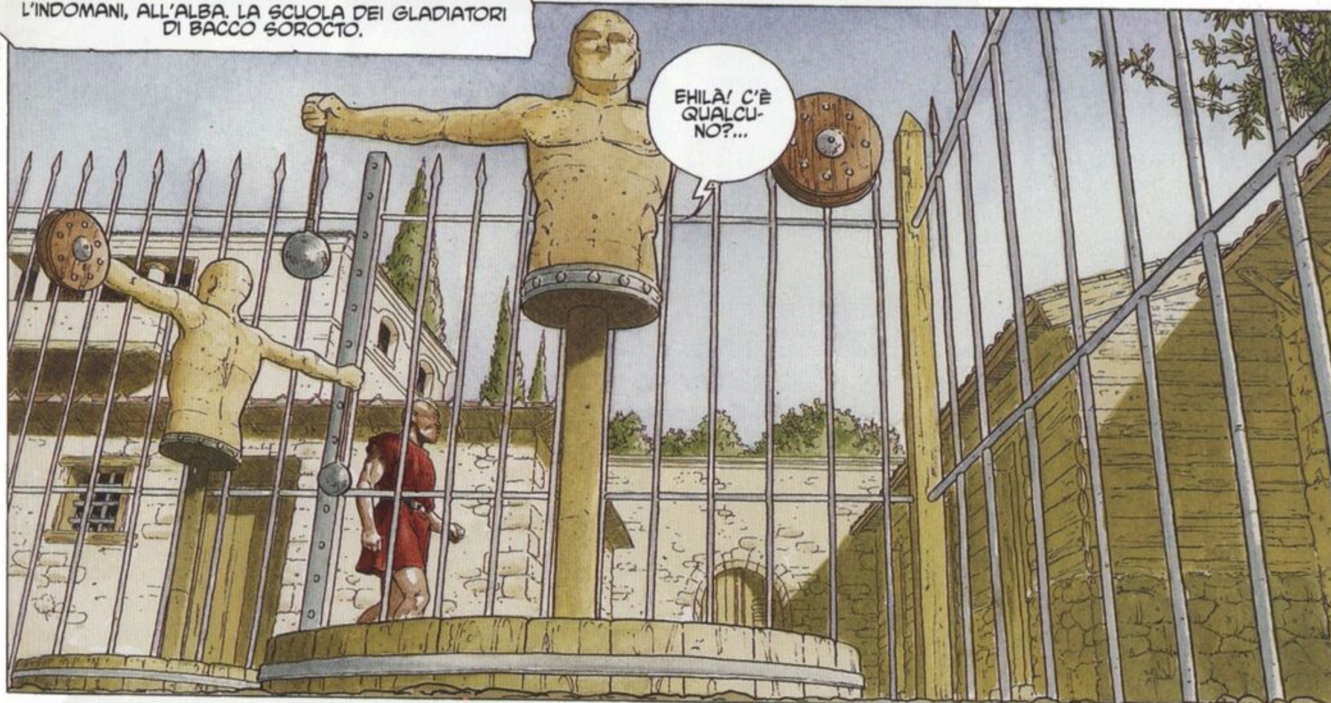


* È la prima lezione di morale impartita da Seneca. È tratta dalle Lettere a Lucilio. Lettera CXIX.


RIPARTI GIÀ...
È NECESSARIO. MA, STAVOLTA, NON SARÒ SOLO. LEI M'ACCOMPAGNERÀ.


ABBI CURA DI TE. E SAPPI RESISTERE...
RESISTERE A COSA, MIA CARA DOMIZIA?


A TE, BAMBINO MIO... A TE...


L'INDOMANI, ALL'ALBA. LA SCUOLA DEI GLADIATORI DI BACCO SOROCTO.
EHILÀ! C'È QUALCUNO?...


CHE COSA STAI FACENDO?... MUOVITI, FAI PRESTO!


CERCO BACCO SOROCTO.
MA DAVVERO!... EBBENE... PENSA CHE, LUI, NON CERCA NESSUNO...

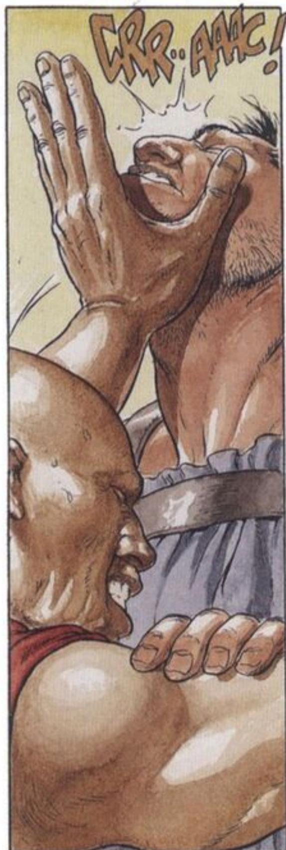

HAI CAPITO?... VAI...


AAAAHH!!

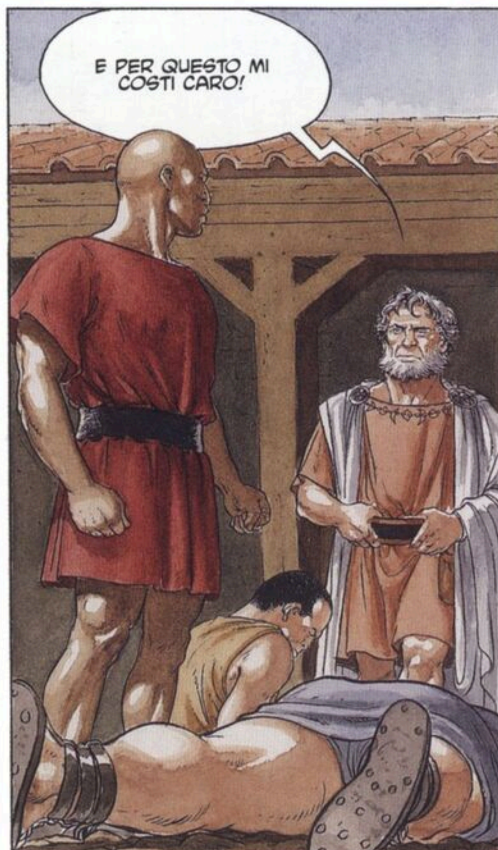

RAZZA DI...!


MMPPFF...


AAARGNN!!


CRR..AAAC!


BRAVO! SAI IL FATTO TUO...


E PER QUESTO MI COSTI CARO!

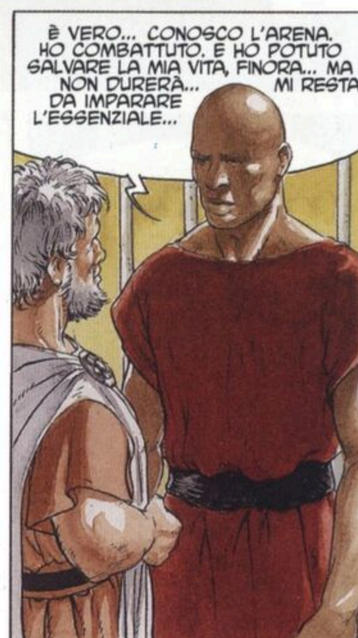

È... È STATO LUI A...


IMBECILLE! STAI ZITTO, SE NON VUOI CHE TI ROMPA L'ALTRO BRACCIO!


DA LUI, INVECE, NON OTTERRÒ PIÙ NIENTE, A QUANTO VEDO... PECCATO! COMINCIAVA AD APPLICARSI...


ALLORA SEI TU, BACCO SOROCTO?
PER SERVIRTI... NEI LIMITI DEI MIEI MEZZI, INTENDO.


VOGLIO IMPARARE A BATTERMI, A VINCERE.
DAVVERO?... MI SEMBRA CHE TU ABBIA TUTTO CIÒ CHE OCCORRE PER FARLO...

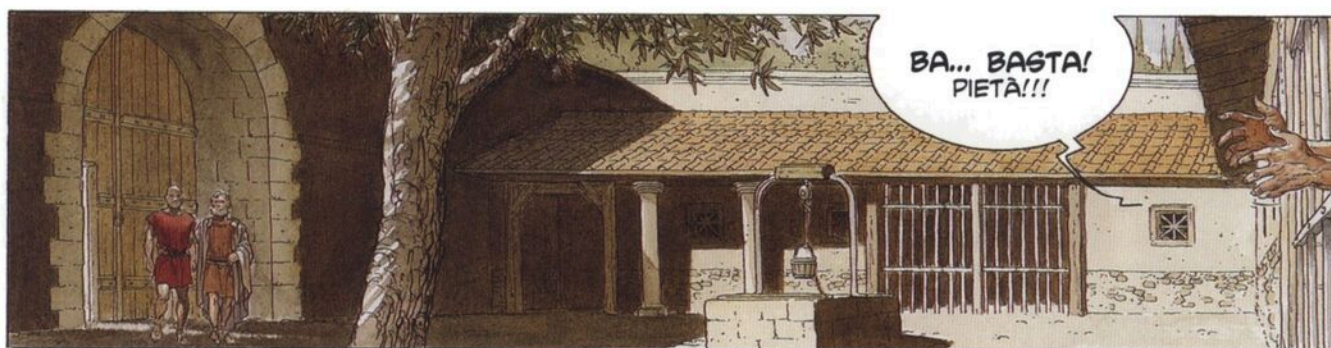

È VERO... CONOSCO L'ARENA. HO COMBATTUTO. E HO POTUTO SALVARE LA MIA VITA, FINORA... MA NON DURERÀ... MI RESTA DA IMPARARE L'ESSENZIALE...


IL GUSTO DI UCCIDERE!


UCCIDERE E NON ESSERE UCCISO... È IL MIO MESTIERE. MA... TUTTO QUESTO COSTA MOLTO CARO, CAPISCI...
POSSO PAGARE!


AH! IN QUESTO CASO, M'INTERESSI... VIENI, SEGUIMI... POSSO PREPARARTI UN CONTRATTO CHE CI SODDISFERÀ ENTRAMBI...

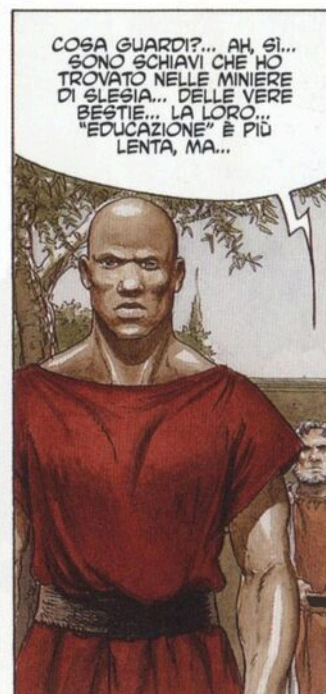

AAAAHHHHH
?!?

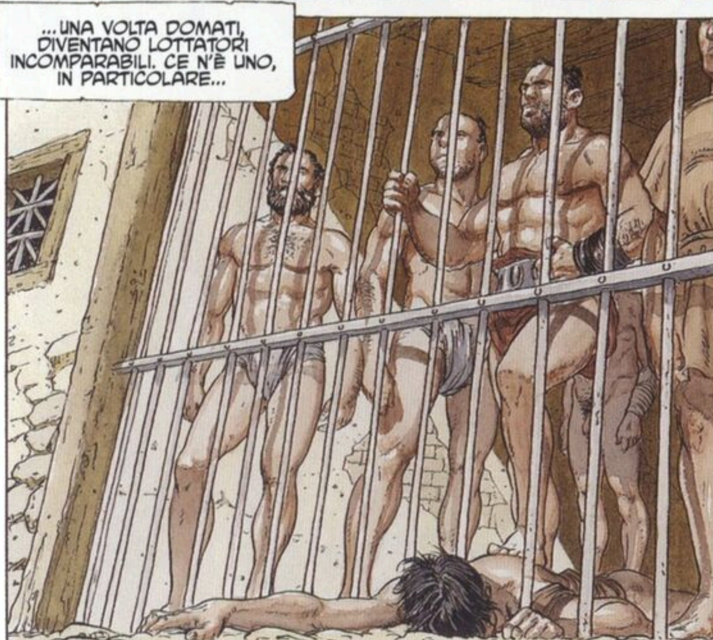

BA... BASTA!
PIETÀ!!!

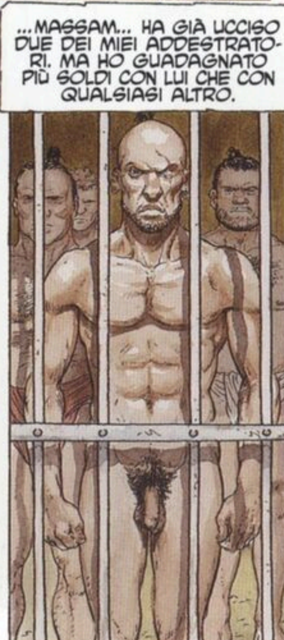

AVETE CAPITO, VOIALTRI?... BASTA COSÌ...


HO DETTO: TUTTI! HAI CAPITO? TUTTI... E SAPPILI SODDISFARE COME HAI SODDISFATTO ME!


FORZA!
FACCIAMOLA FINITA!


COSA GUARDI?... AH, SÌ... SONO SCHIAVI CHE HO TROVATO NELLE MINIERE DI SLESIA... DELLE VERE BESTIE... LA LORO... "EDUCAZIONE" È PIÙ LENTA, MA...


...UNA VOLTA DOMATI, DIVENTANO LOTTATORI INCOMPARABILI. CE N'È UNO, IN PARTICOLARE...


...MASSAM... HA GIÀ UCCISO DUE DEI MIEI ADDESTRATORI. MA HO GUADAGNATO PIÙ SOLDI CON LUI CHE CON QUALSIASI ALTRO.


EHI! STRANIERO!... VIENI QUI... NON HO MAI MANGIATO CARNE NERA... AVVICINATI... TI PROMETTO UN FESTINO COME NON NE HAI MAI VISTI...


AH AH AH! IO PRENDO LA COSCIA!
E IO L'ALTRA...
LA SUA LINGUA... IO VOGLIO LA SUA LINGUA...
IO GLI SVUOTO IL CRANIO... CON UN SOLO COLPO!

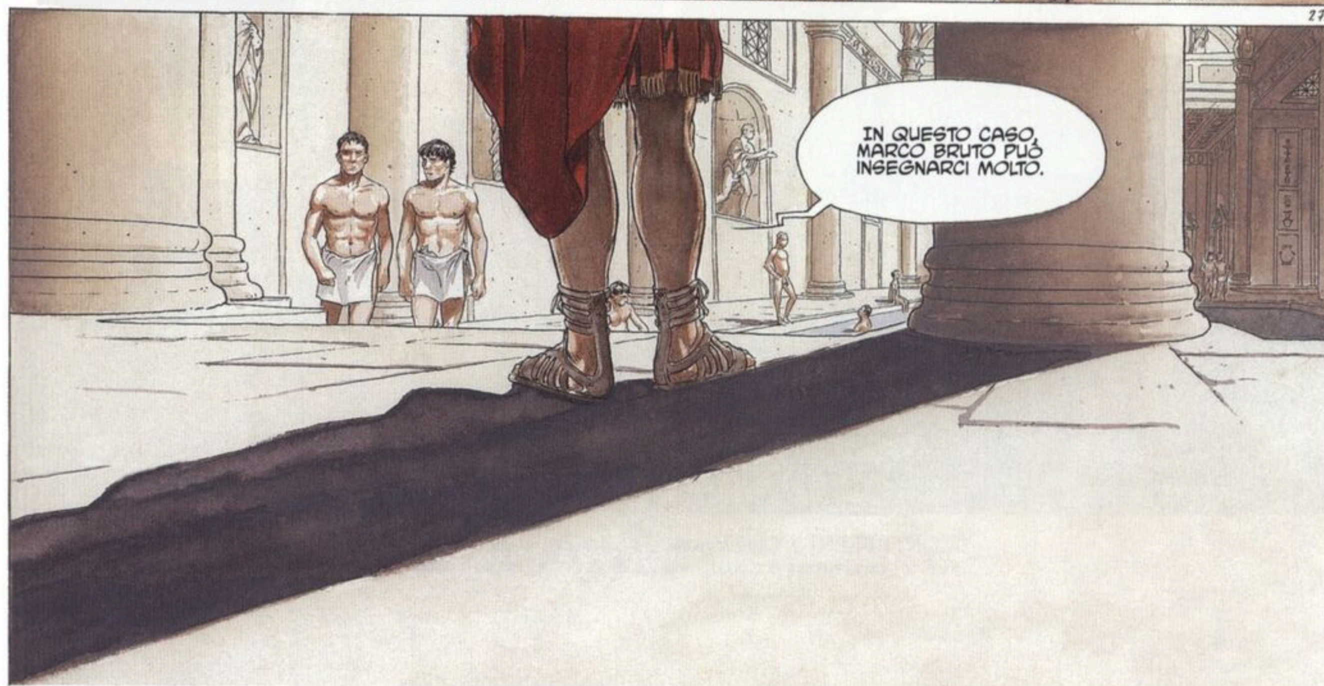

LASCIA PERDERE! HANNO IL GUSTO PER IL SANGUE!
L'AVEVO CAPITO!


I FREQUENTATORI ABITUALI PARLANO DI UN GRANDE BANCHETTO. TRIMALCIONE SA DARE I RICEVIMENTI.
PENSI FORSE CHE IO SIA DELL'UMORE GIUSTO PER SOPPORTARE IL RUMORE DELLA FOLLA?...


TUTTA QUELLA FINTA ALLEGRIA, I PETTEGOLEZZI...
È PROPRIO DI PETTEGOLEZZI CHE ABBIAMO BISOGNO...


NON SARÀ CERTO CHIUDENDOTI A CHIAVE IN CASA TUA CHE SCOPRIRAI GLI ASSASSINI DI TUA MADRE. LE LORO TRACCE LE TROVERAI SOLO NEL MOVIMENTO. SII MONDANO, UNA VERITÀ FINIRAI PER RAGGIUNGERLA...


AH! STA ARRIVANDO IL NOSTRO UOMO! SEGUIMI, DEVO PRESENTARTELO... TI FIDI ANCORA DI ME?
MA SÌ, LO SAI.


IN QUESTO CASO, MARCO BRUTO PUÒ INSEGNARCI MOLTO.













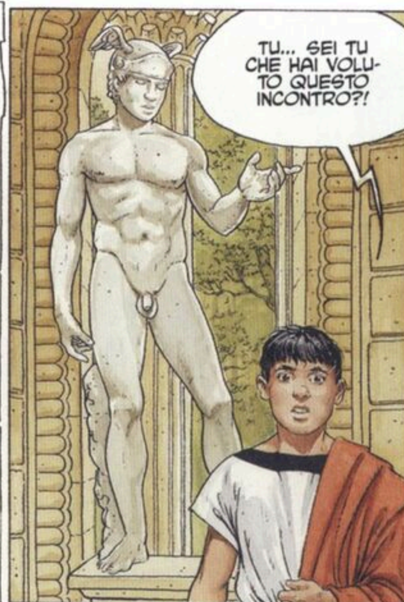




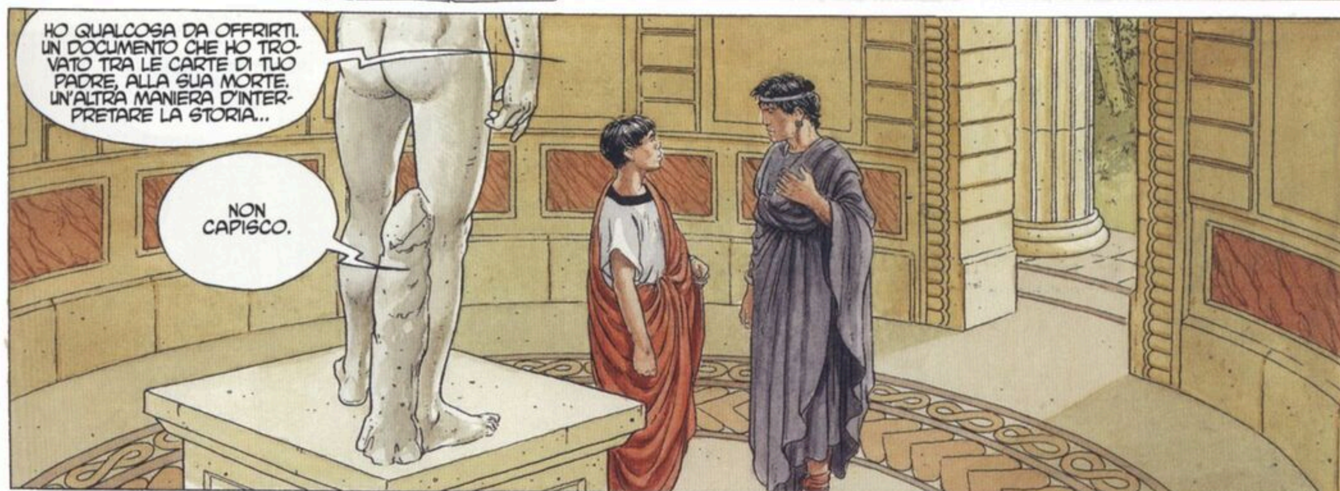
* CONTUBERNIO. Ogni legione era costituita da dieci coorti, divise in sei centurie di cento uomini ciascuna. La centuria era composta da dieci contuberni. Il soldati di un contubernio dividevano la stessa tenda.



PASSA QUALCHE SETTIMANA. MA CHE COS'È IL TEMPO PER GLI DEI?... GIUSTO UN SOFFIO, L'IMPRONTA DI UNA SUOLA NELLA POLVERE, UN DESIDERIO FURTIVO CHE SCIVOLA LUNGO UN'ILLUSIONE... NIENTE CHE VALGA LA PENA D'APRIRE GLI OCCHI.















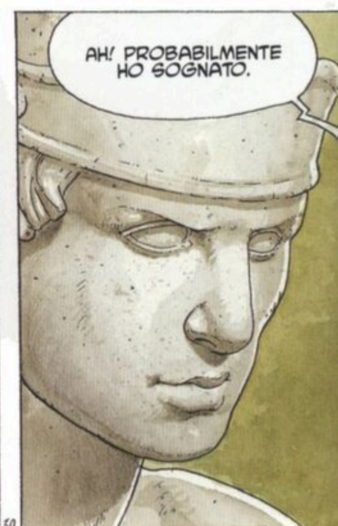

È SCONCERTANTE! MA CHI MI SEGUIRÀ, SE IO RIVENDICHERÒ L'AUTENTICITÀ DI QUESTO TESTAMENTO? SAREI SOLO CONTRO L'IMPERATRICE...
NON HAI SCELTA, MIO CARO...

O LEI, O TE!... E PER PROVARTELO, TI ASPETTO QUESTA SERA SOTTO IL PONTE MILVIO, ALL'USCITA DELLA VIA FLAMINIA...

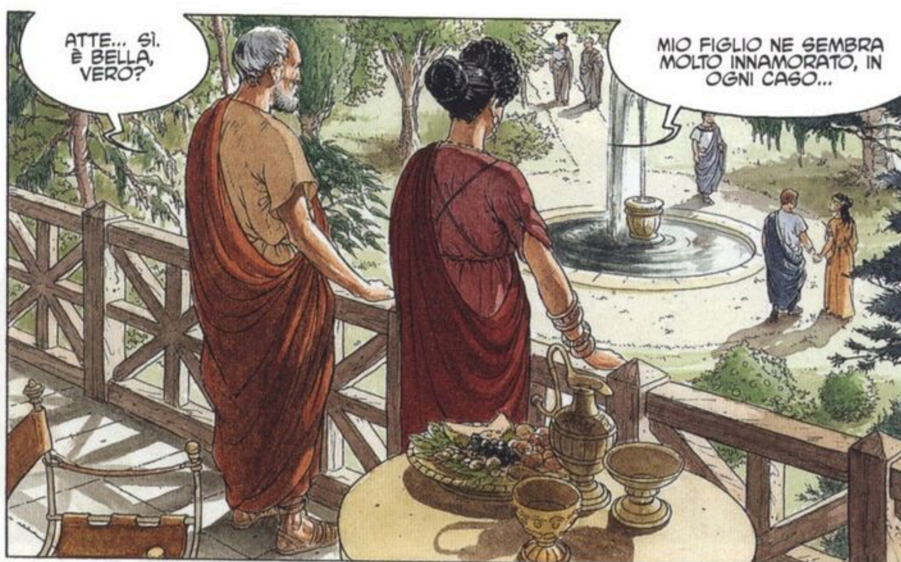
IL PONTE MILVIO... È IL PUNTO DI PARTENZA DELLE SCAPPATELLE NOTTURNE DI NERONE... NON VORREI INCONTRARLO...
NON TEMERE! NERONE NON LASCIA PIÙ I SUOI APPARTAMENTI. È INNAMORATO...

DI UNA SCHIAVA CHE MI ERA PARTICOLARMENTE CARA!... E MI SI CHIEDE DI DIMENTICARE, DI CAPIRE... AH! GLI DEI MI SONO TESTIMONI! MI VENDICHERÒ...

ASPETTA!... NON... NON HAI SENTITO NIENTE?!

COME UN MORMORIO...
NO... NON C'È NESSUNO.
30

AH! PROBABILMENTE HO SOGNATO.


NON LA LASCIA PIÙ, SI DIREBBE...


ATTE... SÌ. È BELLA, VERO?
MIO FIGLIO NE SEMBRA MOLTO INNAMORATO, IN OGNI CASO...


IL CHE MI FA COMODO. I CUORI INNAMORATI NON PENSANO AL POTERE... CONTINUERÒ A GOVERNARE DA SOLA!


QUESTA SERA SARÒ ASSENTE. SE QUALCUNO HA LA PESSIMA IDEA DI RECLAMARMI, GETTALO IN PASTO AI LEONI.
COME?!


NON FARE QUELLA FACCIA, STAVO SCHERZANDO, ANDIAMO!


UFF! CON QUELLA... NON SI SA MAI!


È UNO DEI MIEI PIÙ CARI AMICI. TI CHIEDO DI ACCOGLIERLO CON BENEVOLENZA.
E HA SOFFERTO, DICEVI?...


SÌ. HA APPENA PERSO SUA MADRE. MA ECCOLO!


È IL GIOVANE MURENA?... IL FIGLIO DI LOLLIA PAOLINA...?
IN PERSONA. HA EREDITATO LA FORTUNA DELLA MADRE, SEMBRE-REBBE.


ASPETTA!... CHE TU MI VOGLIA PARLARE, PASSI!... MA CHE TU NON DICA NIENTE DELLA BELLEZZA CHE MI ACCOMPAGNA... TI LASCIA DUNQUE INDIFFERENTE?


UNA NOTTE L'HAI VISTA DA LONTA-NO... LA TROVASTI MOLTO SEDUCEN-TE, ALLORA...


ATTE! NATURALMENTE! AVREI DOVUTO IMMAGINARLO...


ADESSO CAPISCO LA DOL-CEZZA CHE T'IL-LUMINA.
SEI AMATA DAL MIGLIORE DEGLI UOMINI.


LASCIA CHE TI OFFRA UN PRESENTE... QUESTO GIOIELLO APPARTENEVA A MIA MADRE. IN UN TEMPO FELICE NEL QUALE LA SENTIVO SPESSO RIDERE...


GRAZIE, AMICO MIO. NON DIMENTICHERÒ QUESTO GESTO.


ANCHE NOI TI VOGLIAMO BENE.


HUMMM... O L'AMICO È SINCERO, O IL CORTIGIANO È ABILE...


TI TROVO NERVOSO... DI COSA VUOI PARLARMI, DUNQUE?
DI LOLLIA PAOLINA, OVVIAMENTE... CREDO DI AVER TROVATO I SUOI ASSASSINI!


CO... COSA?!


IN PRINCIPIO NON CI VOLEVO CREDERE... MA, FRA GLI UOMINI CHE QUELLA NOTTE PENETRARONO NELLA NOSTRA VILLA, C'ERANO DEI SOLDATI DELLA TUA GUARDIA!


DELLA MIA GUARDIA?... NE... NE SEI CERTO?
UNO DI QUESTI SI È RITROVATO IN PRIGIONE. HA FINITO PER CONFESSARE.


HA... HA AGITO PER CONTO SUO?
NO. UN EX GLADIATORE INCONTRATO IN UNA TAVERNA L'HA PAGATO PER FARLO. UN UOMO CHE SEMBRA AVERE CONTATTI NEL PALAZZO IMPERIALE...


DRAXIO! LO SCHIAVO DI MIA MADRE!


CHI... CHI TI HA DETTO DI QUEL SOLDATO?
UN CENTURIONE CHIAMATO MARCO BRUTO. HA PROMESSO DI AIUTARMI. DIETRO PAGAMENTO, S'INTENDE.


B... BENE. MI OCCUPERÒ IO DI QUESTA STORIA.


STATE ATTENTI! GLI SCALINI SONO SCIVOLOSI!


CHE FETORE! PERCHÉ HAI RELEGATO QUELL'UOMO NELLE SEGRETE?
ORDINI DI MARCO BRUTO... NON NE SO NIENTE.


PENSATE D'INTERRO-GARLO A LUNGO?
DIPENDERÀ DALLE SUE RISPOSTE.


ALZATI, HAI VISITE...
!!?


RISPONDIMI... SEI TU IL SOSPETTATO DI AVER PARTECI-PATO ALL'ASSASSINIO DI LOLLIA PAOLINA?...
IO... NON ERO SOLO!... HO SOLA-MENTE OB-BEDITO...


TENGO IO LA TORCIA... LASCIACI SOLI.


TRANQUILLO, AMICO. NON DOVRAI ESEGUIRE MAI PIÙ ORDINI SIMILI!

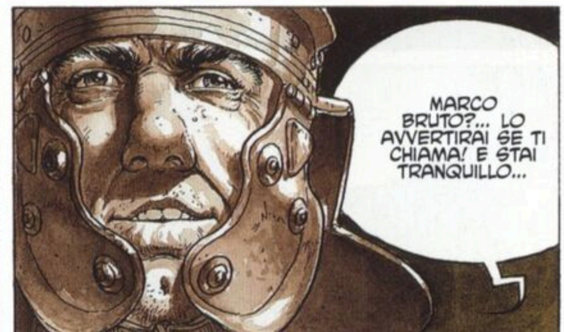

OOOOWHHH!
!


POCA FORTUNA...
CO... COME?


IL PRIGIONIERO HA MESSO FINE AI SUOI GIORNI...
? OH?!


STRANGOLANDOSI CON LA SUA CATENA.


ED È COSÌ CHE LO TROVERAI, VERO?
EHM... DOVRÒ AVVERTIRE MARCO BRUTO.


MARCO BRUTO?... LO AVVERTIRAI SE TI CHIAMA! E STAI TRANQUILLO...


I MORTI HANNO LA VOCE BASSA.
SOLO PER IL PIACERE?! BEVO A TUTTO QUESTO... ALLA BELLA ILIENA CHE SI DÀ A MARCO BRUTO SENZA NEANCHE FRUGARGLI NELLE TASCHE... AH AH!


FERMATI, MARCO! BEVI TROPPO... TI ADDORMENTERAI...

M'È VENUTA VOGLIA... E IN FONDO AL CORRIDOIO S'È LIBERATA UNA CAMERA...

VIENI!... GIUDICA TU SE SONO SVEGLIO O SE STO DORMENDO!

L'ULTIMA CELLA, DICEVI...

SIAMO SOLI, HAI NOTATO?... TUTTE LE ALCOVE SONO VUOTE!

!!
È LUI!

A... A ME!

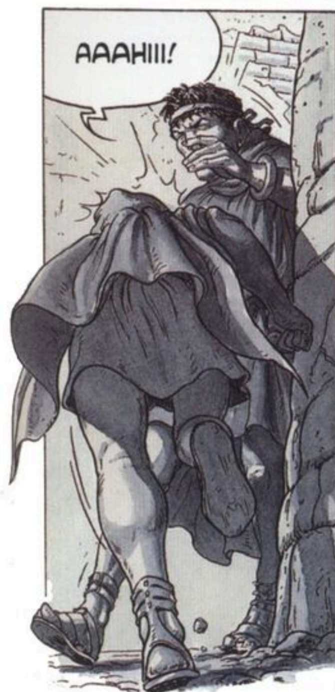
MI UCCIDONO!


FATTO... CONOSCI IL SEGUITO?
SÌ... SÌ... MARCO È STATO AGGREDITO PER IL DENARO... E... IO... MI SONO SALVATA SCAPPANDO...


ASPETTA, CHI HA PARLATO DI SALVEZZA?


ALL'ASSASSINO!... ALL'ASSASSINO!...


PRESTO!


AAAHIII!


PER GIOVE! QUEI DUE VANNO DI FRETTA...


CHE STRANO! MI È SEMBRATO DI RICONOSCERE UNO DEGLI SCHIAVI DEL-L'IMPERATORE.


VIENI! ABBIAMO GIÀ PERSO ABBASTANZA TEMPO...
SÌ... HAI RAGIONE...


È QUI! MA... MA IO CONOSCO QUESTO POSTO!
AH?! QUINDI SAI CHI CI VIVE?...


NO... VERAMENTE... NON HO MAI OSATO ENTRARE... MA HO VISTO QUESTA CASA IN SOGNO... UN VERO INCUBO!
UN INCUBO?!


CI HAI AZZECCATO IN PIENO... SEGUIMI...


PIANO... STA PER ARRIVARE!

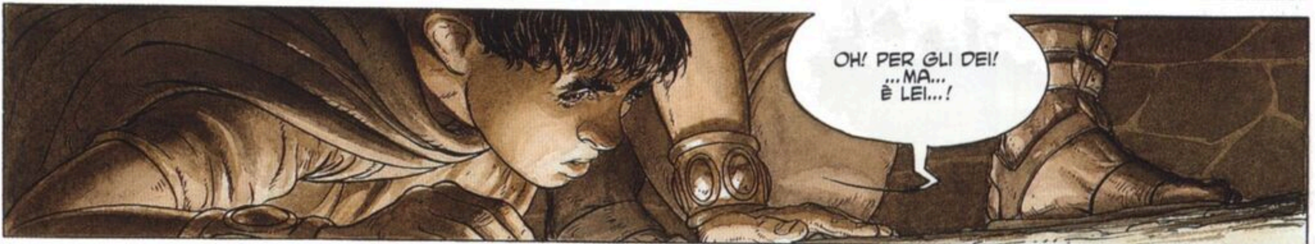

PERFETTO! SAI COSA MI ASPETTO DA TE...
SÌ... IL TUO AMICO VUOLE RENDERSENE CONTO IN PRIMA PERSONA...


È TUTTO PRONTO, LA PORTA NON COSTITUISCE PIÙ UN PROBLEMA...


NIENTE RUMORI... LEI SI TROVA PROPRIO QUI A FIANCO!


ATTENTI... IN CERTI PUNTI LE ASSI SONO MARCE...


DI QUI POTRE-TE VEDERE TUTTO...


OH! PER GLI DEI! ...MA... È LEI...!






ALLORA? ...


IL CUORE BATTE ANCORA... NE ESTRARRÒ IL SUCCO E LO FARÒ INVIARE A PALAZZO...


LO MESCOLERÒ A QUALCHE ERBA CHE CONOSCO IO... VEDRAI... NON CONOSCO PIÙ FILTRI D'AMORE POTENTI...
PER-FETTO!


SOLO CHE... DEVO SAPERE A CHI È DESTINATO...
A MIO FIGLIO... SI È INVAGHITO DI UNA SCHIAVA... È ATTRAENTE... PASSANO MOLTO TEMPO INSIEME...















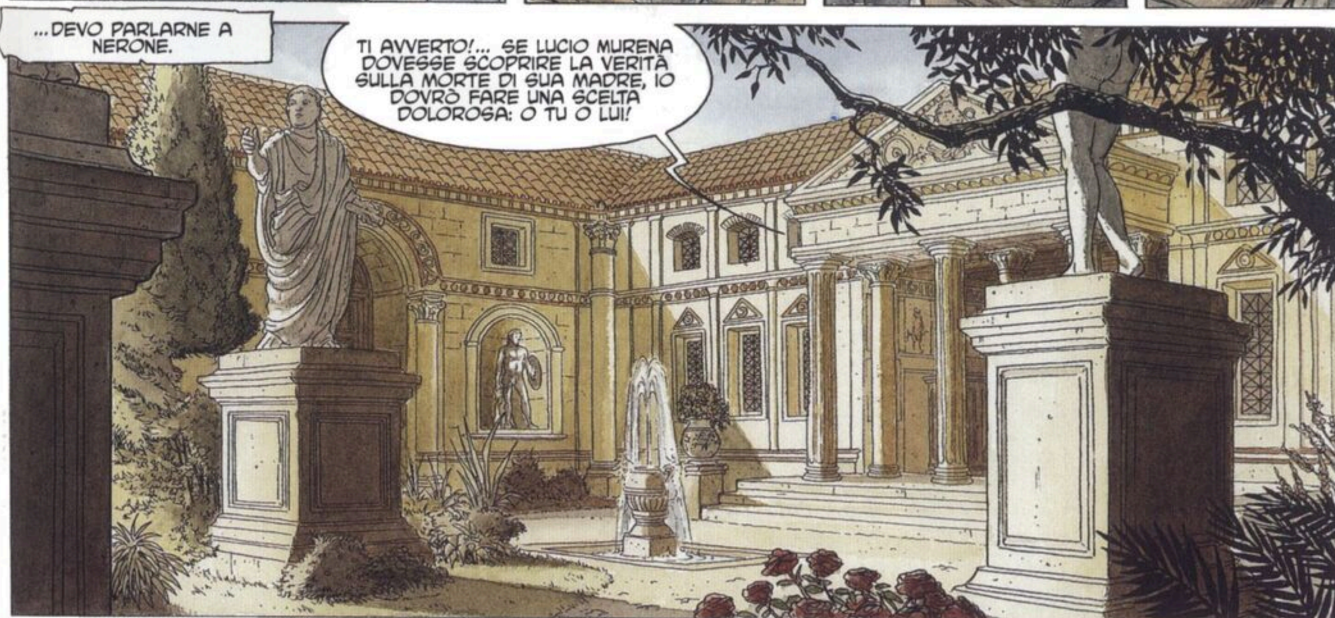


* Britannico soffriva di epilessia.


MA NON MI HA IMPEDITO DI CAPIRE!... IL MIO POVERO PADRE... COME PUÒ AVER OSATO, QUELLA DONNA?...
HA OSATO E OSERÀ TUTTO, PER SUO FIGLIO!
CALUM

NON DIMENTICARE CHE QUEI DUE SONO COMPLICI!... LEGATI DALLO STESSO INTERESSE, LA RICERCA DEL POTERE SUPREMO. QUEL POTERE CHE TI SPETTA DI DIRITTO, COME INDICATO DAL TESTAMENTO DI TUO PADRE...

USERÒ QUEL TESTAMENTO!... MI RESTA ANCORA QUALCHE SOSTEGNO A CORTE E IN SENATO. DOMANI VERIFICHERÒ.

MA, SOPRATTUTTO...

...DEVO PARLARNE A NERONE.
TI AVVERTO!... SE LUCIO MURENA DOVESSE SCOPRIRE LA VERITÀ SULLA MORTE DI SUA MADRE, IO DOVRÒ FARE UNA SCELTA DOLOROSA: O TU O LUI!

DAVVERO! COME SE TU NON C'ENTRASSI NULLA IN QUESTA STORIA...

MA POVERO PICCOLO MIO, TU SAPEVI TUTTO!... E NON HAI MOSSO UN DITO PER SALVARE LOLLIA PAOLINA... TU SEI MIO COMPLICE, IN QUALCHE MODO...

UN COMPLICE SCADENTE, LO AMMETTO. SEMPRE NASCOSTO DIETRO LA TUNICA DI SUA MADRE, QUANDO SI TRATTA DI PRENDERE UNA DECISIONE.


BASTA! NON TE LO PERMETTO!


TI AVVERTO... IO NON SARÒ MAI PIÙ TUO COMPLICE!... PERCHÉ ADESSO SONO IO CHE DECIDO!... IO SOLO!... E NESSUNO, ASCOLTAMI BENE, NESSUNO SI METTERÀ SULLA MIA STRADA...


NEANCHE TU... LA MIGLIORE DELLE MADRI!


GUARDA GUARDA...


NON L'HO MAI VISTA CON UNA TALE ESPRESSIONE... SI DIREBBE CHE ABBIA PAURA...


È CAMBIATO... PUÒ RESISTERMI... TUTTI I BAMBINI FINISCONO PER DIVORARE IL VENTRE DELLA LORO MADRE...


TI ASCOLTO...
ABBIAMO AGITO IN FRETTA, COME CI AVEVI CHIESTO. NÉ MARCO BRUTO, NÉ IL SOLDATO CHE ERA IN PRIGIONE PARLERANNO PIÙ.


BENE... MI RESTA SOLO DA TROVARE UNA SPIEGAZIONE CREDIBILE A QUESTE MORTI. A MENO CHE NON SI PRESENTI UN COLPEVOLE...


BURRO...
SÌ...?















* SIGILLARI. Feste che seguivano di poco le celebrazioni dedicate a Saturno. I Romani offrivano statuette d'argilla o d'argento ai loro parenti. Siamo nel pieno di una civiltà dell'ozio. 182 giorni festivi in un anno!

** Tratto dalle Tuscolane di Cicerone.

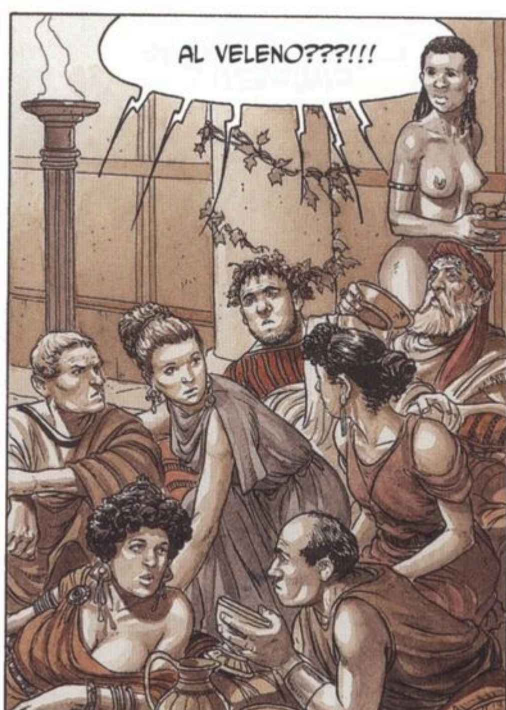

O PADRE MIO! O PATRIA MIA! O PALAZZO DI PRIAMO! PIÙ DELLA MIA NASCITA, LA FORTUNA MI MANCA. SAPPIATE CHE IO POSSEDEVO UN TRONO; GUARDATE, DUNQUE, DI QUALE FORTUNA, DI QUALE POTENZA, DI QUALI RICCHEZZE M'HA PRIVATO LA SORTE...


A CLAUDIO, SCOMPARSO TROPPO BRUTALMENTE DALLE NOSTRE VITE.


PERCHÉ NON HA DIFFIDATO A SUFFICIENZA. MA IL FIGLIO NON SUBIRÀ LA STESSA SORTE DEL PADRE.


CHE COSA VUOI DIRE, CON TUTTO QUESTO, FRATELLO MIO?... LE TUE INSINUAZIONI MI FERISCONO. E, IN OGNI CASO, ESIGONO CHIARIMENTI.


HO QUI CON ME QUALCOSA CHE TI CHIARIRÀ LE IDEE, CESARE... LE ULTIME PAROLE DI MIO PADRE, PRIMA DI MORIRE. LA SUA RISPOSTA DEFINITIVA AL VELENO CHE EBBE RAGIONE DELLA SUA VITA...!


BENE!

AL VELENO???!!!

CO... COME!?... NON... NON È POSSIBILE!!!

PER GIOVE! NON AVREI DOVUTO BERE IN QUESTA COPPA ALL'INIZIO DEL BANCHETTO! ERA STATA DESTINATA A BRITANNICO!

L'AMORE DI UN PADRE PER IL SUO UNICO FIGLIO! ECCO COSA CONTIENE QUESTO DOCUMENTO!... C'È SCRITTO CHE...

NOOOOOOOO!


...CHE L'UNICO EREDE DI CLAUDIO NON È ALTRI CHE... CHE...


LA... LA GORGONE...

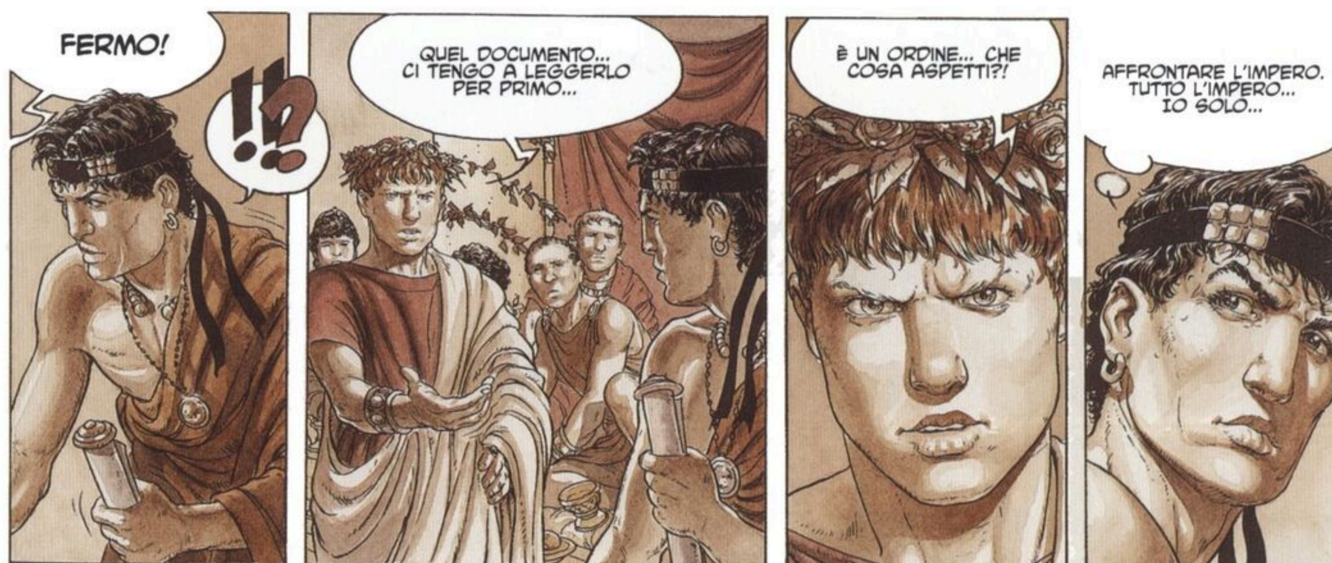

AAAAAAAAAHHH!
PADRE!!!!

VELENO! C'ERA DEL VELENO IN QUESTA COPPA!

È... È MORTO!

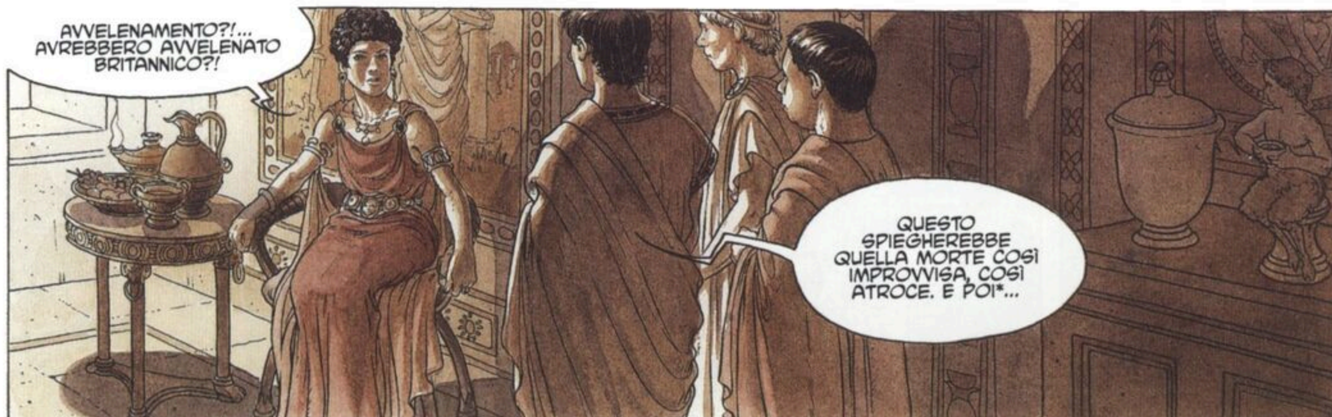
IL TESTAMENTO!


CE L'HO!


FERMO!
!!?
QUEL DOCUMENTO... CI TENGO A LEGGERLO PER PRIMO...
È UN ORDINE... CHE COSA ASPETTI?!
AFFRONTARE L'IMPERO. TUTTO L'IMPERO... IO SOLO...


ECCO, CESARE. L'HO RACCOLTO PER TE!
QUEL GESTO SEPPELLÌ PER SEMPRE LE AMBIZIONI DI BRITANNICO. NERONE LESSE IL DOCUMENTO E...
SCIOCCHEZZE! SCEMPIAGGINI USCITE DA UN CERVELLO MALATO!...


COSÌ, VENNE FATTO DEL FIGLIO CIÒ CHE ERA STATO FATTO DEL PADRE. IL CORPO FU PORTATO FUORI DALLA SALA. LA MORTE DI BRITANNICO FU TEATRALE, BRUSCA, VIOLENTA. E GIÀ LE VOCI CIRCOLAVANO, MONTAVANO...

















MA LA MIA BOCCA SARÀ PIÙ AMARA DELLA TUA.

* Per molti storici (Tacito e Svetonio tra gli altri), il dubbio non era concesso: Britannico era morto a causa di un veleno fulminante servitogli per ordine di Nerone. Tesi rimessa in questione dall'ipotesi che la morte fosse dovuta alla rottura dei piccoli aneurismi arteriosi.
** TITO Flavio Sabino Vespasiano, figlio dell'imperatore Vespasiano.

LA MIGLIORE DELLE MADRI

QUELLA NOTTE VENNE ERETTA UNA PIRA PER ACCOGLIERE LE SPOGLIE MORTALI DEL FIGLIO DI CLAUDIO E DI MESSALINA, BRITANNICO. IL RAGAZZO AVEVA FATTO UNA TRAGICA FINE DURANTE UN BANCHETTO IN ONORE DI NERONE, SUO FRATELLASTRO. E GIÀ LE VOCI CIRCOLAVANO...

SI PARLA DI UN AVVELENAMENTO, DI UN TESTAMENTO NASCOSTO CHE AVREBBE PERMESSO A BRITANNICO DI SOTTRARRE IL TRONO A NERONE... MA DI TUTTO CIÒ NON ESISTE ALCUNA TRACCIA... SOLO PAROLE...

CURIOSAMENTE, IL CORPO DI BRITANNICO È STATO RICOPERTO CON UNO STRATO DI GESSO. MA LA PIOGGIA, VIOLENTA, LO SCIOGLIE. E LA CARNE RICOMPARE QUA E LÀ... UNA CARNE GONFIA, NERASTRA...

ALLORA I SOLDATI CERCANO DI SBRIGARSI... GIÀ PER TRE VOLTE HANNO TENTATO DI APPICCARE FUOCO ALLA PIRA... INVANO! UN DILUVIO D'ACQUA SPEGNE SUBITO LE FIAMME...

ED È ALLORA CHE...

FERMI!


MI OCCUPO IO DEL BAMBINO!

ERA IL MIO PADRONE...

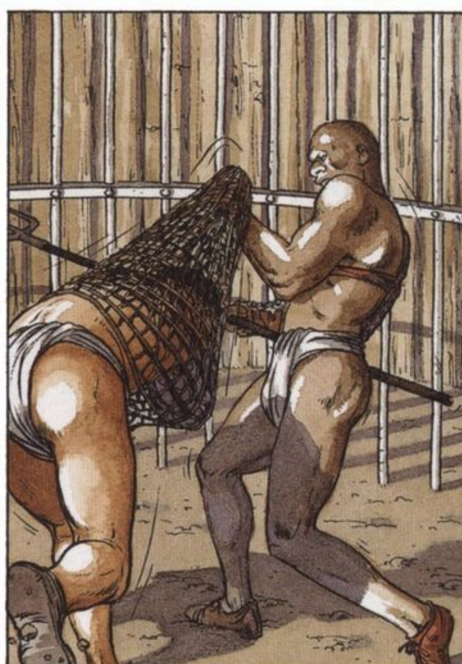





NON TI DIMENTICHERÒ, GIOVANE PRINCIPE... E GIURO... CHE TI VENDICHERÒ!!

















* I gladiatori potevano riconquistare la loro libertà nell'arena. Ma alcuni di questi continuavano a combattere perché, a volte, i vincitori si vedevano consegnare importanti somme di denaro. Grandi successi anche con le donne, per questi guerrieri che rischiavano ogni volta la vita nell'arena.









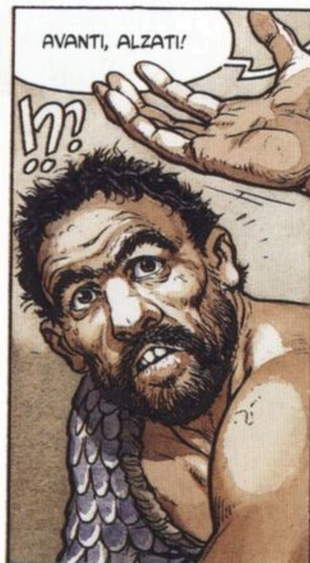


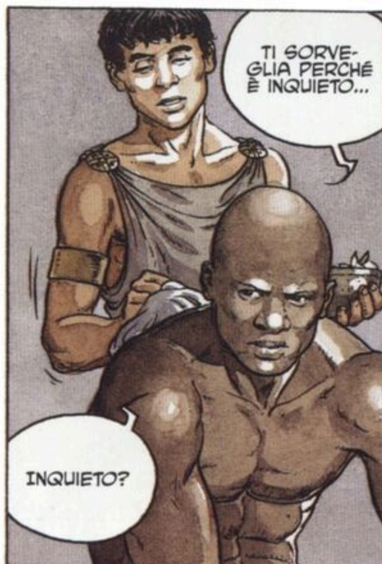






* POLLICE VERSO. Per chiedere la grazia, il ferito tende la mano sinistra verso il podio ufficiale. A seconda delle reazioni della folla, chi ne ha il potere alza o capovolge il pollice: nel primo caso, il gladiatore viene portato via e curato; nel secondo caso (pollice verso), viene finito.



AVANTI, ALZATI!
!?!

HAI COMBATTUTO BENE...
UHM... CREDO CHE MASSAM NON SIA DEL TUO STESSO AVVISO...

TI SORVEGLIA PERCHÉ È INQUIETO...
INQUIETO?

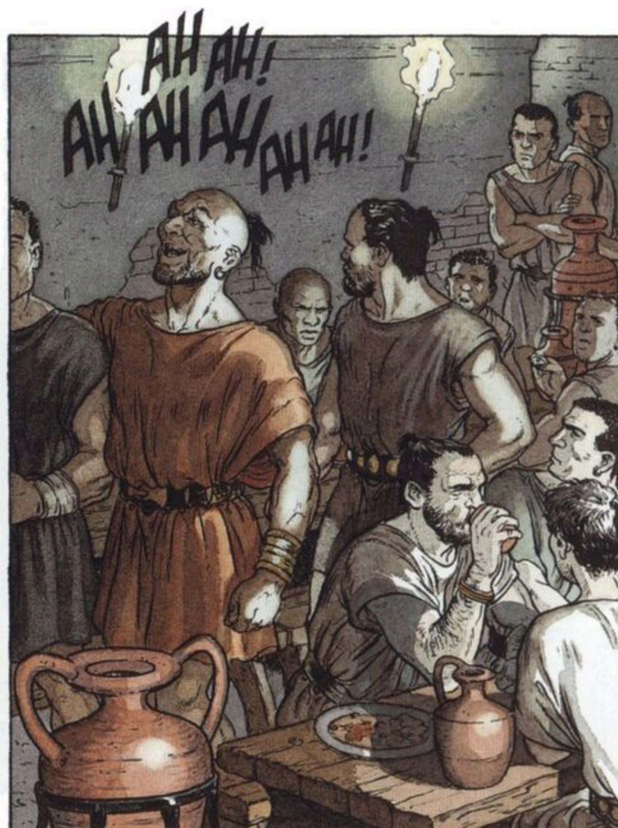
TI SORPRENDE? HA VISTO IN TE UN AVVERSARIO DEL SUO VALORE... O PEGGIO... IL SOLO AVVERSARIO CHE POSSA BATTERLO...

TI SBAGLI... MASSAM CERCA IL SANGUE... ANDRÀ SEMPRE PIÙ LONTANO, PIÙ IN FRETTA DI ME...
POSSIBILE... ALLORA, ASPETTA IL TUO MOMENTO... NON IL SUO...

E, SOPRATTUTTO, NON CEDERE ALLE PROVOCAZIONI.
ATTENTO! ...ECCOLO!


TIENI!... È TUA!


NON AVEVI PORTATO A TERMINE IL LAVORO NELL'ARENA... HO DOVUTO FARLO IO, AL TUO POSTO...


AH AH!
AH AH AH AH AH!

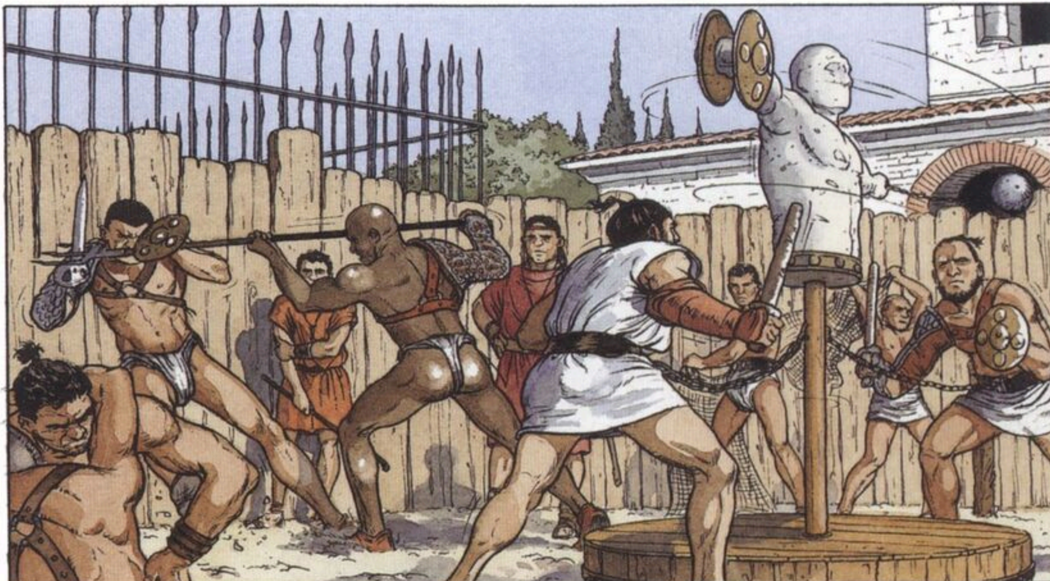


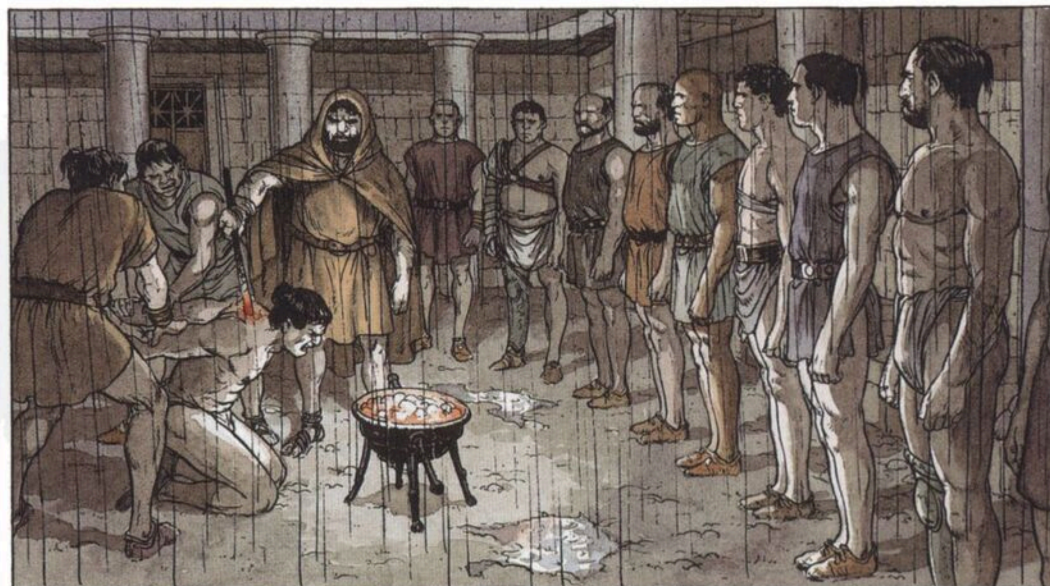

NO!

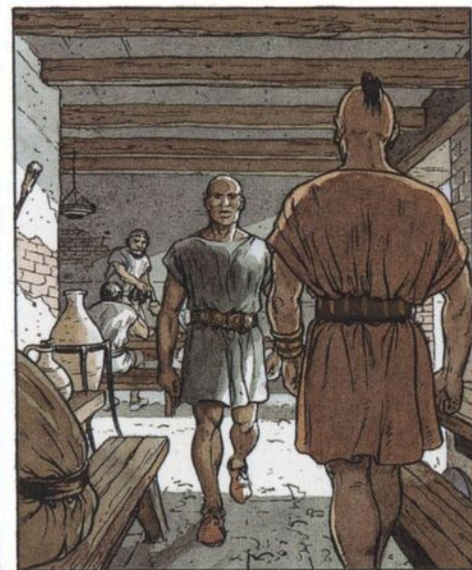

NON ORA... È TROPPO PRESTO...


LA TESTA... LA PIANTERAI SU UN PALO CHE ALZERAI DAVANTI ALLA MIA CELLA... CHE IO POSSA CONTEMPLARLA OGNI MATTINA...

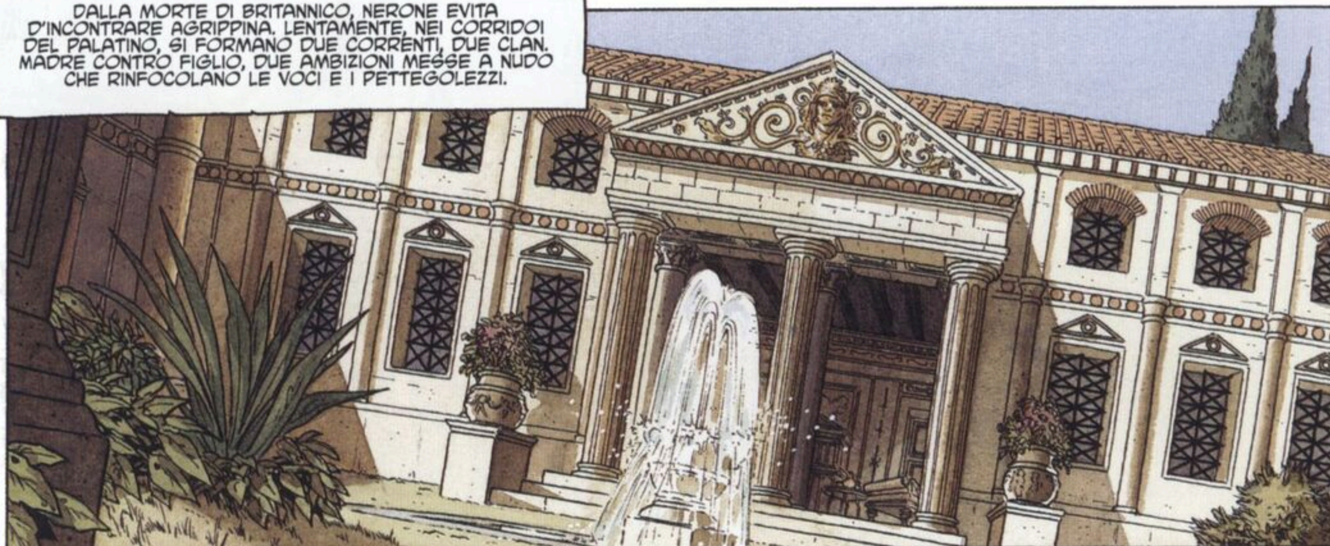

...FINCHÉ NON SARÒ PRONTO!





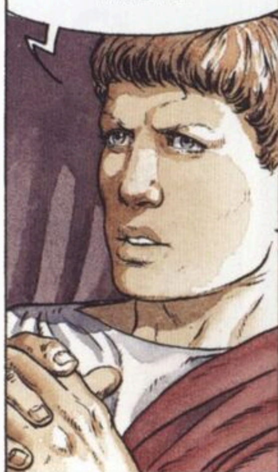



DALLA MORTE DI BRITANNICO, NERONE EVITA D'INCONTRARE AGRIPPINA. LENTAMENTE, NEI CORRIDOI DEL PALATINO, SI FORMANO DUE CORRENTI, DUE CLAN. MADRE CONTRO FIGLIO, DUE AMBIZIONI MESSE A NUDO CHE RINFOCOLANO LE VOCI E I PETTEGOLEZZI.


E PRESSO L'IMPERATORE, LE UDIENZE PRIVATE SI SUSSEGUONO: TUTTI VOGLIONO ROMPERE COL PASSATO, QUEL PASSATO TROPPO CARICO D'INFLUENZE PERNICIOSE...
HO DECISO DI RISPARMIARTI LA VITA. IN CAMBIO...


TU CANCELLERAI OGNI TRACCIA DEL PASSATO DI ATTE NELLA TUA CASA. NULLA DEVE RESTARE DELLE COSE INFAMI CHE L'HAI COSTRETTA A FARE...


HO DECISO DI DONARLE UN PASSATO DEGNO DELL'AFFETTO CHE LE PORTO. LA NUOVA ATTE NASCERÀ E MORIRÀ CON ME...
NE HAI IL POTERE...


TU POSSIEDI UNA PROPRIETÀ SULL'ESQUILINO. NON NE USCIRAI PIÙ. SE, PER CASO, MIA MADRE CERCASSE DI RIVEDERTI, MI AVVERTIRAI IMMEDIATAMENTE.


OH! NON DEVI AVER ALCUN TIMORE, IN PROPOSITO. L'IMPERATRICE NON PERDE MAI IL SUO TEMPO CON DEI PROSCRITTI.


L'ESILIO... ME LA SONO CAVATA BENE!...


HA CACCIATO IL TUO LIBERTO.
PALLANTE! ...HA OSATO!

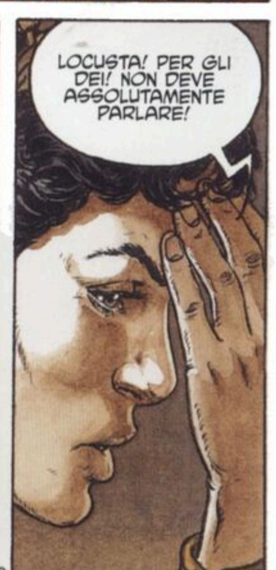
NON TI TEME PIÙ. E VUOLE SBATTERE LA SUA INDIPENDENZA IN FACCIA A TUTTA LA CORTE. È ANCHE IN BUONA COMPAGNIA. SENECA... BURRO...

UOMINI CHE IO AVEVO SCELTO PENSANDO CHE MI SAREBBERO RIMASTI FEDELI... AH! MI SONO PROPRIO SBAGLIATA... FINIRÀ CHE PASSERANNO TUTTI DALLA SUA PARTE.

MA PERCHÉ?... QUAL È IL MIO ERRORE?... NERONE MI RISPETTAVA, FINO A POCO FA. DI PIÙ: MI TEMEVA...

IL SUO ATTEGGIAMENTO È CAMBIATO DALLA MORTE DI BRITANNICO. LE VOCI DICONO CHE LUI ABBIA AVVELENATO IL SUO FRATELLASTRO. POTREBBE ESSERE VERO. OPPURE...

OPPURE ...?
OPPURE È STATO QUALCUN ALTRO A VOLERE QUELLA MORTE.

E... E LUI PENSA CHE SIA IO?!
SEI STATA VISTA USCIRE DALLA CASA DI LOCUSTA, L'AVVELENATRICE...

LOCUSTA! PER GLI DEI! NON DEVE ASSOLUTAMENTE PARLARE!

VALLA A CERCARE! ADESSO!

PRESTO!

TROPPO TARDI!

RISPONDI ALLE MIE DOMANDE. SE NON SARÒ SODDISFATTO, TI TAGLIERÒ ENTRAMBE LE MANI.

TI... TI ASCOLTO...

T'INCONTRAVI SPESSO CON MIA MADRE?

SÌ.

COSA VOLEVA DA TE?

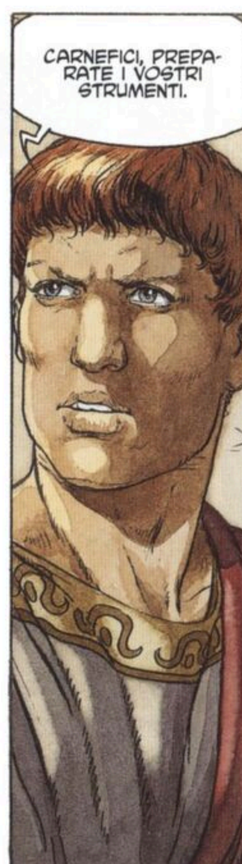
DELLE... POZIONI... FILTRI D'AMORE...

SOLTANTO? MAI DEI VELENI? SONO LA TUA SPECIALITÀ, DA QUEL CHE SI DICE...

NON MENTIRE! ALTRIMENTI...


SÌ... QUALCHE VOLTA... MA... IO... IO NON AVEVO SCELTA...

A CHI ERA DESTINATO QUEL VELENO?

A... A...

CARNEFICI, PREPARATE I VOSTRI STRUMENTI.

CLAUDIO!... L'IMPERATORE CLAUDIO!... A... AGRIPPINA VOLEVA CHE TU SALISSI AL TRONO PRIMA DELLA MAGGIORE ETÀ DI BRITANNICO...

CLAUDIO!!!!!

E POI BRITANNICO... CI AVEVA PENSATO... TUTTO... TUTTO QUESTO LO FACEVA PER TE, CESARE...

PER ME... CHE IRONIA!... LA MIGLIORE DELLE MADRI... UN'AVVELENATRICE ...

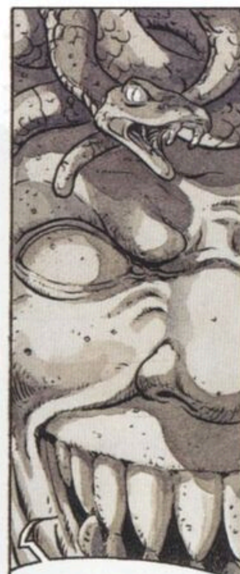
CARNEFICI... VOGLIO RIMANERE DA SOLO CON LEI...

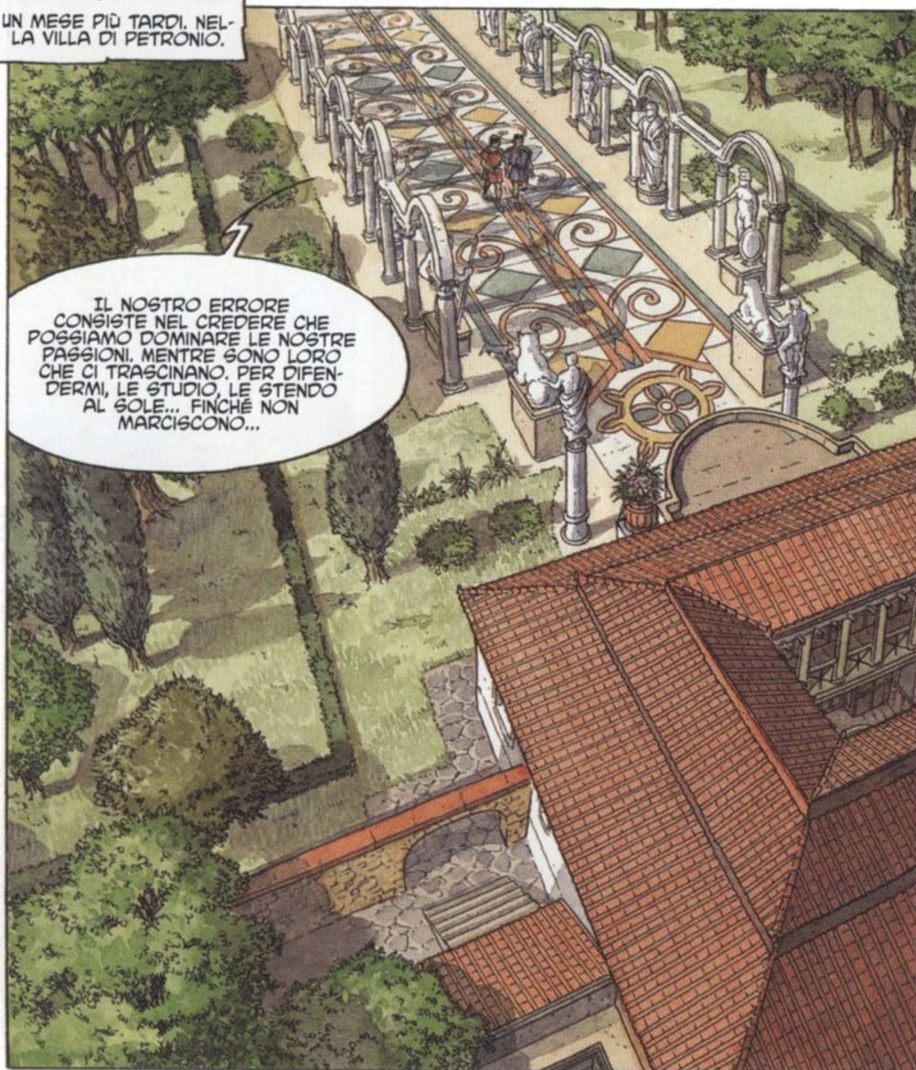


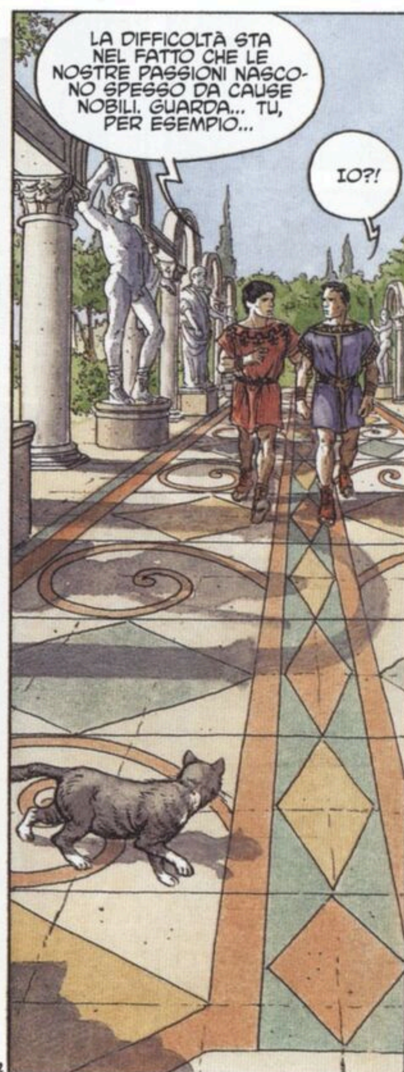
STAI TRANQUILLA: HO DECISO DI LASCIARTI IN VITA. MA A UNA CONDIZIONE: LA PRATICA DELLE TUE ARTI SARÀ RISERVATA A ME SOLO. E IO LA USERÒ COME VOGLIO...


TI RISERVERÒ UNA CAMERA A PALAZZO, DOVE POTRAI LAVORARE. VI PORTERAI TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO...


DA DOMANI, TI METTERAI AL LAVORO... I DUE UOMINI CHE SONO APPENA USCITI DI QUI SARANNO LE TUE PROSSIME VITTIME. HANNO UDITO TROPPO... CHE DIMENTICHINO PER SEMPRE!


CONOSCO ALLA PERFEZIONE IL REGNO DEI MORTI, CESARE. SARÒ LA TUA MIGLIOR GUIDA.


UN MESE PIÙ TARDI. NELLA VILLA DI PETRONIO.
IL NOSTRO ERRORE CONSISTE NEL CREDERE CHE POSSIAMO DOMINARE LE NOSTRE PASSIONI. MENTRE SONO LORO CHE CI TRASCINANO. PER DIFENDERMI, LE STUDIO, LE STENDO AL SOLE... FINCHÉ NON MARCISCONO...


LA DIFFICOLTÀ STA NEL FATTO CHE LE NOSTRE PASSIONI NASCONO SPESSO DA CAUSE NOBILI. GUARDA... TU, PER ESEMPIO...
IO?!


SÌ, TU... LA MORTE DI TUA MADRE TI HA SCOSSO. SOGNI DI VENDICARLA. DI RITROVARE I SUOI ASSASSINI... E QUESTO SOGNO DIVENTA UNA REALTÀ... POI UN'OSSESSIONE... UNA PASSIONE NEFASTA CHE CORRODE POCO A POCO TUTTO CIÒ CHE TI CIRCONDA...


E QUESTO NON FARÀ RIVIVERE TUA MADRE... ECCO... HAI NOTATO LA GIOVANE SCHIAVA CHE CI HA SERVITO IL PASTO?
EHM... NO, A DIRE IL VERO, NO...


È UNO SBAGLIO! È BELLISSIMA... E NON SMETTEVA DI LANCIARTI SGUARDI MOLTO DOLCI... OCCORRE DOMINARE QUESTA PASSIONE FUNESTA, AMICO MIO, QUESTO SAPORE DI SANGUE NELLA TUA BOCCA...


E PER FARLO, TU MI PROPONI DI GETTARMI TRA LE BRACCIA DELLA PRIMA SCHIAVA CHE PASSA...?
TI SBAGLI... ARSILIA NON È LA PRIMA CHE PASSA...


COME POTRAI GIUDICARE...


IL MIO SIGNORE DESIDERA CHE MI OCCUPI DI TE.
!!?

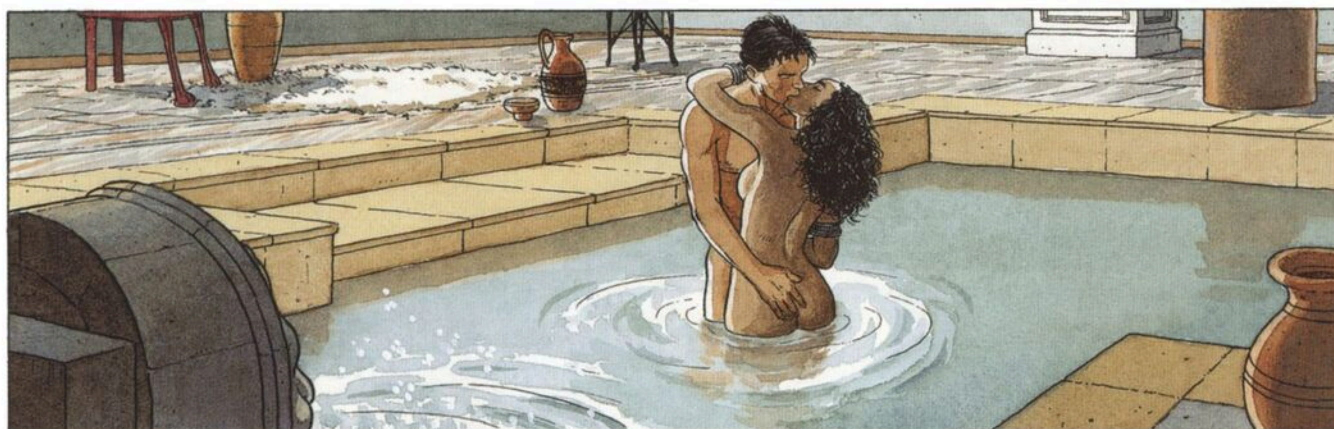

IO MI CHIAMO ARSILIA. POSSO STARTI VICINO...?
SE VUOI...


NON DEVO VOLERE, MA OBBEDIRE... È DA MOLTO TEMPO CHE NON AMI UNA DONNA?
COME LO SAI?

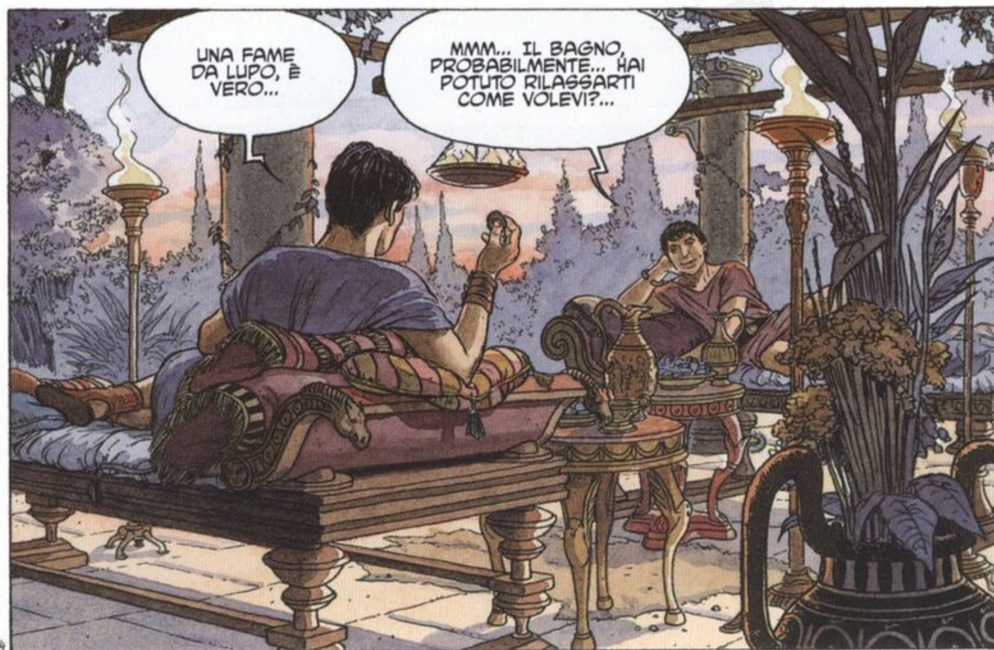

IO SO TANTE COSE... POSSO INSEGNARTELE, SE VUOI...
SENZA CHE IO MI PERDA?


PERSO LO SEI GIÀ...






HAI APPETITO, MI SEMBRA...


UNA FAME DA LUPO, È VERO...
MMM... IL BAGNO, PROBABILMENTE... HAI POTUTO RILASSARTI COME VOLEVI?...


CERTO! UN RILASSAMENTO LUNGO E PERFETTO.
AH AH AH AH!

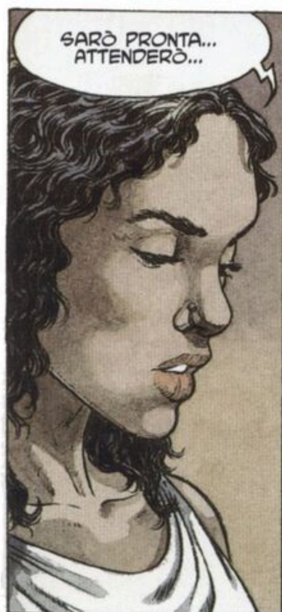

TACI! ECCOLA!


SERVI IL MIO AMICO, ARSILIA... QUESTA SERA GLI DEI GLI SORRIDONO: HA RITROVATO IL BUONUMORE...


MI PIACEREB-BE...
LASCIAMI INDOVINARE... CHE DIVIDA CON TE IL LETTO?... NIENTE DI PIÙ FACILE!


HAI SENTITO, ARSILIA?
HO SENTITO, SIGNORE... SE LO DESI-DERI...


PREFERIREI CHE IL DESIDERIO PRO-VENISSE DA LEI...


SARÒ PRONTA... ATTENDERÒ...


STAI TRANQUILLO: OBBEDIRÀ A TUTTI I TUOI CAPRICCI. HA TROPPA PAURA CHE IO LA RISPEDISCA DALLA SUA VECCHIA PADRONA...
AH! CHI ERA?...


UNA CERTA POPPEA. ERA LA MOGLIE DEL PREFETTO DELLE COORTI PRETORIE, RUFO CRISPINO. SI DICE CHE COVI LA RABBIA IN CORPO E ABBIA UN'ANIMA MESCHINA...


AAAAAAHH!


SEI UN DEMONIO!... IL TUO TALENTO AMOROSO NON TEME CONFRONTI... HO... HO ANCHE SENTITO IL CUORE VENIR MENO, A UN CERTO PUNTO...
HO AVUTO UNA BUONA INSEGNANTE... PER QUESTO, ALMENO...


PERCHÉ, PER IL RESTO...
TI... TI RIFERISCI A POPPEA?

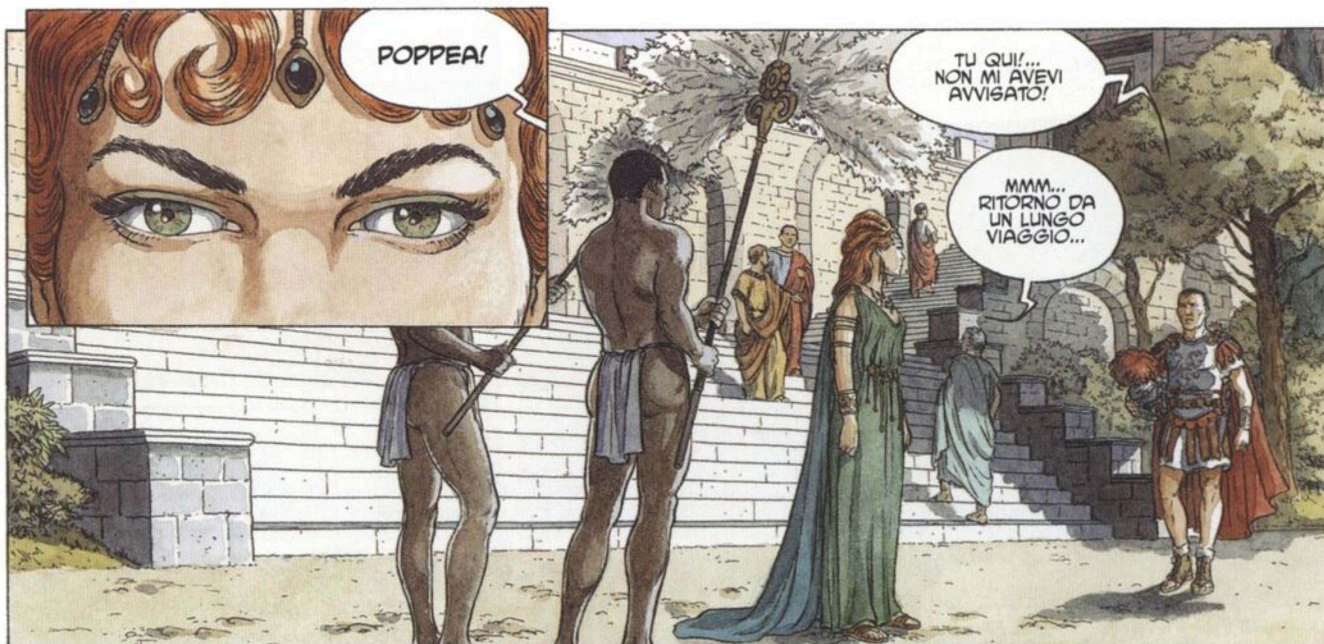

IL MIO SIGNORE TE NE HA PARLATO?... È STATA LEI, IN EFFETTI, A INSEGNARMI L'ARTE DI AMARE. QUELLO CHE SI PUÒ OTTENERE DA UN CORPO. QUELLO CHE GLI SI PUÒ DONARE...


MA IO NON ERO NIENTE, PARAGONATA A POPPEA. ASSISTEVO AI SUOI TRASTULLI, MENTRE PORTAVA I SUOI AMANTI ALLA MORTE. NULLA LA FERMAVA... I SUOI OCCHI VERDE BRILLANTE NELLA NOTTE, IL SUO VENTRE E LA SUA BOCCA ASPIRAVANO OGNI VITA... E I RANTOLI SALIVANO COME UN DONO ALLA SUA BELLEZZA...


UHM!... CHE LIRISMO... SEI SICURA DI NON RIMPIANGERE QUEL PERIODO?
SE IL TUO AMICO NON MI AVESSE COMPRATA, ADESSO SAREI MORTA...


SE UN GIORNO TI CAPITASSE D'INCONTRARLA, NON FERMARTI. E SOPRATTUTTO, EVITA IL SUO SGUARDO... O CI ANNEGHERAI... COME TANTI PRIMA DI TE...


I SUOI OCCHI VERDI... CHE ASPIRANO LA VITA...











* OTONE Marco Salvio. Favorito di Nerone. Sposa una delle più belle donne di Roma, Poppea Sabina. Quando Nerone s'interessa a quest'ultima, il marito impiega molto tempo a mettersi da parte, cosa che lo farà cadere in disgrazia.


AH!... È POPPEA SABINA. HA APPENA SPOSATO OTONE, UNO DEI TUOI FAVORITI... MOLTI DICONO CHE SI TRATTI DELLA PIÙ BELLA DONNA DI ROMA...


DAVVERO?... ATTE, CHE NE PENSI?
È MOLTO BELLA, IN EFFETTI.


EBBENE, IO LA TROVO TROPPO OSTENTATA... TUTTI QUEGLI ORPELLI STANCANO, INVECE DI AFFASCINARE...


È BELLO... MA COSÌ GIOVANE PER GESTIRE L'IMPERO...
MMMM... NON È DA SOLO, A GESTIRLO...


COSA VUOI DIRE?
C'È SUA MADRE. È LEI CHE DETIENE LE CHIAVI DEL POTERE. ANCHE SE, ULTIMAMENTE, SUO FIGLIO SEMBRA VOLERSI AFFRANCARE DALLA SUA INFLUENZA...

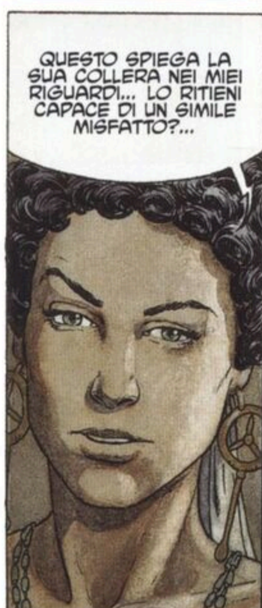

MADRE E FIGLIO CHE SI DISPUTANO IL SUPREMO ALLORO... INTERESSANTE.


VESPASIANO, TU SEI UNO DEI MIGLIORI AMICI DI MIO FIGLIO. DIMMI, TI SEMBRA CAMBIATO?...
CAMBIATO?... MI SEMBRA, SÌ...

NEI MIEI RIGUARDI, INTENDO... PER ESEMPIO, CHE COSA PENSA DI ME? COME MI VEDE?

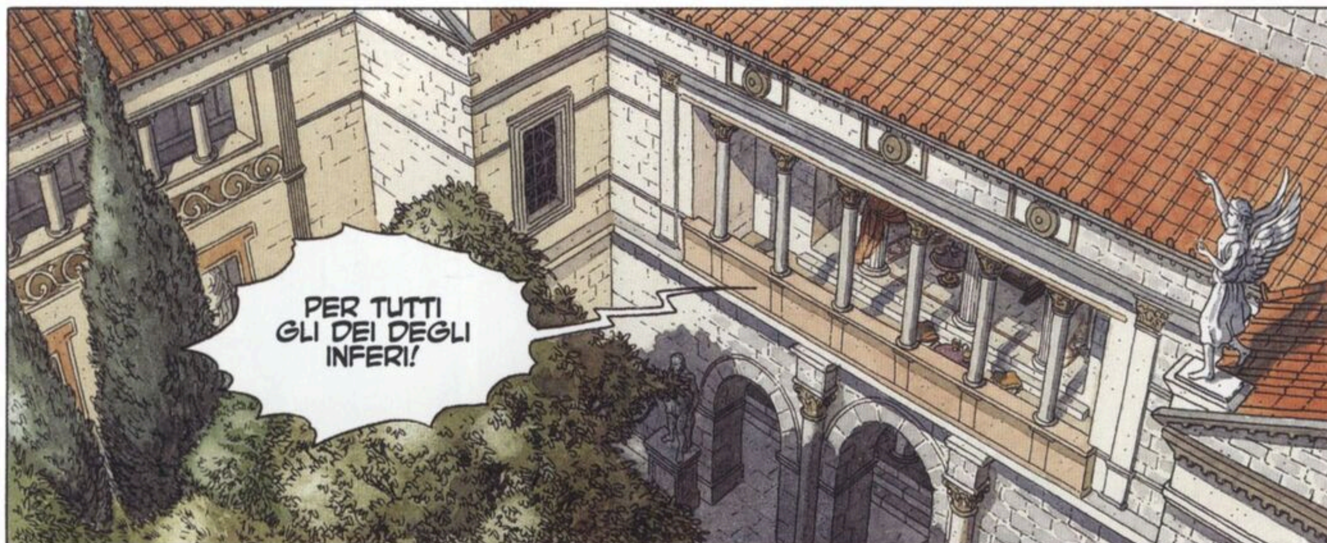
EHMM... È CHE...
PUOI PARLARE APERTAMENTE... UN CUORE DI MADRE È ABITUATO A SOFFRIRE...

EBBENE... QUELLA VOCE... CHE TI ACCUSA DI AVERE AVVELENATO IL SUO FRATELLASTRO... HA CERCATO DI SCOPRIRE DA DOVE PROVENISSE... E...

E...?
NON VOLERMENE... MA È STATO FATTO IL TUO NOME.

QUESTO SPIEGA LA SUA COLLERA NEI MIEI RIGUARDI... LO RITIENI CAPACE DI UN SIMILE MISFATTO?...

IO, TI CONFESSO LA MIA PAURA... SENTI IL MIO CUORE COME BATTE FORTE... NON RICONOSCO PIÙ MIO FIGLIO... TUTTA QUELLA VIOLENZA CHE VEDO IN LUI... PUÒ RITORCERSI CONTRO CHIUNQUE...

SU DI TE COME SU DI ME...



PER TUTTI GLI DEI DEGLI INFERI!

LO DISTRUGGERÒ! LUI E TUTTE QUELLE LUMACHE CHE STRISCIANO AI SUOI PIEDI!

CALMATI, PADRONA... DIMMI PIUTTOSTO COSA TI TURBA... SEI STATA A LUNGO CON VESPASIANO... CHE COSA HAI SAPUTO?...

A LETTO, NIENTE... NON È NEANCHE STATO CAPACE DI FARMI GODERE... MA QUEL GIOVANE IMBECILLE LA SA LUNGA... SAI COSA MI HA CONFIDATO?

MIO FIGLIO VUOLE CHIAMARE A CORTE SUA ZIA, DOMIZIA LEPIDA! GLI MANCA, FIGURATI!... LEI!... QUELLA GRASSA MATRONA CHE NON MI HA MAI SOPPORTATO...

LO TEMPESTERÀ DI CONSIGLI MELENSI E PERFIDI... FINO A STORDIRLO... FINO A SPINGERLO IN TRINCEA... OH! NON DEVE SUCCEDERE!

MA... NON ACCADRÀ, SIGNORA!


HO CATTIVE NOTIZIE!


TU DISEGNI?
STO FACENDO UN RITRATTO DI MIA MADRE... I SUOI LINEAMENTI SONO ANCORA VIVI NELLA MIA MEMORIA... NON VOGLIO DIMENTICARLA.


A PROPOSITO DI MIA MADRE... HO SAPUTO DELLA MORTE DI MARCO BRUTO, IL CENTURIONE CHE CI AVEVA PARLATO DEI PROBABILI ASSASSINI DI LOLLIA PAOLINA...
!!??


LA SUA SCOMPARSA METTE FINE ALLA NOSTRA INDAGINE...
NO, ASPETTA! RICORDATI DEL SOLDATO DI CUI CI AVEVA PARLATO... QUELLO CHE STAVA MARCENDO IN PRIGIONE... POTREBBE ANCORA ESSERCI UTILE.


E... E COME PENSI DI ARRIVARCI? INFILANDOTI IN QUELLA FOGNA... PER INTERROGARE IL PRIGIONIERO? STAI SCHERZANDO!


CON L'ORO TUTTE LE PORTE SI SPALANCANO... E LE LINGUE SI SCIOLGONO...
GIÀ! E DOVE TROVERAI QUEST'ORO?


VA BENE! HO CAPITO!... O ACCETTO LA TUA FOLLIA O RISCHIO DI PERDERTI... PERCHÉ, NATURALMENTE, NULLA TI FERMERÀ!


TU DIMENTICHI CHE NON SONO SOLO. L'IMPERATORE MI ONORA DELLA SUA AMICIZIA. SE CE NE SARÀ BISOGNO MI RIVOLGERÒ A LUI...
AH BE'! CON CERTE ADERENZE NON TEMO PIÙ NULLA!


QUESTO PER SCHIARIRTI LA MEMORIA!

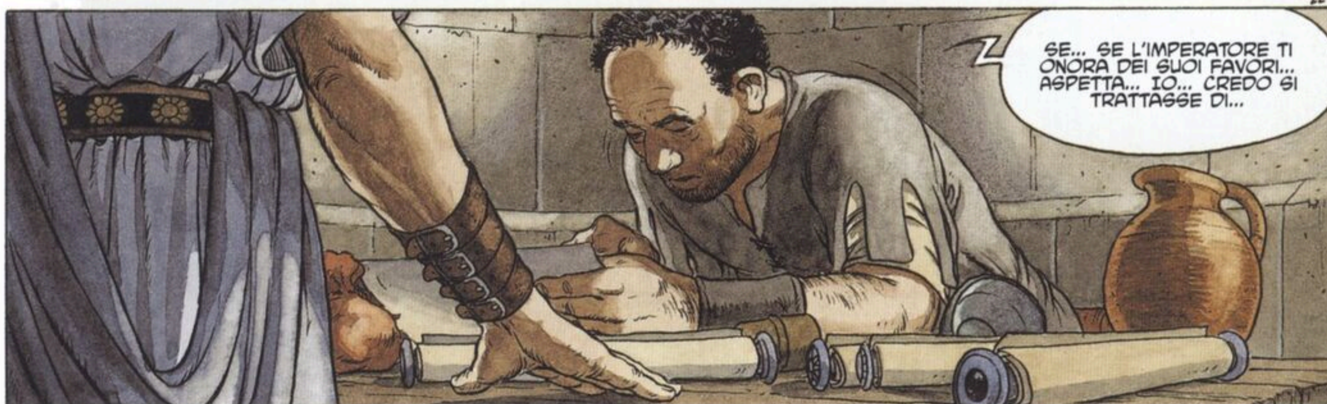

È CHE... NON POSSO AIUTARTI... ARRIVI TROPPO TARDI...
IN CHE SENSO?


QUEL PRIGIONIE-RO... È MORTO... SI È... EHM... STRANGOLATO CON LE SUE CATENE.


PER GIOVE! QUESTO È TROPPO! QUALCUNO VUOLE SBARRARMI LA STRADA!


QUEL PRIGIONIERO... NON ERA SOLO. C'ERA UN ALTRO SOLDA-TO... CHE FU POI LIBERATO... PUOI TROVARE IL SUO NOME NEI REGISTRI?
EHM... IO... NON POSSO...


MA SÌ CHE PUOI!... PUOI ANCHE RITROVARTI IN UNA DI QUELLE SPELONCHE INFET-TE... BASTA CHE NE PARLI ALL'IMPERATORE...


SE... SE L'IMPERATORE TI ONORA DEI SUOI FAVORI... ASPETTA... IO... CREDO SI TRATTASSE DI...


QUINTO ARENO?... IN EFFETTI, ERA AI MIEI ORDINI.


MA... FARAI FATICA A INCONTRARLO. UNO STUPIDO INCIDENTE GLI È COSTATO LA VITA, DURANTE LE ULTIME MANOVRE.
!?!


SEMBRI DELUSO... ERA IMPORTANTE, PER TE?
ABBASTANZA, SÌ...


NON RESTA CHE UN UOMO CHE POSSA AIUTARMI... E AVREI TANTO VOLUTO EVITARE QUESTO CONFRONTO.


UN COMPLOTTO!... MA CHE COSA STAI DICENDO?


QUELLO CHE TI HO APPENA RACCONTATO NON È DUNQUE SUFFICIENTE?!... AVEVO UNA POSSIBILITÀ DI RITROVARE GLI ASSASSINI DI MIA MADRE... E POI, PIÙ NULLA! TUTTI I TESTIMONI SONO SCOMPARSI... COME PER CASO!...


MA IO NON CREDO AL CASO... IN REALTÀ, SI VUOLE PROTEGGERE QUALCUNO!... QUALCUNO DI ALTOLOCATO, QUALCUNO DELLA TUA CERCHIA...


A... A CHI PENSI?
GLI ASSASSINI DI LOLLIA PAOLINA VENNERO INGAGGIATI DA UN EX GLADIATORE CHE VIVE AL PALATINO. SPERO DI TROVARE QUEST'UOMO... POTRÒ RISPONDERTI, ALLORA...

MIA MADRE!... RISALIRÀ FINO A MIA MADRE!

NON DEVI.
?? COME?...

NON DISPERARE. ANCHE IO TI HO FATTO TORTO. ED È TEMPO CHE RIMEDI A QUESTA INGIUSTIZIA.

IO CONOSCO L'ASSASSINO DI TUA MADRE.
COSA?!

TU... OSI CONFES-SARMELO?!

E TU, OSI ALZARE LE MANI SUL TUO IMPERA-TORE?...

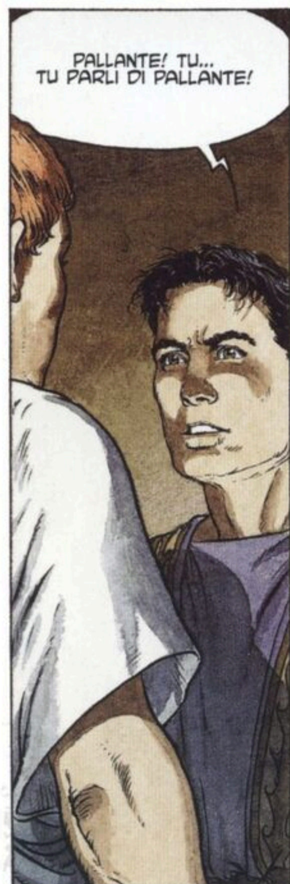
IO...


COME HAI POTUTO NASCONDERMI LA VERITÀ? A ME, IL TUO AMICO...


L'IMPERATORE NON HA AMICI. SOLO DEI CORTIGIANI. E LA COLLERA TI AVREBBE SPINTO A COMMETTERE UN ATTO SACRILEGO VERSO UNO DI QUESTI CORTIGIANI...


UN CORTIGIANO CHE GODE DEI FAVORI DI MIA MADRE. UN CORTIGIANO PROTETTO DALL'IMPERATRICE!
!?

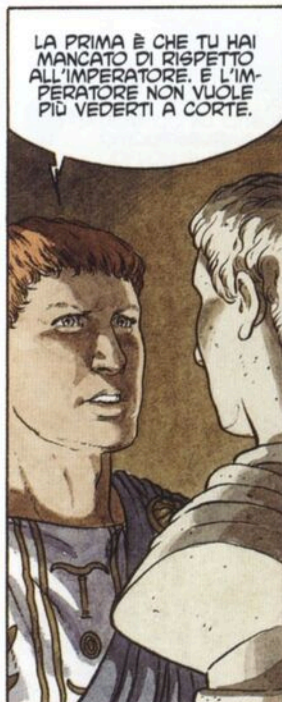

MA ADESSO POSSO RIVELARTI LA SUA IDENTITÀ, PERCHÉ L'HO CACCIATO DALLA CORTE. ANCHE IO HO SUBITO UN OLTRAGGIO DA QUEST'UOMO.


PALLANTE! TU... TU PARLI DI PALLANTE!


MA PERCHÉ?! PERCHÉ CE L'AVEVA CON MIA MADRE?
NON IGNORAVA CHE L'IMPERATRICE ERA GELOSA DI LEI. HA CREDUTO DI FARLE UN FAVORE OFFRENDOLE LA TESTA DELLA RIVALE.


TUTTO QUESTO L'HO IMPARATO SOLO PIÙ TARDI. NON POTEVO PIÙ INTERVENIRE.


MI RESTANO SOLO DUE COSE DA DIRTI...

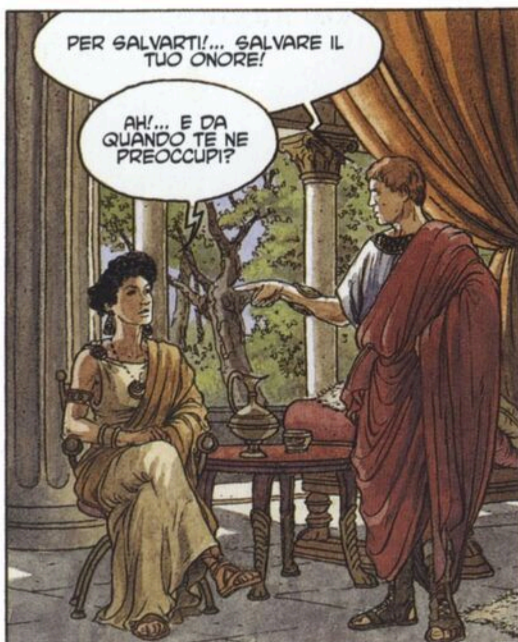

LA PRIMA È CHE TU HAI MANCATO DI RISPETTO ALL'IMPERATORE. E L'IMPERATORE NON VUOLE PIÙ VEDERTI A CORTE.


LA SECONDA È CHE TI LASCIO PALLANTE. L'HO BANDITO. NESSUNO LO PROTEGGE PIÙ.




PALLANTE!


PER COLPA TUA SONO STATO OBBLIGATO A MENTIRE!


PER SALVARTI!... SALVARE IL TUO ONORE!
AH!... E DA QUANDO TE NE PREOCCUPI?


TROPPE VOCI CORRONO A ROMA E DISCREDITANO LA NOSTRA FAMIGLIA. DEVONO CESSARE, CAPISCI?!


SONO D'ACCORDO. GIUSTAMENTE...


DATO CHE PARLI DI VOCI, VOGLIO INFORMARTI CHE CE N'È UNA CHE TI RIGUARDA...
!?


DI... DI CHE SI TRATTA?...
ZITTO! NON È NÉ IL LUOGO NÉ IL MOMENTO PER PARLARNE...

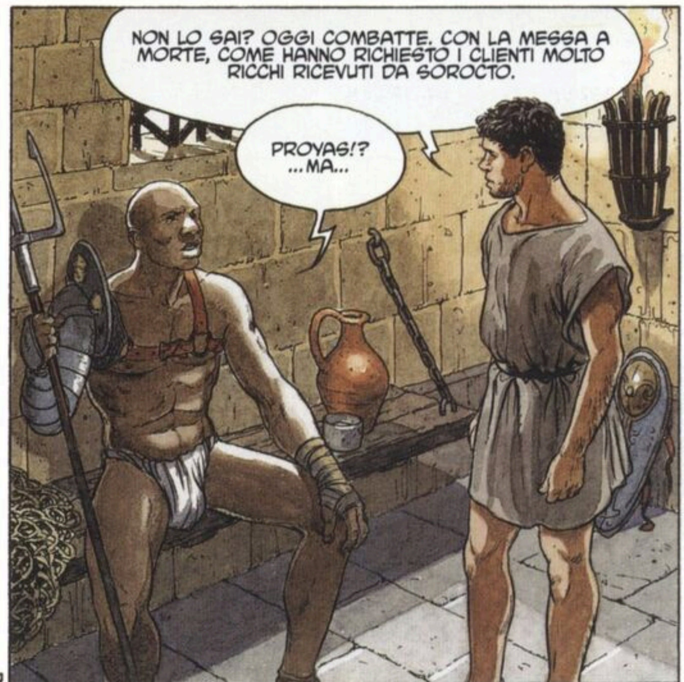

DOMANI MI RIVOLGERÒ AI SENATORI CHE CI SONO DEVOTI. CI DARANNO I LORO CONSIGLI. QUINDI SAREBBE BENE CHE TU FOSSI PRESENTE...


IO VOGLIO SOLO IL TUO BENE, LO SAI...
LA MIGLIORE DELLE MADRI, ANCORA E SEMPRE...


E LE SUE LABBRA... COME UN VELENO...




E PROYAS?... È LUI CHE MI PREPARA, DI SOLITO...


NON LO SAI? OGGI COMBATTE. CON LA MESSA A MORTE, COME HANNO RICHIESTO I CLIENTI MOLTO RICCHI RICEVUTI DA SOROCTO.
PROYAS!? ...MA...


NON HA ABBASTANZA ESPERIENZA!
UNA SCELTA PERSONALE...

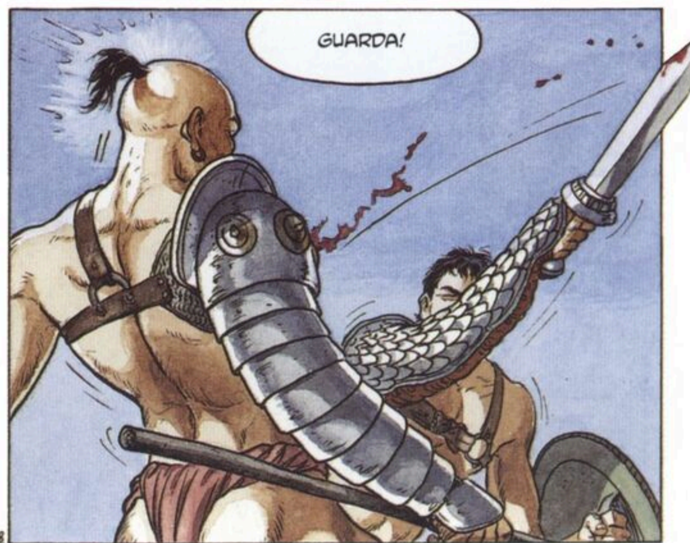

...DI MASSAM.


NON FIDARTI. CONOSCE IL TUO ATTACCAMENTO AL GIOVANE PROYAS.


LA LOTTA È IMPARI.


VOLEVO MASSAM. ED È STATO LUI A SCEGLIERSI L'AVVERSARIO...
UNA SCELTA POCO CORAGGIOSA, ALLORA...


MMM... NON È DETTO!... IL GIOVANE GRECO SI DIFENDE BENE.


GUARDA!


L'HA COLPITO!

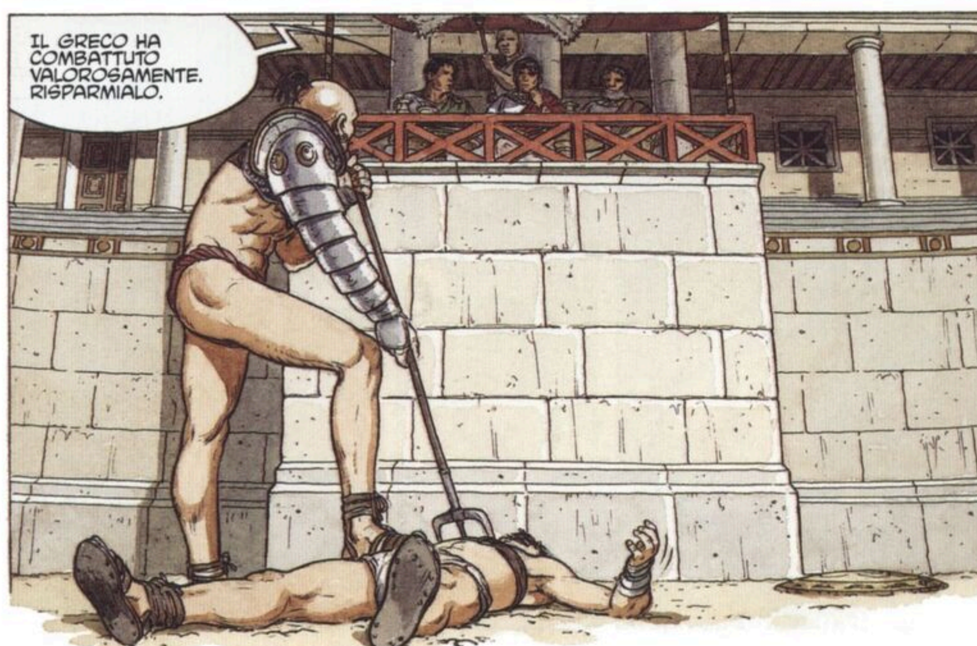

!!?


AAAAAAAHHH!

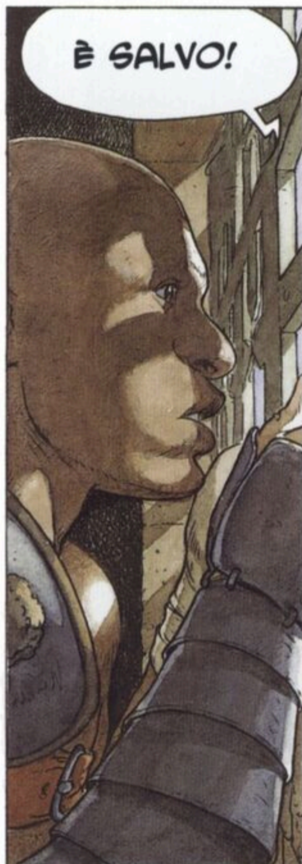



VEDI... ERA GIÀ DECISO...


PROYAS!


IL GRECO HA COMBATTUTO VALOROSAMENTE. RISPARMIALO.


FARÒ COME MI SUGGERISCI. CHE VIVA.


È SALVO!




LA... LA VITA...

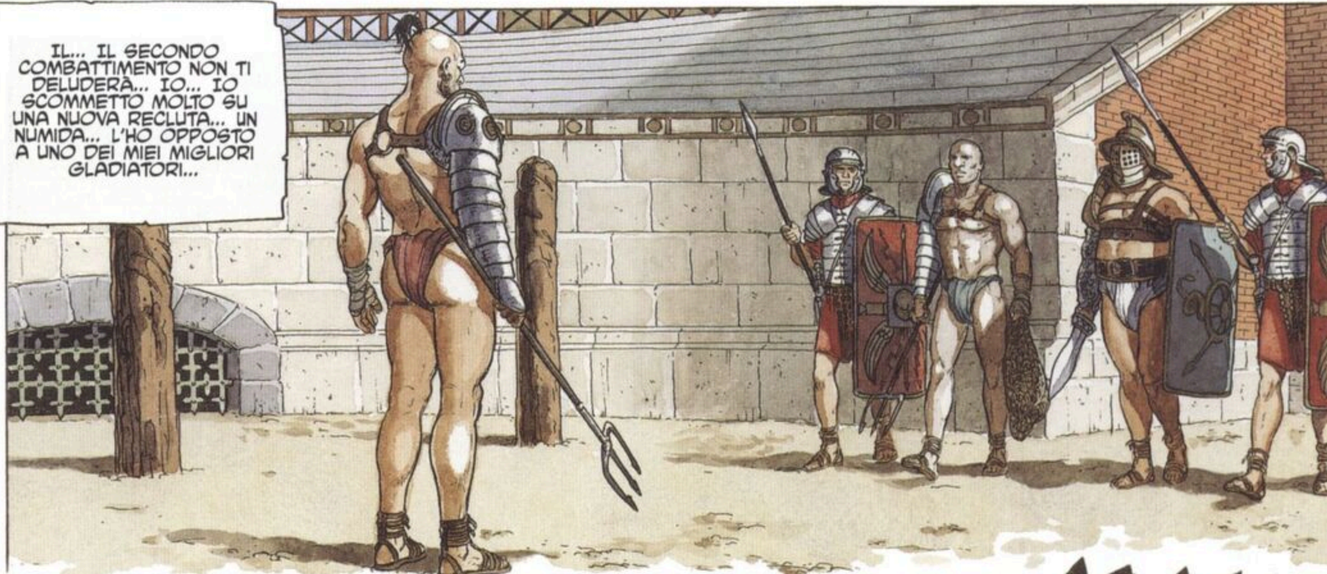

MA... CHE COSA ASPETTA?!


IL MIO NOME È MASSAM!


E MASSAM NON OBBEDISCE CHE A MASSAM!
AARRGH...




VOGLIO LA TESTA DI QUEL MASSAM.
PERMETTIMI DI RIMBORSARTI QUESTO PRIMO COMBATTIMENTO, NOBILE SIGNORE. PUNIRÒ QUELLO SCHIAVO... MA RISPARMIALO... MI È MOLTO PREZIOSO.


IL... IL SECONDO COMBATTIMENTO NON TI DELUDERÀ... IO... IO SCOMMETTO MOLTO SU UNA NUOVA RECLUTA... UN NUMIDA... L'HO OPPOSTO A UNO DEI MIEI MIGLIORI GLADIATORI...


SE SEI VITTORIO-SO...


UNISCITI A ME... ASSAPORIAMO INSIEME IL SANGUE DEL TUO AMICO.


AAAAAHHH


!!???


MORIRAI!


PERDONAMI, SIGNORE... LI... LI FARÒ SEPARARE.
NO... LASCIA... MA, BENINTESO, STA-VOLTA VOGLIO CHE LA MIA VOLONTÀ SIA ESAUDITA... CHIUNQUE SIA IL VINCENTE.


SARÀ... SARÀ FATTO COME TU VUOI, SIGNORE... IO... AVVERTO I MIEI UOMINI...


!! IL NUMIDA... IO LO CONOSCO!...

MASSAM! HA PERDUTO LA SUA ARMA!!

COSA DECIDI, SIGNORE?...
IL COMBATTIMENTO È STATO INEGUALE ANCHE STAVOLTA. IL TUO MASSAM AVEVA GIÀ COMBATTUTO. IL NUMIDA ERA PIÙ FRESCO...

QUINDI, CHE ABBIANO TUTTI E DUE LA VITA SALVA!

NO! QUEST'UOMO MI APPARTIENE!

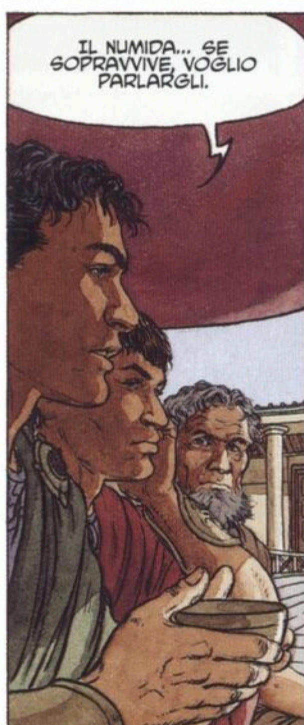
TRRIIIIIIIFTTT

LA TUA ARMA!... DEPONILA!

NO! CHE MUOIA!...


VA BENE... UCCIDIMI... NE HAI TALMENTE VOGLIA...

TU...


IL NUMIDA... SE SOPRAVVIVE, VOGLIO PARLARGLI.

AVRAI SALVA LA VITA... MA TE LO RIPETO...

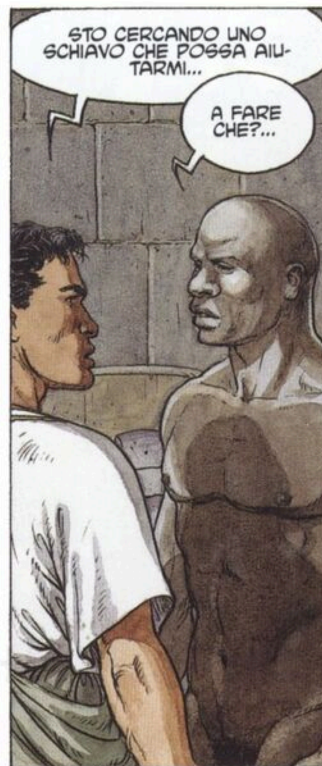
...TU MI APPARTIENI!
AAAHHHHHH

BELLA RECLUTA, SOROCTO... IL TUO NUMIDA HA STILE.

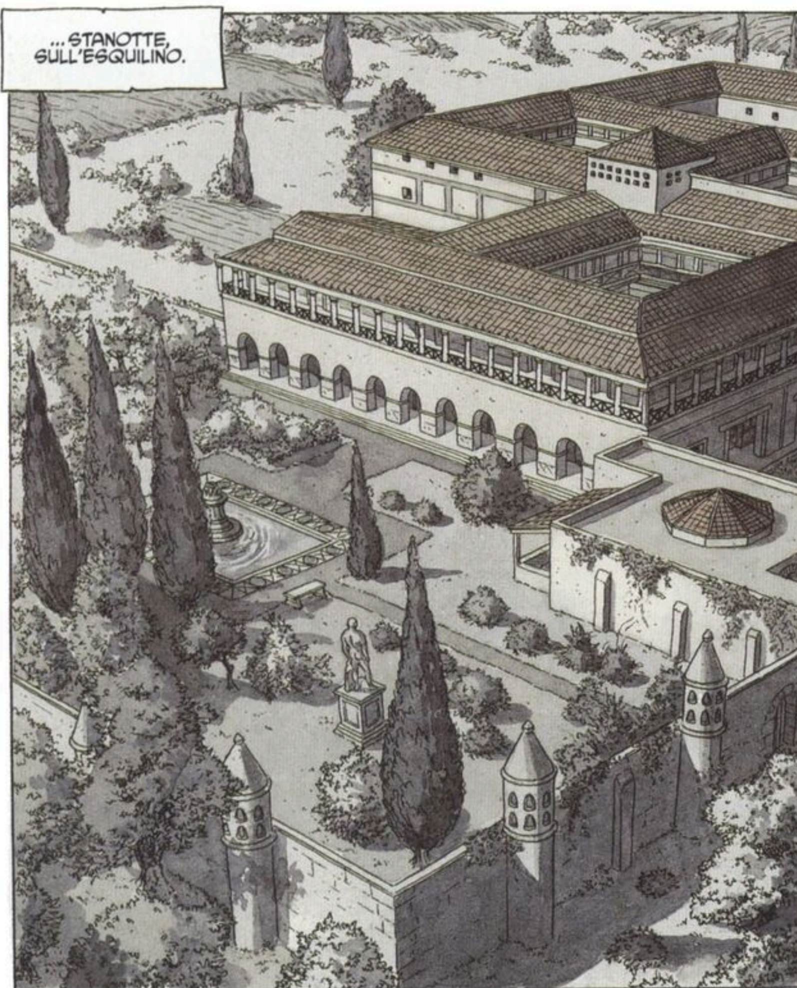



SO DOVE TI HO GIÀ VISTO.


TU COMBATTEVI AL CIRCO, UNA MATTINA. DOPO IL COMBATTIMENTO, HAI SFIDATO CLAUDIO. AVRESTI DOVUTO MORIRE, MA IL PICCOLO BRITANNICO HA CHIESTO LA GRAZIA PER TE...
LO RICORDO.


STO CERCANDO UNO SCHIAVO CHE POSSA AIUTARMI...
A FARE CHE?...


A UCCIDERE.


...STANOTTE, SULL'ESQUILINO.


A CASA DI CHI SIAMO?
NON DEVI SAPERLO.


?!!


QUESTO SILENZIO... NON LO TROVI STRANO? SI DIREBBE CHE NON CI SIA NESSUNO. NEANCHE UNA GUARDIA...
PER UNA SIMILE PROPRIETÀ, È ANORMALE, IN EFFETTI...


??

NON SIAMO ARRIVATI PER PRIMI.

LO SPETTACOLO TI TURBA?
ME NE RICORDA UN ALTRO... CHE SI È SVOLTO A CASA MIA.

LA... SUA... PAROLA...

È ANCORA VIVO...

CHI?... CHI È STATO?... PARLA...





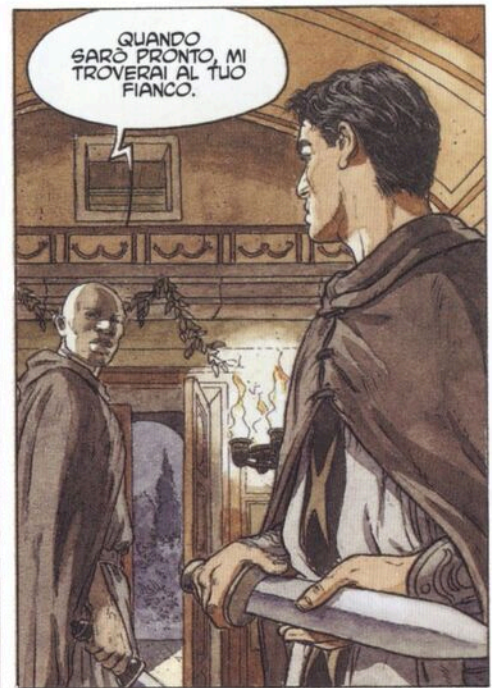








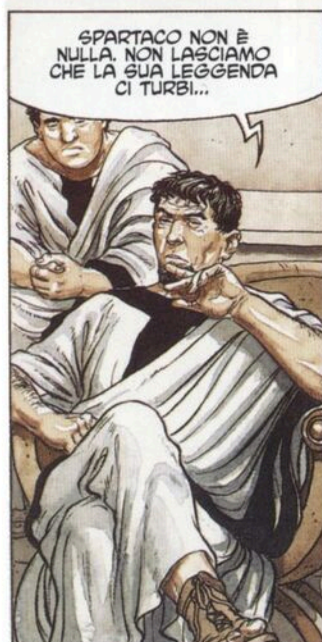




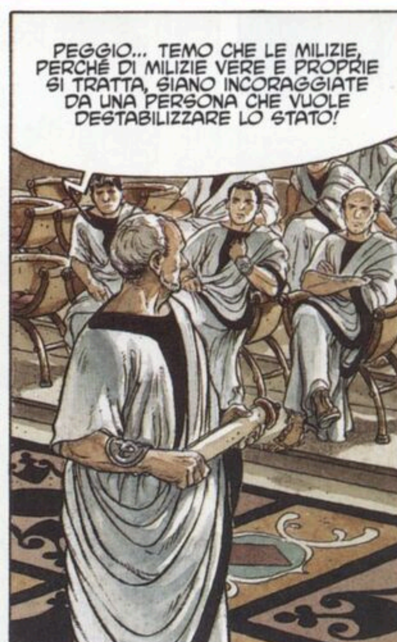


AMICI, SE VI HO INVITATI QUESTA SERA A QUESTO BANCHETTO È PER LEGGERVI UN LUNGO POEMA DEDICATO ALLA SOLA DONNA CHE SIA RIUSCITA A TURBARE IL MIO CUORE E I MIEI SENSI... SI CHIAMA ATTE.

IN CALABRIA, LEGIONI DI SCHIAVI INDISCIPLINATI RAPPRESENTANO UN SERIO PERICOLO PER L'ORDINE PUBBLICO. IL MOVIMENTO SEMBRA ATTECCHIRE IN TUTTE LE REGIONI DEL SUD. RICORDIAMOCI DELLA RIVOLTA GUIDATA DALLO SCHIAVO SPARTACO. RISCHIÒ DI PORTARE ROMA ALLA ROVINA...







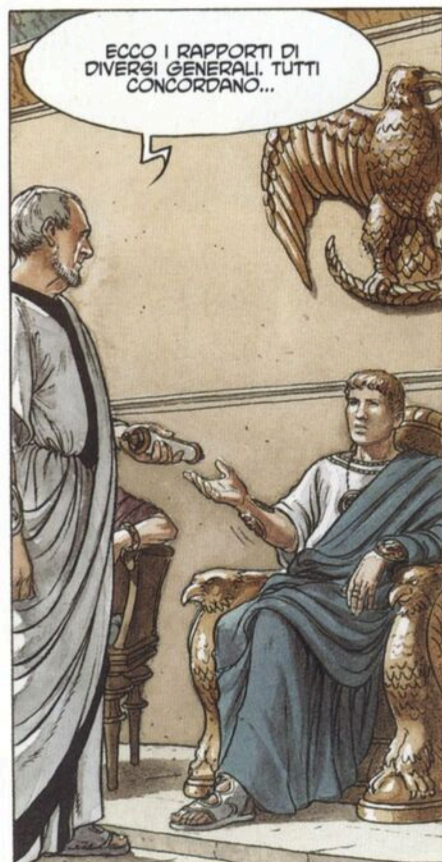


















* DOMIZIA LEPIDA, zia di Nerone. Così terminava il contenzioso tra le "due madri" di Nerone. Una madre per il cuore. L'altra, per la testa. La testa doveva averla vinta. Agrippina non poteva sopportare la presenza di una rivale.


AVREI VOLUTO AVVERTIRTI... MA NON HO OSATO... ERA TALMENTE... GRAVE... AVEVO BISOGNO DI PROVE, DI CONSIGLI...


MIO POVERO PICCOLO!... POSSO IMMAGINARE LA TUA SOFFERENZA...

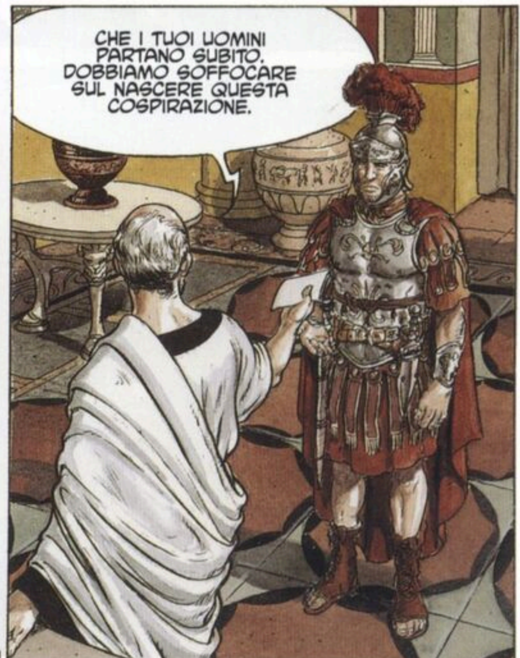

ANCHE IO SOFFRO... MA LE PROVE SONO SCHIACCIANTI... NESSUNO PUÒ PIÙ SALVARE DOMIZIA.


NESSUNO... NEANCHE L'IMPERATORE. CHE PENA!

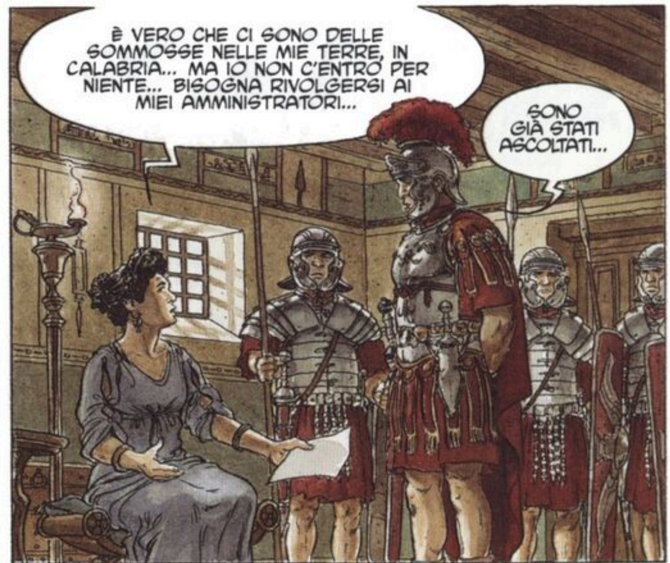

L'ORDINE D'ESECUZIONE, CESARE...


DEVO... DEVO FIRMARLO?
PURTROPPO!


AH! COME VORREI NON AVER MAI IMPARATO A SCRIVERE.


CHE I TUOI UOMINI PARTANO SUBITO. DOBBIAMO SOFFOCARE SUL NASCERE QUESTA COSPIRAZIONE.


UNA CONDANNA A MORTE?! ...E FIRMATA DALL'IMPERATORE!


È VERO CHE CI SONO DELLE SOMMOSSE NELLE MIE TERRE, IN CALABRIA... MA IO NON C'ENTRO PER NIENTE... BISOGNA RIVOLGERSI AI MIEI AMMINISTRATORI...
SONO GIÀ STATI ASCOLTATI...


E HANNO CONFESSATO SOTTO TORTURA. LO SO PERCHÉ HO CONDOTTO IO GLI INTERROGATORI...


IO... NON CI CAPISCO NIENTE... E... E NERONE HA FIRMATO?
TI STAI RIPETENDO, DOMIZIA LEPIDA.

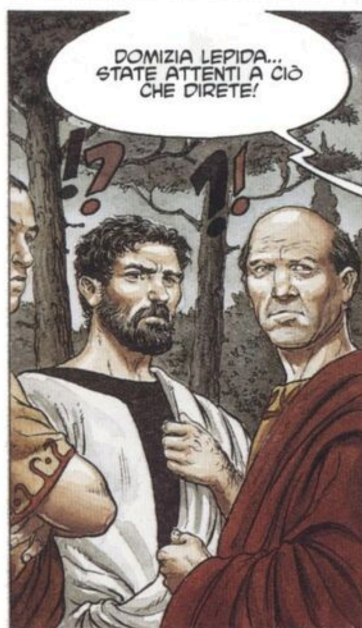

TI LASCIO. DIMOSTRATI DEGNA DEL TUO RANGO.

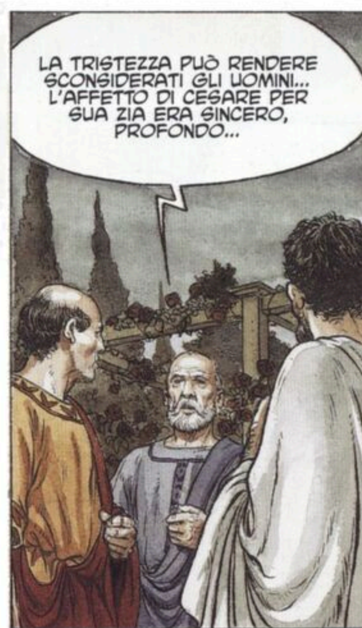



LA TESTA... ALZA LA TESTA... MENERÒ UN COLPO SOLO.


MUOIA ROMA E TUTTI I TUOI!


NON GLI PASSA...
GIÀ. LA SUA TRISTEZZA SEMBRA SINCERA...
DUNQUE CI TENEVA MOLTO A QUELLA ZIA... A QUELLA...


DOMIZIA LEPIDA... STATE ATTENTI A CIÒ CHE DIRETE!
!?
?!


LA TRISTEZZA PUÒ RENDERE SCONSIDERATI GLI UOMINI... L'AFFETTO DI CESARE PER SUA ZIA ERA SINCERO, PROFONDO...


ANDIAMO, L'IMPERATORE NON È UN UOMO, MA UN DIO. E POI, GLI RESTA L'IMPERATRICE!
L'IMPERATRICE ...


LA MIGLIORE DELLE MADRI... SUPPONGO DI SÌ.




AGRIPPINA... O LEI O IO...


NON HO PIÙ SCELTA... DEVO UCCIDERLA.




CI SIAMO...

È QUESTA.

CI RIVEDIAMO, FINALMENTE...
!?!!

QUINDI È QUI CHE MIO FIGLIO TI NASCONDEVA... AVEVO GIÀ SENTITO PARLARE DI QUESTA CAMERA LUGUBRE DI CUI LUI SOLO HA LA CHIAVE...

O COSÌ ALMENO CREDE!


PRENDETELA!

METTETELA SUL TAVOLO!

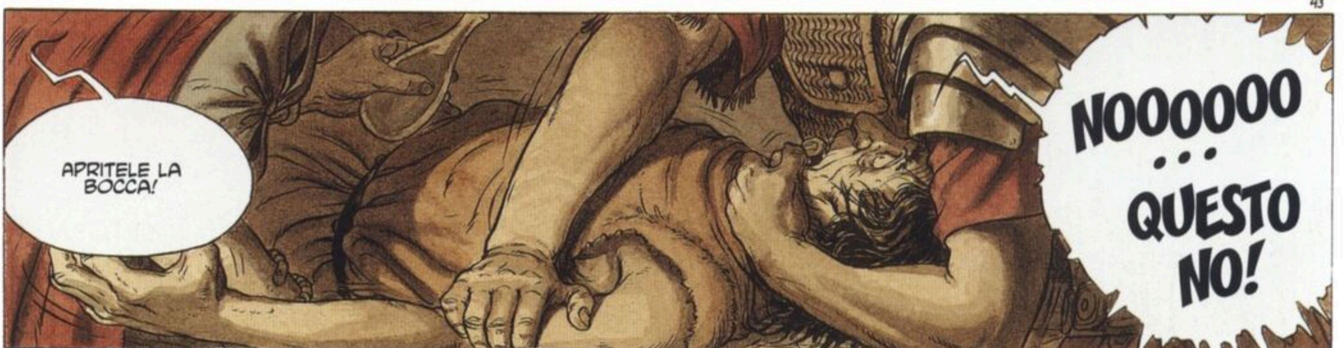
VEDIAMO... UN VELENO CHE FACCIA AL CASO NOSTRO... RAPIDO... E DOLOROSO... SOPRATTUTTO DOLOROSO...

AH! CREDO DI AVER TROVATO...

ALLORA, MIA CARA AMICA... DIMMI, HAI MAI SPERIMENTATO SU DI TE UNO DI QUESTI TUOI SEGRETI RIMEDI...

...ALLA NOIA CHE È QUESTA VITA? QUESTA TROPPO LUNGA E INSOPPORTABILE VITA...
!!

TU MI HAI TRADITA, LOCUSTA... IO CONOSCO MIO FIGLIO. SE TI HA LASCIATA IN VITA, È PERCHÉ TU HAI PARLATO!
NO... NO...


APRITELE LA BOCCA!
NOOOOOO... QUESTO NO!

















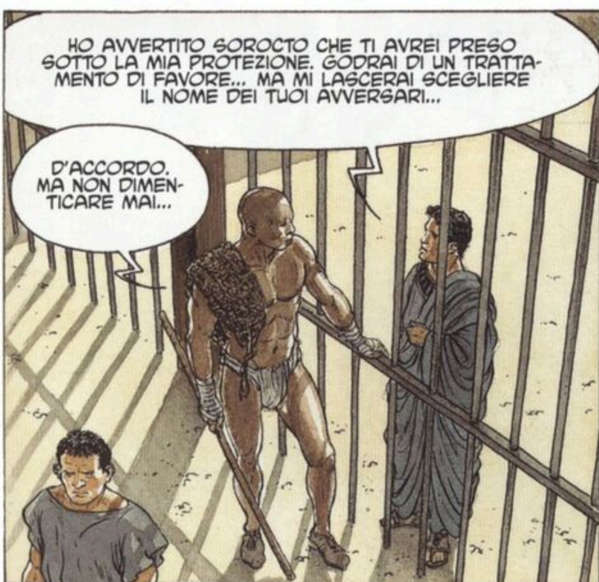
* Ci siamo concessi alcune libertà narrative. In realtà, Locusta venne giustiziata sotto il regno di Galba, successore di Nerone. È stupefacente come abbia potuto vivere così a lungo.


STRINGI... STRINGI ANCORA!


VOGLIO CHE QUESTO GUANTO DIVENTI UNA SECONDA PELLE... CHE BATTA AL RITMO DELLA MIA CARNE, DEL MIO SANGUE...


BENE... SONO SODDISFATTO DEI TUOI SERVIGI... SARAI PAGATO COME CONVENUTO...

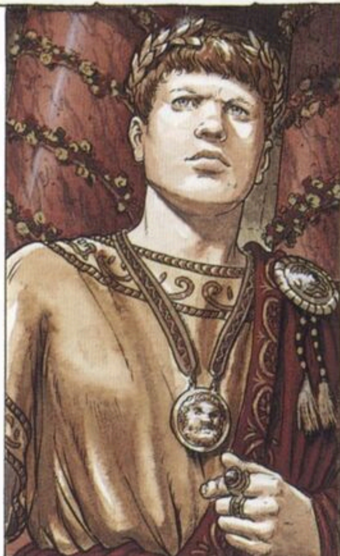

E TU, TU SARAI L'IMMAGINE DEL MIO ODIO... LO STRUMENTO DEL MIO ODIO... E TI PROMETTO CHE NON PULIRÒ MAI IL SANGUE CHE TI COPRIRÀ DI GLORIA... MAI.


HO AVVERTITO SOROCTO CHE TI AVREI PRESO SOTTO LA MIA PROTEZIONE. GODRAI DI UN TRATTAMENTO DI FAVORE... MA MI LASCERAI SCEGLIERE IL NOME DEI TUOI AVVERSARI...
D'ACCORDO. MA NON DIMENTICARE MAI...


...CHE IO COMBATTO PER IL MIO EX PADRONE... BRITANNICO...
SARAI VENDICATO. TE LO PROMETTO...


SEI UN UOMO LIBERO, BALBA.
NESSUNO È LIBERO.



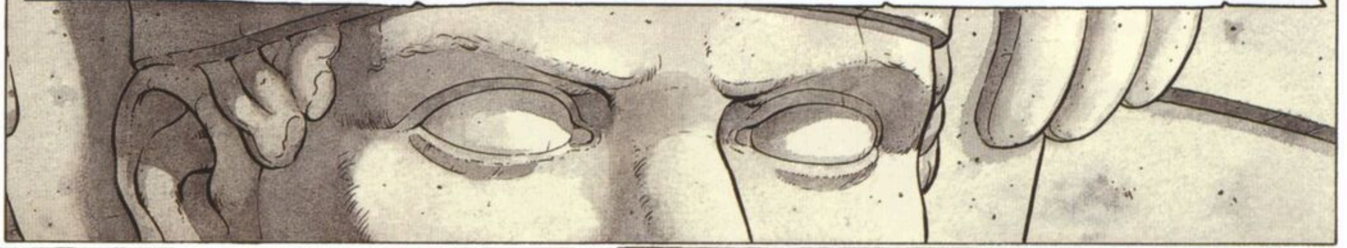






* Non si deve dimenticare che Nerone fu molto popolare durante i primi cinque anni del suo regno. Un inizio pieno di euforia, del quale dovettero rimanere tracce per molto tempo. Lo stesso accadde per un altro giovane imperatore, Caligola. Giovinezza esaltante, maturità sanguinosa.

QUELLI CHE MORIRANNO...





ANNO 58 DELLA NOSTRA ERA. LA PORTA TIBURTINA.

ONTIFEX MAXIMVS COS XII
AQVARVM OMNIVM REPECIT


VESPASIANO!
LUCIO!


MI AVEVANO DETTO CHE SARESTI PASSATO DI QUI, A QUEST'ORA.
CHE GIOIA RIVEDERTI!


SE TU SAPESSI QUANTO CI MANCHI...
L'IMPERATORE MI HA BANDITO DALLA CORTE... E CREDO CHE NON ABBIA AVUTO TORTO.


LA VOSTRA AMICIZIA SI È DUNQUE INCRINATA FINO A QUESTO PUNTO?
NON È ESTRANEO ALLA MORTE DI MIA MADRE. E LUI SA CHE IO LO SO.


SÌ... HO SENTITO DELLE VOCI, IN PROPOSITO. IO STESSO L'HO SOSPETTATO DI AVER AVVELENATO IL SUO FRATELLASTRO, BRITANNICO...

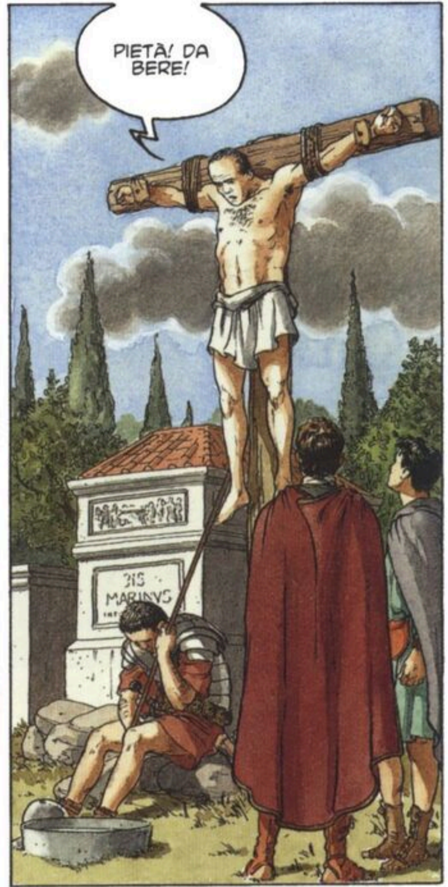

MA TUTTO QUESTO APPARTIENE AL PASSATO... E SENZA PROVE CREDIBILI...
È COSÌ. VI SI CHIEDE DI DIMENTICARE. ALTRIMENTI...


MA, DIMMI, COME SI COMPORTA L'IMPERATORE?... SI È RICONCILIATO CON SUA MADRE?
AH! LA TERRIBILE AGRIPPINA... QUELLA DONNA FA E DISFA LA SUA TELA OGNI GIORNO. IN QUESTO PERIODO SI MOSTRA MOLTO AMABILE CON SUO FIGLIO... PESSIMO SEGNO... ALCUNI SOSTENGONO ANCHE...













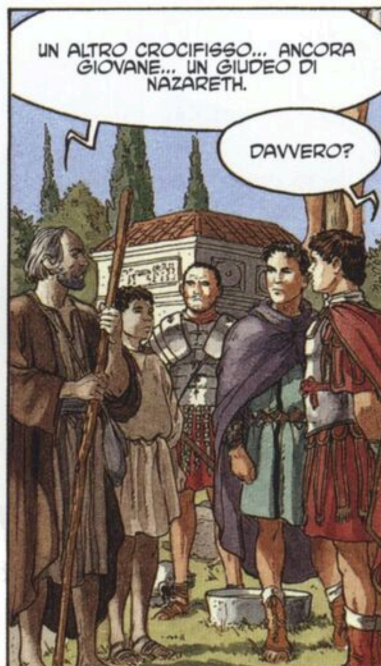




* Bella lo era, secondo i testimoni dell'epoca. Ha anche provocato suo figlio, portandolo all'incesto? Amico di Seneca, il giurista FABIO RUSTICO lo ha affermato. Anche Svetonio denuncia l'"infame commercio" al quale si abbandonano madre e figlio. Mentre altri storici, tra cui Tacito, contestano questa versione.

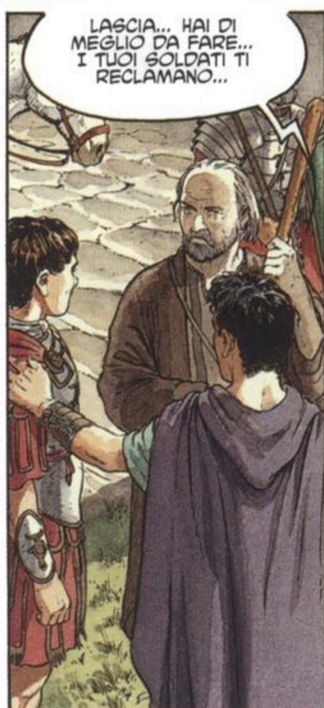

G... GRAZIE.


IL TUO GESTO ME NE RICORDA UN ALTRO...
?!?!


UN ALTRO CROCIFISSO... ANCORA GIOVANE... UN GIUDEO DI NAZARETH.
DAVVERO?


VIENI DA TANTO LONTANO? CHE COSA TI CONDUCE QUI?
DELLE PERSONE HANNO BISOGNO DI ME.


POLVEROSO... PUZZOLENTE... E PRESUNTUOSO... TUTTI QUELLI DEL TUO POPOLO SOMIGLIANO A TE?


LASCIA... HAI DI MEGLIO DA FARE... I TUOI SOLDATI TI RECLAMANO...


TI FARÒ AVVERTIRE DEL MIO RITORNO. ABITI SEMPRE DA PETRONIO?
NON RIESCO MAI A LASCIARLO...

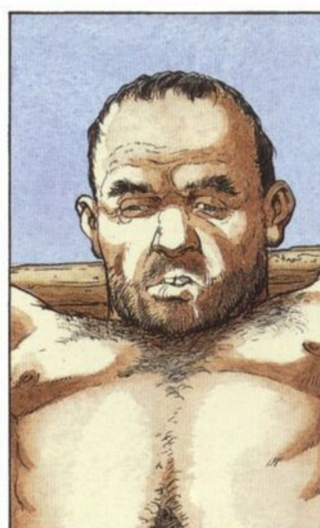

NÉ LUI NÉ LA SUA BELLA SCHIAVA.


PROSEGUO PER LA MIA STRADA... SE UN GIORNO AVRAI BISOGNO DI AIUTO, TRACCIA VICINO A TE UN PICCOLO PESCE E ATTENDI...
UN PESCE?...


ASPETTA!... NON CONOSCO NEMMENO IL TUO NOME!
PIETRO, MI CHIAMO PIETRO...


È MORTO.


VEDI? NON È SERVITO A NIENTE!





5


TUA MADRE CHIEDE DI TE, CESARE...

















* A quella data, Nerone ha 21 anni, Agrippina 43. Allora, era nel pieno della sua bellezza e quindi raramente non otteneva da un uomo ciò che desiderava. Ma sotto la pelle dolce, batteva un cuore di pietra.


...BELLA?!... TU SEI UNA TERRIBILE SEDUTTRICE, MADRE MIA...
UN PO' TI PIACCIO, ALLORA...


NON È ALL'ALTEZZA. BISOGNERÀ COSTRINGERLO.


DEVO PARLARTI.
?!?


L'IMPERATORE E SUA MADRE!... MA COSA MI RACCONTI?!
OH!... NON VEDO ASSOLUTAMENTE IN AGRIPPINA UNA RIVALE CHE VUOLE SOTTRARTI IL CUORE DI NERONE... MA SOLO UN'AMBIZIOSA CHE NON SI FA SCRUPOLI A USARE OGNI MEZZO...

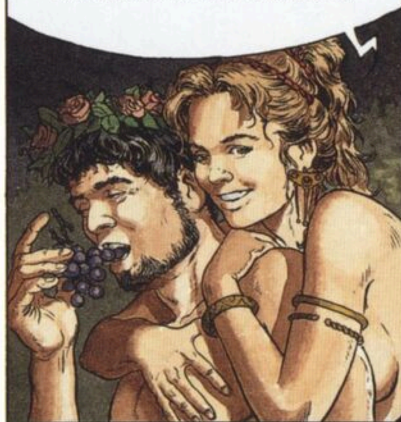

UN'AMBIZIOSA?... MA LEI È MADRE, PRIMA DI TUTTO.
DAL SUO VENTRE È NATO UN DIO. NON UN FIGLIO.


PARLAGLI. TU SEI LA SOLA CHE ASCOLTERÀ. ALLONTANALO DA QUELLA DONNA CHE VUOLE SOLO DISTRUGGERE...


NOI POSSIAMO, DAVANTI AGLI STESSI MALI, MOSTRARE LO STESSO CORAGGIO: BASTA VOLER LIBERARE LA NOSTRA NUCA DAL GIOGO. MA, PRIMA DI TUTTO, DOBBIAMO RISPUTARE I PIACERI...















* Seneca, Lettere a Lucilio.


È PERCHÉ TI CIRCONDI DELLE PERSONE SBAGLIATE... VIVI IN UN'ARIA TALMENTE MALSANA CHE, ALLA LUNGA, TI SOFFOCHERÀ...
TI RIFERISCI A MIA MADRE, AI CONSIGLI CHE MI DÀ...?


LEI È PRONTA A DARTI PIÙ DI QUELLO...
IL SUO CORPO?... IL SUO CORPO NON È CHE UN'IDEA... E LEI METTERÀ TUTTE LE IDEE AL SERVIZIO DELLA SUA AMBIZIONE...


E QUAL È QUESTA AMBIZIONE?
REGNARE AL MIO POSTO... BUFFO, VERO?... DEVO UCCIDERLA PER NON ESSERE UCCISO... CHI MI CONSIGLIERÀ, ADESSO, CHE SI VUOLE FARE DI ME UN MOSTRO?...


TU AVEVI UN AMICO, SINCERO E CALOROSO... DISINTERESSATO, SOPRATTUTTO... MA L'HAI SCACCIATO...


PARLI DI LUCIO MURENA? NON SAPEVO CHE L'APPREZZASSI FINO A QUESTO PUNTO.
IO APPREZZO TUTTI QUELLI CHE TI VOGLIONO BENE. HO VISTO IL SUO VISO MENTRE TI PARLAVA, L'AMICIZIA VIRILE CHE VI LEGAVA.


È VERO... MI VOLEVA BENE... MA HO DOVUTO PROTEGGERE MIA MADRE... È STATO A CAUSA SUA SE L'HO BANDITO... CHE IRONIA, QUANDO CI PENSO! COPRO I MIEI NEMICI E ALLONTANO I MIEI AMICI...


NON È TROPPO TARDI... RICHIAMALO.
UN CESARE NON RITORNA SULLE SUE DECISIONI.


MA...

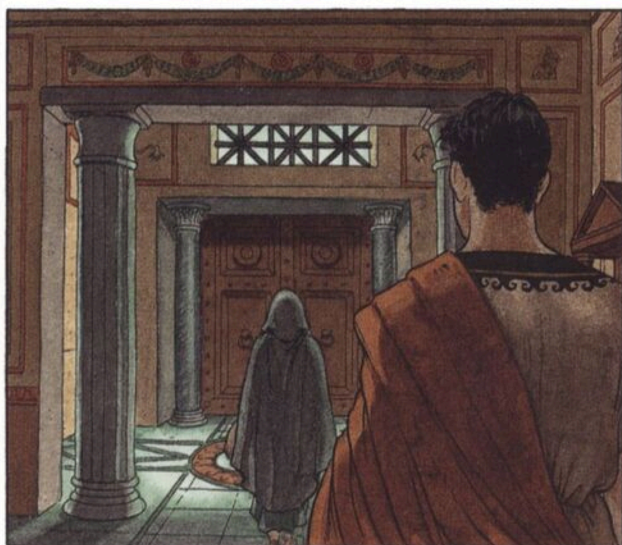

CI LASCI?!...

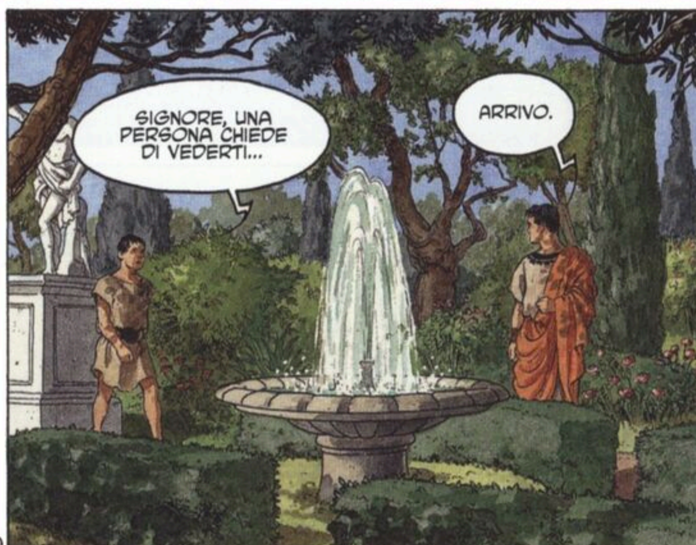

LA MIA EX PADRONA POPPEA MI RECLAMA... OFFRE IL DOPPIO DEL MIO VALORE AL TUO AMICO...
PETRONIO! TI... TI LASCIA ANDARE VIA PER SOLDI?!


NO. LO SA CHE TI SONO ATTACCATA. MA IL POTERE DI POPPEA È TROPPO GRANDE... MEGLIO NON RESISTERE AI SUOI CAPRICCI.


NON CAPISCO! PERCHÉ TI RIVORREBBE... DOPO TUTTI QUESTI MESI?!
PER DISEGNI LOSCHI, IMMAGINO. NON DIMENTICARE CHE ERO LA COMPLICE DELLE SUE NOTTI... HO VISTO TANTI ORRORI, NON POSSO PIÙ TIRARMI INDIETRO... COSTI QUEL CHE COSTI.


CON TE, HO CREDUTO CHE UN ALTRO MONDO FOSSE POSSIBILE... NON TI DIMENTICHERÒ MAI.




SIGNORE, UNA PERSONA CHIEDE DI VEDERTI...
ARRIVO.


ATTE!... TU QUI?!
NON SEI CONTENTO DI RIVEDERMI?


SÌ, CERTO... VEDO CHE PORTI I GIOIELLI DI MIA MADRE. TE NE SONO RICONOSCENTE.
PENSI ANCORA SPESSO A LEI?


SEMPRE. DATO CHE NON HO POTUTO ONORARLA LASCIANDO LA SUA MORTE IMPUNITA.
LA SUA MORTE APPARTIENE AL PASSATO, LUCIO. IO, VENGO PER PARLARTI DEI VIVI...


L'IMPERATORE VUOLE RICONCILIARSI CON TE. SAPRÀ MOSTRARSI BENEVOLO, MA IL SUO MARGINE DI MANOVRA RIMANE STRETTO. ATTENDE UN GESTO DA PARTE TUA...
UN GESTO! ...


LO VUOI ANCHE TU?
IO VOGLIO CHE TU TORNI DA LUI.


ALLORA, GESTO PER GESTO. IO M'INGINOCCHIERÒ DAVANTI A CESARE, MA A UNA CONDIZIONE: IN MANCANZA DELLA TESTA, IO VOGLIO LA MANO... IN MANCANZA DELL'IMPERATRICE, IO VOGLIO L'ASSASSINO...


E COME?... NON POSSO CONSEGNARGLI QUELL'UOMO SENZA ACCUSARE IMPLICITAMENTE MIA MADRE!
QUINDI TU SAI CHI È?


SÌ... LEI ME L'HA DETTO... SI TRATTA DI QUEL BARBARO CHE SI TIENE VICINA, NOTTE E GIORNO...
UN EX GLADIATORE?


DRAXIO. LO CONOSCI?
ME NE HANNO PARLATO... SEMBRA CHE LA SUA FORZA SIA COLOSSALE...


E SARÀ PROPRIO QUESTA FORZA A CAUSARE LA SUA MORTE!

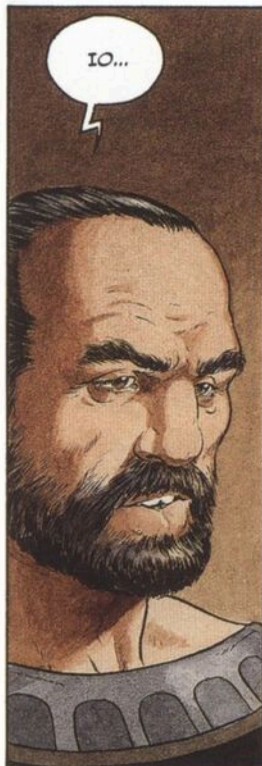

DIMMI, DRAXIO...


MI TROVI ABBASTANZA BELLA PER RICEVERE MIO FIGLIO?
NESSUNO PUÒ RESISTERTI... SARÀ COME UN AGNELLINO TRA LE TUE BRACCIA.


NESSUNO?... NEANCHE TU, DRAXIO?
IO NON SONO CHE UNO SCHIAVO, SIGNORA... UNO SCHIAVO NON HA SENTIMENTI.


NÉ DESIDERI? MA SEI UNO SCHIAVO O UN UOMO?... LO VORREI SAPERE...

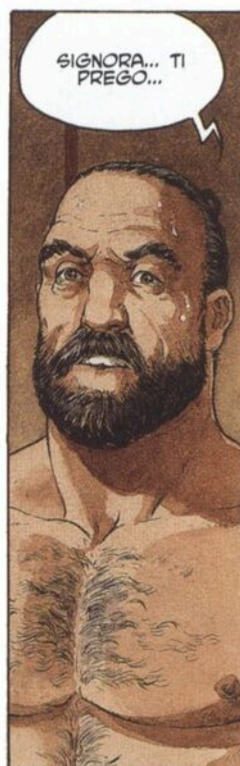

PERCHÉ, SE TU SEI UNO SCHIAVO, IO POSSO MOSTRARMI NUDA DAVANTI A TE. MA SE TU SEI UN UOMO, INSULTI LA MIA INTIMITÀ... TOGLITI I VESTITI... VOGLIO VERIFICARE...


IO...


SPOGLIATI, DRAXIO!


BENE. IN QUESTO ISTANTE, TU SEI UNO SCHIAVO...


E LA MIA BOCCA, DRAXIO... HAI MAI PENSATO A COME POTREBBE ESSERE DOLCE LA MIA BOCCA SULLA PELLE DI UN UOMO?...


SIGNORA... TI PREGO...


BAMMMM
EBBENE, MADRE MIA, TI SORPRENDO DURANTE I TUOI GIOCHETTI INTIMI...
!!?


GIUSTAMENTE... CON LO SCHIAVO DRAXIO, LA FORZA DEL QUALE MI È STATA TANTO DECANTATA...


MI PIACEREBBE MOLTO VEDERTI COMBATTERE, SCHIAVO... ED È PROPRIO PER QUESTO CHE SONO VENUTO...
!!?


MA... FIGLIO MIO... DRAXIO MI È AFFEZIONATO... VEGLIA SULLA MIA SICUREZZA...
NESSUNO È INSOSTITUIBILE, MADRE MIA... E POI, IO E TE DIMENTICHIAMO IN FRETTA QUELLI CHE CI ERANO CARI...


INOLTRE, IL TUO SCHIAVO NON AVRÀ PROBLEMI A BATTERE L'AVVERSARIO CHE SCEGLIERÒ PER LUI. RITORNERÀ CON UNA GLORIA NUOVA CHE NON POTRÀ CHE FARTI CONTENTA.


TU VIENI DALLA SCUOLA DI SOROCTO, DA QUELLO CHE MI HANNO DETTO...
SÌ, CESARE.


BENE. IN QUESTO CASO, CHIEDERÒ A LUI DI ORGANIZZARE IL COMBATTIMENTO.


TU SARAI PRESENTE, MADRE MIA. È UN ORDINE!


L'ORA DELLA VENDETTA È SUONATA, FINALMENTE. COMBATTERAI CONTRO L'UOMO CHE HA UCCISO MIA MADRE.
NON FU DUNQUE PALLANTE?


PALLANTE ERA UNA FALSA PISTA TRACCIATA DALL'IMPERATORE. PER PROTEGGERE AGRIPPINA...


AI TEMPI IN CUI TUTTI E DUE CREDEVANO DI POTERSI SORREGGERE L'UNO CON L'ALTRA. MA QUEI TEMPI SONO FINITI. ADESSO SI ODIANO. SI TRATTA DI VEDERE CHI COLPIRÀ PIÙ FORTE...


L'IMPERATORE TI HA DUNQUE RIVELATO IL NOME DEL VERO ASSASSINO?
L'UOMO SCELTO DALL'IMPERATRICE PER SODDISFARE I SUOI BASSI ISTINTI... SÌ... TU LO CONOSCI...

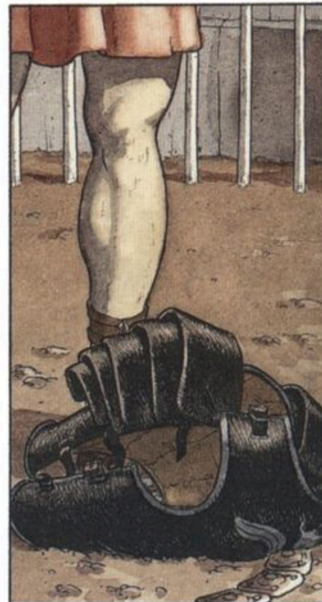

SI TRATTA DELLO SCHIAVO CHIAMATO DRAXIO.
!!?

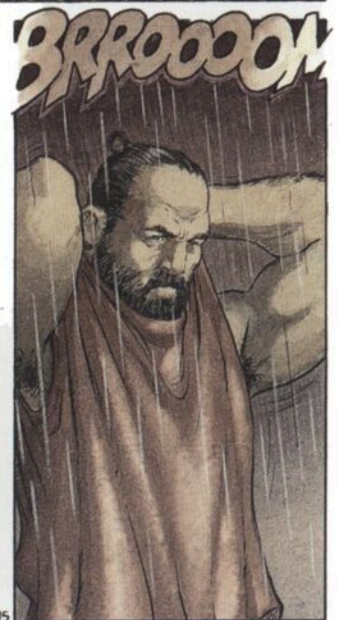



BRRROOOOOOOMMMMMM








BRROOOOOM




SCHIAVO SONO NATO...

SCHIAVO MORIRÒ.

BRRROOOM

LO CONOSCO. RESTERÀ COSÌ TUTTA LA NOTTE. È IL SUO MODO DI APPROPRIARSI DELL'ARENA.

CURIOSO. NON CREDEVO DI RIVEDERLO TRA NOI.
È STATO COSTRETTO...

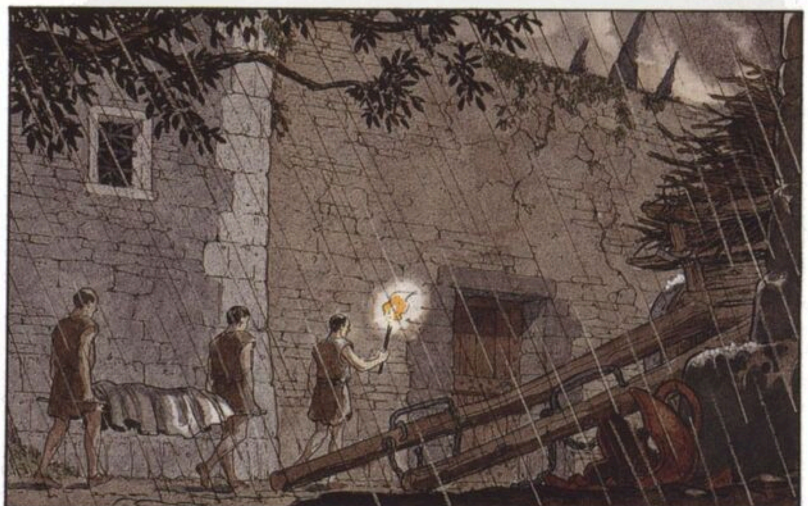
ROOOARRR
?!?!


LA POSTIERLA SUD... SBRIGATI!


GIUSTO IN TEMPO!


COME TI AVEVO DETTO... POTRAI VERIFICARE DI PERSONA... MA... ASSOLUTO SILENZIO!








BRRROOOMMMM
SBRIGATEVI!




È IL MOMENTO... VIENI...




AVVICINATI...


ALLORA?... CHE NE DICI?


È IL TERZO IN POCO TEMPO.

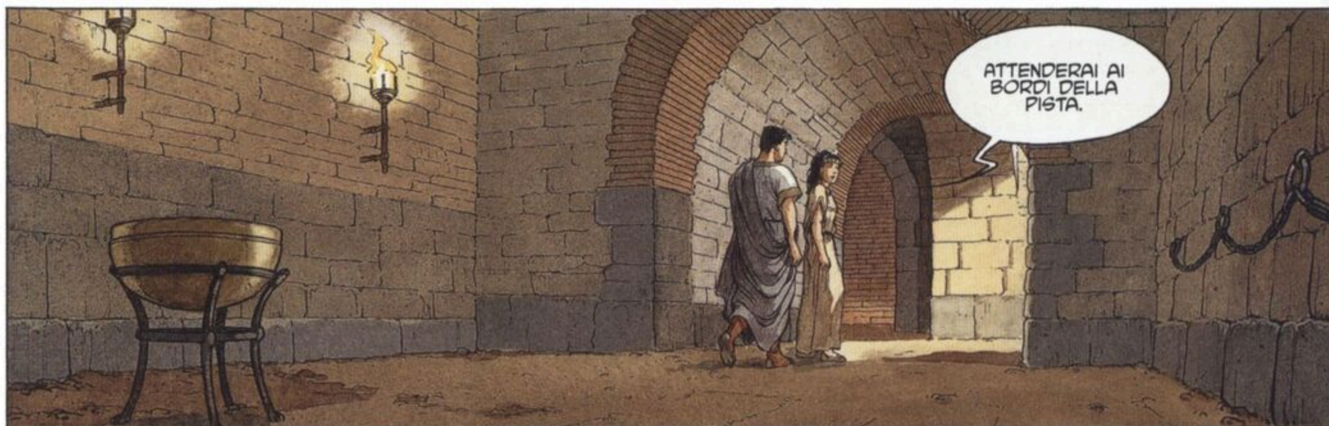

SI DIREBBE...
CHE UNA BELVA L'ABBIA SBRANATO!... BISOGNEREBBE CHIEDERLO A SOROCTO.


UNO SCHIAVO NON FA DOMANDE... COSÌ RISCHIERESTI LA VITA.
LO SO. INFATTI NE HO PARLATO SOLO CON TE.


QUALCUNO CI STA AVVERTENDO. SIAMO SOLO PEZZI DI CARNE... BESTIAME... BUONI SOLO DA SGOZZARE... PER IL PIACERE DELLA FOLLA...

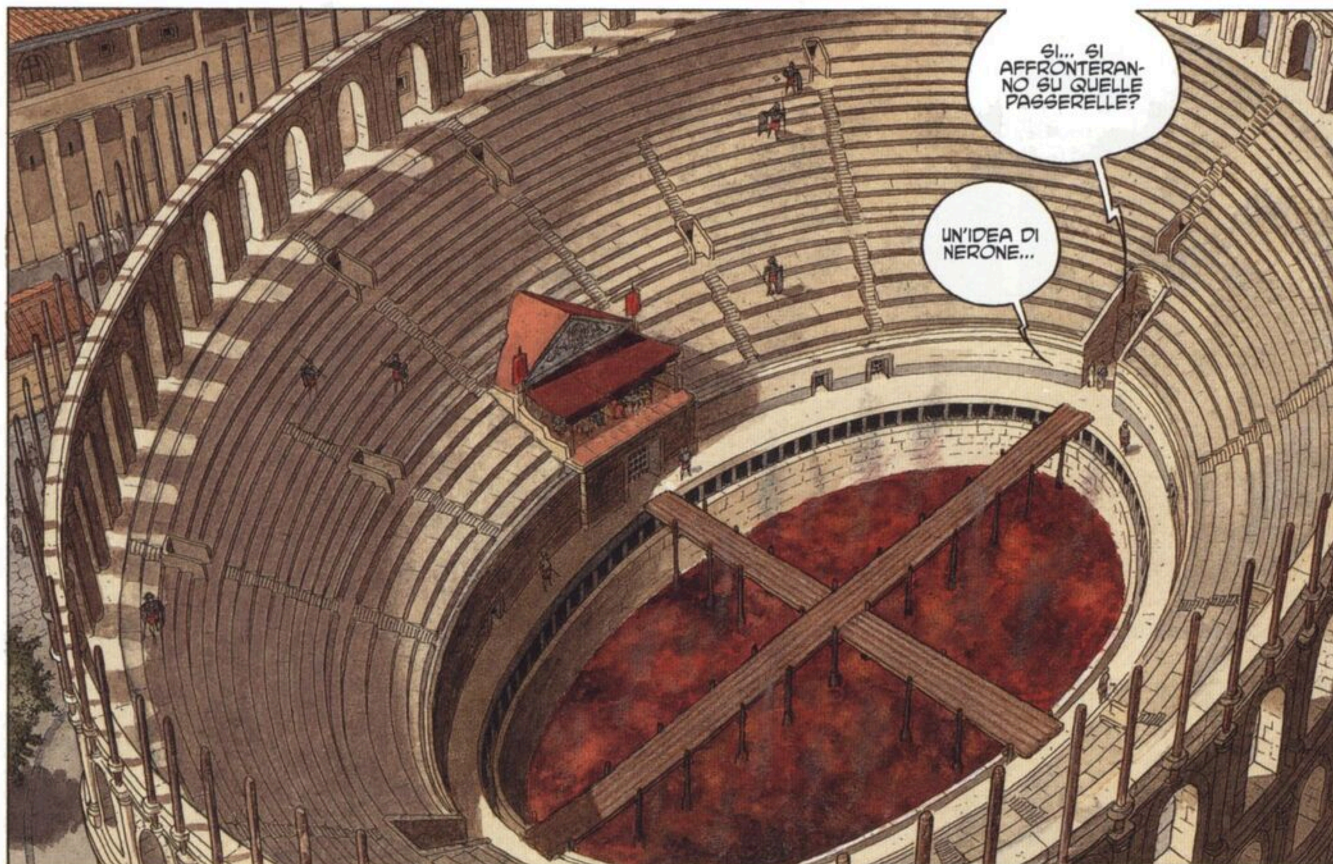

PER IL PIACERE DELLA FOLLA...

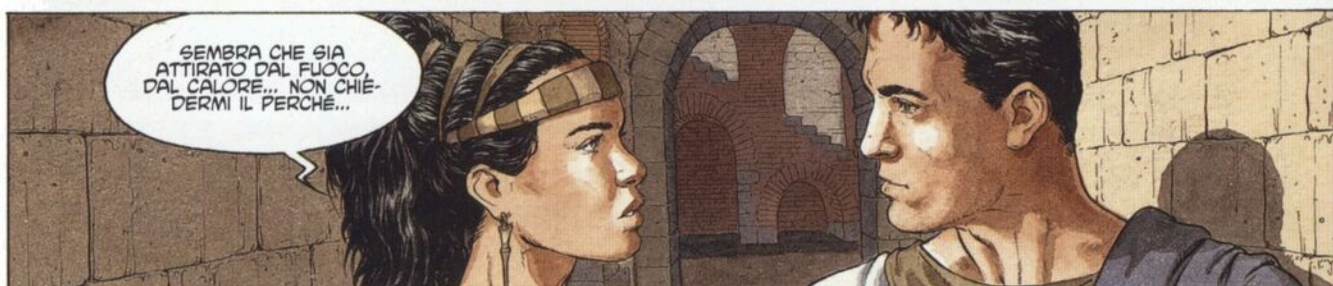

IO SARÒ COLUI CHE SGOZZA...


ATTENDERAI AI BORDI DELLA PISTA.

19.


SORPRENDENTE, VERO?... NEANCH'IO MI ASPETTAVO UNO SPETTACOLO SIMILE.
!?!?


SI... SI AFFRONTERANNO SU QUELLE PASSERELLE?
UN'IDEA DI NERONE...


SEMBRA CHE SIA ATTIRATO DAL FUOCO, DAL CALORE... NON CHIEDERMI IL PERCHÉ...

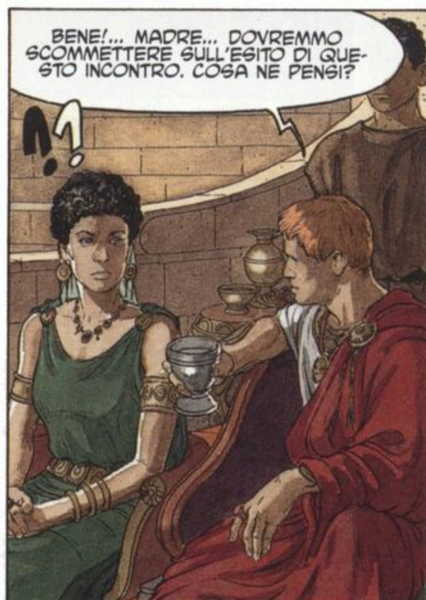

L'ODORE DELLA CARNE...


...DELLA CARNE BRUCIATA... MI RICORDA QUELLO DEI PORCELLINI CHE METTEVANO A CUOCERE A CASA DI MIA ZIA, DOMIZIA LEPIDA.
!?


AMO QUESTO ODORE...


AH! ECCO COLEI CHE TUTTI ATTENDEVAMO!


ALLO-RA?
È ARRIVATO. SE TUTTO SI SVOLGE COME TU SPERI, ANDRÒ A CERCARLO.


BENE!... MADRE... DOVREMMO SCOMMETTERE SULL'ESITO DI QUESTO INCONTRO. COSA NE PENSI?
!?


SO CHE TIENI MOLTO ALLA TUA GUARDIA PRETORIA... TI PROTEGGE EFFICACEMENTE NOTTE E GIORNO, HAI DETTO...
EHM... IN EFFETTI.


SE IL TUO SCHIAVO VINCE... EBBENE, SONO PRONTO A RADDOPPIARE QUELLA GUARDIA...
E... E SE PERDE?

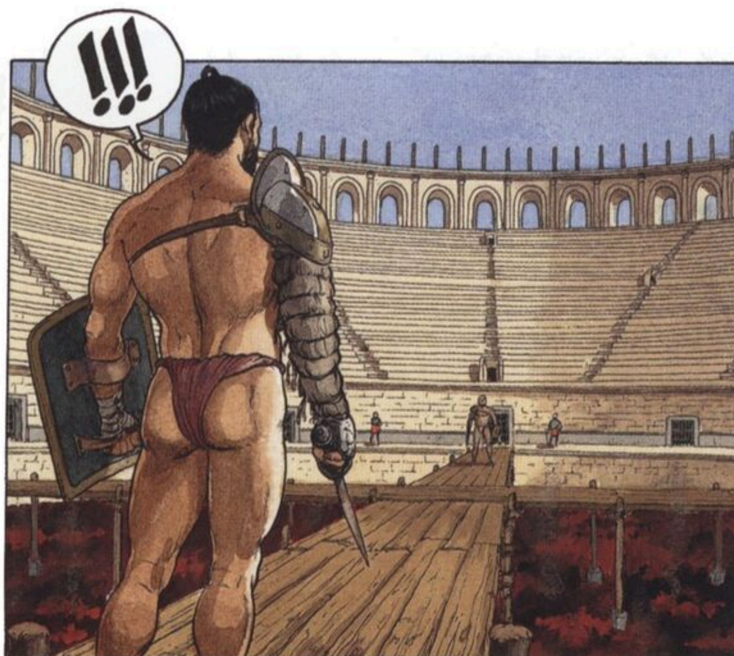

IN QUESTO CASO, LA SOPPRIMO... SEMPLICEMENTE!
!!

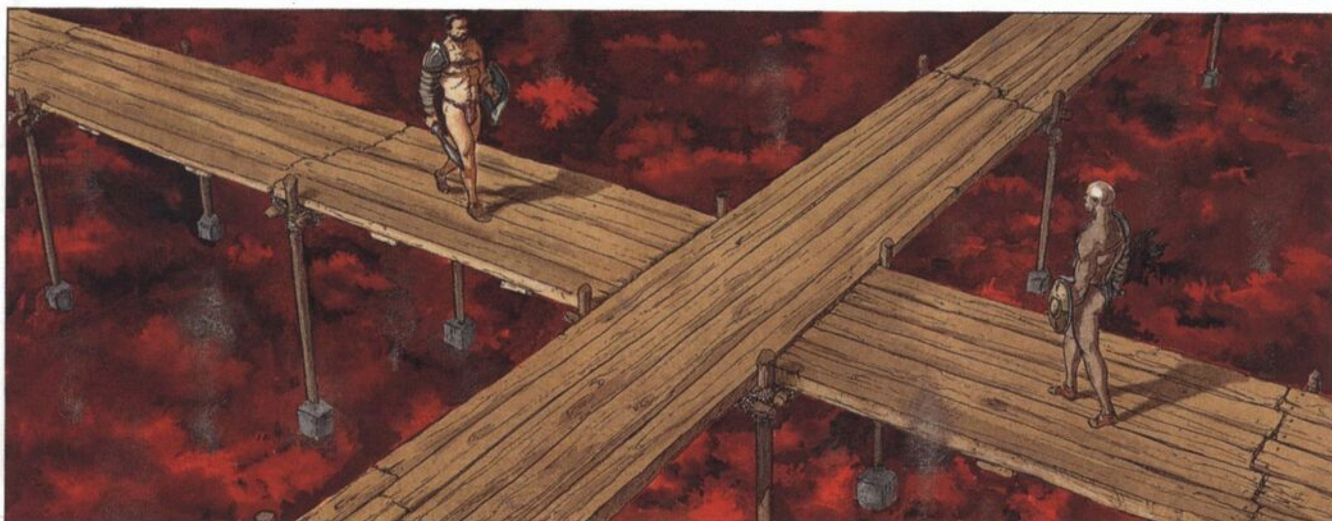

ANDIAMO!... IL COMBATTIMENTO PUÒ INIZIARE!


BEN FATTO, GIOVANE CESARE!


BALBA!




!!!

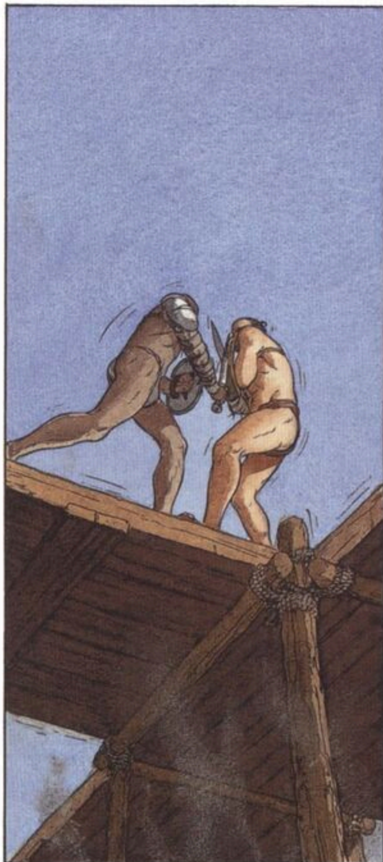


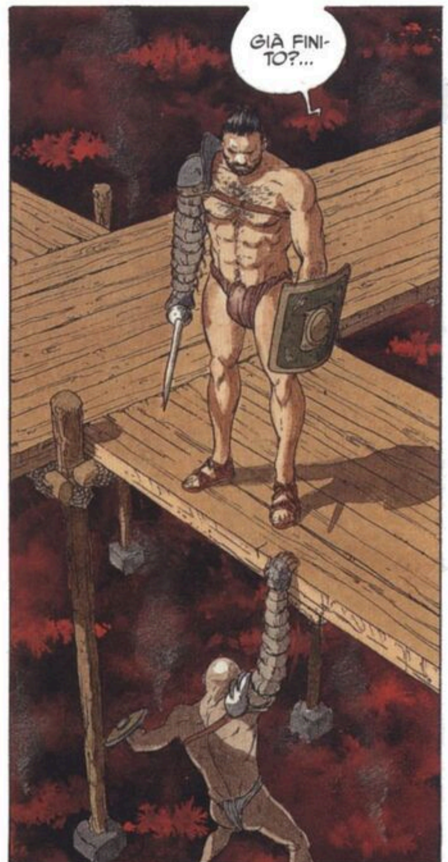
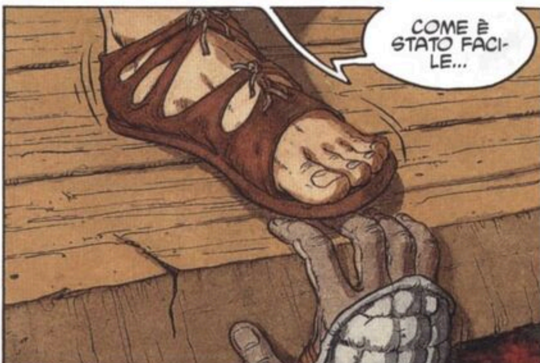
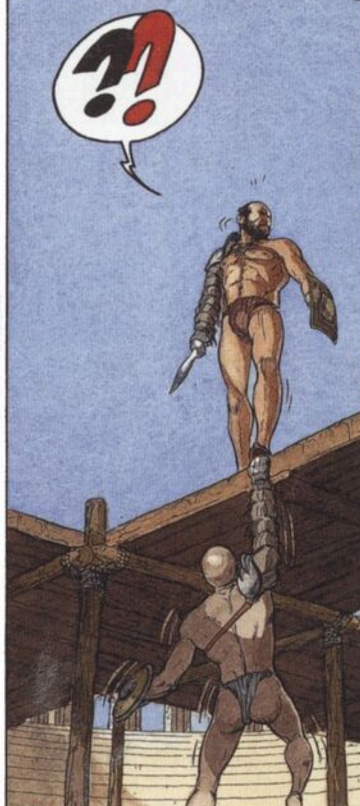

SORPRESO DI RIVEDERMI?
SOLLEVATO, PIUTTOSTO... MI RICORDO IL NOSTRO PRIMO INCONTRO...


IL GIOVANE BRITANNICO, IL TUO PICCOLO SIGNORE, ERA ANCORA VIVO...


NON FACEVA PESO... IL VENTO L'HA PORTATO VIA...

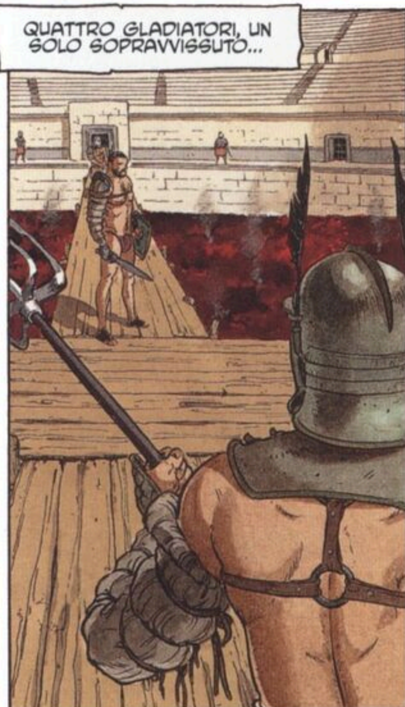

...COME PORTERÀ VIA TE!

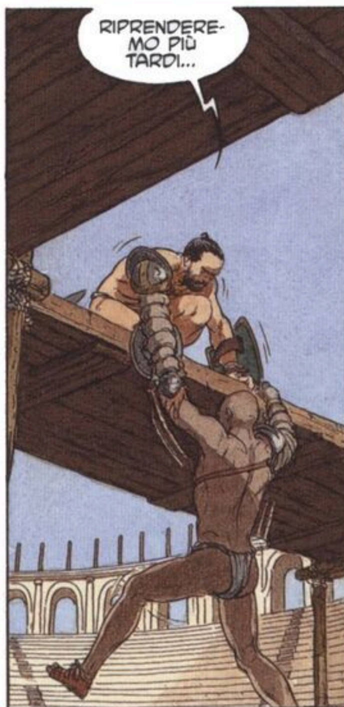


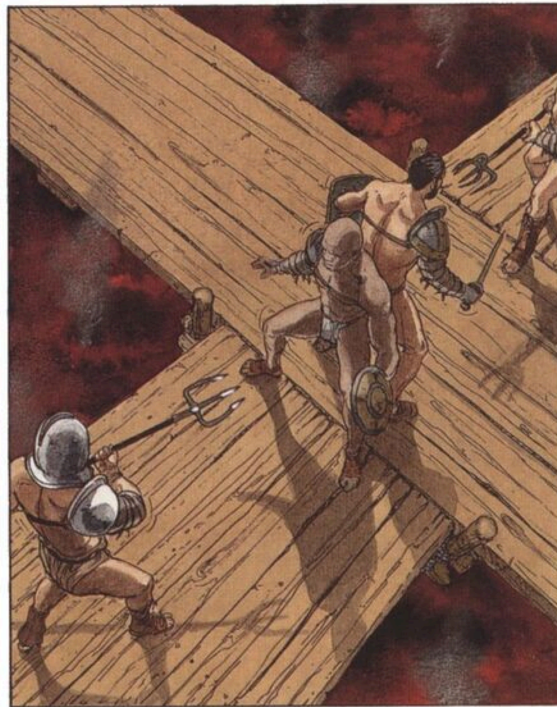

NO!!!!

GIÀ FINI-TO?...

COME È STATO FACI-LE...

DLLLANNNCC DLLANNCCCCC
?!


SOROCTO...


COSA SIGNIFICA?...
ERA PREVISTO, MADRE MIA...

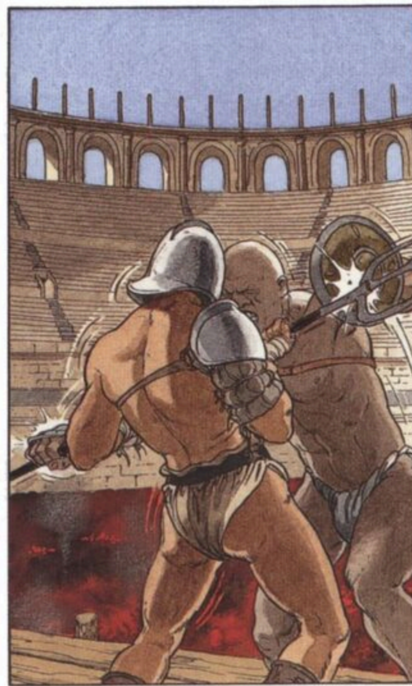

QUATTRO GLADIATORI, UN SOLO SOPRAVVISSUTO...


RIPRENDEREMO PIÙ TARDI...




IL NUMIDA NON HA PIÙ LA SUA ARMA.
PUÒ FARE DA DIVERSIVO... È SU QUESTO CHE CONTA IL TRACIO.

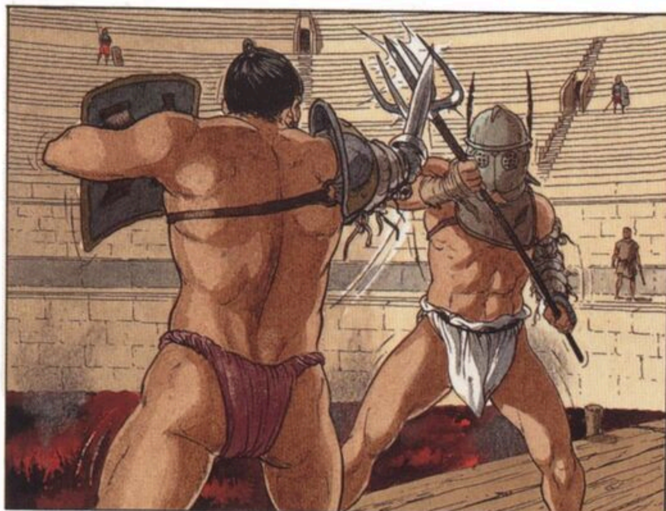

CLANG

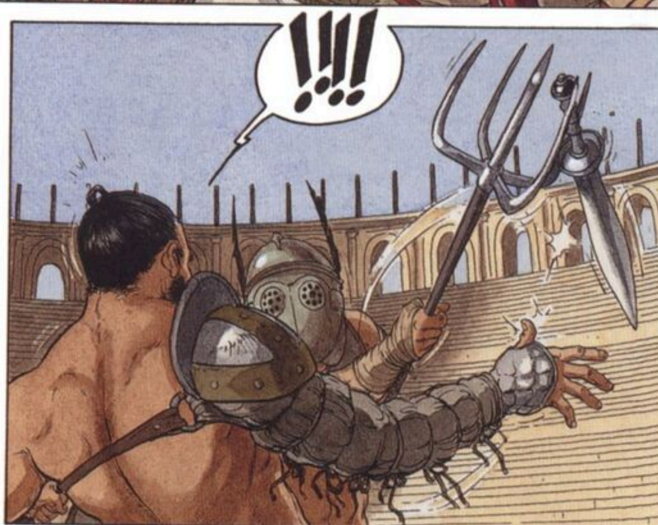



AAAAAHH

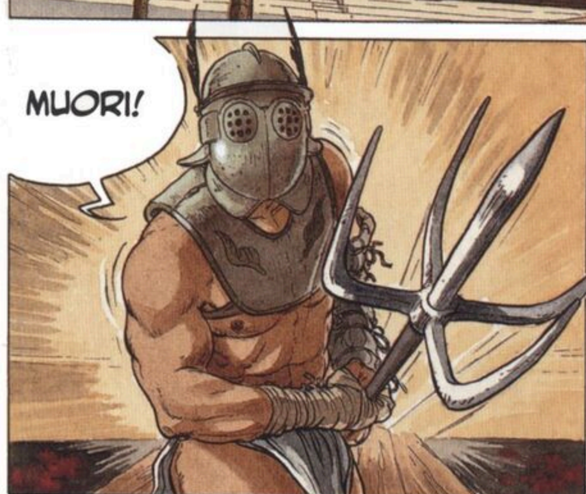

SÌ!


IL NUMIDA SI È DIFESO BENE. GUARDIAMO CHE NE È DEL TUO CAMPIONE...




!!!!


PER GIOVE, STAVOLTA...


MUORI!


AAARGH!..


AH! QUESTO È SORPRENDENTE! IL NUMIDA HA SALVATO IL TRACIO!


A NOI DUE, ORA!

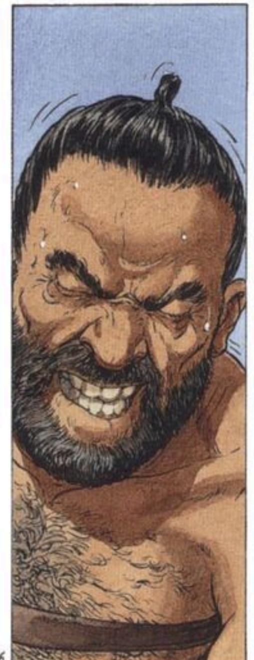

ADESSO, BALBA! ADESSO!


AAAAAAHHHH


IL NUMIDA STA VINCENDO!








AOWW


NON... NON CI VEDO PIÙ!






AAAAAHHHHH
OH, NO!

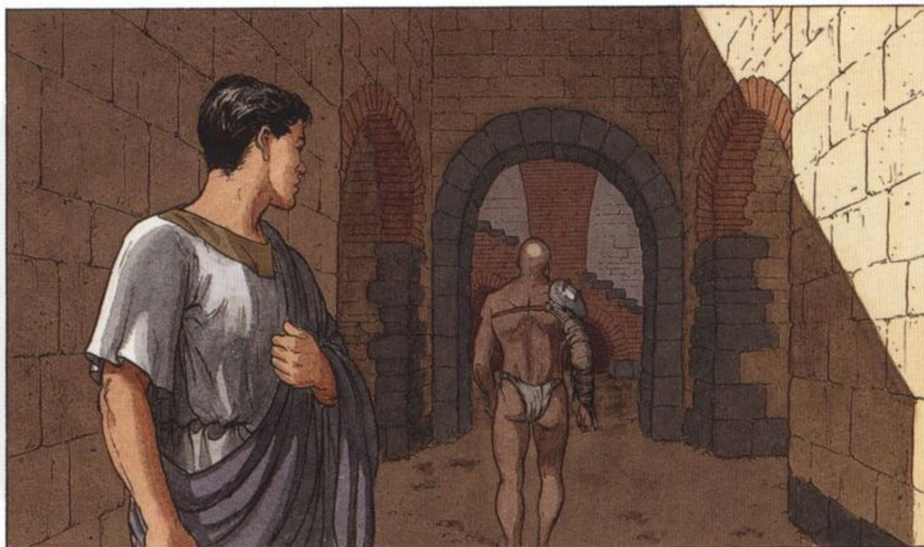







TUA MADRE È STATA VENDICATA!
GRAZIE A TE... GRAZIE ALLA TUA FORZA.


LA FORZA NON È NULLA SENZA L'ODIO. NON DIMENTICARE MAI L'ODIO...




BURRO... A PARTIRE DA STASERA, LA GUARDIA PRETORIA SI RITIRA DAGLI APPARTAMENTI DI MIA MADRE...
BENE, CESARE.


I TUOI LOTTATORI MI HANNO DIVERTITO... MI PIACEREBBE VISITARE LA TUA SCUOLA.
TROPPO ONORE, CESARE.


SOLA!... RIMANGO SOLA!


NON HO PIÙ SCELTA... DEVO FUGGIRE...


MA PRIMA...


ADESSO?
SÌ. VALLO A CERCARE.




PERDONAMI, CESARE. HO DUBITATO DI TE... MI SONO MOSTRATO INDEGNO DELLA TUA AMICIZIA.
L'UOMO CHE HA UCCISO TUA MADRE È MORTO. SEI SODDISFATTO?

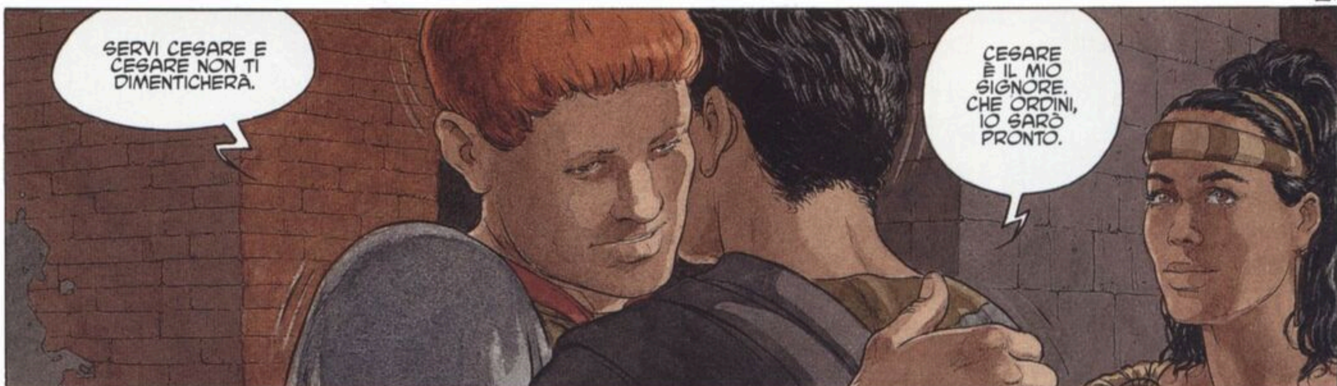

IO...


IL BRACCIO È CADUTO. LA TESTA NO...



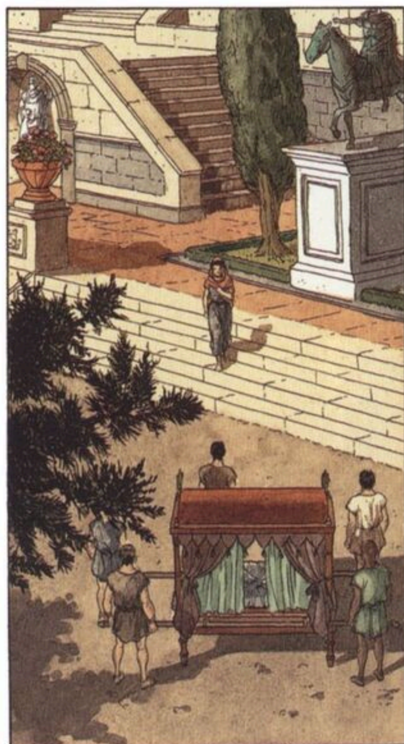

ALZATI. E NON PREOCCUPARTI TROPPO PER LA TESTA. UNA TESTA FA PRESTO A DIVENTARE UNA MASCHERA.


BASTA DARLE UN PICCOLO COLPO E LA MASCHERA SI SGRETOLA, DIVENTA POLVERE.


SERVI CESARE E CESARE NON TI DIMENTICHERÀ.
CESARE È IL MIO SIGNORE. CHE ORDINI, IO SARÒ PRONTO.


E COSÌ MURENA TORNÒ A CORTE. IL SUO BANDO CESSÒ.
LA SUA FIDUCIA VERSO CESARE SI ERA RIACCESA.
GLI BASTAVA ATTENDERE...


...CHE LA TESTA CADESSE.

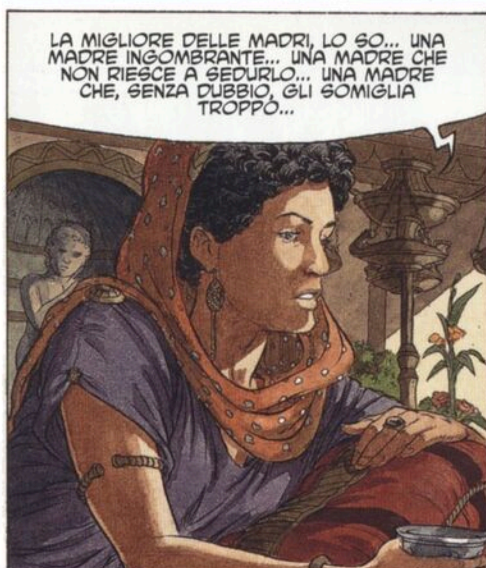



DOVE ANDIAMO, SIGNORA?
DA POPPEA SABINA, LA SPOSA DI MARCO SALVIO OTONE.


HAI NOTATO?... L'OMBRA DEI CIPRESSI SI ALLUNGA VERSO LA LETTIGA...
CATTIVO PRESA-GIO.


LA TUA VISITA MI SORPRENDE. E MI LUSINGA. CHE COSA POSSO FARE PER TE?


MI STUPISCE CHE TU SIA LUSINGATA. IGNORI DUNQUE LA MIA DISGRAZIA... MIO FIGLIO MI SCACCIA DAL PALATINO... E MI OFFRE IL VECCHIO PALAZZO DI ANTONIA, LA MIA ANTENATA... UNA GABBIA DORATA VICINA AL CAMPO MARZIO.
NE HO SENTITO PARLARE, SÌ... SEI SEMPRE SUA MADRE.


LA MIGLIORE DELLE MADRI, LO SO... UNA MADRE INGOMBRANTE... UNA MADRE CHE NON RIESCE A SEDURLO... UNA MADRE CHE, SENZA DUBBIO, GLI SOMIGLIA TROPPO...


TEMO PER LA MIA VITA, POPPEA... È TEMPO CHE MI ALLONTANI. MA PRIMA, VOGLIO OFFRIRE UN ULTIMO REGALO A MIO FIGLIO...
QUALE?


TU!


IO?... PERCHÉ IO?... DIMENTICHI CHE SONO SPOSATA.
SE NERONE TI VUOLE, IL MARITO CEDERÀ.


E SE SERVIRÀ... QUESTO TI AIUTERÀ A CONQUISTARLO.


CHE COS'È?
UN FILTRO D'AMORE PREPARATO DA LOCUSTA. ERA PER UN'ALTRA DONNA... MA... CREDO DI AVER TROVATO DI MEGLIO...


NON OSERAI DIRMI CHE NON HAI MAI SOGNATO DI SCIVOLARE NEL SUO LETTO?
SE ENTRO NEL LETTO DI CESARE...

...CESARE M'APPARTERRÀ.

BENE. INGOIERAI IL FILTRO NELLO STESSO ISTANTE DI MIO FIGLIO. È TUTTO CIÒ CHE DEVI FARE...

MA PERCHÉ HAI SCELTO ME?
CONOSCO LA TUA REPUTAZIONE. E TI OSSERVAVO DA UN PO' DI TEMPO...

SEI LO STRUMENTO PERFETTO DELLA MIA VENDETTA.

DOVRAI SOLO SOPPIANTARE UNA RIVALE... ATTE... L'IMPERATORE NE È INNAMORATO.

GLI UOMINI DIMENTICANO IN FRETTA.


NON NE HA ANCORA PER MOLTO. E LO SA.


INFATTI! IL 19 MARZO 59 LA CORTE È A BAIA, STAZIONE TERMALE ALLA MODA SOTTO L'IMPERO, VICINO A NAPOLI. NERONE INVITA AGRIPPINA A RAGGIUNGERLO PER FESTEGGIARE LA DEA MINERVA. TUTTO TRASCORRE PER IL MEGLIO, LA MADRE E IL FIGLIO SI RIABBRACCIANO, SI CONGRATULANO E PASSANO UNA PARTE DELLA NOTTE IN SONTUOSI FESTEGGIAMENTI.


ALL'ALBA, L'IMPERATORE SI RITROVA SOLO. SUA MADRE È RIPARTITA A BORDO DELLA SUA GALERA, UNA TRIREME CHE DEVE PORTARLA A ANZIO ATTRAVERSO IL CANALE DI PROCIDA.


NERONE SEMBRA CONFUSO, COME OSSESSIONATO DA UN'IDEA FISSA, UN'IDEA MOSTRUOSA... MA INEVITABILE. COL PENSIERO SEGUE SUA MADRE, LA RAPIDA AVANZATA DELLA TRIREME SUI FLUTTI... E SPERA... ASPETTA... CHE LA TRAPPOLA SI RICHIUDA...


UN MESSAGGIO... UN MESSAGGIO PER L'IMPERATORE!


CATTIVE NOTIZIE, CESARE!

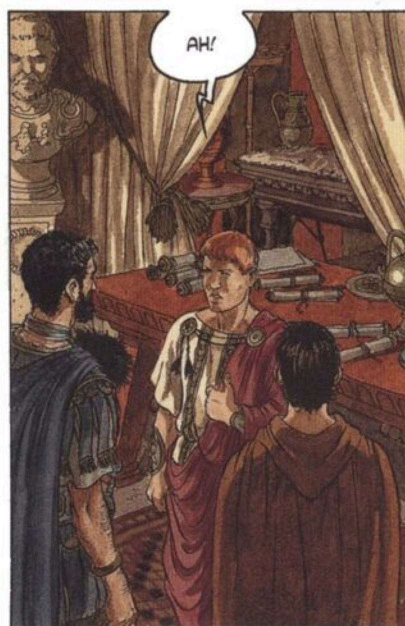

LA... LA GALERA DELL'IMPERATRICE È AFFONDATA!... NON... NON C'È ALCUN SOPRAVVISSUTO...

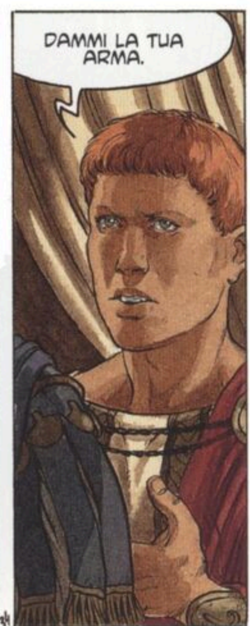

FINALMENTE!... È SOLO OGGI CHE RICEVO L'IMPERO...


CESARE...


ANICETO!... HAI SAPUTO...?
L'EQUIPAGGIO CHE CONDUCEVA LA TRIREME DI TUA MADRE SI È RIBELLATO, LO SO... LA GALERA È AFFONDATA... MA...


MA...?
TUA MADRE È SALVA. SI È GETTATA IN ACQUA ED È RIUSCITA A NUOTARE FINO ALLA RIVA.


AH!


DAMMI LA TUA ARMA.


ESCI. E TAGLIATI LA GOLA CON QUESTO GLADIO.
!!


DOV'È, ADESSO?
ALCUNE PERSONE L'HANNO RACCOLTA E CONDOTTA A BAULI.

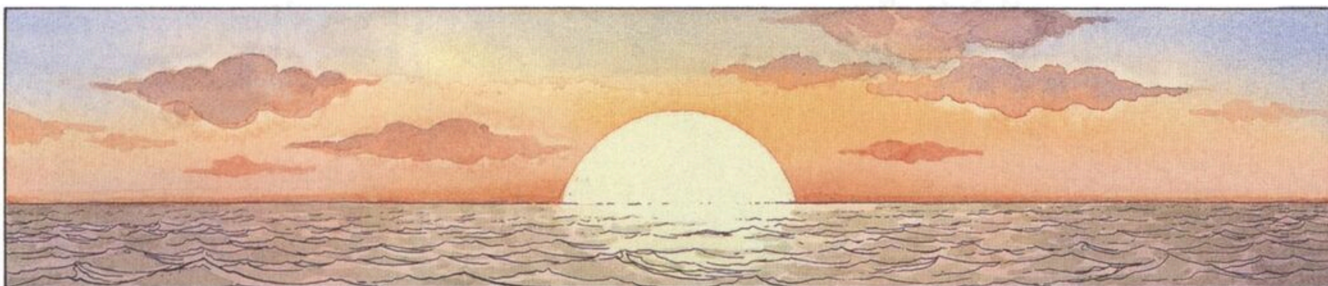

TI AVEVO DATO DEGLI ORDINI. CIÒ CHE È STATO AVVIATO DEV'ESSERE CONCLUSO.
CAPISCO, CESARE. LASCIAMI UN GIORNO. VERRAI SODDISFATTO.

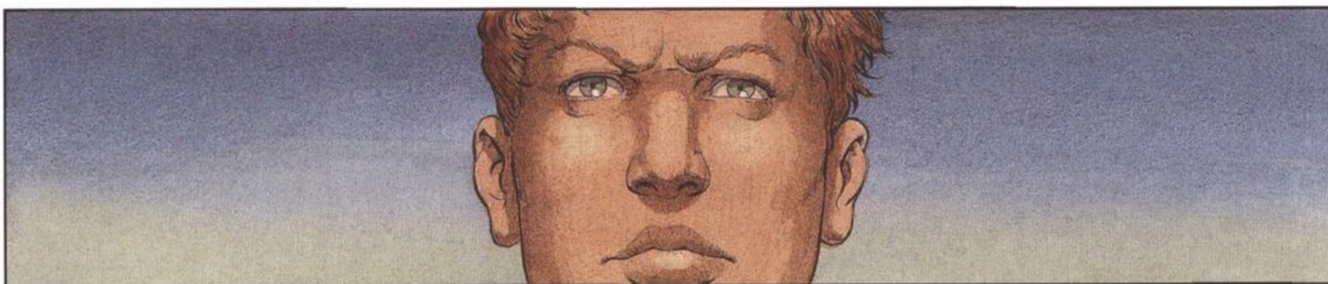

NIENTE È ANDATO COME PREVISTO.
NE ERI AL CORRENTE?


SIAMO TUTTI AL CORRENTE. ANCHE SE NON VOGLIAMO RICONOSCERLO...
UN INCIDENTE ERA ACCETTABILE PER LA STORIA... MENTRE ADESSO...

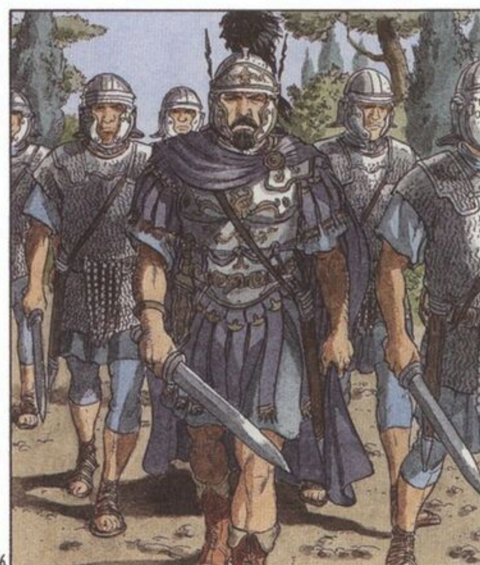

...DIVENTA UN MATRICIDIO. O PEGGIO: UNA MALEDIZIONE.





SIGNORA...
SIGNORA...

DEI SOLDATI!
TI CERCANO!


















* Vedi il capitolo terzo. L'uccisione di Agrippina venne eseguita da un'unità della flotta di Miseno. Morì nella notte tra il 19 e il 20 marzo 59, nel corso delle feste in onore di Minerva. Per giustificare quel crimine, la si incolpò di complotto contro lo Stato.

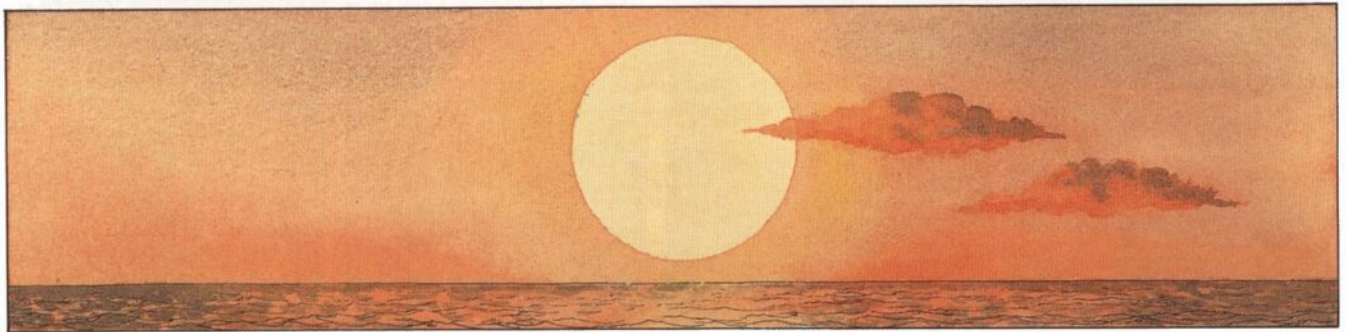

AAAAHHHHHH


MADRE... MADRE... PERCHÉ TANTO ODIO... TANTA FOLLIA?!

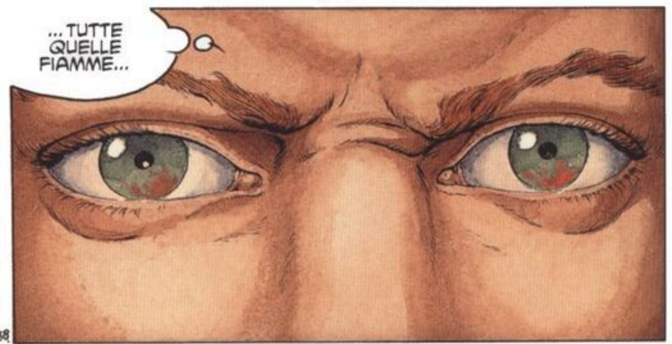

FIGLIO MIO...


ALZATI!


E CONTEMPLA L'IMMAGINE DELLA TUA GLORIA!




IL MARE... IL MARE È IN FIAMME!


...TUTTE QUELLE FIAMME...











* Come avrebbero reagito il popolo e il Senato, all'annuncio della morte di Agrippina? Servilmente. Tranne il notabile Publio Peto Trasea, che Tacito soprannominò "la virtù stessa".


SUO FIGLIO DEVE LA VITA SOLO AI NUMI TUTELARI DELL'IMPERO. UNA TAL DONNA - AVIDA DI CONQUISTA E DI DOMINIO - POTEVA CONOSCERE SOLO UNA FINE MISERABILE. DOMANDO QUINDI AI SAGGI CHE MI ASCOLTANO DI SOSTENERE CESARE NEI MOMENTI DOLOROSI CHE STA ATTRAVERSANDO. PACE E FEDELTÀ CI DEVONO GUIDARE!


PROPONGO CHE L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI AGRIPPINA SIA ISCRITTO NEL NOVERO DEI GIORNI NEFASTI.


APPROVATO!


APPROVATO!


PERFETTO! È ANDATA!... SI POTRÀ SEMPRE CONTARE SUL SERVILISMO DEGLI UOMINI.

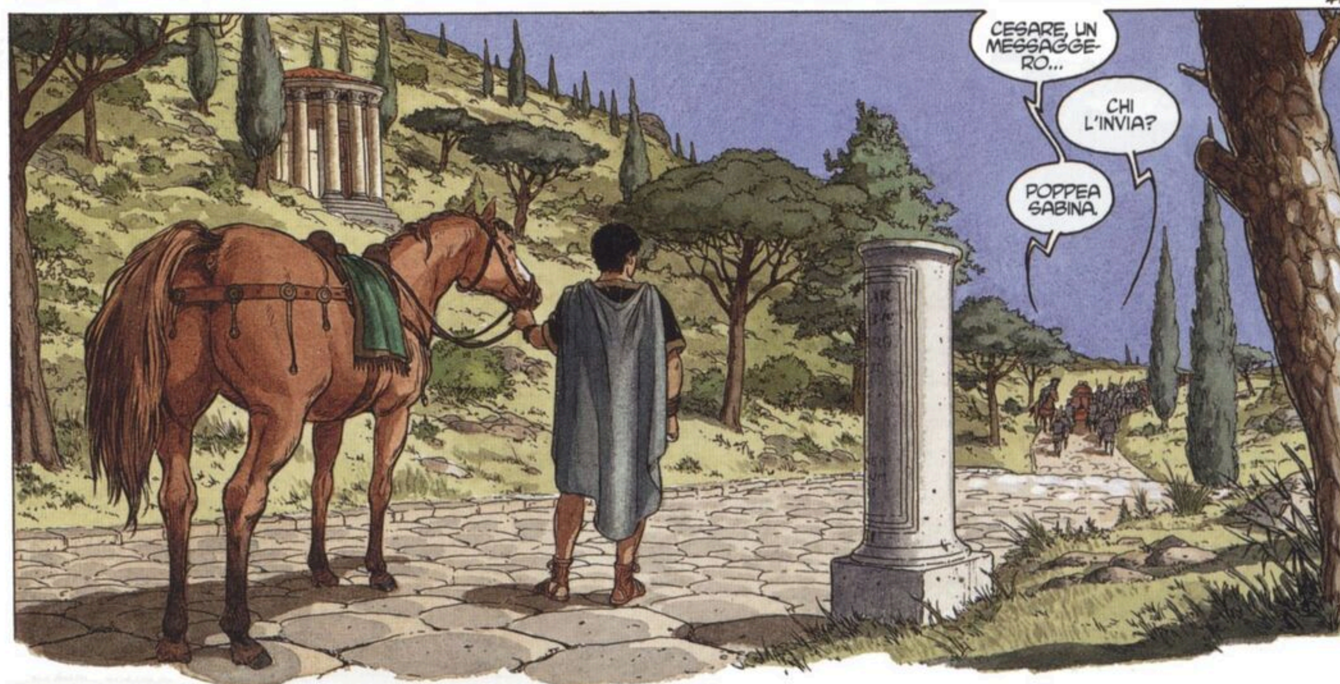

EBBENE, PUBLIO PETO TRASEA, NON TI ALZI?
SI RESTA SEMPRE PADRONI DEI PROPRI SILENZI, CORBULO. LA PAROLA, QUELLA, V'INCATENA.


NON DICI NIENTE?
LA MIA VOCE TREMEREBBE. NON VOGLIO MOSTRARE LE MIE DEBOLEZZE DAVANTI A UNA DONNA.


NON POTREBBE COMPRENDERTI...?
NON TUTTE LE DONNE SONO COME TE. NERONE È FORTUNATO...


NERONE... CHE TI AMA. NON È ANCORA TORNATO DA BAIA?...
NO. HA BISOGNO DI TEMPO.


CHE STRANO... NON MOSTRA NESSUNA FRETTA DI RIVEDERMI...


CESARE, UN MESSAGGERO...
CHI L'INVIA?
POPPEA SABINA.


CHE TU SIA IL BENVENUTO, CESARE!... HO PENSATO CHE UNA SOSTA TI AVREBBE GIOVATO, SU QUESTA LUNGA STRADA COPERTA DI GLORIA CHE DEVE RIPORTARTI A ROMA...

TU PARLI DI GLORIA. QUALE GLORIA?
QUELLA CHE SEMPRE ACCOMPAGNA I VINCITORI.

HO DUNQUE SCONFITTO QUALCUNO?
LA SOLA PERSONA CHE AVREBBE POTUTO NUOCERTI DAVVERO... UNA DONNA.

TUTTE LE DONNE SONO NOCIVE.
DAVVERO?... NON NE AMI DUNQUE ALCUNA?

È VERO... LO DIMENTICAVO... IO SONO AMATO.

ECCO!... E POI, VEDRAI... CE NE SARANNO ALTRE.
ALTRE?
ALTRE CHE TI AMERANNO.

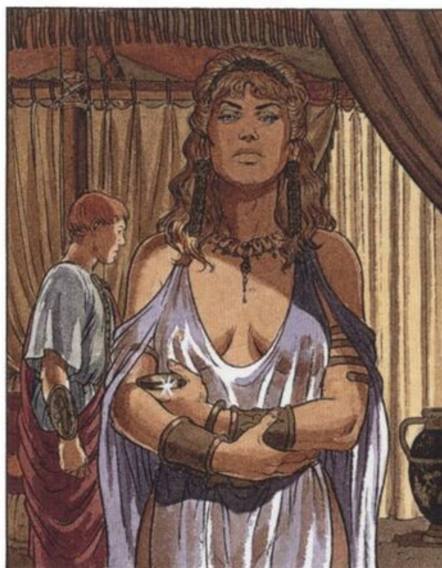
COME TE?
IO SONO SPOSATA, CESARE.



AH AH AH AHAH
AH
!!


HAI... HAI SENTITO?... QUELLA... QUELLA RISATA ATROCE!
NO. DEVI AVER SOGNATO, CESARE.


LA FATICA DEL VIAGGIO, PROBABILMENTE... RIPOSATI... IO TORNO SUBITO...




SEPPELLISCI QUESTO! DI-SCRETAMENTE.

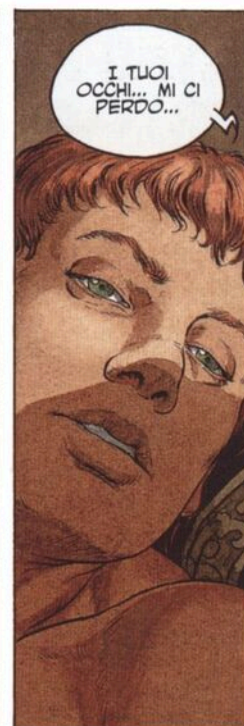

HO L'IMPRESSIONE CHE CESARE SIA IN BUONE MANI...


TROPPO BUONE, A MIO AVVISO.


DISTENDITI... TI SENTO COSÌ... NERVOSO... COSÌ DIFFIDENTE.


MI CREDERESTI SE TI DICESSI CHE HO PAURA...
PAURA DI COSA?
DI CIÒ CHE NON È PIÙ... O DI CIÒ CHE SARÀ.


CIÒ CHE SARÀ DIPENDE SOLO DA TE, CESARE...

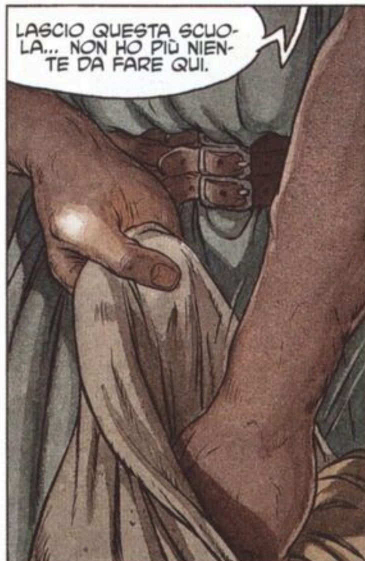

I TUOI OCCHI... MI CI PERDO...


L'IMPERATORE È DI RITORNO! M'INVITA A RAGGIUNGERLO...


...ALLA SCUOLA DI SO-ROCTO! TU MI ACCOMPA-GNERAI. POTRAI PRESEN-TARGLI I TUOI SCRITTI.
È QUESTO CHE TI RENDE COSÌ FELICE?

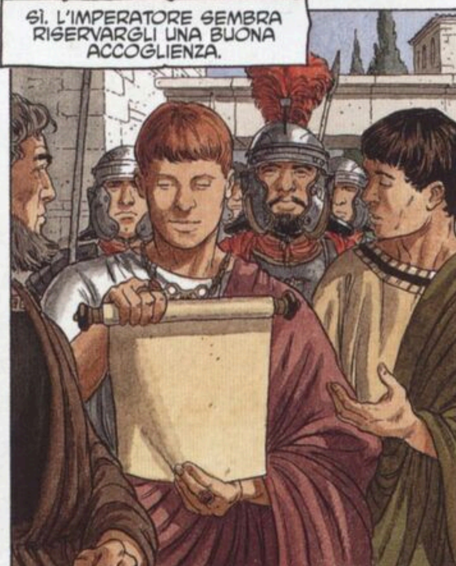

O L'IDEA DI RIVEDERE ATTE?...
ATTE?... LEI APPARTIENE A CESARE. IO, PER LEI, NON SONO NULLA...


COSÌ SI DICE... MA POI SI LEGGE TUTT'ALTRO NELLE STO-RIE RACCONTATE DAI VECCHI SOGNATORI COME ME...


LASCIO QUESTA SCUOLA... NON HO PIÙ NIENTE DA FARE QUI.


COME CONTI DI CAVARTELA?
DA UOMO LIBERO. CHE NON TEME LE LEGGI. POICHÉ LE LEGGI SONO CATTIVE.


UHM! POSSA CESARE NON UDIRTI MAI... VERRESTI CROCIFISSO SUBITO!
È IL TUO AMICO, VICINO A LUI?


SÌ. L'IMPERATORE SEMBRA RISERVARGLI UNA BUONA ACCOGLIENZA.

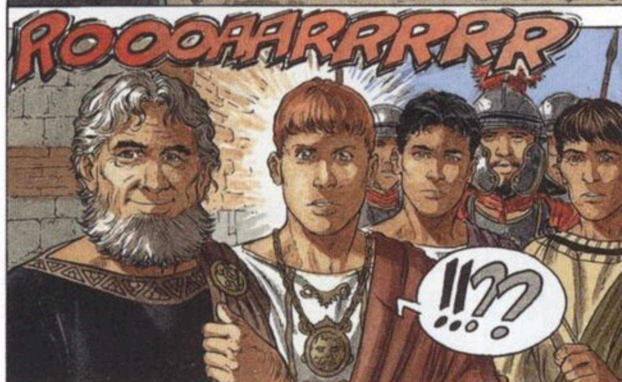

TU CANTI BENE LA BELLEZZA DELLE DONNE...
SPERAVO DI CELEBRARE IL FASCINO DELLA TUA COMPAGNA, CESARE. LA DOLCE ATTE.


ATTE?... NON HA VOLUTO ACCOMPAGNARMI. MI TIENE IL BRONCIO. NON MI PIACCIONO LE DONNE CHE TENGONO IL BRONCIO.




ALLORA, SOROCTO, HAI TROVATO L'UOMO DI CUI TI HO PARLATO?... UN GLADIATORE CHE ABBIA IL FAVORE DI CESARE E SUL QUALE IO POSSA PUNTARE FORTI SOMME...
CREDO DI SÌ... SE VUOI SEGUIRMI...


DA UN PO' SI È RITIRATO DAL COMBATTIMENTO PER PERFEZIONARE LA SUA ARTE. MA, ADESSO, È PRONTO. GIUDICHERAI TU STESSO...


ROOOAARRRRR
!!??


MASSAM... IL MIO PIÙ FEROCE UCCISORE!... COMBATTERÀ CON LA PANTERA CHE HA AMMAESTRATO.


DIVINO CESARE, LASCIA CHE TI PRESENTI COLUI CHE SARÀ IL TUO CAMPIONE...


AVE, CESARE! COLUI CHE È PRONTO A MORIRE PER TE TI SALUTA!


BENE!... MI PIACE... PORTERÀ I MIEI COLORI... E GUAI A CHI SI TROVERÀ SUL NOSTRO CAMMINO!
46



FINE

COLLEZIONE 100% CULT COMICS

THE DARKNESS
IL RITORNO DELLA TENEBRA
(esaurito)

BONE
1. I CERCHI FANTASMA
2. L'ASSEDIO

WANTED
IL CRIMINE PAGA

TITEUF
IL MIRACOLO DELLA VITA

MURENA
IL POTERE E LA GLORIA

Di prossima pubblicazione:
BONE 3

"La vita è come un dramma; non conta quanto è lunga, ma se viene rappresentata bene. Non importa dove finisci. Finisci dove vuoi, basta che tu chiuda bene."

Seneca, *Lettere a Lucilio*

Anno 54 d.C.: a Roma l'imperatore Claudio assiste ai combattimenti fra gladiatori. Nelle stanze del palazzo imperiale, intanto, ha luogo un'altra battaglia, la cui posta in gioco è il potere assoluto. Ne sono protagonisti Agrippina e il suo giovane figlio Nerone.

Una saga completa scritta da Jean Dufaux e disegnata da Philippe Delaby, due maestri della bande dessinée.

Panini COMICS

€ 15,00

ISBN 888343525-7

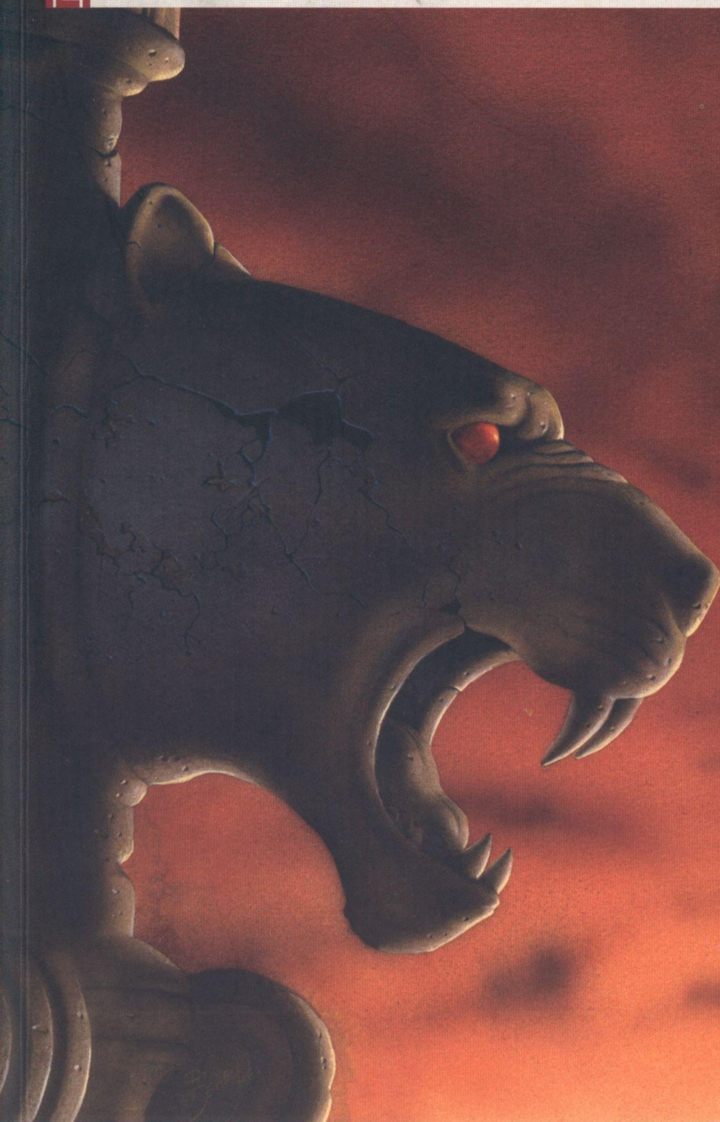


www.paninicomics.it

COLLEZIONE 100% CULT COMICS

DUFAUX - DELABY

MURENA



LA DEA NERA

JEAN DUFAUX è nato nel 1949 a Ninove, in Belgio. Dopo avere frequentato l'Institut des Arts et Diffusion, diventa critico cinematografico, per approdare quasi subito al fumetto. Nel 1983 pubblica, su disegni di Renaud, la serie *Brelan de dames* sul settimanale *Tintin*. Con lo stesso disegnatore firma gli albi *Jessica Blandy* (1987) e *Santiago* (1991). Contemporaneamente inizia il sodalizio con il disegnatore Griffo, insieme al quale crea, sempre nel 1987, la serie *Giacomo C.*, ancora oggi in corso di pubblicazione. Autore versatile, capace di adattarsi ai diversi generi, Dufaux ha scritto numerose serie, fra cui *Les jardins de la peur* (disegni di Eric Joris), *Rapaci* (disegnato da Enrico Marini) e *Djinn* (reso graficamente da Ana Miralles).

PHILIPPE DELABY è nato a Tournai nel 1961. All'età di otto anni il padre gli regala *Tintin in Congo* e da quel momento il fumetto non lo abbandonerà più. Nel 1987, dopo aver frequentato l'Ecole des Beaux Arts, inizia a collaborare con la rivista *Tintin*, sulla quale appare il suo primo racconto storico. Questo genere caratterizzerà la sua produzione successiva: *Richard Coeur de Lion*, *Arthur au Royaume de l'impossible* (entrambi su testi di Yves Duval) e *Bran* (testi di J.L. Vernal).

DUFAUX - DELABY

MURENA



LA DEA NERA

Testi
JEAN DUFAUX

Disegni
PHILIPPE DELABY

Colori
JÉRÉMY PETIQUEUX

Lettering
GIANLUCA PINI

Traduzione
LUCA BASENGHI

Supervisione
MARCO RIZZO

100% CULT COMICS presenta **MURENA: LA DEA NERA**
Un libro di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. www.paninicomics.it Stampa: Arti Grafiche U. Soncini, via G. Agnelli 11, 42016 Guastalla (RE). Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (telefono 059.382.111).

Amministratore delegato **ALDO H. SALLUSTRO** Direttore editoriale **MARCO M. LUPOI** Direttore mercato Italia **SIMONE AIROLDI** Marketing **ALEX BERTANI** (senior marketing manager), **GIANNI VECCIA**, **SERENA GUBBELINI** Publishing manager Italia **SARA MATTIOLI** Coordinamento editoriale **MARCELLO RIBONI** Supervisione **MARCO RIZZO** Web editor **STEFANO MUNARINI** Redazione **GIAN LUCA RONCAGLIA** (coordinamento), **MARCO BAZZOCCHI** (cura redazionale), **MARCO CARLINI**, **FEDERICA VACCHETTI** Ufficio estero **ANNALISA CALIFANO**, **BEATRICE DOTI** Ufficio grafico **MARIO CORTICELLI** (art director), **PAOLA LOCATELLI** (responsabile linea grafica), **MARCO PAROLI**, **ROBERTO M. RUBBI**, **ALESSIO TRIPPETTA** Ufficio produzione **ALESSANDRO NALLI** (coordinamento), **ALESSANDRA GOZZI** (responsabile di produzione), **FRANCESCA AIELLO**, **ANDREA BISI**, **LUCA FICARELLI**, **MICHAEL JURKAT**, **LINDA LEPORATI**, **LORENZO RAGGIOLI**

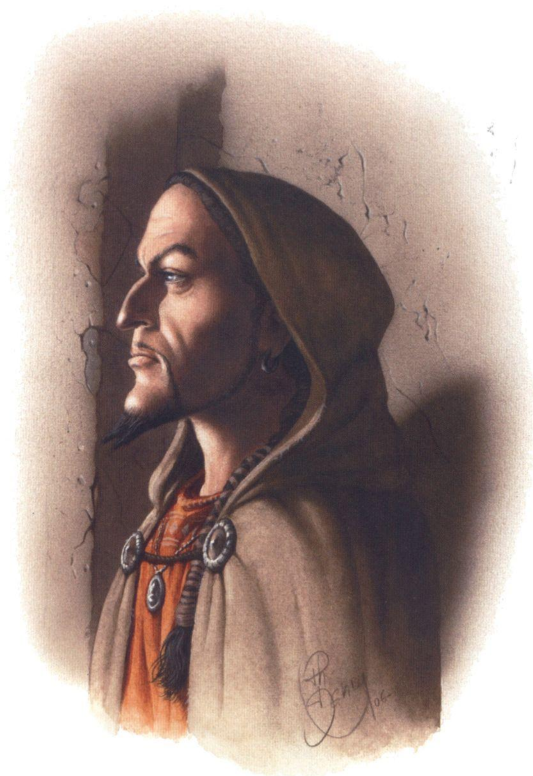
INTRODUZIONE

di **Marco Rizzo**



Nel 64 d.C. Roma amava Nerone. L'immagine dell'imperatore pazzo, piromane e spietato con cui è stato consegnato dalla storia il figlio di Agrippina era ancora lontana. Il giovane Cesare riusciva a farsi amare dal popolo e dai patrizi, soprattutto dai suoi cortigiani, nonostante le voci sui retroscena della sua ascesa al potere non si placassero. Agrippina, "la migliore delle madri", era riuscita grazie ai veleni della perfida strega Locusta a uccidere l'imperatore Claudio. In un secondo tempo, aveva avvelenato il fratellastro minore di Nerone, il giovanissimo Britannico, indicato nelle volontà di Claudio come legittimo erede al trono. Con l'intenzione di concentrare su di sé il potere e adombrare il figlio, la donna aveva sparso la voce che fosse stato proprio Nerone a ordire l'assassinio del fratello. Ormai certo della minaccia costituita da sua madre, pronta a qualsiasi bassezza pur di mantenere il controllo su di lui, l'imperatore stabilisce dunque che è il momento di recidere il cordone ombelicale. Prima la isola dalle sue spie e guardie del corpo, uccidendole o esiliandole, poi ne ordina l'assassinio, sprofondando ancora di più nella follia.

Tra le congiure di palazzo si incastrano le vite e i drammi di altri protagonisti, certamente meno presenti sui libri di sto-



ria, ma tratteggiati con profondità e umanità da Dufaux e Delaby. Come il giovane patrizio Lucio Murena, tollerato a corte prima perché figlio di Lollia Paolina, amata dall'imperatore Claudio, poi perché amico di Nerone. L'amicizia tra i due giovani aveva vacillato quando Murena aveva scoperto che l'imperatore si era preoccupato di coprire Agrippina, mandante dell'omicidio (per gelosia) di Lollia Paolina. Ma dopo la sanguinaria risposta del figlio ai complotti della madre, Lucio Murena si era inginocchiato davanti al potente amico. Il gladiatore africano Balba, invece, non era in grado di esprimere il suo perdono verso Nerone e Roma intera. Intenzionato a vendicarsi per la morte di Britannico, che lo aveva salvato dal pollice verso di Claudio e lo aveva preso con sé a corte, il nubiano decide di migliorare le sue doti di combattimento. Frequenta dunque la scuola per gladiatori di Bacco Sorocto, dove viene continuamente sfidato dal feroce Massam, che vede in lui il principale contendente al titolo di migliore combattente di Roma. Balba viene liberato dalla sua condizione da Lucio, con il quale condivide l'astio verso Nerone. Lo stesso giorno, anche Massam lascia la scuola di Sorocto per diventare il guerriero preferito dell'imperatore. Murena e Nerone sono legati anche da una donna, la bellissima Atte. Nerone l'aveva salvata dalla prostituzione grazie alle indicazioni e ai consigli di Lucio e la fanciulla si è stabilita a palazzo come sua favorita. Peccato che le attenzioni dell'imperatore sembra si stiano concentrando su una ricca dama che ricorda Agrippina: "la donna più bella di Roma", Poppea.



Dedichiamo questo volume al professor Jean-Paul Thuillier.
L'erudizione resta prima di tutto generosità. Noi abbiamo potuto approfittare di questa generosità.

Jean Dufaux, Philippe Delaby



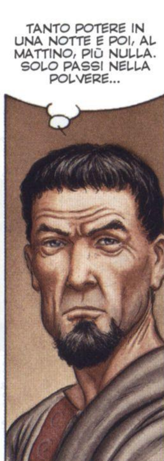
MURENA

LA DEA NERA

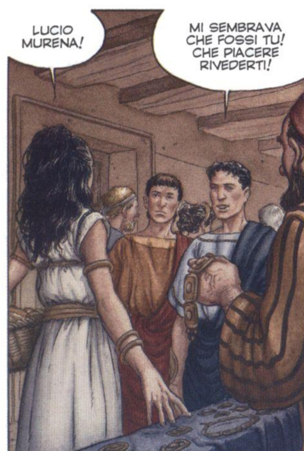

ROMA. PRIMAVERA 62. IN TUTTA LA CITTÀ NON SI PARLA D'ALTRO CHE DELLA MORTE DI BURRO, IL VECCHIO PREFETTO DELLE CORTI PRETORIANE, MEMBRO INFLUENTE DEL GOVERNO IMPERIALE. ERA IL SOLO, INSIEME A SENECA, AD AVERE UNA CERTA INFLUENZA SUL GIOVANE NERONE. QUEST'ULTIMO PIANGERÀ LA SUA MORTE. MA IL SUO DOLORE È SINCERO? BURRO NON ERA GRADITO A POPPEA, LA NUOVA FAVORITA, IL CUI ASTRO STA SORGENDO. UN ASTRO NERO, DISTRUTTORE...


...MA, DEL RESTO, COME SI PUÒ RESISTERE A TANTA BELLEZZA, A TANTA GRAZIA? DI FIANCO A LEI, UN UOMO NON PUÒ CHE ESSERE FELICE...
...O PERDERSI. E TU MI DIRAI CHE LE DUE COSE SONO INSCINDIBILI.


MA CHE NE SARÀ DI ATTE, LA FAVORITA DI PRIMA...? A CORTE NON LA SI VEDE PIÙ...
A PROPOSITO, ECCOLA. È SOLA, SENZA SCORTA...


TANTO POTERE IN UNA NOTTE E POI, AL MATTINO, PIÙ NULLA. SOLO PASSI NELLA POLVERE...


ATTE!


LUCIO MURENA!
MI SEMBRAVA CHE FOSSI TU! CHE PIACERE RIVEDERTI!


MA SEI SOLA? NESSUNO TI ACCOMPAGNA?
HO... HO LASCIATO IL PALAZZO. NON LO SAPEVI?


POPPEA... TI HA CACCIATO LEI?
NO. MI IGNORA, MA NON SEMBRA AVERCELA CON ME.

AVERCELA PER COSA? PER AVER AMATO L'IMPERATORE? PER AVERLO SOSTENUTO QUANDO LOTTAVA CONTRO GLI INTRIGHI CONDOTTI DALLA SUA STESSA MADRE?!

LUCIO... TUTTO QUESTO È IL PASSATO. È VERO CHE AMO...

...CHE AMAVO...

...NERONE, MA NON GLI SONO PIÙ DI NESSUNA UTILITÀ. HA BISOGNO DI UNA DONNA FORTE AL SUO FIANCO, UNA DONNA DELLA QUALE NON DEBBA ARROSSIRE... NESSUNO PUÒ DIMENTICARE DA DOVE VENGO.

NEANCHE TU, LUCIO.

L'AMORE DI CESARE TI HA NOBILITATO, ATTE. TU NON SARAI MAI PIÙ QUELLA CHE ERI PRIMA.

UNA PROSTITUTA (1). IO LE AMO, LE PROSTITUTE. LA LORO ARTE CI SALVA DALLA NOIA, E DALLA FREDDEZZA VERTIGINOSA DELLE NOSTRE MATRONE.

DI MATRONE, DA NOI, NON CE NE SONO. SE LO DESIDERI, LA MIA VILLA TI È APERTA. POTRAI ALLIETARE DUE POVERI CELIBI COME NOI CON LO SPETTACOLO DELLA TUA BELLEZZA.

TI RINGRAZIO, MA...

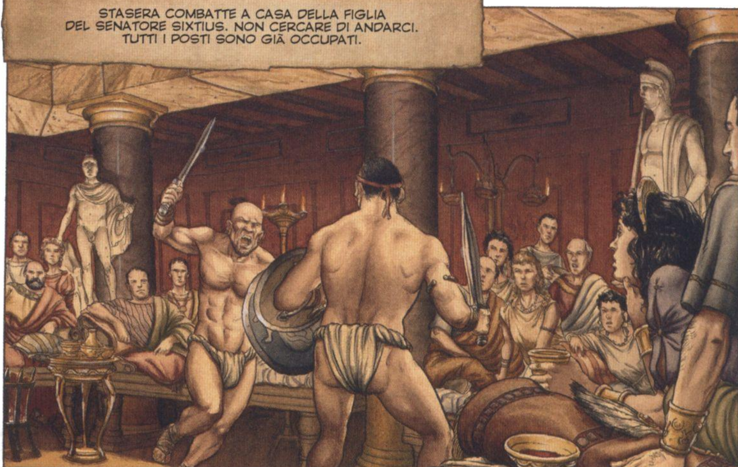
ACCETTA, TE NE PREGO...

NON SI PARLA CHE DI LUI. L'IMPERATORE L'HA SCELTO COME SUO FAVORITO. E MAI, DA ALLORA, HA PERDUTO UN COMBATTIMENTO. E LA POSTA SALE. SI SCOMMETTONO SULLA SUA TESTA ANCHE 20.000 SESTERZI (2)!

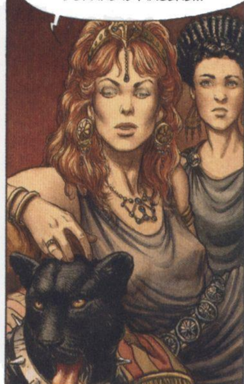
QUANTO PAGO IO IN UN ANNO PER L'AFFITTO DELLA MIA VILLA!

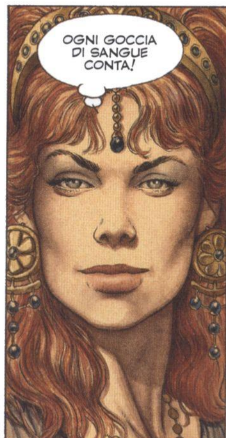
E COME SI CHIAMA IL TUO CAMPIONE?

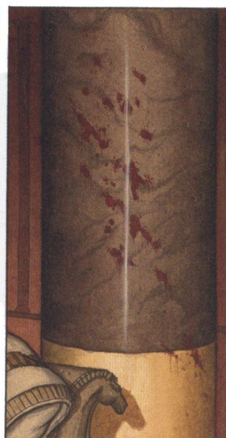

MASSAM!

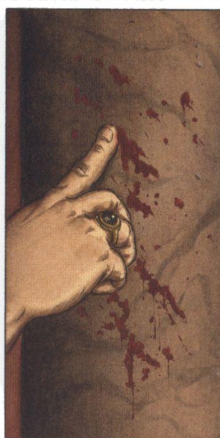

STASERA COMBATTE A CASA DELLA FIGLIA DEL SENATORE SIXTIUS. NON CERCARE DI ANDARCI. TUTTI I POSTI SONO GIÀ OCCUPATI.


SI DICE CHE ANCHE POPPEA ASSISTERÀ ALL'INCONTRO. STA CERCANDO DI DISTRARSI. IL LUTTO OSSERVATO DA NERONE PER LA MORTE DI BURRO SEMBRA ANNOIARLA PROFONDAMENTE.


PIANO, MIO BELL'ANIMALE, PIANO! IL TUO PADRONE FA DURARE IL PIACERE...


OGNI GOCCIA DI SANGUE CONTA!

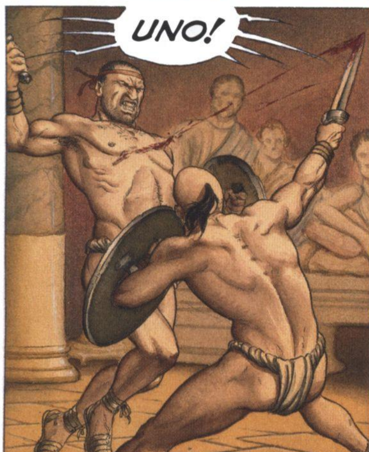


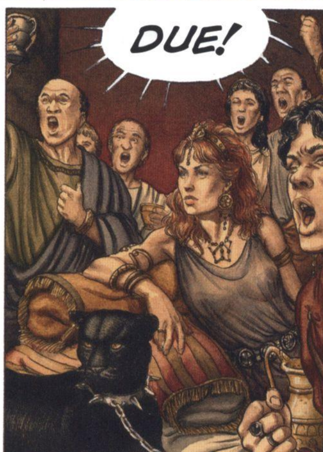


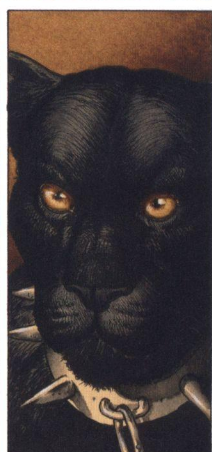

MMM... IL SANGUE DI UNO SCHIAVO. NON CONOSCO NIENTE DI MEGLIO. MI RICORDA UNA VIGNA SUI FIANCHI DELL'ETNA. UN VINO DENSO, SELVAGGIO... CHE NON SPEGNE MAI LA SETE...

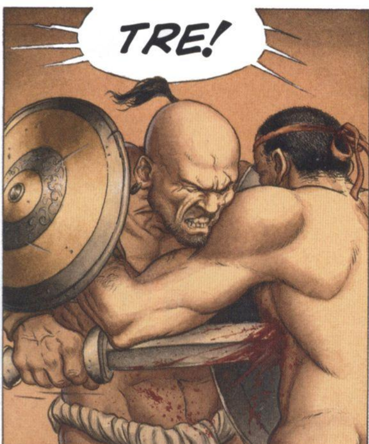

BEVETE, AMICI MIEI! BEVETE! CHE NON RIMANGA NEANCHE UNA GOCCIA DI SANGUE NELLE VENE!


A MASSAM! 100 AUREI SE BATTE IL SUO AVVERSARIO NEI TRE COLPI SEGUENTI!


UNO!

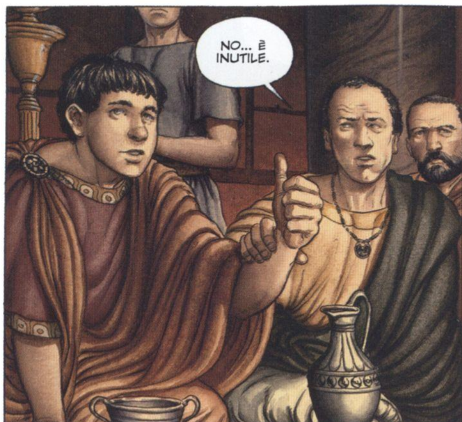

DUE!

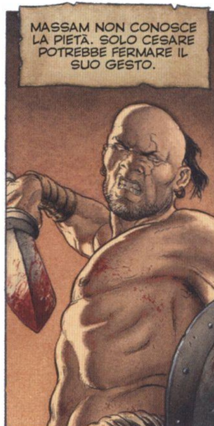


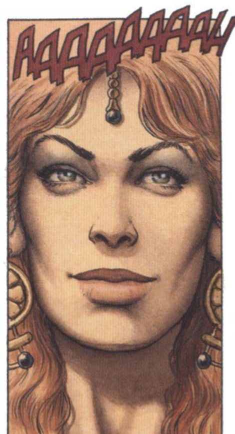

TRE!

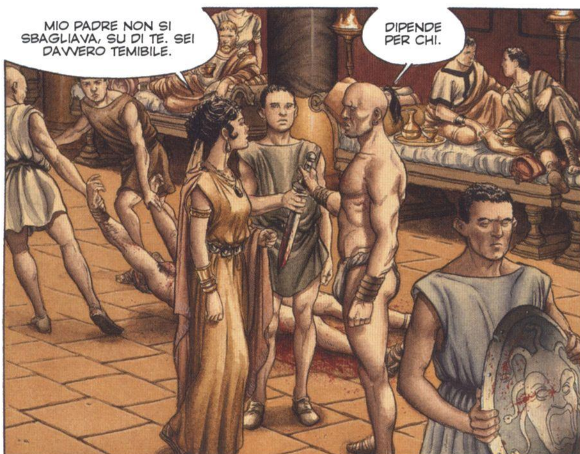

BENE! LA PROSSIMA VOLTA COPRIREMO IL SUO CORPO CON UN SOTTILE STRATO D'ORO... LO MERITA!


PI... PIETÀ!

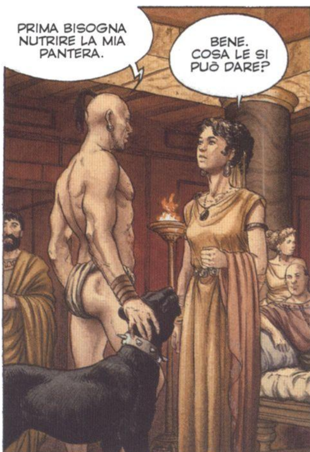

NO... È INUTILE.


MASSAM NON CONOSCE LA PIETÀ. SOLO CESARE POTREBBE FERMARE IL SUO GESTO.


AAAAAAAAAH


MIO PADRE NON SI SBAGLIAVA, SU DI TE. SEI DAVVERO TEMIBILE.
DIPENDE PER CHI.


LA FIGLIA DEL SENATOR SIXTIUS NON HA NULLA DA TEMERE DA ME. AL CONTRARIO... BELLA COME SEI...
MMM... NON MANCHI CERTO DI SFACCIATAGGINE... VIENI CON NOI, DUNQUE...

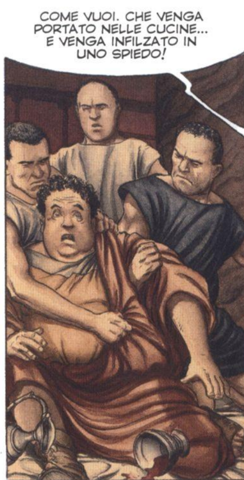

PRIMA BISOGNA NUTRIRE LA MIA PANTERA.
BENE. COSA LE SI PUÒ DARE?


LA CARNE DEL TUO ISTRIONE.
LA...!
?!?!

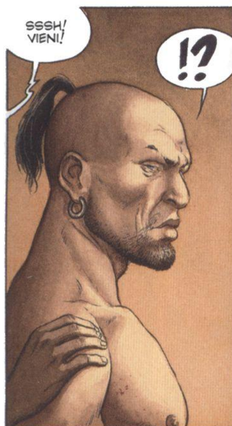

AH AH AH AH!


EBBENE, IO NON CI TROVO NIENTE DA RIDERE!

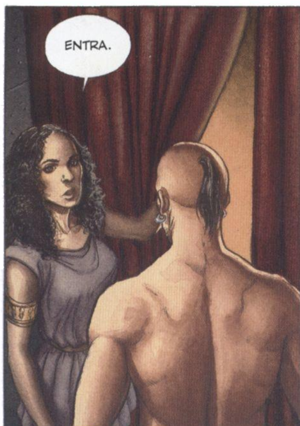

CARNE CRUDA O COTTA?
LA MIA PANTERA AMA I CIBI DELICATI. COTTA.

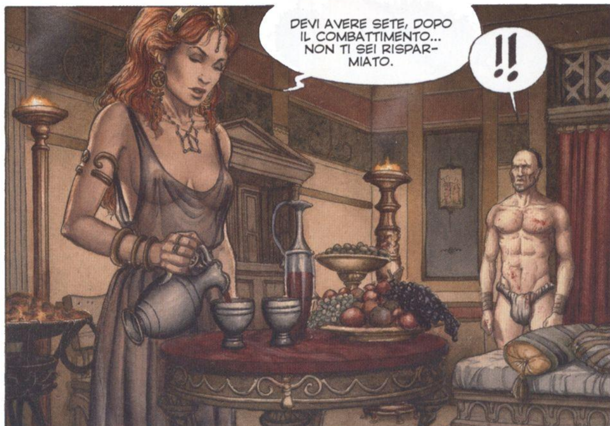

COME VUOI. CHE VENGA PORTATO NELLE CUCINE... E VENGA INFILZATO IN UNO SPIEDO!

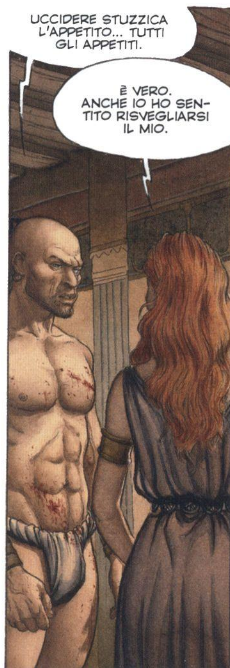

È... È UNO SCHERZO?!
DICI? NON HAI MAI ASSAGGIATO LA CARNE D'ISTRIONE...? SI DICE CHE SIA TENERA.


SSSH! VIENI!
!?


NIENTE DOMANDE.

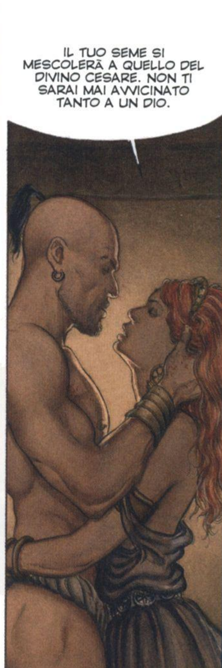

ENTRA.

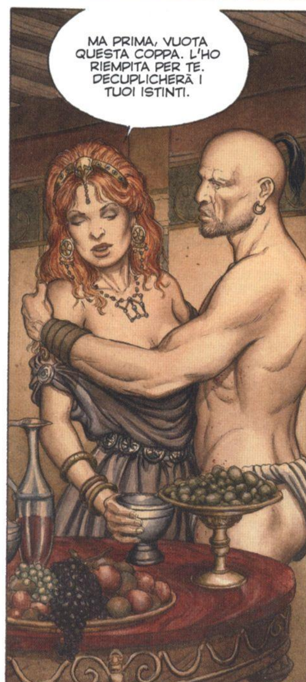

DEVI AVERE SETE, DOPO IL COMBATTIMENTO... NON TI SEI RISPARMIATO.
!!


UCCIDERE STUZZICA L'APPETITO... TUTTI GLI APPETITI.
È VERO. ANCHE IO HO SENTITO RISVEGLIARSI IL MIO.

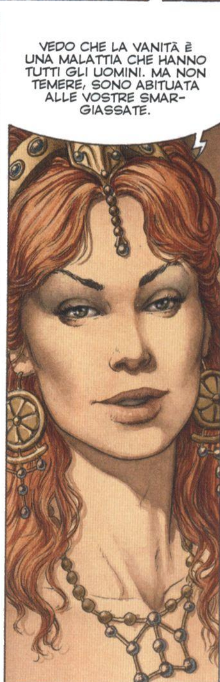

MI SEI PIACIUTO. HO DECISO DI RICOMPENSARTI.
COME?
NON INDOVINI?
TU APPARTIENI A CESARE. TOCCARTI POTREBBE COSTARMI CARO.


E CHI GLIELO DIRÀ? TU?
HO IMPARATO A TACERE.
SE È COSÌ, COSA ASPETTI!?

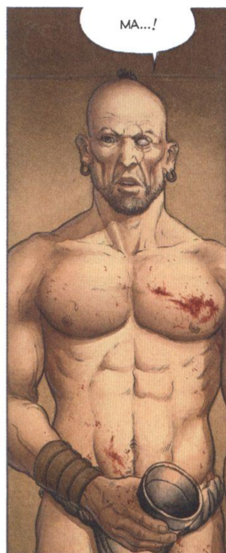

IL TUO SEME SI MESCOLERÀ A QUELLO DEL DIVINO CESARE. NON TI SARAI MAI AVVICINATO TANTO A UN DIO.

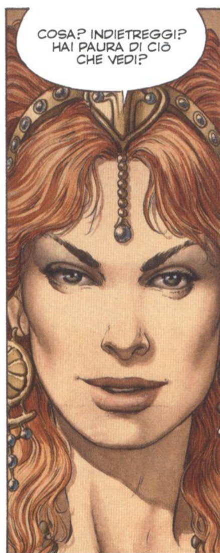

MA PRIMA, VUOTA QUESTA COPPA. L'HO RIEMPITA PER TE. DECUPLICHERÀ I TUOI ISTINTI.


TI FARÒ URLARE. CHIEDERAI LA GRAZIA.

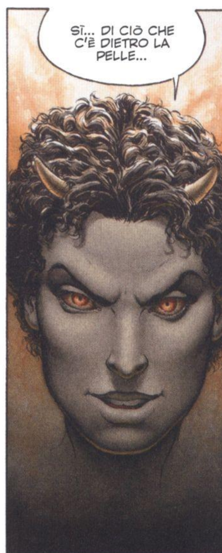

VEDO CHE LA VANITÀ È UNA MALATTIA CHE HANNO TUTTI GLI UOMINI. MA NON TEMERE, SONO ABITUATA ALLE VOSTRE SMARGIASSATE.




MA...!

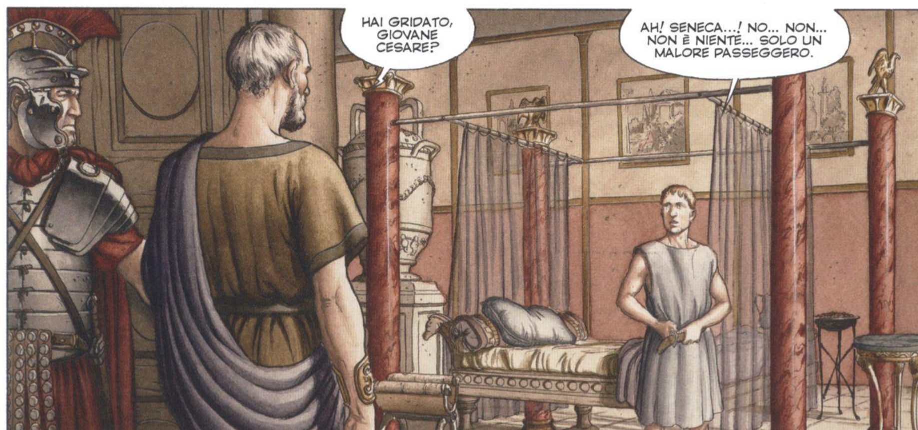

COSA? INDIETREGGI? HAI PAURA DI CIÒ CHE VEDI?


DI... CIÒ CHE VEDO?!

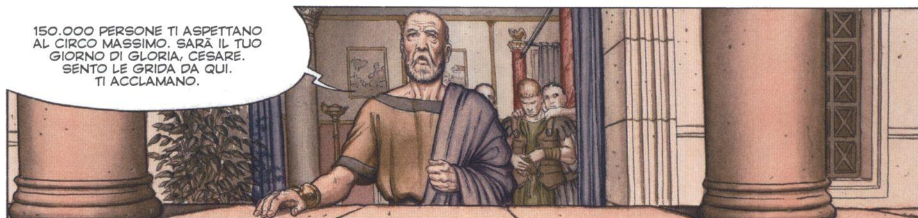

SÌ... DI CIÒ CHE C'È DIETRO LA PELLE...


NOOOOOO! LEI NO! NON MIA MADRE...

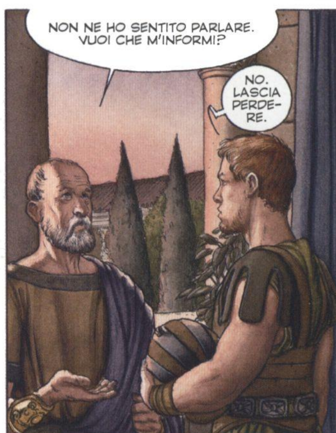

...OPPURE... È QUELLA DONNA... QUEL SERPENTE... CHE SI È MESSO AI MIEI PIEDI... E CHE SALE... E CHE SALE...

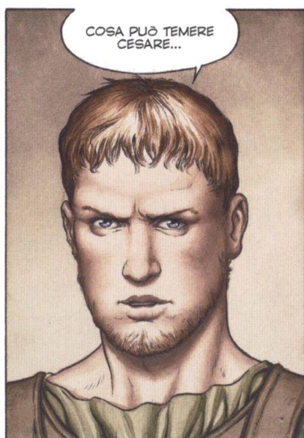

HAI GRIDATO, GIOVANE CESARE?
AH! SENECA...! NO... NON... NON È NIENTE... SOLO UN MALORE PASSEGGERO.


È CHE...
LO SO. HO ATTESO QUESTO MOMENTO PER MESI. MA STAI TRANQUILLO, SONO IN PIENA FORMA.


150.000 PERSONE TI ASPETTANO AL CIRCO MASSIMO. SARÀ IL TUO GIORNO DI GLORIA, CESARE. SENTO LE GRIDA DA QUI. TI ACCLAMANO.


PUOI SOLO VINCERE.
NON TEMO NÉ I BLU, NÉ I BIANCHI. MA MI HANNO DETTO CHE I ROSSI HANNO TROVATO UN NUOVO CAMPIONE (3).

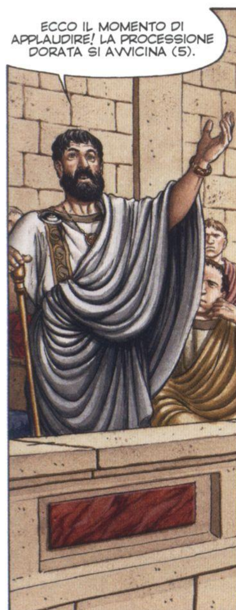

NON NE HO SENTITO PARLARE. VUOI CHE M'INFORMI?
NO. LASCIA PERDERE.

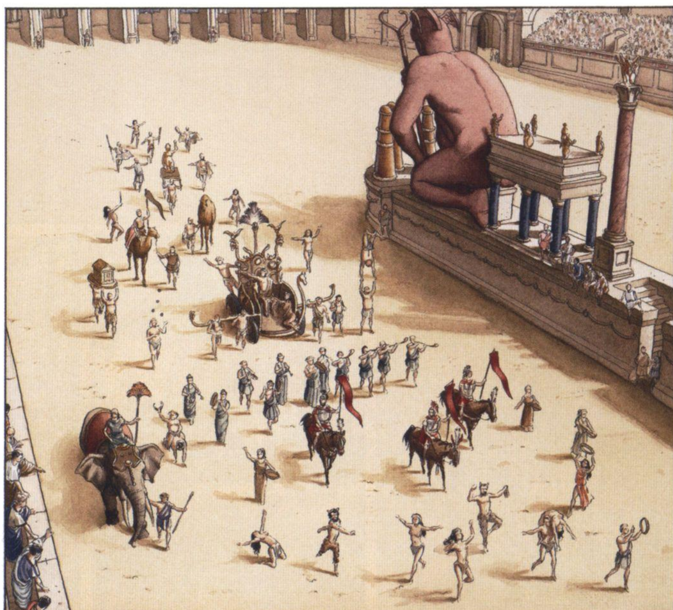

COSA PUÒ TEMERE CESARE...


DATO CHE GLI DEI SONO AL SUO FIANCO?


DATO CHE GLI DEI LO ACCLAMANO?

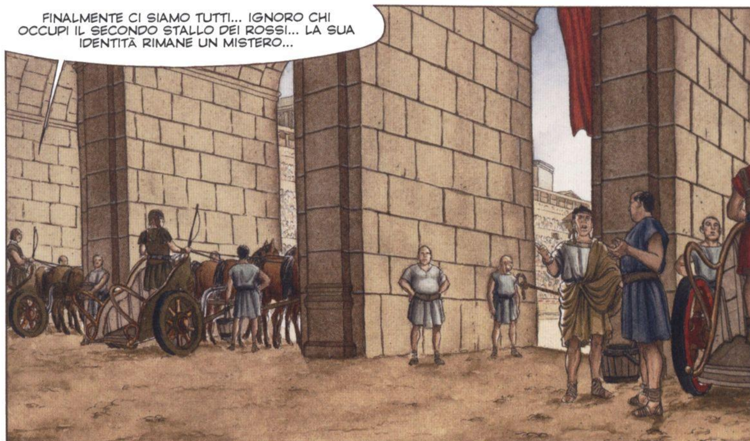

SETTE GIRI... IN ONORE DI NETTUNO... SETTE GIRI BASTERANNO PER DESIGNARE L'EROE DI QUESTA GIORNATA (4)...

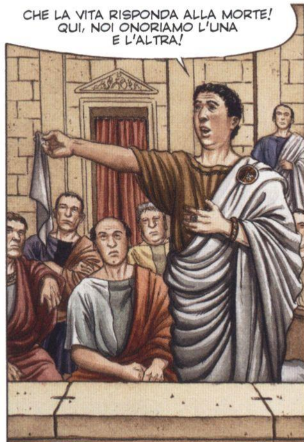

ECCO IL MOMENTO DI APPLAUDIRE! LA PROCESSIONE DORATA SI AVVICINA (5).



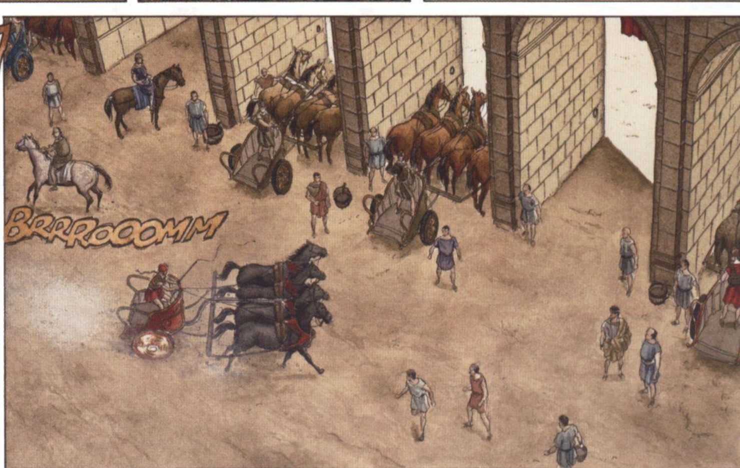

BENVENUTO, CESARE! LA TUA PRESENZA TRA DI NOI NON PUÒ CHE RENDERMI GIOIOSO...! LI SENTI ANCHE TU! C'È MOLTA GENTE!
SPERO BENE!
VIII
IX


VOGLIO CHE UN VASTO PUBBLICO ASSISTA AL MIO TRIONFO! PERCHÉ NON POSSO CHE VINCERE. NON È COSÌ, VERUS?
NE SIAMO PERSUASI TUTTI, NOBILE CESARE.


FINALMENTE CI SIAMO TUTTI... IGNORO CHI OCCUPI IL SECONDO STALLO DEI ROSSI... LA SUA IDENTITÀ RIMANE UN MISTERO...

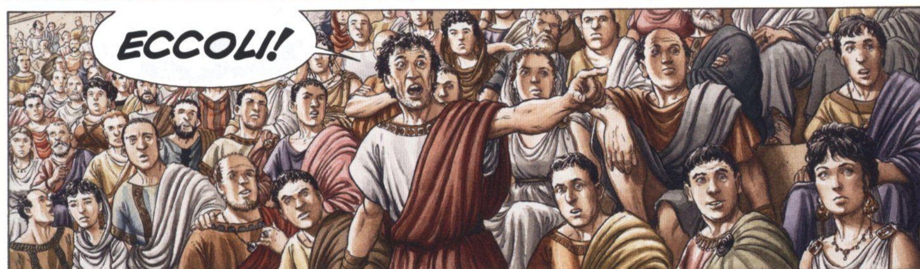
AH! IL RICHIAMO DELLA BUCCINA... TENIAMOCI PRONTI!

CHE LA VITA RISPONDA ALLA MORTE! QUI, NOI ONORIAMO L'UNA E L'ALTRA!


PRESTO! PRESTO!

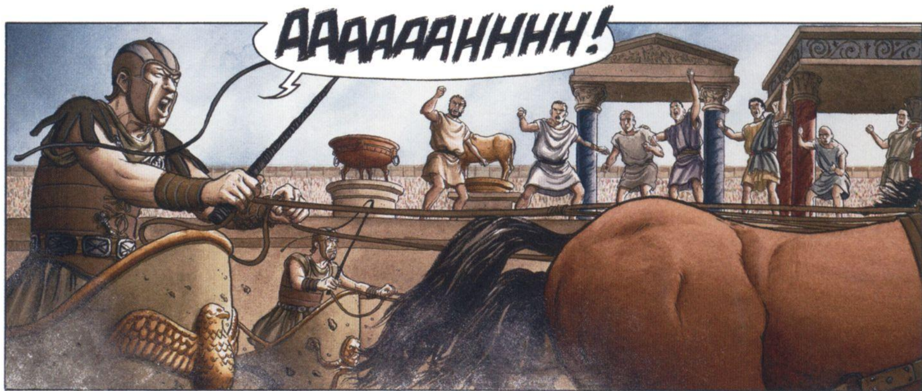
YAHHAAAAAA
!!?

BRRROOOMM







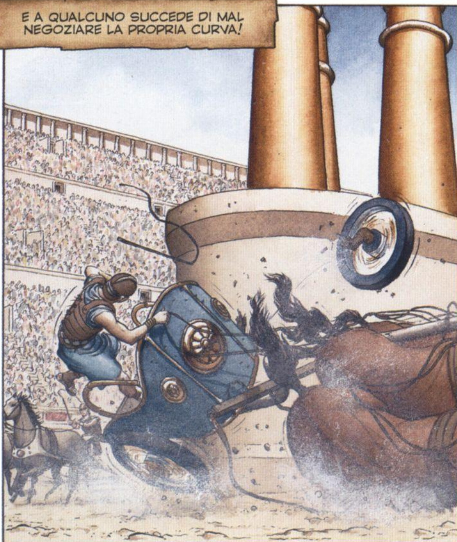
BRRRROOOMMMMMMMM


AAAAAAHHHH!


HAI FATTO INDOSSARE A CESARE I COLORI DELLA PLEBE (6). INGEGNOSO.
È SINCERO. CREDO. NERONE AMA IL SUO POPOLO. E CI TIENE A MANIFESTARLO PUBBLICAMENTE.


E QUESTA... SINCERITÀ COSTA CARA ALLO STATO?
COSA VORRESTI DIRE?
VEDO DA QUI MOLTI PATRIZI CHE INDOSSANO LO STESSO COLORE. SUPPONGO SIANO STATI PAGATI PER ESIBIRE QUEL VERDE CHE STA LORO TANTO MALE...


AH! THRASEA, L'"INCORRUTTIBILE". TE LO MERITI, IL TUO SOPRANNOME. MA LA POLITICA, MIO CARO, NON È MAI UNA LINEA RETTA.
IN EFFETTI...

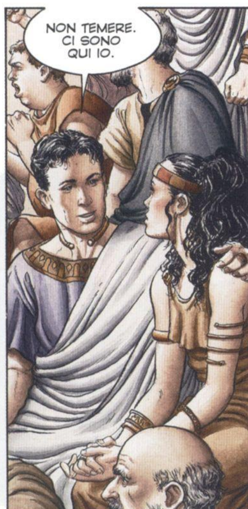

E A QUALCUNO SUCCEDE DI MAL NEGOZIARE LA PROPRIA CURVA!

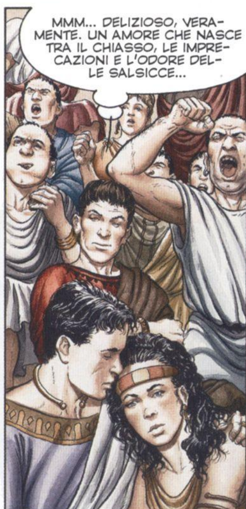

ATTENZIONE! SI AVVICINA!


ADESSO!


OUUUUUHHHHH
SEMBRANO FURIOSI! COSA SUCCEDE?
I BLU RINFRESCANO I LORO CAVALLI TROPPO PRESTO. VIENE CONSIDERATO POCO SPORTIVO.

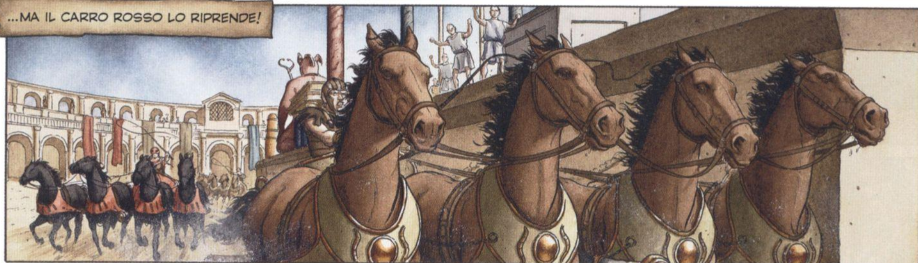

È LA PRIMA VOLTA CHE ASSISTI A UNA CORSA?
SÌ. NON... NON MI ASPETTAVO TUTTE QUESTE GRIDA, QUESTE URLA! E QUESTA POLVERE... MI SEMBRA DI SOFFOCARE...


NON TEMERE. CI SONO QUI IO.


MMM... DELIZIOSO, VERAMENTE. UN AMORE CHE NASCE TRA IL CHIASSO, LE IMPRECAZIONI E L'ODORE DELLE SALSICCE...

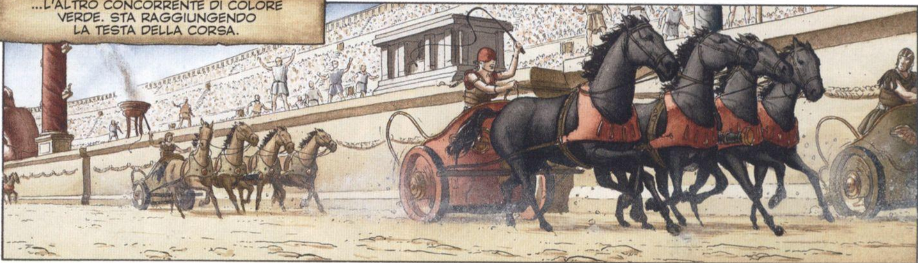

DECISAMENTE, NIENTE PUÒ ARRESTARE QUESTA FATALITÀ DEL CUORE. QUESTA CHINA MOLLE DEI SENTIMENTI. POSSA VENERE PRESERVARMENE PER SEMPRE! IL MIO DESTINO È ALTROVE...

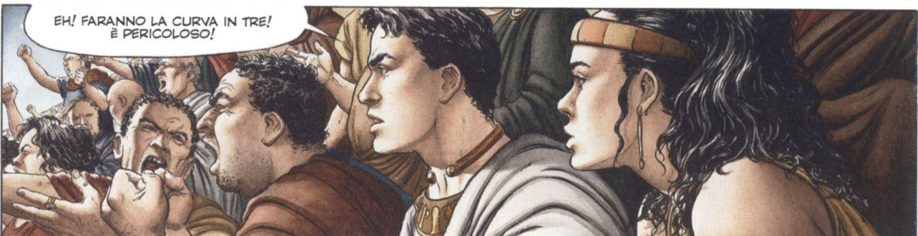

STANNO INIZIANDO IL QUINTO GIRO E NERONE È ANCORA IN TESTA.
SEMBRA, SÌ...


...MA IL CARRO ROSSO LO RIPRENDE!


SI FARÀ SUPERARE!
SAREBBE MAL VISTO. E MALDESTRO. PERÒ...


...OSSERVA LA REAZIONE DI VERUS...

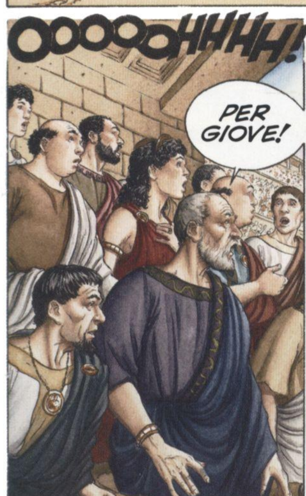

...L'ALTRO CONCORRENTE DI COLORE VERDE. STA RAGGIUNGENDO LA TESTA DELLA CORSA.

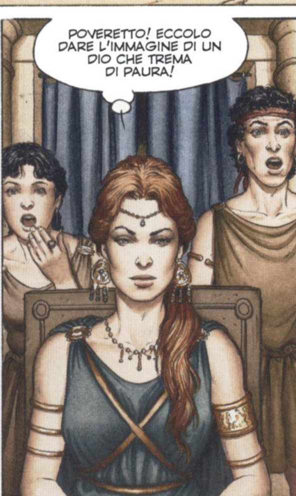

EH! FARANNO LA CURVA IN TRE! È PERICOLOSO!



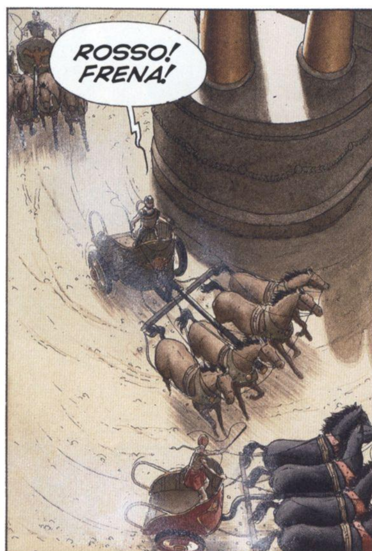

AH! SI FA INTERESSANTE...!
...CESARE RISCHIA!


!!!
SCHRRIIIAAKKKK


OOOOOHHHH!
PER GIOVE!

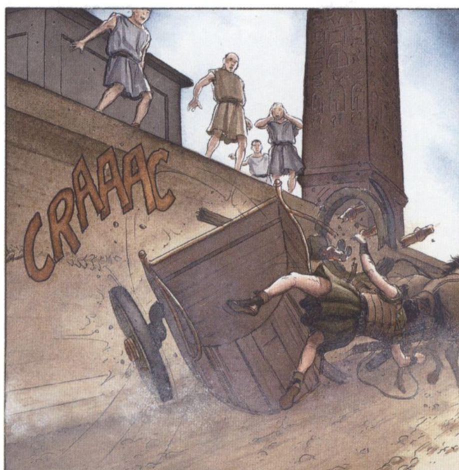

POVERETTO! ECCOLO DARE L'IMMAGINE DI UN DIO CHE TREMA DI PAURA!

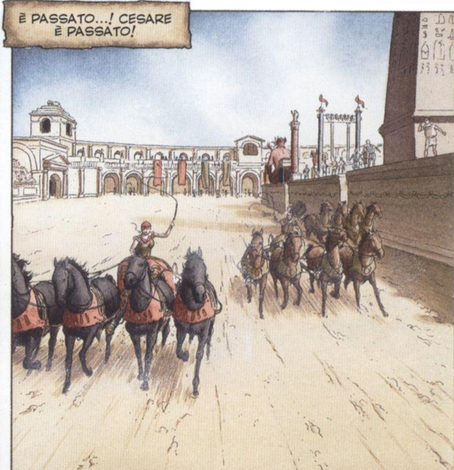

S'È RIPRESO! RIPARTE A DESTRA!
SÌ, MA ANDRÀ CONTRO ALLA QUADRIGA ROSSA! SONO RUOTA A RUOTA!

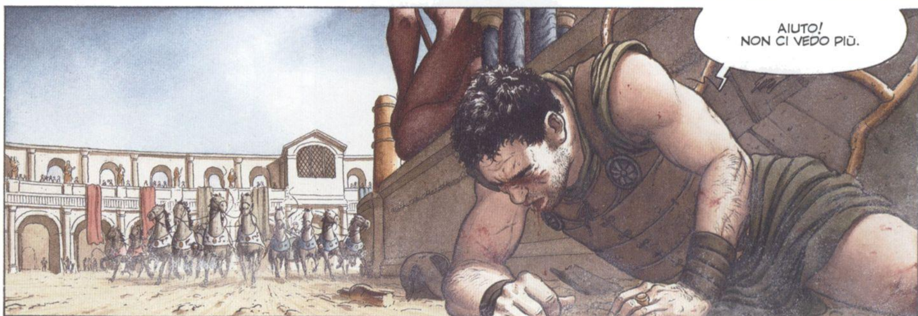

ROSSO! FRENA!


SCHLAACC
MAI!

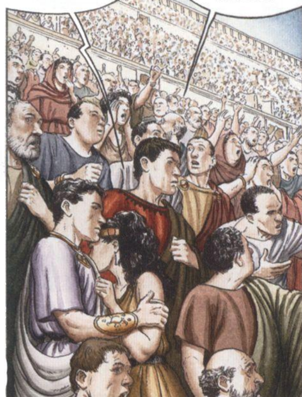

AAAAHHHH


CRAAAC

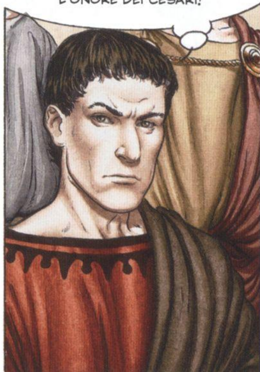

È PASSATO...! CESARE È PASSATO!


AIUTO! NON CI VEDO PIÙ.

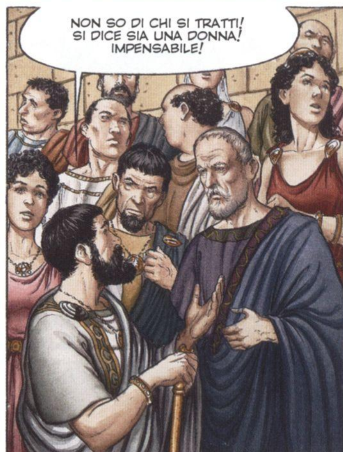




È ORRIBILE!
JACTUS! CANIS! PESSIMO TIRO DI DADI!



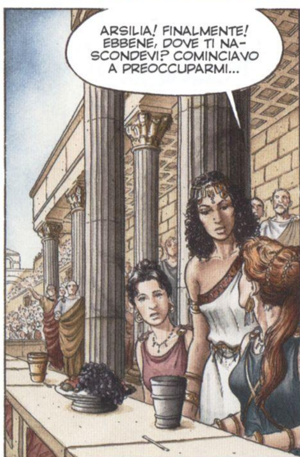
MA CHI SI NASCONDE DIETRO QUELLA MASCHERA ROSSA?! QUELLA MASCHERA CHE NON RISPETTA NIENTE... NEANCHE L'ONORE DEI CESARI!



NON SO DI CHI SI TRATTI! SI DICE SIA UNA DONNA! IMPENSABILE!



IL... IL CARRO ROSSO PRENDE VELOCITÀ!
IN EFFETTI! È ABBASTANZA... INATTESO.



ARSILIA! FINALMENTE! EBBENE, DOVE TI NASCONDEVI? COMINCIAVO A PREOCCUPARMI...

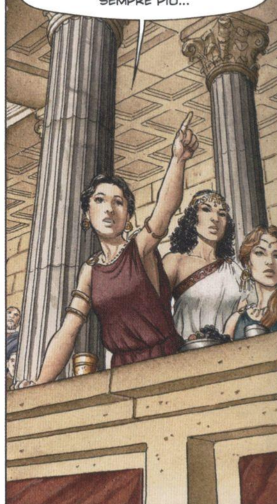


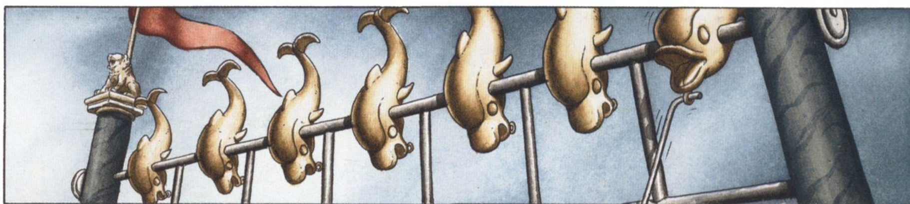
GRAZIE, SIGNORA. MA SONO STATA TRATTENUTA DA UNO SPETTACOLO ABBASTANZA TOCCANTE: IN MEZZO A QUESTA FOLLA CI SONO DUE GIOVANI CHE SEMBRANO AMARSI MOLTO, E CHE HO CREDUTO DI RICONOSCERE...
AH! E DI CHI SI TRATTEREBBE?

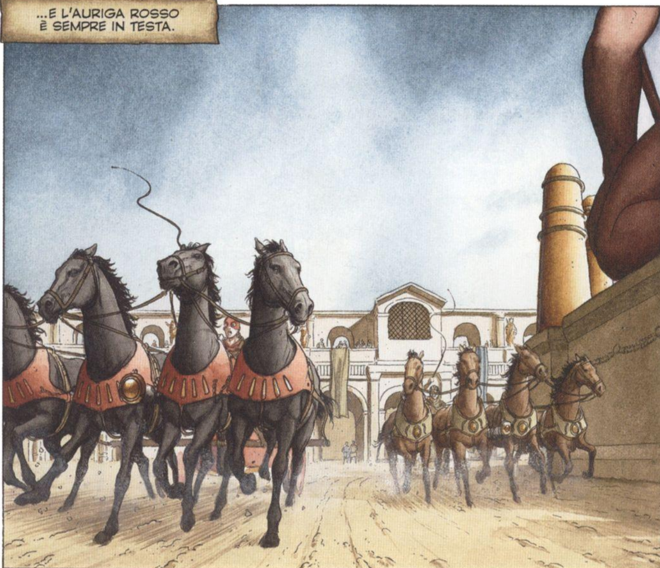

LA VECCHIA FAVORITA DELL'IMPERATORE... ATTE. E...
E...?


LUCIO MURENA, IL FIGLIO DI LOLLIA PAULINA.


ATTE! MA PENSA... MOLTO INTE-RESSANTE.

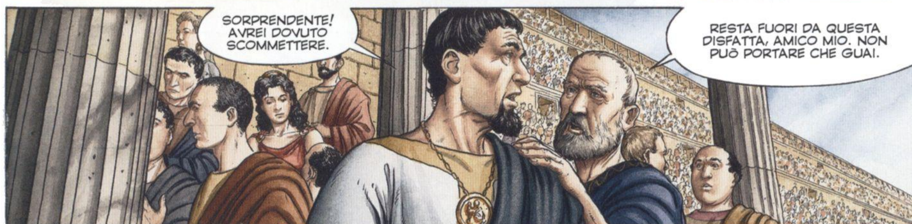

GUARDA, SIGNORA! HANNO INIZIATO IL SECONDO GIRO. STANNO RISCHIANDO SEMPRE PIÙ...




...E L'AURIGA ROSSO È SEMPRE IN TESTA.


NO! NO! NON POSSO PERDERE!


ROSSO!
ROSSO!
ROSSO!
ROSSO!

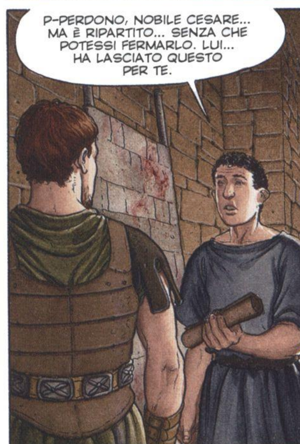

SORPRENDENTE! AVREI DOVUTO SCOMMETTERE.
RESTA FUORI DA QUESTA DISFATTA, AMICO MIO. NON PUÒ PORTARE CHE GUAI.


NO! NO! È FINITA! NON ACCETTO PIÙ SCOMMESSE! I ROSSI DEVONO ANDARE DA ADRIATUS! ADRIATUS PAGA!

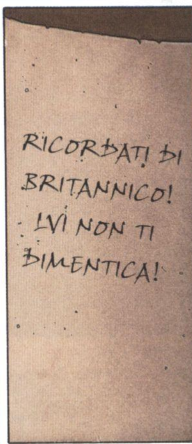

NE... NERONE!


PERDONAMI, CESARE! NON HO SAPUTO PROTEGGERTI.

PROTEGGERMI! AVREI ANCORA BISOGNO DI QUALCUNO CHE MI PROTEGGA?!

L'AURIGA ROSSO! PORTATEMELO! IMMEDIATAMENTE!

P-PERDONO, NOBILE CESARE... MA È RIPARTITO... SENZA CHE POTESSI FERMARLO. LUI... HA LASCIATO QUESTO PER TE.

LUI! LEI, PIUTTOSTO! QUELLA CAGNA! LE SPEZZERÒ LE OSSA!

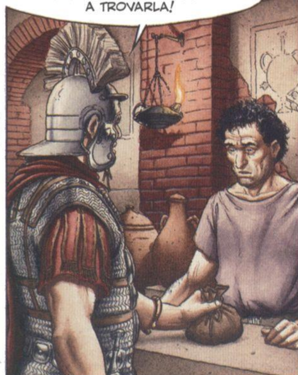
!!??

RICORDATI DI BRITANNICO! LUI NON TI DIMENTICA!

BRITANNICO...!


CONOSCO LE VOCI CHE CORRONO PER ROMA. QUESTE NAUSEABONDE FALSITÀ CHE MI ACCUSANO DELLA MORTE DI MIO FRATELLO. QUELLE VOCI, IO, LE FARÒ TACERE! COME FARÒ TACERE QUELLI CHE MI HANNO UMILIATO!


DI QUI!

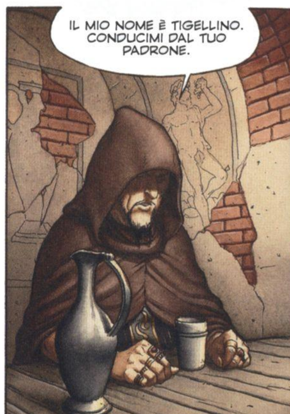

CERCO UNA DONNA!


E C'È UNA GROSSA RICOMPENSA PER CHI PUÒ AIUTARMI A TROVARLA!

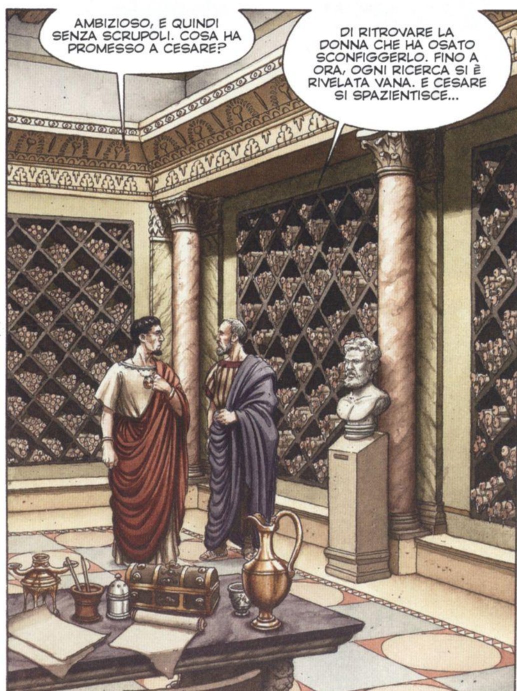

COM'È FATTA, QUESTA DONNA?
QUESTO È IL PROBLEMA. NON CONOSCIAMO IL SUO VISO. MA SA PORTARE UNA QUADRIGA. COSA CHE NON TUTTI SANNO FARE. E TANTO MENO QUELLE DEL SUO SESSO!


SAREBBE QUELLA CHE HA VINTO LA CORSA CONTRO CESARE?
VEDO CHE LE NOTIZIE CORRONO! UN CUOIO ROSSO MASCHERAVA I SUOI TRATTI.


IO POSSO AIUTARTI.


IL MIO NOME È TIGELLINO. CONDUCIMI DAL TUO PADRONE.

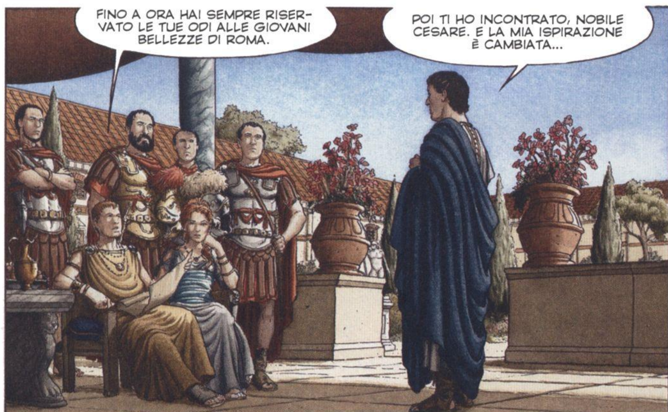

SOFONIUS TIGELLINUS. SAREBBE NATO AD AGRIGENTO. POSSIEDE TERRE IN PUGLIA E IN CALABRIA, DOVE PRATICA L'ALLEVAMENTO DEI CAVALLI DA CORSA. HO UN DOSSIER SU DI LUI, DATO CHE, IN GIOVENTÙ, S'È PROSTITUITO CON ANZIANI SENATORI PER OTTENERE I LORO FAVORI (7).
SEXTVS


AMBIZIOSO, E QUINDI SENZA SCRUPOLI. COSA HA PROMESSO A CESARE?
DI RITROVARE LA DONNA CHE HA OSATO SCONFIGGERLO. FINO A ORA, OGNI RICERCA SI È RIVELATA VANA. E CESARE SI SPAZIENTISCE...

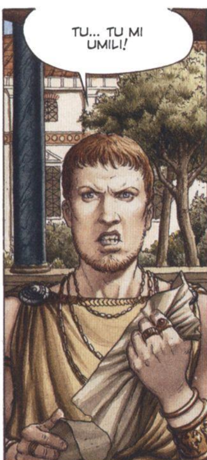

NON SI CALMA DA UNA SETTIMANA. HA PICCHIATO UN GIOVANE PATRIZIO CHE AVEVA SCOMMESSO CONTRO DI LUI. NON L'HO MAI VISTO DIVENTARE VIOLENTO. O MEGLIO, PENSAVO CHE INCANALASSE LA SUA VIOLENZA NELLE SORTITE NOTTURNE, NELL'AMORE PER LO SPORT, PER LA LOTTA...


MA FORSE OCCORRE UN'ARTE PIÙ DOLCE. CONOSCI IL GIOVANE PETRONIO? A CESARE PIACE LEGGERE I SUOI VERSI. VORREI CHE TU LO INCONTRASSI. E POI MI DIRAI COSA NE PENSI.

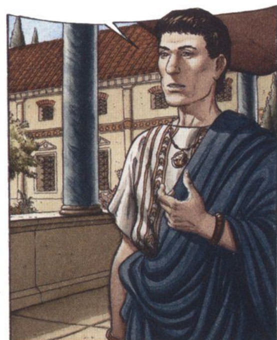

"IL DIO SUL CARRO"... VEDIAMO... SUPPONGO CHE SIA DI ME CHE PARLI...


FINO A ORA HAI SEMPRE RISERVATO LE TUE ODI ALLE GIOVANI BELLEZZE DI ROMA.
POI TI HO INCONTRATO, NOBILE CESARE. E LA MIA ISPIRAZIONE È CAMBIATA...

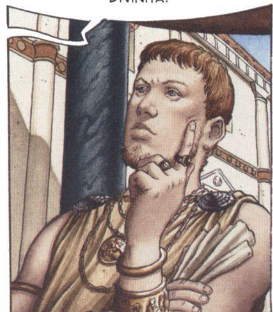

MA... MA... TU FESTEGGI LA MIA DISFATTA!

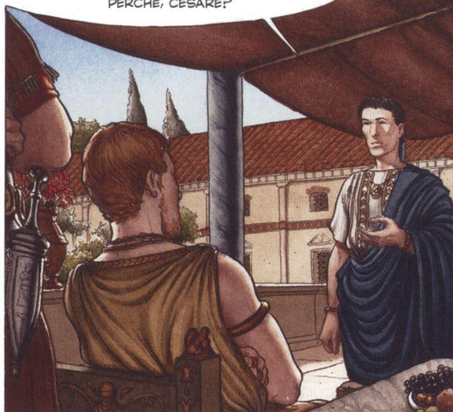

TU... TU MI UMILI!

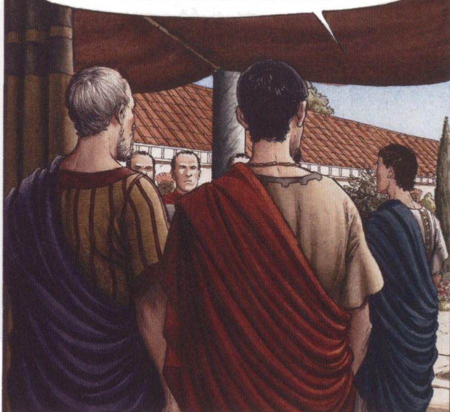

UNA BELLA TESTA CHE CADE... CHE PECCATO!


UMILIARTI? MA È TUTTO IL CONTRARIO, NOBILE CESARE! IN QUEI VERSI METTO IN EVIDENZA QUANTO FU ABILE LA TUA MANOVRA! CHI OSA SFIDARTI ALLE CORSE? NESSUNO! NE HAI FORSE PERDUTA UNA, FINO A ORA? MAI!


E IL POPOLO, QUEL POPOLO PER IL QUALE TU RISCHI LA VITA, S'ANNOIAVA. TU NON RISCHIAVI NIENTE, LUI SBADIGLIAVA. TU CORREVI IN TESTA, LUI SONNECCHIAVA.


UN DIO CHE NON SI PRENDE DEI RISCHI È UN DIO CHE NON SOPRAVVIVE NELLA MEMORIA DEGLI UOMINI. QUESTO, TU, L'HAI SENTITO... E HAI MIRABILMENTE REAGITO INTRODUCENDO DI NUOVO LA CORSA, L'INATTESO, IL PERICOLO... SÌ, IL PERICOLO... QUESTA SPEZIA TANTO APPREZZATA DALLE DIVINITÀ.


E QUINDI, TU HAI VOLUTO QUESTO AURIGA ROSSO... TU HAI VOLUTO QUESTO CONFRONTO BRUTALE... TU HAI RILANCIATO I DADI DEL CASO... E IL CUORE DEL POPOLO HA RIPRESO A BATTERE... E SAI PERCHÉ, CESARE?


PERCHÉ HA AVUTO PAURA DI PERDERTI! PERCHÉ HA CAPITO CHE, SENZA DI TE, SENZA LO SPLENDORE CHE EMANI, LA LUCE SI SAREBBE RITIRATA DA QUESTA CITTÀ, DAL MONDO... E CHE PIÙ NULLA SAREBBE STATO COME PRIMA...

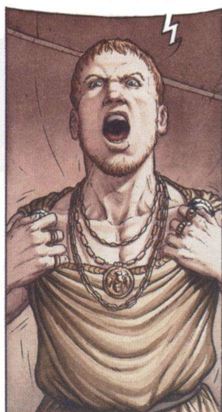

ANCHE LA MASCHERA DEL TUO AVVERSARIO L'HAI VOLUTA TU! PERCHÉ NON SI PUÒ DARE UN VOLTO A CHI SI ERGE CONTRO DI TE! NON ERA CHE UN'APPARIZIONE... UNA SAGOMA CHE VIENE... E CHE PARTE. TU SOLO RIMANI, NOBILE CESARE!

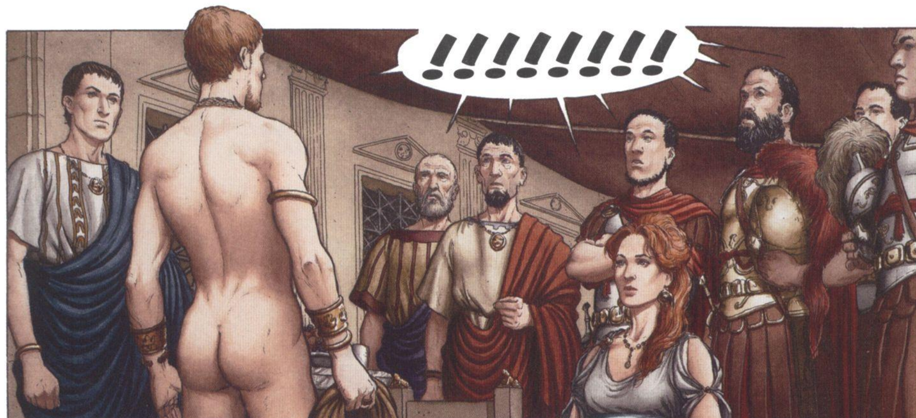

SEI CADUTO NELLA POLVERE PERCHÉ NON SEI SEMPLICEMENTE UN DIO. TU SEI ANCHE UN UOMO. ECCO COSA CI VOLEVI RICORDARE. ECCO COSA HO TENTATO DI ESPRIMERE IN QUESTI POCHI VERSI...

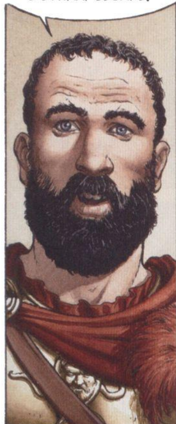

SÌ... SÌ... È COSÌ... IO... HO PERSO... PER IL MIO POPOLO... PER RIAVVICINARMI A LUI... PER MOSTRARGLI CHE SONO RIMASTO UMANO... CHE IL DIO CHE C'È IN ME NON HA INGHIOTTITO TUTTO... I NOSTRI CUORI HANNO BATTUTO INSIEME... NOI... NOI SIAMO UNA COSA UNICA... ROMA... E CESARE!


ALLORA? CHE NE DICI?
È ABILE. ANDRÀ LONTANO.

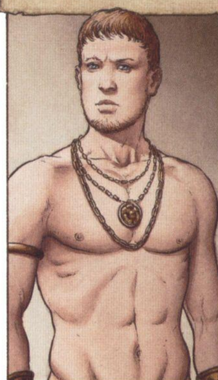

TROPPO LONTANO, SENZA DUBBIO.


SOFFOCO! DEVO MOSTRARMI!

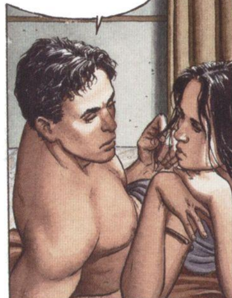

!!!!!!!!!

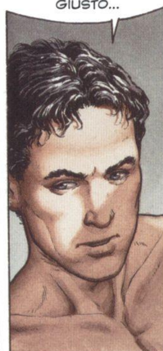

LA... LA TUA BELLEZZA È DIVINA, CESARE!


LA TUA BELLEZZA È DIVINA!!!

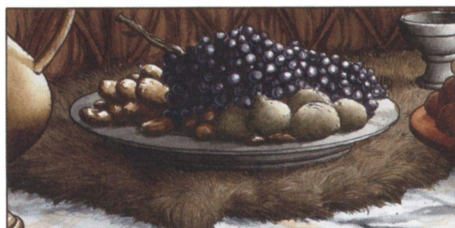
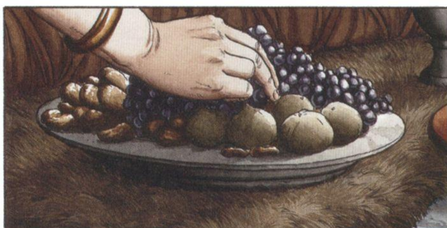

SÌ, LORO NE FANNO UN DIO. ED È COSÌ CHE LO SPINGONO VERSO LA FOLLIA. GOCCIA A GOCCIA, POCO A POCO, IL VELENO SCORRE (8)...


E TU LASCI CHE IL TUO AMICO PETRONIO SI AVVICINI A QUEI CORTIGIANI IPOCRITI, QUEI VILI ADULATORI? LO DIVORERANNO!
STAI TRANQUILLA: È CORIACEO. E POI IL SUO TALENTO LI SUPERA TUTTI. SAPRÀ SFUGGIRE ALLE LORO GRINFIE.


ALLORA, PERCHÉ NON L'HAI ACCOMPAGNATO?
MMM... NON AMO TROPPO ESPORMI. MI SONO RICONCILIATO CON NERONE, MA RESTANO DEI DUBBI, DEI RANCORI...


LA MORTE DELLE NOSTRE MADRI AVREBBE DOVUTO RIAVVICINARCI. MA HO L'IMPRESSIONE CHE IL MIO LUTTO SI FACCIA PIÙ DOLCE CON IL TEMPO, E ANCHE PIÙ GIUSTO...


INVECE IL SUO RESTA ASPRO... COME UN RIMORSO, UNA FERITA CHE NON SI CHIUDERÀ MAI.
SUA MADRE ERA UN MOSTRO.

SÌ... MA ERA SUA MADRE.




SEI BELLO, AMICO MIO. COME VORREI CHE TU FOSSI MIO.

LO SARAI... BASTA ESSERE PAZIENTI.

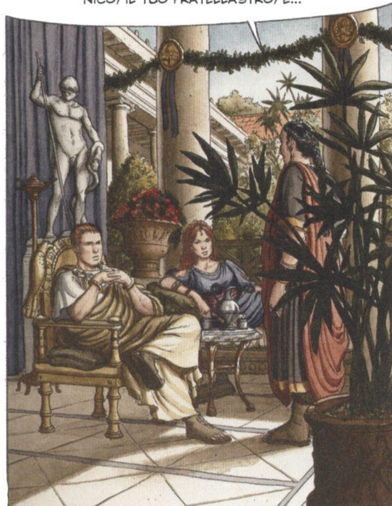
AH!


QUESTO GIORNO È IL MIO GIORNO! E TE, ROMA, IO CANTERÒ PERCHÉ CI SI RICORDI PER SEMPRE DI PETRONIUS NIGER.


PARLA, TIGELLINO.

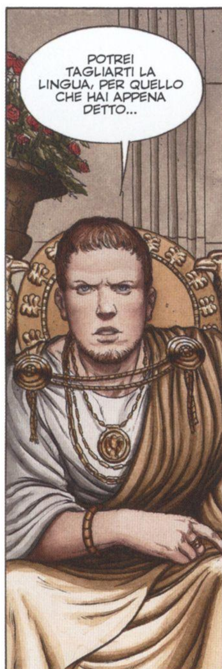

SE CESARE LO PERMETTE.


TI ASCOLTO.


NESSUNO, TRA IL POPOLINO, È ALL'OSCURO DELLA VITTORIA DELL'AURIGA ROSSO. MA NE PARLANO SOLO PER ALLUSIONI, PERCHÉ MOLTI TEMONO LA COLLERA DI CESARE. TUTTAVIA, ALCUNI SI RIUNISCONO E SI VANTANO DI SAPERNE DI PIÙ. SONO QUELLI CHE NON HANNO DIMENTICATO IL GIOVANE BRITANNICO, IL TUO FRATELLASTRO, E...

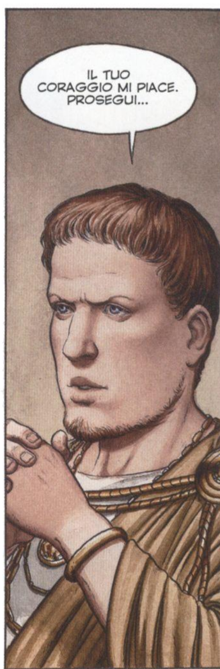

E...?

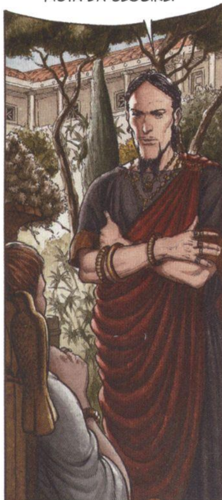

E TI ACCUSANO SEMPRE DI AVERLO AVVELENATO.


POTREI TAGLIARTI LA LINGUA, PER QUELLO CHE HAI APPENA DETTO...


UNA LINGUA TAGLIATA NON TI PORTERÀ MAI LA VERITÀ, CESARE. QUELLA VERITÀ CHE MOLTI TI NASCONDONO PER PAURA D'INCORRERE NEL TUO CORRUCCIO.


BEN DETTO!

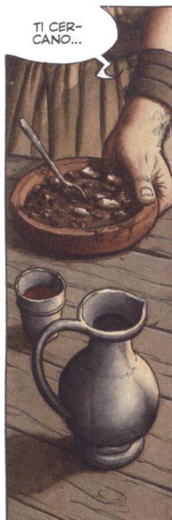

IL TUO CORAGGIO MI PIACE. PROSEGUI...


SEMBRA CHE UN UOMO CHIAMATO PROCTUS, CHE LAVORA IN UN ALLEVAMENTO VICINO A OSTIA, ABBIA INCONTRATO LA DONNA CON LA MASCHERA ROSSA. SAREBBE STATO LUI A PROCURARLE I CAVALLI. ANCHE IO HO LAVORATO PER IL PROPRIETARIO DI QUELL'ALLEVAMENTO. CREDO CHE SIA UNA PISTA DA SEGUIRE.

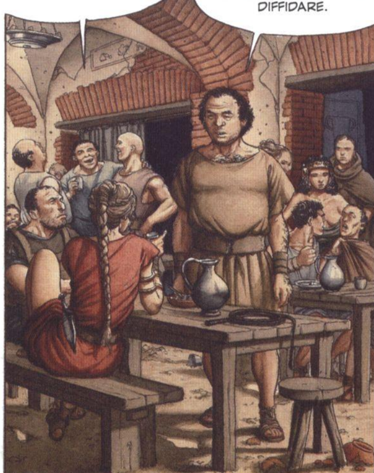

E DOVE SI PUÒ INCONTRARE QUESTO PROCTUS?
IO POSSO CONDURTI A LUI, DIVINO CESARE. MA OCCORRERÀ INFILARSI NELLA MELMA, NELLE PALUDI CHE CIRCONDANO LA CITTÀ. NON È ESENTE DA RISCHI.


NON ANDRAI SOLO. PORTA CON TE QUEL GLADIATORE, MASSAM...
MMM... L'IDEA È BUONA.


SAPRÒ DIMOSTRARMI GENEROSO, TIGELLINO... SE RIUSCIREMO.
NON È LA TUA GENEROSITÀ CHE CERCO, CESARE... MA LA TUA FIDUCIA.









E SI AVVENTURARONO IN ROMA, LA CITTÀ BARATRO, LA CITTÀ POZZO, LA CITTÀ PALUDE. STRADE STRETTE, STORTE, SINUOSE, CARRI DALLE RUOTE DISTRUTTE, CADAVERI DI CANI DALLE VISCERE SPARSE, ETERNI CANTIERI APERTI ALLA PIOGGIA, ALL'ALITO FETIDO DEL SOLE, FUMI DEI FORNELLI, ODORI DI PIATTI ROVESCIATI SU TUNICHE LURIDE, SUDORE DI AGLIO E DI VINO, CORTEI FUNEBRI CHE AGGHIACCIANO, ILARI MASCHERE CHE SINGHIOZZANO, PROSTITUTE CHE SI TRUCCANO, PROSSENETI CHE CORICANO I LORO DESIDERI, MENDICANTI CHE NASCONDONO LA LORO RABBIA.
ROMA DIGERISCE, ROMA RISPUTA, ROMA NON TRATTIENE NIENTE!

QUESTE INSULAE APPARTENGONO AL PROCONSOLE D'AFRICA SERVIUS SULPICIUS GALBA! HA INVESTITO MOLTO IN QUESTO TIPO DI FABBRICATI (8).

PROCTUS VIVE LÀ?

OCCUPA UN APPARTAMENTO ALL'ULTIMO PIANO.

AL PIANO SUPERIORE DANNO UNA FESTA. PROBABILMENTE LO TROVEREMO LÌ.

LASCIA CHE PARLI IO.

VA BENE. MA VOGLIO DEI RISULTATI. ALTRIMENTI, INTERVERRÒ.

UN GIORNO QUESTO IMMOBILE CROLLERÀ...

COME TUTTI QUELLI VICINI. BISOGNERÀ ABBATTERE L'INTERO QUARTIERE.

SÌ... UN GIORNO VERRÀ UNA ROMA NUOVA... UNA ROMA DEGNA DEL MIO REGNO...

!!??

AH! ECCO COSA MI PIACE DI QUESTA CITTÀ!

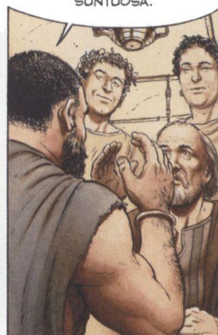







MI SEMBRA DI CONOSCERE IL TUO VOLTO.
!!

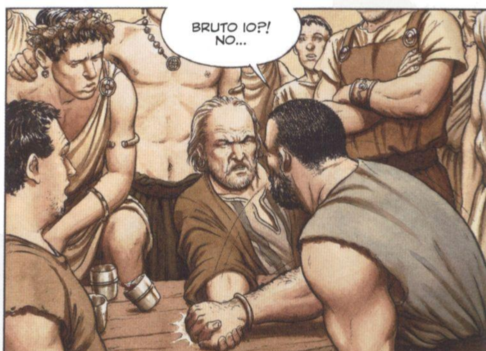

HAI DEL DENARO ADDOSSO?
ABBASTANZA.
IN QUESTO CASO, PUOI SCOMMETTERE...


AFFRONTO IL MIO AMICO QUI PRESENTE. PRETENDE DI POTERMI BATTERE, DI ESSERE PIÙ FORTE DI ME... COSA CHE IO TROVO ABBASTANZA PRESUNTUOSA.

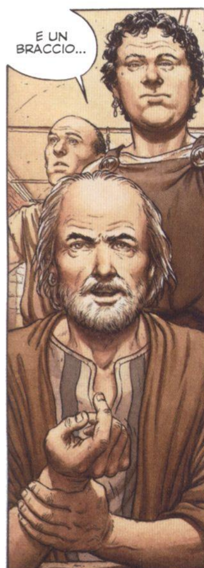

NON DIMENTICARE, SE VINCO IO IL DENARO VERRÀ DATO AI FIGLI DELLA VEDOVA EUDOXIA.
MANTENGO SEMPRE LA PAROLA...

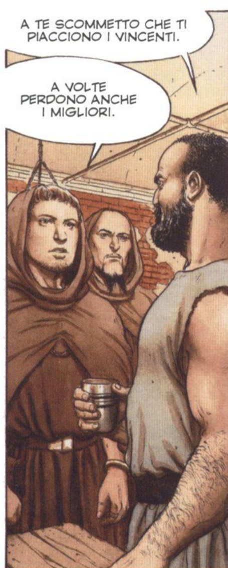

DATO CHE MI COSTA POCO!

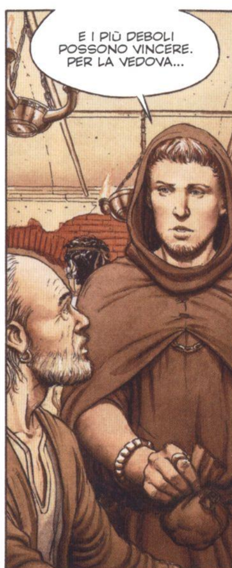

PER PIETRO!
NON RISPARMIARLO, MARCUS!
PIETRO! PIETRO!
SÌ, PIETRO! È ORA CHE QUALCUNO FACCIA ABBASSARE LA CRESTA A QUESTO BRUTO.

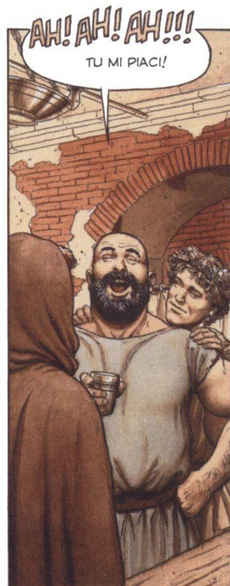

BRUTO IO?! NO...


HO SEMPLICEMENTE IL TEMPERAMENTO DEL VINCENTE!


E UN BRACCIO...


A TE SCOMMETTO CHE TI PIACCIONO I VINCENTI.
A VOLTE PERDONO ANCHE I MIGLIORI.

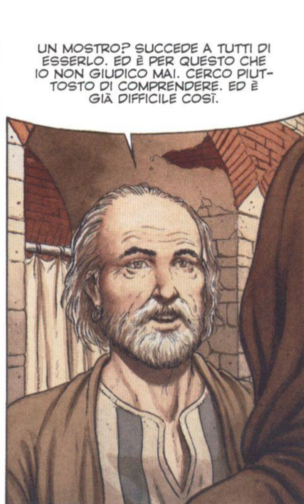

E I PIÙ DEBOLI POSSONO VINCERE. PER LA VEDOVA...


AH! AH! AH!!!
TU MI PIACI!


PECCATO CHE IO SIA OCCUPATO! CHI LO SA? QUESTA NOTTE AVREBBE POTUTO ESSERE LA NOSTRA.
LE MIE NOTTI SONO GIÀ OCCUPATE.

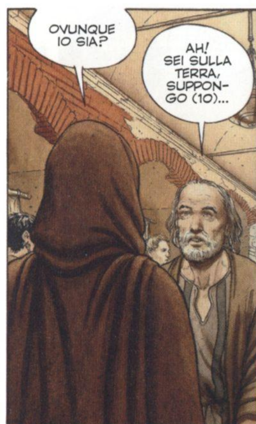

SEI UNO STRANO UOMO, PIETRO. MI STUPISCO DELLA TUA PRESENZA IN QUESTO POSTO.
IL SIGNORE PESCAVA IN TUTTE LE ACQUE. E TUTTE LE ACQUE DIVENTAVANO PURE AL SUO CONTATTO.


IL SIGNORE? QUALE SIGNORE? IN QUESTA CITTÀ NE CONOSCO SOLO UNO.
PARLI DI CESARE? IO LO RISPETTO.
MALGRADO LE VOCI? SEMBRA CHE ABBIA UCCISO SUO FRATELLO... E SUA MADRE. È UN MOSTRO.


UN MOSTRO? SUCCEDE A TUTTI DI ESSERLO. ED È PER QUESTO CHE IO NON GIUDICO MAI. CERCO PIUTTOSTO DI COMPRENDERE. ED È GIÀ DIFFICILE COSÌ.


MI PIACEREBBE RIVEDERTI...
NIENTE DI PIÙ FACILE...

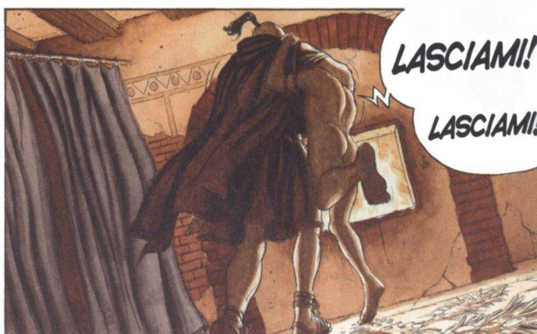

TI BASTERÀ TRACCIARE QUESTO SEGNO. E INDICARMI IL POSTO DOVE POSSO TROVARTI. IO VERRÒ...


OVUNQUE IO SIA?
AH! SEI SULLA TERRA, SUPPONGO (10)...


SIGNORE... PROCTUS SI TROVA IN UNA DELLE CAMERE SUL RETRO. CON IL SUO FAVORITO.
BENE.


NON MALTRATTARLO! DEVE PARLARE.
!!?

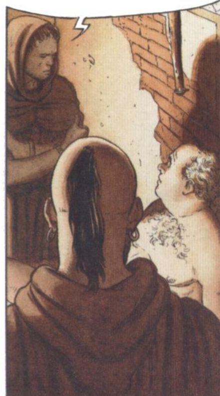

VIENI QUI, TU!

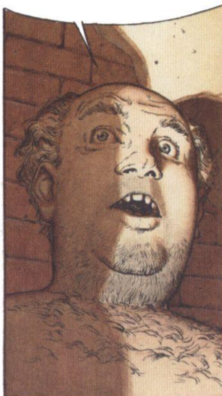

LASCIAMI!
LASCIAMI!


AAAAAHH


NO... NO... NON AVVICINARTI!

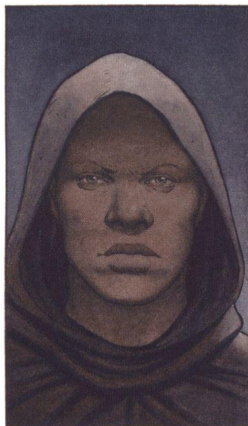

L'ODORE DELLA CARNE BRUCIATA... ADORO QUESTO FETORE.
!!

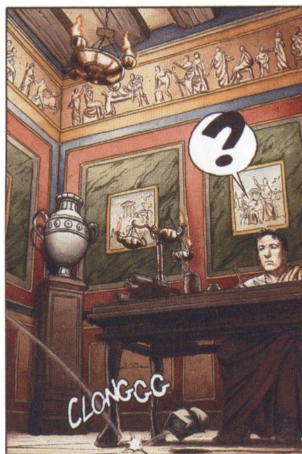

RISPONDI ALLE MIE DOMANDE, SE NON VUOI CONOSCERE LA SORTE DEL TUO AMICO! TU HAI DATO DEI CAVALLI A UNA QUADRIGA ROSSA, ALL'ULTIMA CORSA. LA CONDUCEVA UNA DONNA. LA CONOSCI?


LA... QUADRIGA ROSSA?! SÌ... QUELLA DONNA S'È PRESENTATA UN GIORNO ALL'ALLEVAMENTO. VOLEVA I CAVALLI E LE BRIGLIE MIGLIORI. L'UOMO CHE L'ACCOMPAGNAVA AVEVA IL DENARO PER PAGARE...


QUALE UOMO? COM'ERA?
UN NERO, UN VECCHIO GLADIATORE, DA QUELLO CHE M'HA DETTO. LA DONNA HA PRONUNCIATO IL SUO NOME... BALBUS... O BALBO...


BALBA!




?
CLONGGG

UN MESSAG-GIO?!

"RICORDATI DI BRITANNICO! LUI NON TI DIMENTICA!"

MA... CHI HA OSATO?!

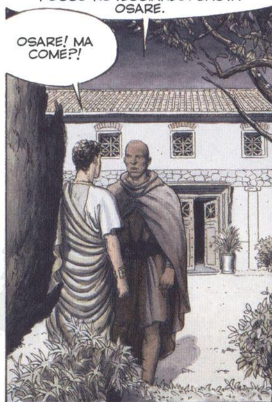
BALBA!

AMICO MIO! CHE GIOIA RIVEDERTI!
AH! NON SEI CAMBIATO, LUCIO MURENA! SEI IL SOLO A TRATTARE DA AMICO UN EX GLADIATORE!

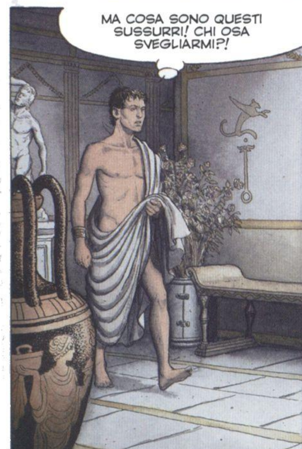

CREDEVO DI AVERTI PERDUTO! COSA TI PORTA QUI?
VOLEVO AVVERTIRTI. NON HO POTUTO DIMENTICARE IL PASSATO.


E QUESTO PASSATO MI HA INTIMATO ORA DI AGIRE. I MANI DI BRITANNICO RIPOSERANNO IN PACE IL GIORNO IN CUI ROMA CONOSCERÀ LA VERITÀ. TUTTA LA VERITÀ! SE IL FRATELLO HA AVVELENATO IL FRATELLO, IL FRATELLO DEVE RISPONDERE DELLE SUE AZIONI!
TU... PARLI DI NERONE! SEI MATTO!


IL PASSATO È IL PASSATO, BALBA! ANCHE IL MIO CICATRIZZA DIFFICILMENTE, MA TENTO DI DIMENTICARE... DI GUARDARE AVANTI. NON È CERTO AGGRAPPANDOTI A CESARE CHE TROVERAI LA PACE. QUESTO DESIDERIO DI VENDETTA È UN CANCRO CHE DIVORA IL TUO CUORE.


IO NON HO PAURA DEL TUO CESARE. POSSO ROVESCIARLO. BASTA OSARE.
OSARE! MA COME?!


METTENDOLO DI FRONTE AL SUO STESSO ORGOGLIO. E, SU QUESTO PIANO, HO A DISPOSIZIONE QUALCHE ARMA. PIUTTOSTO EFFICACE, CREDIMI.


MA COSA SONO QUESTI SUSSURRI! CHI OSA SVEGLIARMI?!


AH! È...


NON MUOVERTI. O TI TAGLIO LA GOLA.
!!!

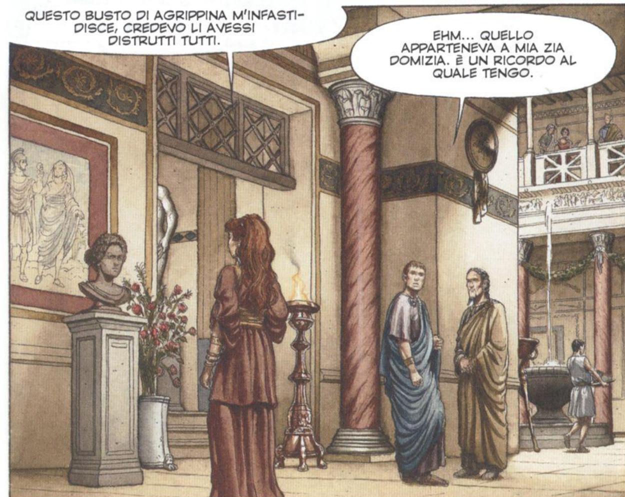

ABBIAMO OTTENUTO UNA PRIMA VITTORIA. L'IMPERATORE È STATO UMILIATO NELLA CORSA. I SUOI DEMONI LO PERSEGUITERANNO. VOLEVO AVVERTIRTI: È MEGLIO SE TI ALLONTANI, PER UN PO' DI TEMPO. NON SI SA MAI SU CHI ANDRÀ A CADERE LA SUA COLLERA...
ANCHE PERCHÉ TIENE SOTTO LA SUA PROTEZIONE UN MOSTRO CHE NON SMETTE DI CRESCERE...


UN MOSTRO? QUALE MOSTRO?!
UNA DEA DAL CUORE NERO. LA CONOSCI. CONDIVIDE IL LETTO DELL'IMPERATORE.


POPPEA?!
NON L'HAI NOTATO? HA PRESO IL POSTO DELL'ALTRA...

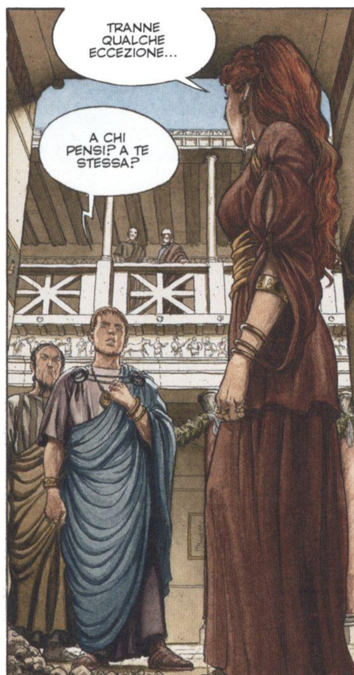

...AGRIPPINA, LA MADRE. TUTTE E DUE PORTANO LO STESSO VELENO, LA STESSA AMBIZIONE...


...LO STESSO SORRISO.


QUESTO BUSTO DI AGRIPPINA M'INFASTIDISCE, CREDEVO LI AVESSI DISTRUTTI TUTTI.
EHM... QUELLO APPARTENEVA A MIA ZIA DOMIZIA. È UN RICORDO AL QUALE TENGO.


TUA ZIA?! SEI TU STESSO CHE L'HAI CONDANNATA!


COME CONDANNI TUTTI QUELLI CHE AMI!

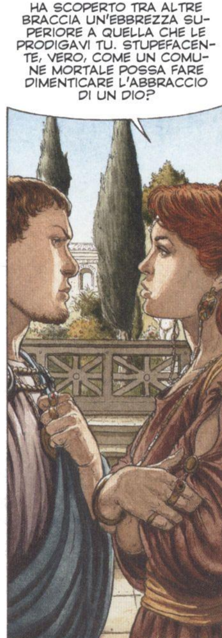

TRANNE QUALCHE ECCEZIONE...
A CHI PENSI? A TE STESSA?


OH, IO SONO AL RIPARO DALLE TUE COLLERE DIVINE... TU NON MI AMI... TU MI DESIDERI... E QUESTO MI FA COMODO. FARSI AMARE È UNA DEBOLEZZA. FARSI DESIDERARE È UN'ARTE.


UN'ARTE CHE DOMINI PERFETTAMENTE, LO RICONOSCO.


NON PARLAVO DI ME... PENSAVO A QUELLA SCHIAVA PER LA QUALE HAI AVUTO UN DEBOLE...
ATTE?
SÌ. LO SAI COS'È DIVENTATA?


NO. PERÒ ME LO SAREI POTUTO CHIEDERE.
COMUNQUE, IO HO LA RISPOSTA. LEI TI HA DIMENTICATO, MIO CARO...


HA SCOPERTO TRA ALTRE BRACCIA UN'EBBREZZA SUPERIORE A QUELLA CHE LE PRODIGAVI TU. STUPEFACENTE, VERO, COME UN COMUNE MORTALE POSSA FARE DIMENTICARE L'ABBRACCIO DI UN DIO?


SPUTA DUNQUE IL TUO VELENO FINO ALLA FINE! DI QUALE MORTALE SI TRATTA?
MA DEL TUO AMICO, LUCIO MURENA! È INCREDIBILE, QUEL RAGAZZO! NON SI ACCONTENTA, COME GLI ALTRI CORTIGIANI, DI QUALCHE BRICIOLA... NO, LUI VUOLE IL PIATTO INTERO!


CIÒ CHE TU HAI TOCCATO, CESARE, NON DEVE SVILIRSI IN ALTRE MANI. TU PRENDI O DAI. TRA I DUE, NON C'È SPAZIO PER IL DIVINO.


PER QUESTA VOLTA, RICONOSCO CHE HAI RAGIONE...


È TEMPO CHE IO INTERVENGA.
ECCOLO!


EBBENE?
SIAMO PRONTI, IL QUARTIERE È CIRCONDATO.
VERVS
AQVILI


SONO DENTRO?
SÌ. FULVIA, LA FIGLIA DEL SENATORE SIXTIUS, DÀ UNA RAPPRESENTAZIONE PRIVATA DEI MENAECHMI.


PLAUTO! E... E LO SPETTACOLO È TERMINATO?
EHM... NO, NON CREDO!


IN QUESTO CASO, ASPETTIAMO. NON DISTURBIAMO UN ATTORE CHE RECITA PLAUTO (11)!





BRAVO!
BRAVO!
VIVA L'ARTISTA! VIVA PLAUTO!



VEDO CHE HAI APPREZZATO. I TUOI OCCHI BRILLANO...



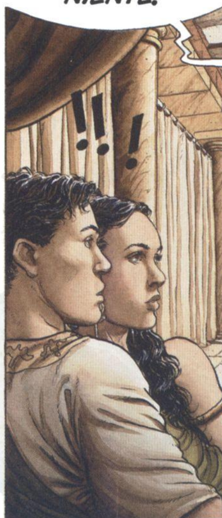
NON CI SONO CHE I TUOI OCCHI. STANOTTE ANCHE I GIOIELLI DI MIA MADRE SEMBRANO RIVIVERE SULLA TUA PELLE.



SEI TU, DUNQUE, LA DONNA CHE RAVVIVERÀ IL MIO PASSATO.
E IL TUO PRESENTE. E IL TUO FUTURO.



MMM... E SE CI RITIRASSIMO? CREDO CI SIANO DELLE CAMERE, NEL RETRO...
COME LO SAI? CI SEI GIÀ STATO?
IN UN'ALTRA VITA. PRIMA DI CONOSCERTI.
ALLORA SCEGLIEREMO ALTRI LETTI. PER UNA NUOVA VITA...



L'ARTE, IL VINO, L'AMORE... IN QUESTA FESTA NON MANCA PROPRIO NIENTE!
!!!



TU TI RIVOLGI SOLO AI VERI ARTISTI. UN DILETTANTE COME ME NON TI SAREBBE CONVENUTO.

OH, CESARE... TU TI SBAGLI! TUTTI, QUI, AMMIRIAMO IL TUO TALENTO!

PER PLAUTO!

D'ORA IN POI LA TUA CASA RIMARRÀ CHIUSA! INFORMERÒ TUO PADRE.

SARÀ... SARÀ FATTO CIÒ CHE VUOI, NOBILE CESARE.

ATTENTO! È VENUTO PER DISTRUGGERE...

AH! ECCO LE PERSONE CHE CERCAVO! IL MIO AMICO LUCIO...

...E LA DELIZIOSA ATTE. NON FORMANO UNA BELLA COPPIA?


NON TI VEDEVO PIÙ, IN QUESTI ULTIMI TEMPI. ADESSO CAPISCO PERCHÉ.
IO NON SONO UN PERSONAGGIO PUBBLICO, CESARE. LO SAI, LA FOLLA MI METTE A DISAGIO.


È VERO, TU AMI LA SOLITUDINE. E ALLORA PROVVEDEREMO.


MIA CARA ATTE... SORRIDI... CESARE HA PENSATO A TE... VUOLE LA TUA FELICITÀ... E QUINDI...


...TI REGALA UNO SPOSO.
!!!

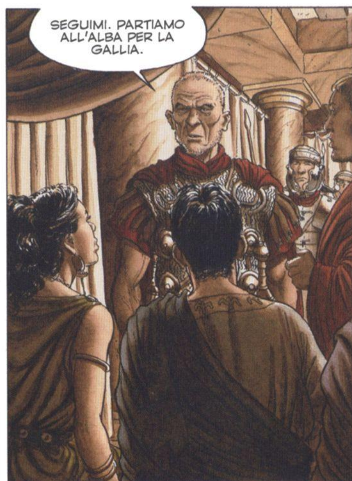

...SARDIUS PRISCUS AGRICOLA. UN CENTURIONE, UN SOLDATO COME PIACE A ME. UN UOMO CHE NON POSSIEDE NÉ TERRE NÉ CASA...


SOLO IL SUO GLADIO E IL SUO SCUDO... E UNA TENDA, PER RICEVERTI. NE SARAI FELICE... VIAGGERAI... CONOSCERAI IL FREDDO CHE GELA E IL CALDO CHE DISSECCA...


UNA DONNA INVECCHIA IN FRETTA, A QUEL REGIME.

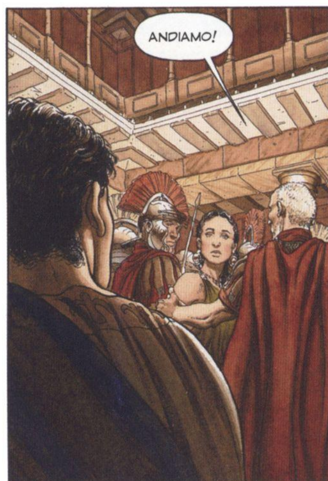

NO!!!
FERMATI! TE NE PREGO!



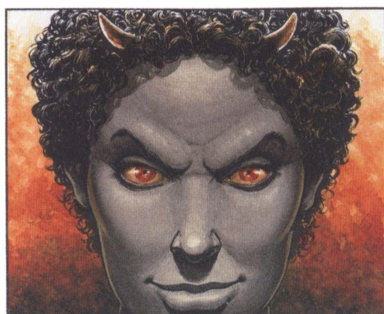












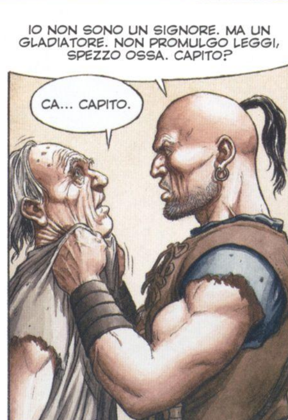
...LA MIA SIGNORA SARÀ SODDISFATTA.



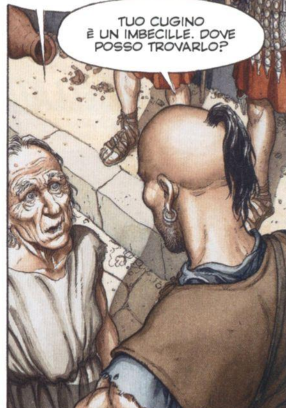
ALLORA?

C'È UN TESTIMONE. HA VISTO TUTTO. ERANO IN DUE, UN BAMBINO E UNA DONNA.









SIL... SILVANUS? VIVE VICINO AL PORTICO DI POMPEO (12).


SILVANUS?
EHM... SÌ.


STO CERCANDO I COSPIRATORI CHE SPORCANO IL NOME DI CESARE. MI HANNO DETTO CHE LI CONOSCI!
!!!!
....


I C... COSPIRATORI?!
UNA DONNA DAI CAPELLI BIONDI E UN EX GLADIATORE CHIAMATO BALBA... TUO FIGLIO LI HA INCONTRATI.
MIO FIGLIO? NON CAPISCO, IO...


AH! NON CAPISCI?!

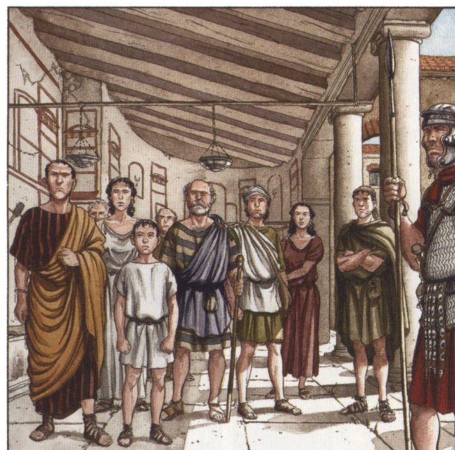

PARLA...


O MORIRAI NEI TUOI ESCREMENTI!


NON... NON SAPEVO CHE FOSSE COSÌ GRAVE... MIO FIGLIO LI... LI HA INCONTRATI ALL'USCITA DELLA CLOACA MASSIMA... SUL... SUL TEVERE (13).
BENE. VERIFICHEREMO.


INUTILE ASPETTARCI.

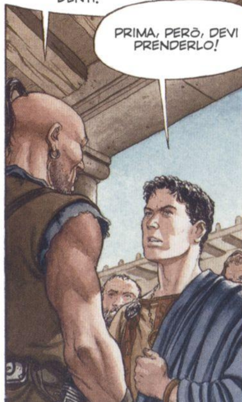

EBBENE?! COSA AVETE DA GUARDARMI COSÌ?




TUTTI VOI MI APPARTENETE, AVETE CAPITO? POSSO SPEZZARVI, POSSO OBBLIGARVI A STRISCIARE AI MIEI PIEDI, PERCHÉ IO SONO MASSAM, IL FAVORITO DI CESARE, MASSAM CHE MAI HA CONOSCIUTO LA SCONFITTA.


TU MENTI!


UN UOMO TI HA BATTUTO, UN NUMIDA DI NOME BALBA. IO ERO PRESENTE QUANDO È SUCCESSO.

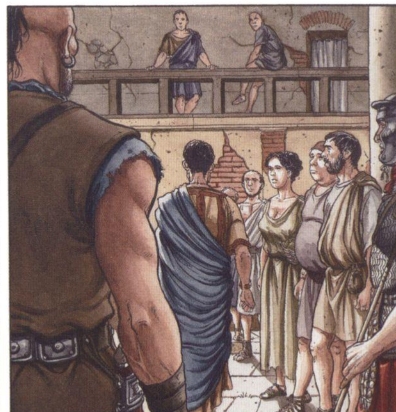

BALBA? GLI STRAPPERÒ IL CUORE CON I MIEI DENTI!
PRIMA, PERÒ, DEVI PRENDERLO!


POTREBBE ESSERE PIÙ FACILE DI QUANTO TU NON CREDA.
IN QUESTO CASO, STAI ATTENTO: IL SUO CORAGGIO VALE PIÙ DELLE TUE INVETTIVE.

NON SO COSA MI TRATTENGA DA...

NON PROVARCI. È PIÙ FACILE PRENDERSELA CON LA POVERA GENTE CHE CON UN PATRIZIO AMMESSO A CORTE. SOPRATTUTTO DAVANTI A TESTIMONI.

LA TUA FEROCIA È BASSA PERCHÉ RESTA QUELLA DI UNO SCHIAVO.





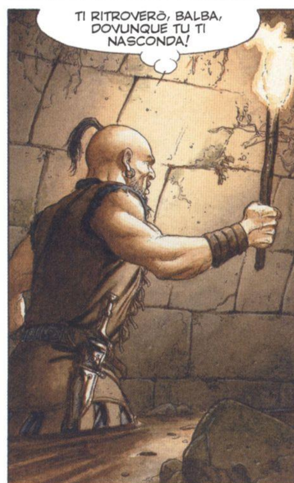





PARLATE PIANO. SOTTO QUESTE VOLTE, I SUONI ARRIVANO LONTANO!

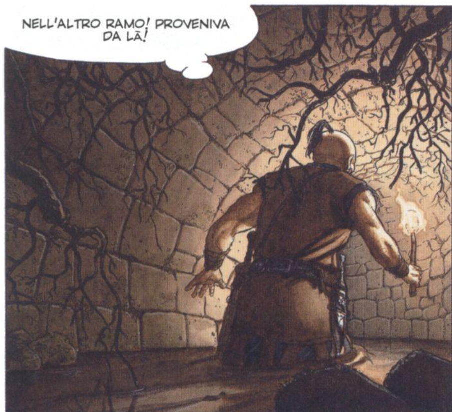
IL PAVIMENTO RISALE.

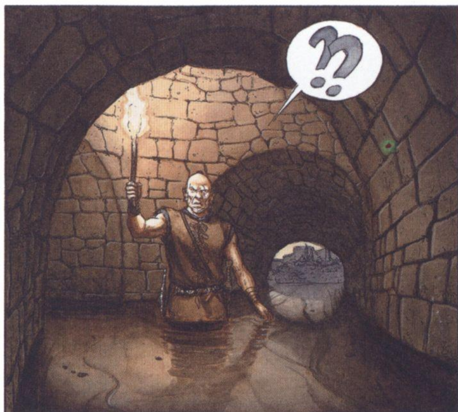
NON C'È SCELTA! DOBBIAMO DIVIDERCI.

IO VADO A DESTRA. NON DIMENTICATEVI DI SEGNARE I LUOGHI DEL VOSTRO PASSAGGIO.

TI RITROVERÒ, BALBA, DOVUNQUE TU TI NASCONDA!

MMM... MEGLIO TORNARE INDIETRO.

AAAAHHH
?!


NELL'ALTRO RAMO! PROVENIVA DA LÀ!


??


SERTIUS! MA...

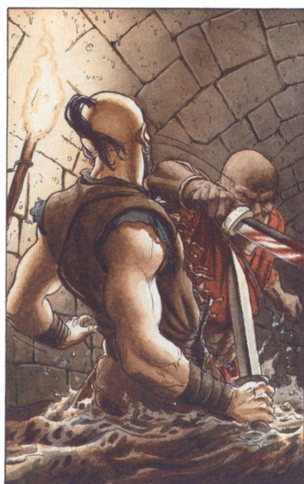

DUE UOMINI PER ACCOMPA-
GNARTI SONO POCHI!

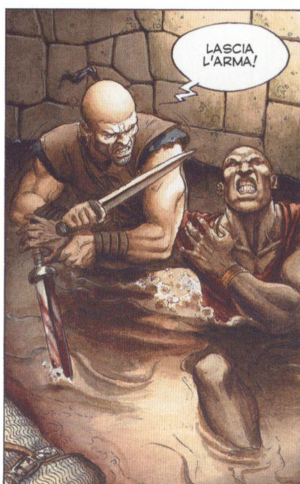
BALBA!

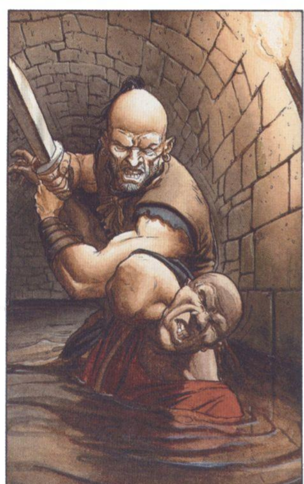

ADESSO SEI SOLO.


MA... È PROPRIO COSÌ CHE SPERAVO D'INCONTRARTI!


PER CESARE!



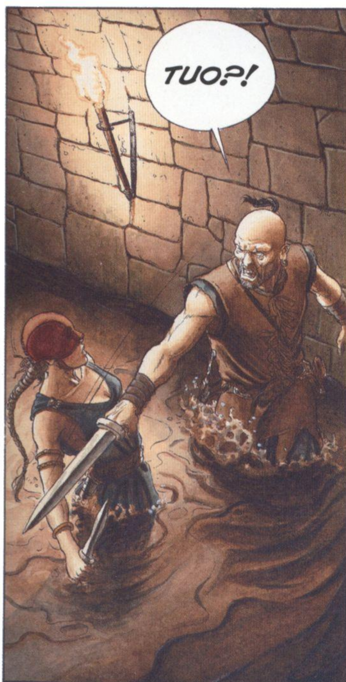

LASCIA L'ARMA!




L'ODIO, BALBA...

L'ODIO TI PARLA!

NO!

TU SEI MIO!

TUO?!

UNA DONNA?! MA COME OSI?!

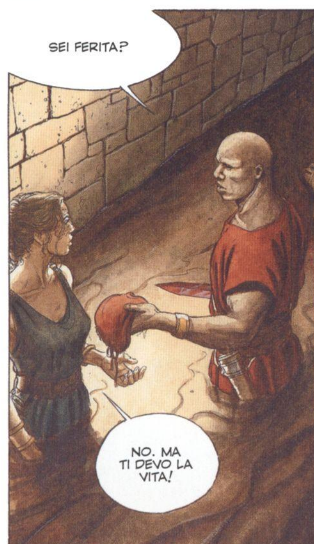
!!!


INDIETREGGI? TI... TI FACCIO PAURA?

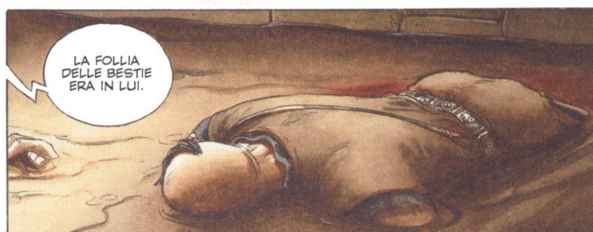

MAI ESITARE, MASSAM.
!


COLPIRE ANCORA E SEMPRE!


PER BRITANNICO!
AAAHHH


SEI FERITA?
NO. MA TI DEVO LA VITA!


ALLORA SIAMO PARI. DA SOLO NON AVREI POTUTO BATTERLO.


LA FOLLIA DELLE BESTIE ERA IN LUI.


ROOAARR


È LA PANTERA DI MASSAM?
SÌ. È LA PRIMA VOLTA CHE LA SENTO RUGGIRE COSÌ.


PICCOLA... PORTALA NELLE CUCINE. DEVE AVERE FAME.
IO?!
TI ACCOMPAGNERANNO I MIEI SCHIAVI. NON AVERE PAURA.


COME TI SEMBRA IL MIO NUOVO ACQUISTO? AFFASCINANTE, NON TROVI?
LA... LA NUBIANA? SÌ, È MOLTO GRADEVOLE DA VEDERE.


ANCHE DA TOCCARE, CREDIMI. NON BISOGNA FIDARSI DELLA SUA GIOVINEZZA. NEL SUO PAESE, FANNO PRESTO ESPERIENZA. MI HA DATO PIÙ PIACERE LEI DI CERTI STALLONI TUTTI ATTRIBUTI E NIENTE IMMAGINAZIONE.


E TU, TIGELLINO, TI CONSIDERI UNO STALLONE? MI HANNO DETTO CHE SEI STATO L'AMANTE DI AGRIPPINA, LA MADRE DELL'IMPERATORE. UNA DONNA I CUI SENSI ERANO DIFFICILI DA APPAGARE...
IO! IO... IO...


ANDIAMO, NON ESSERE RISERVATO. VIENI. MI PIACEREBBE SAPERE...


SE LE CAREZZE DELLA SPOSA VALGONO QUELLE DELLA MADRE.

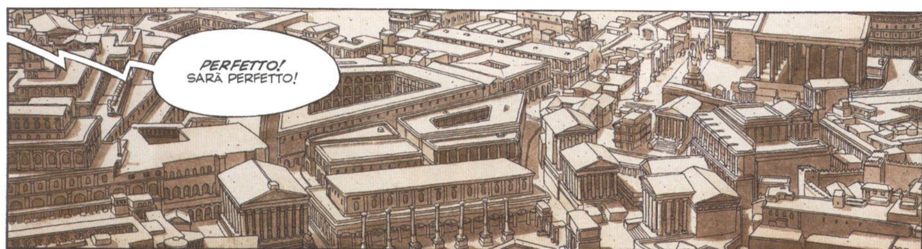

SE TUTTI E DUE AMIAMO L'IMPERATORE NELLO STESSO MODO, ME LO DIRAI TU. È LA SPOSA O LA MADRE CHE LUI CERCA IN ME?


COME RESISTERTI?
CHI RESISTE PERISCE, TIGELLINO.


IN QUESTO CASO...

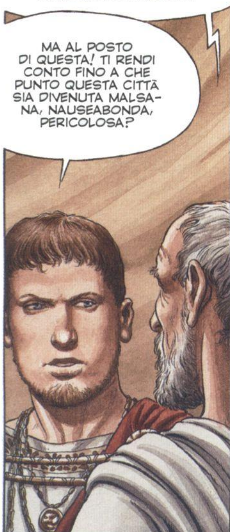

ARSILIA...


!
PERMETTI CHE MI UNISCA A VOI?

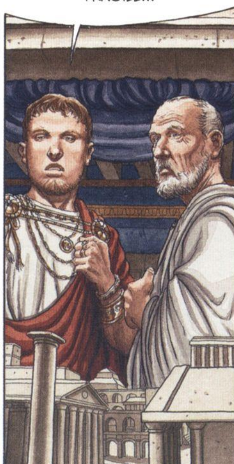

PERFETTO!
SARÀ PERFETTO!


AH! SENECA! VIENI DUNQUE AD AMMIRARE IL LAVORO DEI MIEI ARCHITETTI, SEVERUS E CELER (14).


UN'OPERA D'ARTE, UNA CITTÀ A MIA MISURA. LA ROMA DI UN DIO CHE SI È VOLUTO UOMO!
!!


EHM... IO NON CAPISCO, CESARE... DOVE VORRESTI ERIGERE QUESTA NUOVA ROMA?
MA AL POSTO DI QUESTA! TI RENDI CONTO FINO A CHE PUNTO QUESTA CITTÀ SIA DIVENUTA MALSANA, NAUSEABONDA, PERICOLOSA?

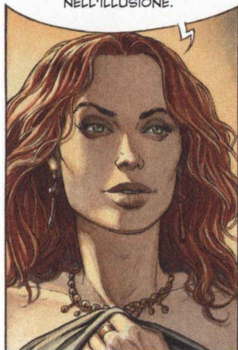

PERICOLOSA, SÌ. UN NULLA BASTA PER INFIAMMARLA. PENSA AL QUARTIERE CHE SI ESTENDE NEI PRESSI DEL CIRCO, DOVE SI AMMASSANO LE TAVERNE, I CHIOSCHI, LE INSULAE PRONTE A CROLLARE. E TUTTE QUELLE MERCANZIE STESE DAVANTI AI NEGOZI, CHE IMPEDISCONO LA CIRCOLAZIONE! NEANCHE LE NOSTRE GUARDIE RIESCONO PIÙ A CIRCOLARE IN UN TALE GUAZZABUGLIO (15)!


GIÀ TUTTO L'AVENTINO ERA BRUCIATO, SOTTO TIBERIO. E CLAUDIO DOVETTE AFFRONTARE L'INCENDIO CHE DEVASTÒ IL QUARTIERE EMILIANO. FINCHÉ NON PRENDEREMO MISURE RADICALI, ROMA RIMARRÀ FRAGILE...


IO DEVO PENSARE AL MIO POPOLO, A TUTTA LA GENTE CHE MI AMA E CHE SI FIDA DI ME... IO NON LI DELUDERÒ.


È PARTITO?
SÌ.

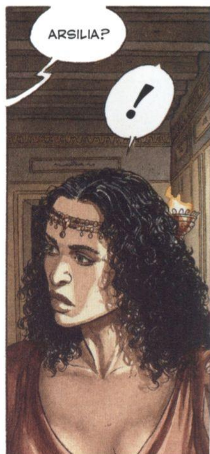

TI È SEMBRATO SODDISFATTO?
NESSUN UOMO È MAI USCITO DELUSO DAL TUO LETTO, SIGNORA.


SÌ. SONO SUBITO APPAGATI. SCHIAVI O IMPERATORI, NON FA GRANDE DIFFERENZA. MA CREDONO DI SODDISFARCI... L'ESSENZIALE È NELL'ILLUSIONE.


LASCIAMI, ORA. VOGLIO RIMANERE SOLA...
SÌ, SIGNORA.


IL VINO DEI TIRANNI È DAVVERO AMARO. TANTE AMBIZIONI E NESSUN FRENO. NESSUNO PUÒ CONTINUARE COSÌ. NEANCHE IL DIO. QUALCOSA, DA QUALCHE PARTE, DEVE CROLLARE...


E TU, MIA POVERA ARSILIA, SARAI LA PRIMA A PIOMBARE NEL BARATRO!


ARSILIA?
!





...ALL'ARGILETUM.

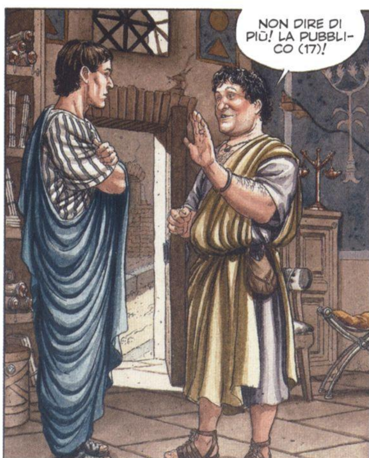



D'ALTRONDE, NON È COMPLICATO. CON CHLIRFUS TUTTI VINCONO, TUTTI SONO RICCHI. DUNQUE TU SCRIVI? QUESTO VUOL DIRE CHE TU SEI POVERO...
OH, SOPRAVVIVO. HO QUALCHE BENE.


AH! HAI DEI BENI E SCRIVI? È UNA MALATTIA, ALLORA?
UNA MALATTIA DELIZIOSA DALLA QUALE NON VOGLIO GUARIRE. MA...


NON È DI QUESTO CHE VOGLIO PARLARTI. CONTO SULLA TUA DISCREZIONE...
ECCOME! CON CHLIRFUS, NESSUNO SA TUTTO. INSOMMA, VOGLIO DIRE, TUTTI NON IGNORANO NIENTE. O IL CONTRARIO...


BENE. IO STO ASPETTANDO UNA PERSONA...
UNA DONNA?
CREDO.
BELLA?
MI SEMBRA.
LIBERA?
ABBASTANZA...


NON DIRE DI PIÙ! LA PUBBLICO (17)!

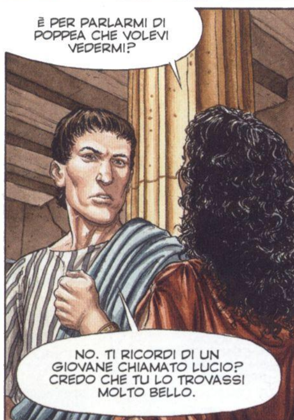

FIUTO L'AFFARE. LE DONNE HANNO TUTTO DA DIRE. DI UN NIENTE, NE FANNO UN MONDO, MENTRE GLI UOMINI DI UN MONDO NE FANNO UN NIENTE.
PURTROPPO, COLEI CHE ATTENDO RISERVA I SUOI SEGRETI PER ME SOLO.


DUNQUE I MIEI SEGRETI T'INTERESSANO, NOBILE PETRONIO?


ARSILIA! SPERAVO CHE TU VENISSI.
È PASSATO TANTO TEMPO, PETRONIO. MA NON HO DIMENTICATO...


...LA TUA BONTÀ VERSO DI ME. NON MI HAI MAI TRATTATO DA SCHIAVA.
NON AVEVI NULLA DA TEMERE DA ME. MA LE COSE SONO CAMBIATE. SONO IO CHE TI TEMO, ADESSO. TU SERVI UNA PADRONA MOLTO POTENTE.


CHLIRFUS... CHIUDI IL NEGOZIO PER QUALCHE ISTANTE.
AH! QUESTE PAROLE CHE STRAZIANO IL CUORE... IL COMMERCIO CHE SI FERMA È COME IL TAPPETO CHE SI SFILA DA SOTTO I PIEDI.


È PER PARLARMI DI POPPEA CHE VOLEVI VEDERMI?
NO. TI RICORDI DI UN GIOVANE CHIAMATO LUCIO? CREDO CHE TU LO TROVASSI MOLTO BELLO.


LUCIO MURENA?! È VERO, MI PIACEVA.


EPPURE, TU L'HAI TRADITO!
!


COSA... COSA VUOI DIRE?!
LA DONNA CHE AMAVO MI È STATA STRAPPATA, ARSILIA. SI TROVAVA AL MIO FIANCO, QUANDO È SPUNTATO NERONE. MI CI È VOLUTO DEL TEMPO PER CAPIRE, MA MI SONO INFORMATO, HO FATTO DOMANDE, HO PAGATO DELLE PERSONE: SI TRATTAVA DI UNA TRAPPOLA, NON AVEVAMO NESSUNA POSSIBILITÀ, TUTTO ERA STATO PREVISTO...


E TU HAI PARTECIPATO A QUEST'INFAMIA, A QUESTO ATTO VILE. HAI AGITO PER CONTO DELLA TUA PADRONA? O È STATO NERONE A GUIDARTI?
LE VOSTRE SUPPOSIZIONI SONO INGIUSTE, NOBILI SIGNORI!


DOVE SI TROVA L'UOMO CHE HA PRESO ATTE? IN QUALE REGIONE DELLA GALLIA SI È STABILITO? *PARLA!*


MI... MI STRANGOLI...


LUCIO... CALMATI! NON SERVE A NIENTE...
NO! IO VOGLIO SAPERE...


È MEGLIO SE ESCI.


MA GUARDA! SEMBRA CONTRARIATO! NON VA COME PREVISTO.
VICTOR
CRIFAUI
PORVLVS


ARSILIA... IL SEGRETO SU QUEST'UOMO È BEN CUSTODITO... MA TU... TU CHE ASCOLTI CIÒ CHE SI MORMORA A PALAZZO... TU PUOI AIUTARMI...

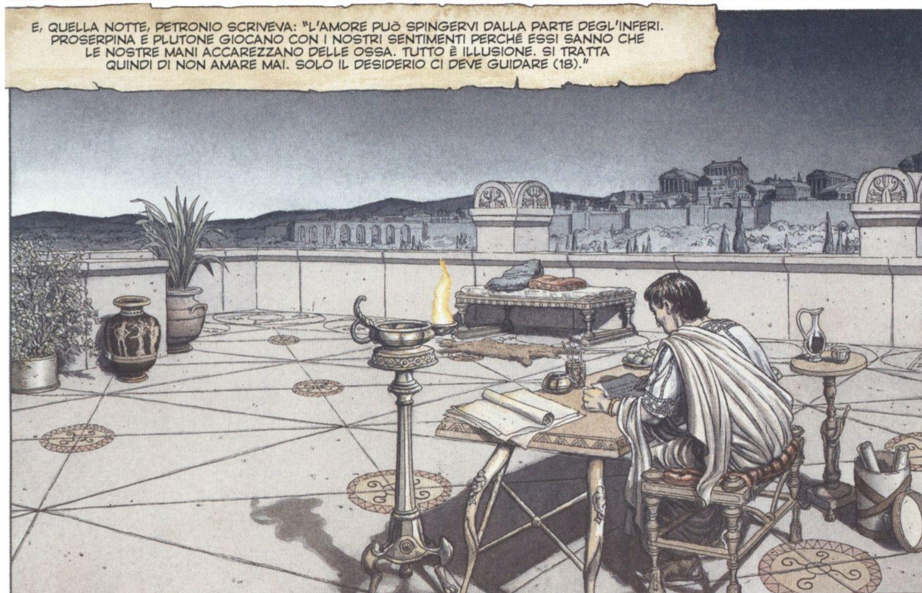

TU *DEVI* AIUTARMI!


AAAAAAAAHHHH


LUCIO! COSA... COS'È SUCCESSO?!


HA PARLATO.


LEI SAPEVA.

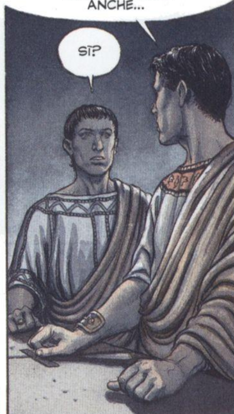

E, QUELLA NOTTE, PETRONIO SCRIVEVA: "L'AMORE PUÒ SPINGERVI DALLA PARTE DEGL'INFERI. PROSERPINA E PLUTONE GIOCANO CON I NOSTRI SENTIMENTI PERCHÉ ESSI SANNO CHE LE NOSTRE MANI ACCAREZZANO DELLE OSSA. TUTTO È ILLUSIONE. SI TRATTA QUINDI DI NON AMARE MAI. SOLO IL DESIDERIO CI DEVE GUIDARE (18)."

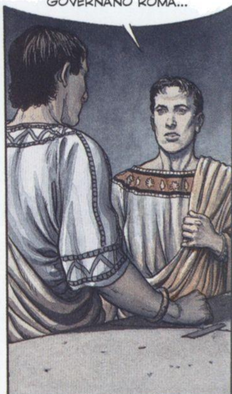

E IO, IO DESIDERO IL CORPO DI UN AMICO LA CUI ANIMA SI STA PERDENDO.

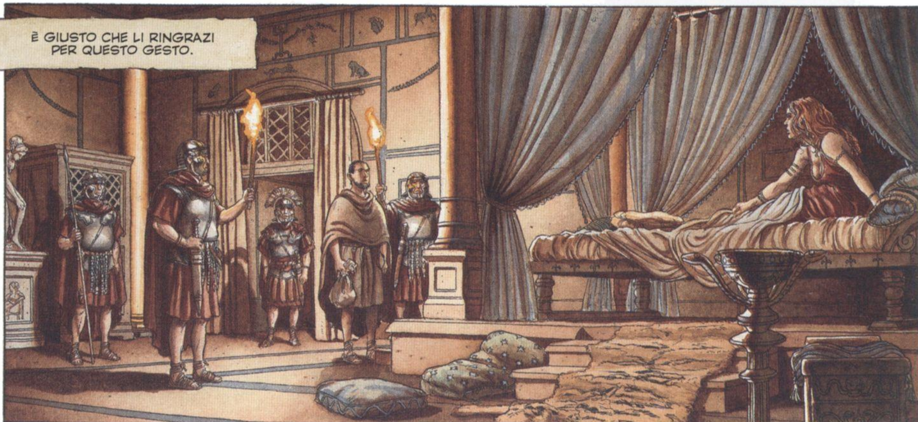

NON PIANGERMI... NON MI PENTO DEL MIO GESTO.
!


DOPOTUTTO, NON ERA CHE UNA SCHIAVA (19)...
MI SEMBRA CHE TU L'ABBIA AMATA...

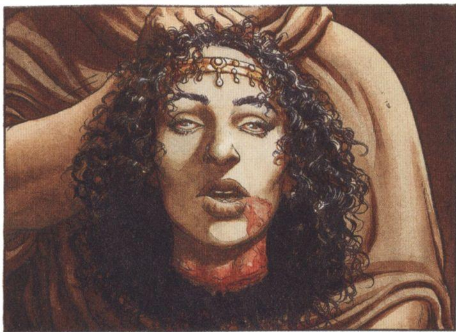

È ATTE CHE AMO E FARÒ DI TUTTO PER RITROVARLA. GIÀ UNA VOLTA ROMA HA SACRIFICATO QUALCUNO CHE MI ERA CARO, LA DOLCE E TENERA LOLLIA PAULINA, MIA MADRE.


NON CI SARÀ UNA SECONDA VOLTA. DOVESSI ANCHE...
SÌ?

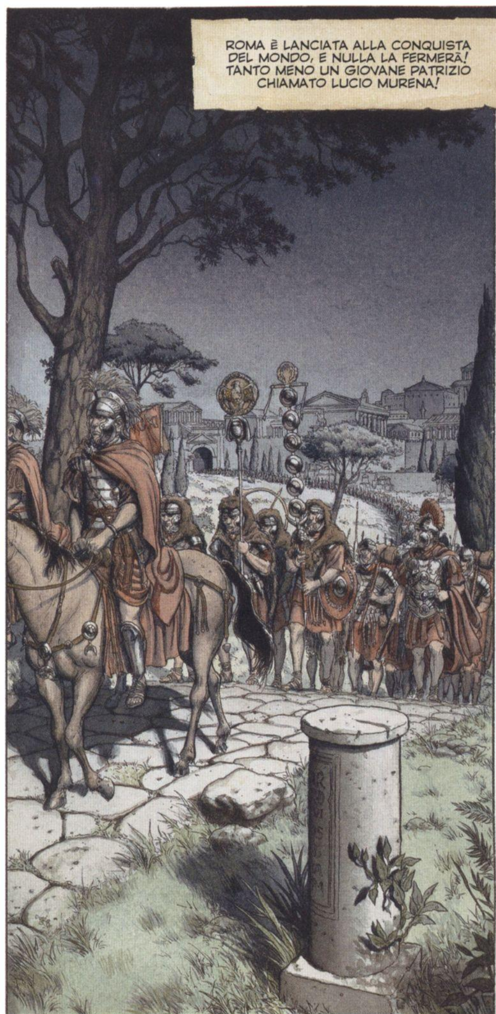

NON HO PIÙ PAURA, PETRONIO. LA TESTA DI MIA MADRE VENNE OFFERTA AI TIRANNI CHE GOVERNANO ROMA...


È GIUSTO CHE LI RINGRAZI PER QUESTO GESTO.

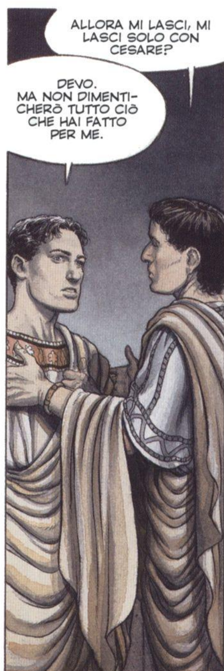
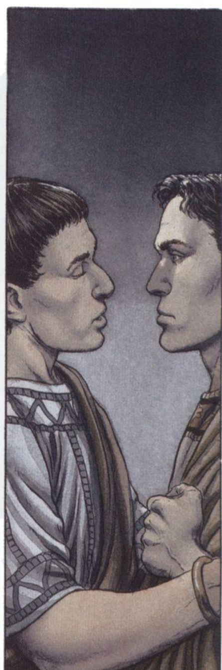
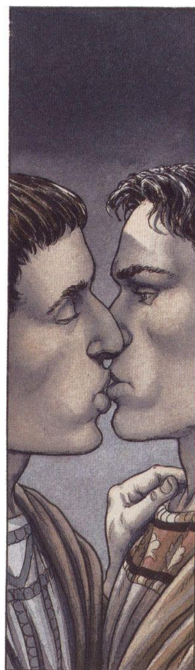
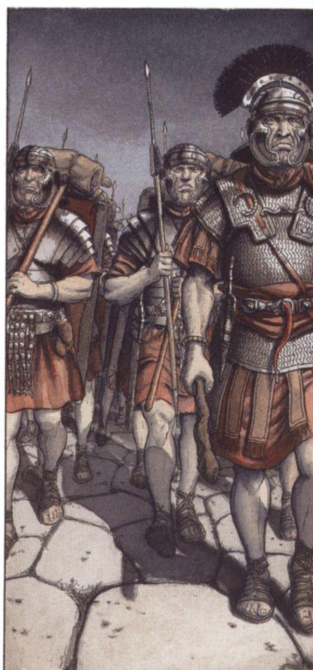
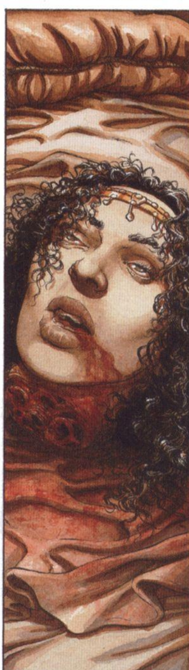

!!!



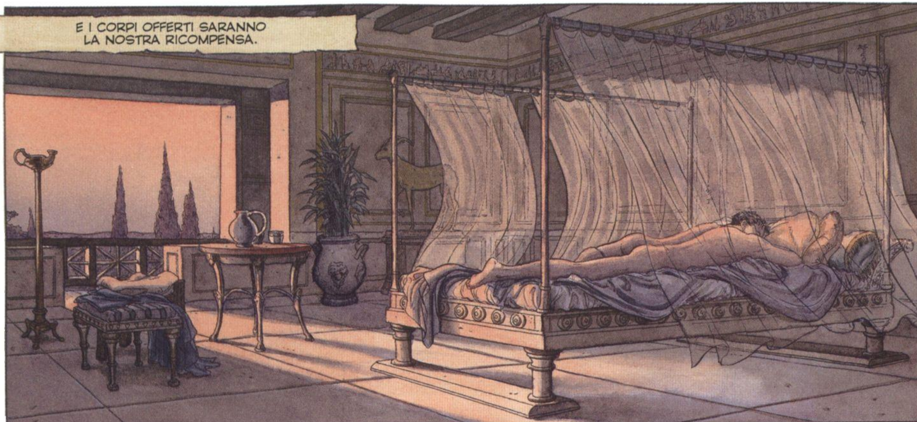

MA ROMA
È ONNIPOTENTE!
GUARDA!


ROMA È LANCIATA ALLA CONQUISTA
DEL MONDO, E NULLA LA FERMERÀ!
TANTO MENO UN GIOVANE PATRIZIO
CHIAMATO LUCIO MURENA!

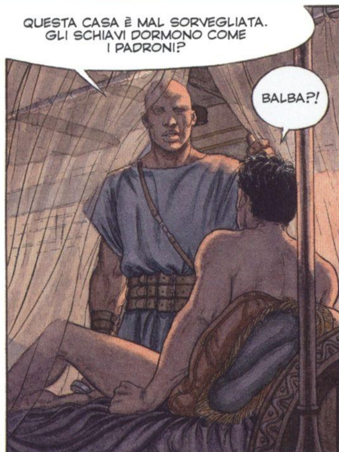

IL MONDO MI È INDIFFERENTE. È ATTE CHE IO VOGLIO.

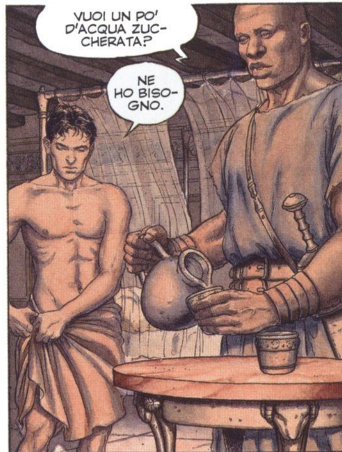
DUNQUE, COSA PENSI DI FARE?
LASCIO QUESTA CITTÀ. LA LEGIONE CHE TIENE ATTE SI TROVA VICINO ALL'OPPIDUM DI BIBRACTE (20). IL VIAGGIO SARÀ LUNGO E IO NON HO MOLTO TEMPO.

ALLORA MI LASCI, MI LASCI SOLO CON CESARE?
DEVO. MA NON DIMENTICHERÒ TUTTO CIÒ CHE HAI FATTO PER ME.





TUTTO È ILLUSIONE. SOLO IL DESIDERIO CI DEVE GUIDARE.


E I CORPI OFFERTI SARANNO LA NOSTRA RICOMPENSA.

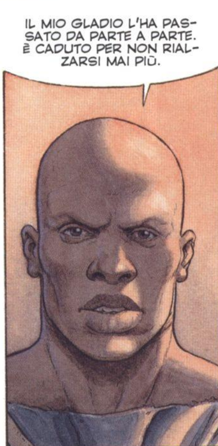

SAREBBE FACILE SGOZZARTI.
?!

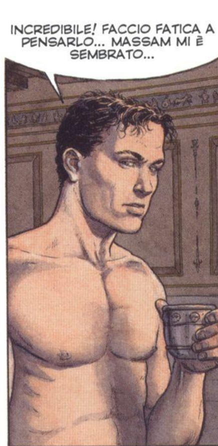

QUESTA CASA È MAL SORVEGLIATA. GLI SCHIAVI DORMONO COME I PADRONI?
BALBA?!


VUOI UN PO' D'ACQUA ZUCCHERATA?
NE HO BISOGNO.


MI STAVI CERCANDO?
VOLEVO AVVERTIRTI. MASSAM STA SMUOVENDO CIELO E TERRA PER TROVARTI. L'ODIO NEI TUOI CONFRONTI SEMBRA DIVORARLO.

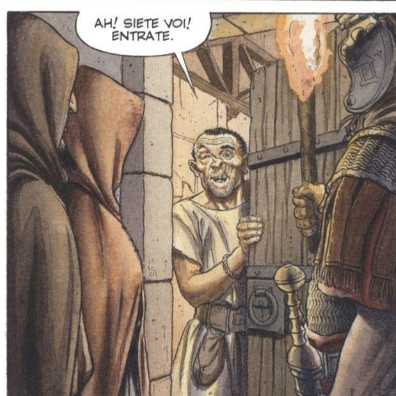

NON PREOCCUPARTI DI MASSAM.
PERCHÉ?!
È MORTO.
MORTO?! SEI SICURO?

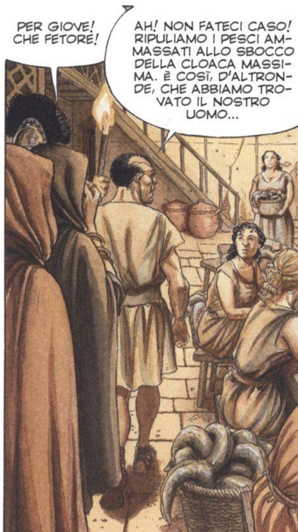

IL MIO GLADIO L'HA PASSATO DA PARTE A PARTE. È CADUTO PER NON RIALZARSI MAI PIÙ.


INCREDIBILE! FACCIO FATICA A PENSARLO... MASSAM MI È SEMBRATO...


INDISTRUTTIBILE!

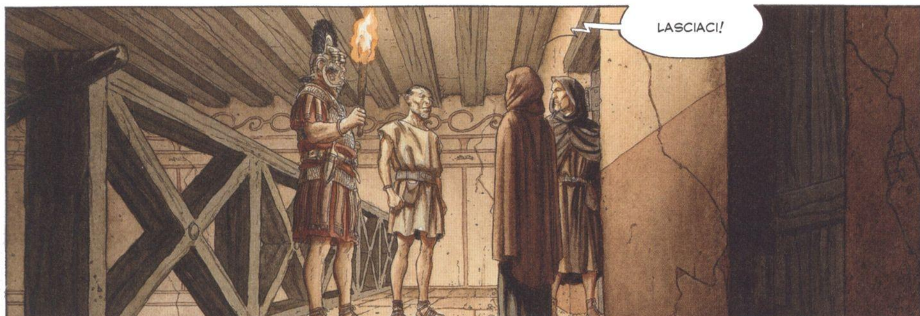

AVANTI, SPOSTATEVI, RAZZA DI LARVE!


AH! SIETE VOI! ENTRATE.


PER GIOVE! CHE FETORE!
AH! NON FATECI CASO! RIPULIAMO I PESCI AMMASSATI ALLO SBOCCO DELLA CLOACA MASSIMA. È COSÌ, D'ALTRONDE, CHE ABBIAMO TROVATO IL NOSTRO UOMO...


I PESCI SONO PIÙ GRASSI, IN QUESTO POSTO. DA QUI IL LORO SAPORE PARTICOLARE... E L'ODORE!


SI TROVA AL PIANO SUPERIORE. IL MIO AMICO SARDIUS L'HA CURATO.
È MEDICO?
NO. MACELLAIO. MA SA RICUCIRE.


LASCIACI!


È... È LEI?
NON DEVI SAPERLO.


ILLUMINALO CON LA TORCIA.


EH! CHI... CHI È LÀ?


AH! SEI... SEI TU, PADRONA! SIANO LODATI GLI DEI...


HO... HO INVOCATO IL TUO NOME QUANDO... STAVO PER CREPARE IN QUESTO BUCO INFETTO!


PORTAMI VIA! VOGLIO VIVERE!
!!!

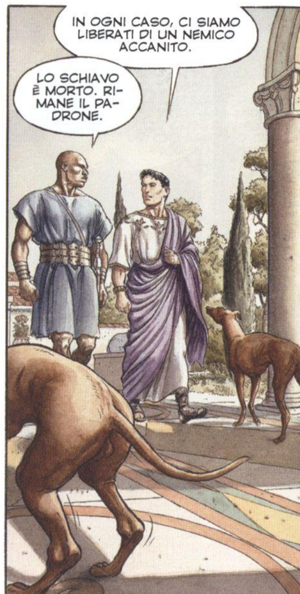

NON TOCCARMI, SCHIAVO... O TAGLIO QUESTA MANO CHE OSA SPORCARMI!


SÌ... È QUESTO CHE TI PIACE... SPARGERE AI TUOI PIEDI IL SANGUE DELLE BESTIE. FINISCIMI, ALLORA... E DIMENTICA CIÒ CHE SONO STATO PER TE.

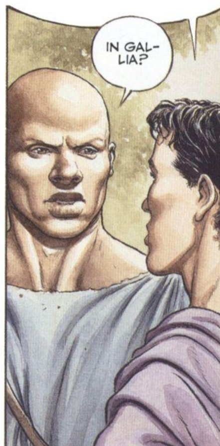

PUOI SALVARLO?
È RESISTENTE. LE PARCHE GLI HANNO LASCIATO UNA POSSIBILITÀ (21).


BENE. MA SE NON DOVESSE RIPRENDERE LE SUE FORZE, SGOZZALO E GETTALO AI CANI.


LA MORTE DI MASSAM DOVREBBE DARTI SOLLIEVO...
?!


IN OGNI CASO, CI SIAMO LIBERATI DI UN NEMICO ACCANITO.
LO SCHIAVO È MORTO. RIMANE IL PADRONE.

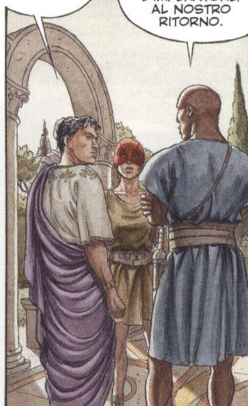

PENSI SEMPRE A BRITANNICO? NON RIUSCIRAI A VENDICARLO. L'IMPERATORE È TROPPO POTENTE. NON POTRESTI MAI RAGGIUNGERLO.
E TU? POTRESTI?


NON È UNA PRIORITÀ. PRIMA DEVO RITROVARE LA DONNA CHE AMO. STASERA LASCIO L'ITALIA. VADO IN GALLIA. VUOI ACCOMPAGNARMI? LA TUA PRESENZA MI SAREBBE DI CONFORTO...
IN GALLIA?

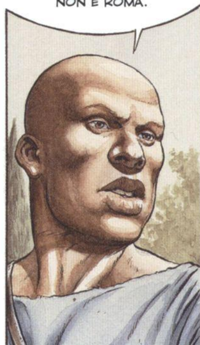

È DA LÀ CHE VENGO...

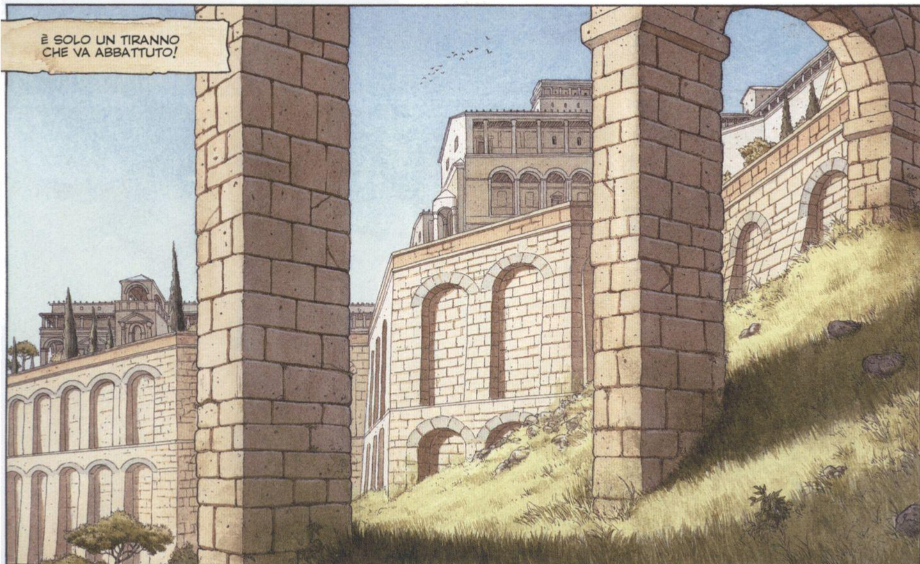

COSA... CHI SEI?
COLEI CHE HA OSATO SFIDARE CESARE. E, COME VEDI, NON SONO MORTA.

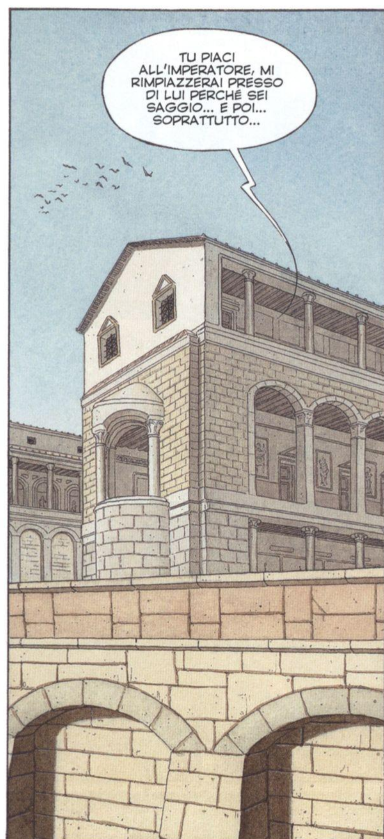

VIVIAMO INSIEME. EVIX POTREBBE ESSERTI DI GRANDE AIUTO, SE VUOI ATTRAVERSARE LE GALLIE.


ALLORA, ACCETTI?
SE TU MI AIUTI A COMBATTERE L'IMPERATORE, AL NOSTRO RITORNO.

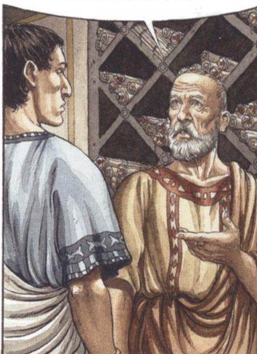

COMBATTERE L'IMPERATORE SIGNIFICA COMBATTERE ROMA. ROMA È LA MADRE CHE CI HA NUTRITI, LA BALIA CHE CI HA ALLATTATI. COMBATTERLA SAREBBE RINNEGARE ME STESSO.

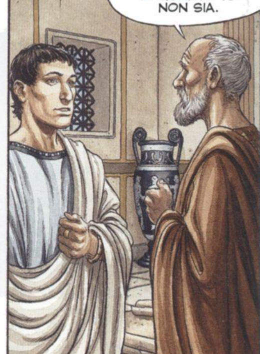

PENSI COME LA GENTE DELLA TUA CASTA. PER NOI È PIÙ SEMPLICE: L'IMPERATORE NON È UN DIO, L'IMPERATORE NON È ROMA.

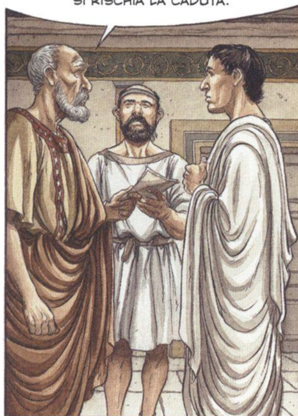

È SOLO UN TIRANNO CHE VA ABBATTUTO!

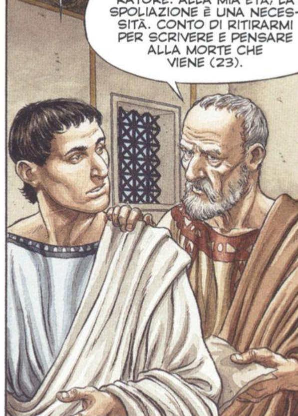

TU PIACI ALL'IMPERATORE, MI RIMPIAZZERAI PRESSO DI LUI PERCHÉ SEI SAGGIO... E POI... SOPRATTUTTO...

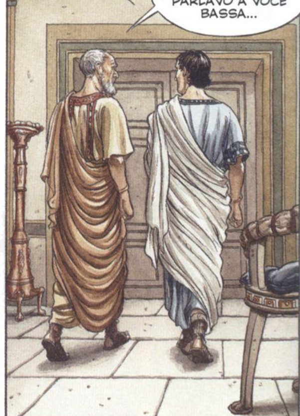

...NON HAI L'ANIMA DEL CORTIGIANO. SEI RIMASTO LIBERO. PUOI DIVENTARE RICCO.
IL DENARO SAREBBE UNA VIRTÙ?

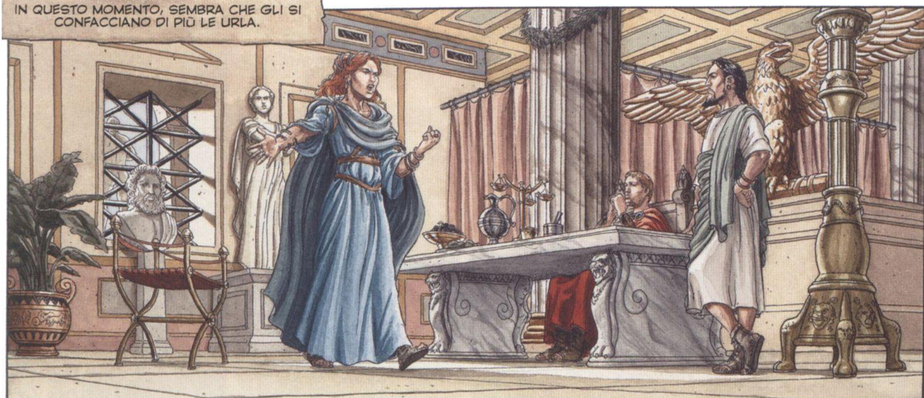

IL SAGGIO NON RIFIUTA I FAVORI DELLA FORTUNA. NON SI VANTERÀ E NON ARROSSIRÀ DI UN PATRIMONIO ACQUISITO CON MEZZI ONESTI (22).

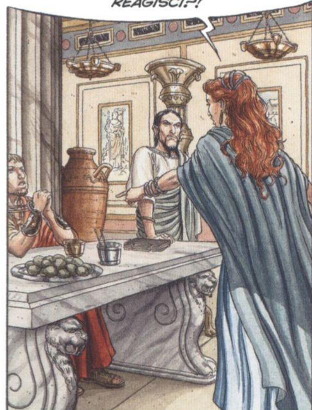

ECCO UN PENSIERO CHE PUÒ FARMI COMODO.
MMM... NON ESSERE PIÙ CINICO DI QUANTO TU NON SIA.

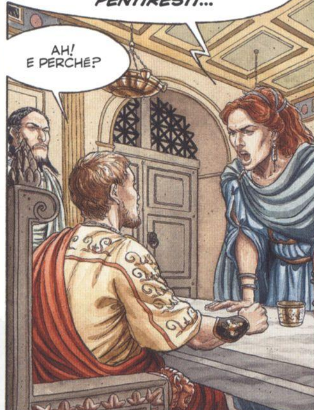

AH, SÌ... UN'ALTRA COSA: DIFFIDA DI POPPEA. L'IMPERATORE NON È ATTRATTO SOLO DALLA LUCE. ANCHE L'OMBRA LO TENTA. E POPPEA È UN POZZO OSCURO... A SPORGERSI TROPPO, SI RISCHIA LA CADUTA.


FARÒ TESORO DEI TUOI CONSIGLI. MA... SEI DAVVERO DECISO? LASCI LA CORTE?
HO AVVISATO L'IMPERATORE. ALLA MIA ETÀ, LA SPOLIAZIONE È UNA NECESSITÀ. CONTO DI RITIRARMI PER SCRIVERE E PENSARE ALLA MORTE CHE VIENE (23).


E L'IMPERATORE HA ACCETTATO?
I MIEI CONSIGLI COMINCIANO A INFASTIDIRLO. GLI PARLAVO A VOCE BASSA...

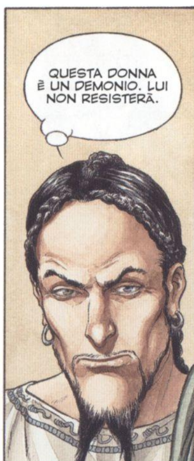

IN QUESTO MOMENTO, SEMBRA CHE GLI SI CONFACCIANO DI PIÙ LE URLA.

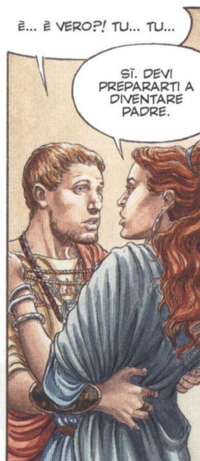

LA MORTE DELLA MIA SERVA, LA SUA TESTA GETTATA AI MIEI PIEDI... MASSAM FERITO, COSTRETTO A LETTO... E *TU NON REAGISCI?!*

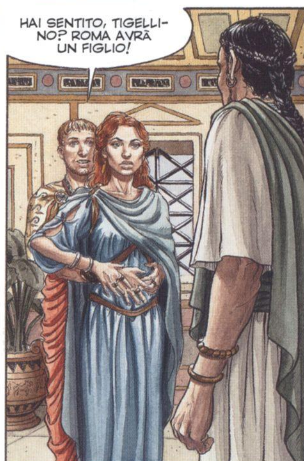

MA COSA ASPETTI?! CHE COLPISCANO ME? TE NE PENTIRESTI...
AH! E PERCHÉ?


NON VOLEVO PARLARTENE IN SIMILI CIRCOSTANZE, MA... LE SACERDOTESSE NON HANNO DUBBI...

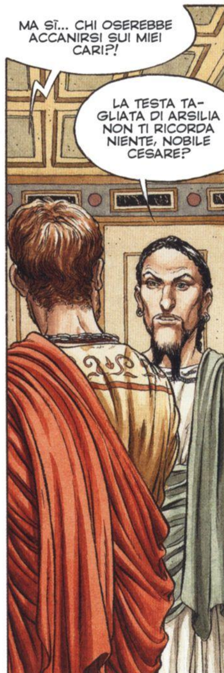

SONO INCINTA.
!!!

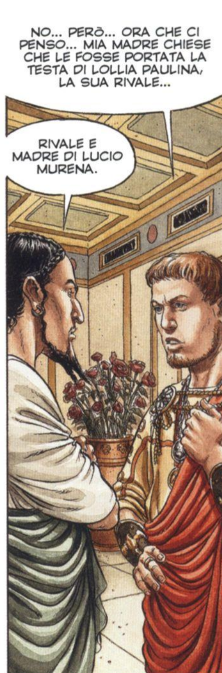

QUESTA DONNA È UN DEMONIO. LUI NON RESISTERÀ.


È... È VERO?! TU... TU...
SÌ. DEVI PREPARARTI A DIVENTARE PADRE.

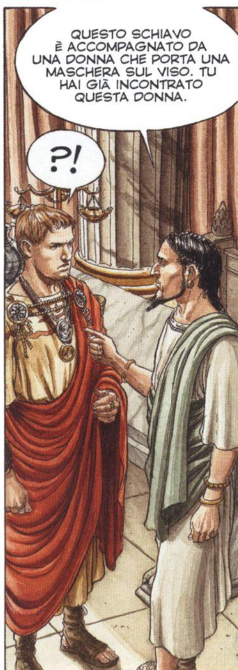

HAI SENTITO, TIGELLINO? ROMA AVRÀ UN FIGLIO!


PERCHÉ SARÀ UN FIGLIO, VERO?
SOLO GLI DEI LO DECIDERANNO. E POI, DEVO BADARE ALLA MIA SALUTE... DATO CHE CERCANO DI FARMI DEL MALE...


MA SÌ... CHI OSEREBBE ACCANIRSI SUI MIEI CARI?!
LA TESTA TAGLIATA DI ARSILIA NON TI RICORDA NIENTE, NOBILE CESARE?


NO... PERÒ... ORA CHE CI PENSO... MIA MADRE CHIESE CHE LE FOSSE PORTATA LA TESTA DI LOLLIA PAULINA, LA SUA RIVALE...
RIVALE E MADRE DI LUCIO MURENA.


LU... LUCIO?!
IO LEGGO I RAPPORTI. TUTTI I RAPPORTI. E GLI ULTIMI MI CONFERMANO CHE LUCIO MURENA HA RICEVUTO A CASA DEL SUO AMICO PETRONIO UNO SCHIAVO NERO CHIAMATO BALBA...

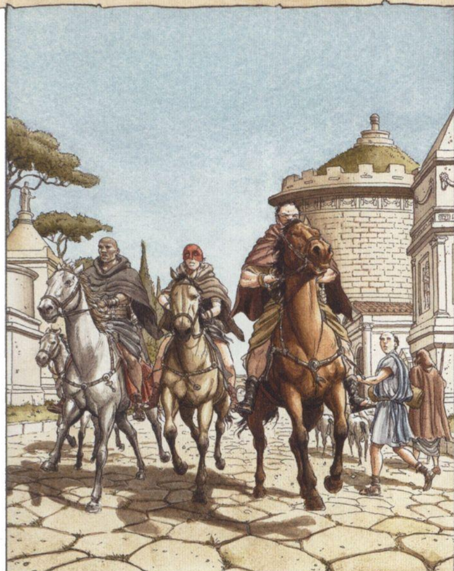

QUESTO SCHIAVO È ACCOMPAGNATO DA UNA DONNA CHE PORTA UNA MASCHERA SUL VISO. TU HAI GIÀ INCONTRATO QUESTA DONNA.
?!


QUELLA CHE HA OSATO SFIDARMI NELL'ULTIMA CORSA?!
PRECISAMENTE.

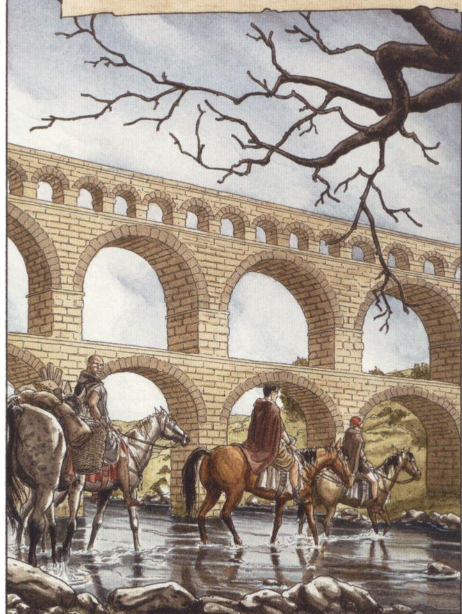

AH! SENTO DEI COLPI AL VENTRE. TEMO SI TRATTI DI UNA CONGIURA, NOBILE CESARE. È TE CHE VOGLIONO COLPIRE, ATTRAVERSO ME. COME ME NE DOLGO PER NON AVERCI PENSATO PRIMA!


LUCIO MURENA...

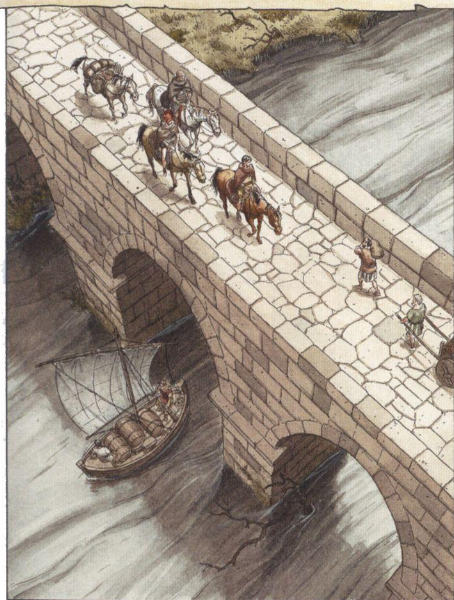
IN QUEST'ANNO, IL 62 D.C., NERONE SPOSA LA SUA FAVORITA, POPPEA SABINA. SENECA SI RITIRA. TIGELLINO, DIVENUTO PREFETTO DEL PRETORIO, VEDE ACCRESCERE LA SUA INFLUENZA SULL'IMPERATORE. COSTUI VERSA LENTAMENTE IN UNA PARANOIA CHE NON GLI PERMETTERÀ PIÙ DI DISTINGUERE I SUOI AMICI TRA I CORTIGIANI CHE SI ACCALCANO AI PIEDI DEL POTERE.



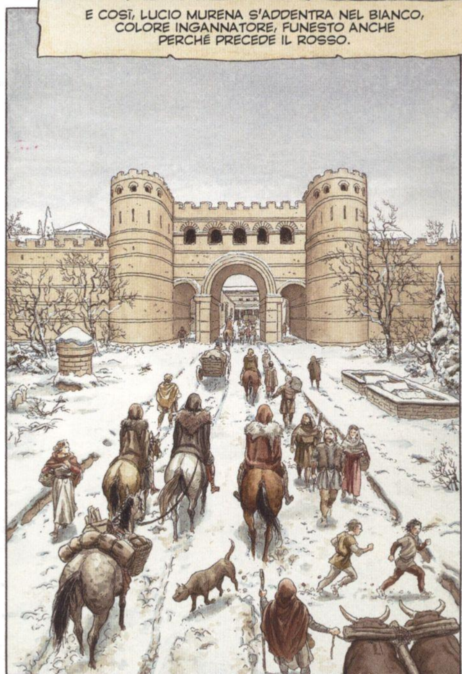
I CORTIGIANI RIMANGONO, GLI AMICI SI ALLONTANANO, LUCIO MURENA ABBANDONA IL PAESE SENZA VOLTARSI. È UN VIAGGIO CHE RIFIUTA QUALSIASI CONSOLAZIONE A CHI SPERAVA ANCORA IN UNA VITA MIGLIORE.

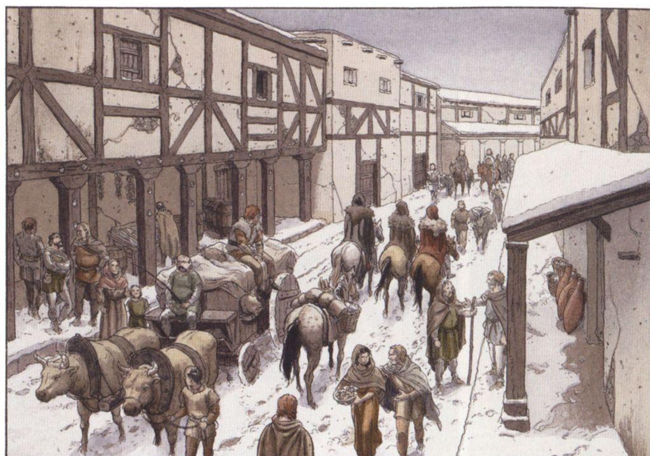


LA VITA MIGLIORE È UN SOGNO. E I SOGNI APPARTENGONO AGLI DEI. AGLI ALTRI UMANI, TROPPO FRAGILI, SONO DATE LA POLVERE DELLE STRADE E LE DISILLUSIONI CHE PROSCIUGANO.

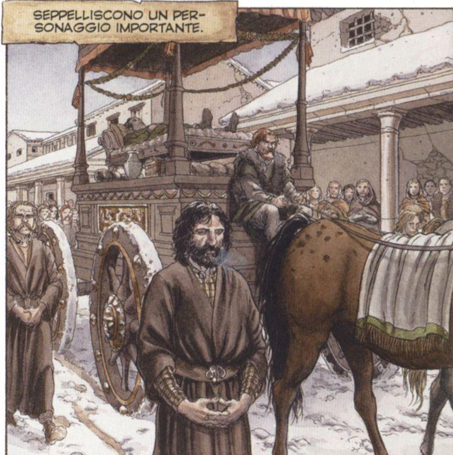
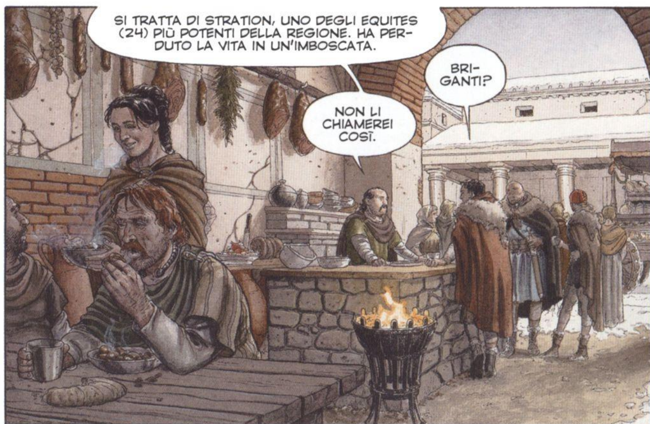


E COSÌ, LUCIO MURENA S'ADDENTRA NEL BIANCO, COLORE INGANNATORE, FUNESTO ANCHE PERCHÉ PRECEDE IL ROSSO.





MEGLIO FERMARSI.

COSA SUCCEDE?
UN CORTEO FUNEBRE.

SEPPELLISCONO UN PERSONAGGIO IMPORTANTE.

SI TRATTA DI STRATION, UNO DEGLI EQUITES (24) PIÙ POTENTI DELLA REGIONE. HA PERDUTO LA VITA IN UN'IMBOSCATA.
BRIGANTI?
NON LI CHIAMEREI COSÌ.

LA RIVOLTA MONTA NELLE NOSTRE CAMPAGNE. TRIBÙ ARMATE COLPISCONO CHIUNQUE SOSTENGA L'INVASORE.
L'INVASORE? INTENDI ROMA?
LE LEGGI ROMANE FAVORISCONO I COMMERCI. QUINDI NON MI LAMENTO, MA...

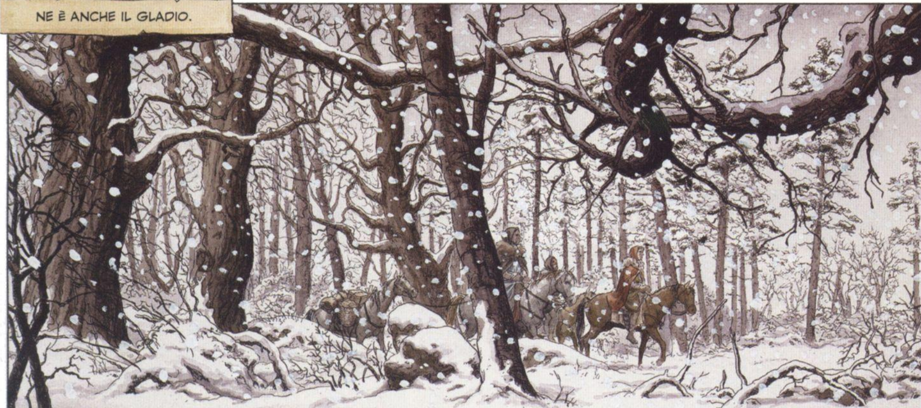

MA...?
UN DRUIDO CHIAMATO CERVARIX PRETENDE CHE TARANIS, IL DIO CON LA RUOTA (25), VOGLIA LA PARTENZA DI TUTTI GLI STRANIERI CHE CALCANO LA TERRA DEI NOSTRI ANTENATI.
NOI NON SIAMO DEGLI STRANIERI.


QUESTE TERRE SONO NOSTRE. VI È PIANTATA L'AQUILA IMPERIALE.
L'AQUILA IMPERIALE PUÒ ESSERE GETTATA A TERRA.

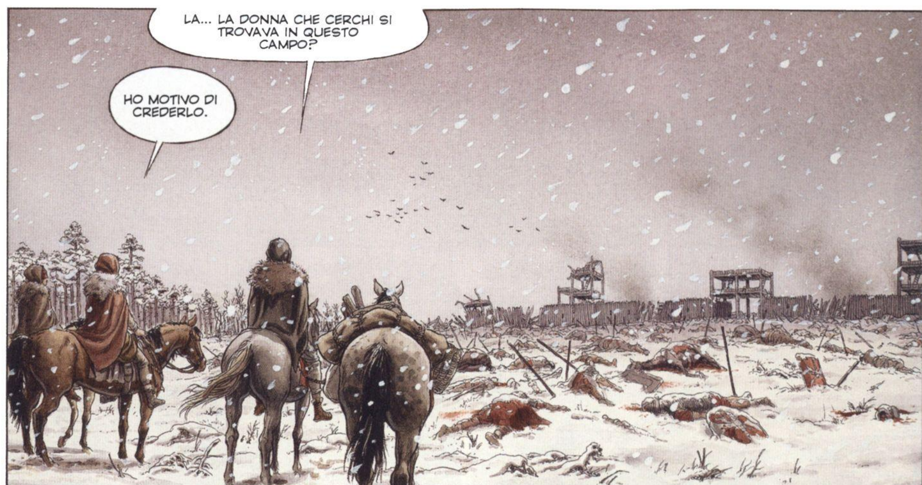

DOVRESTI DIRIGERTI AL NORD DEL PAESE. UN CAMPO ROMANO VI È STATO ATTACCATO. E LE INSEGNE DELLA TUA GLORIA INFANGATE.
!??


CHI... CHI COMANDA QUEL CAMPO?
UN CENTURIONE, SARDIUS AGRICOLA. IL LEGATO (26) CHE SI TROVAVA ALLA LORO TESTA È MORTO NELLA BATTAGLIA.


NON POSSO CREDERCI! È IMPOSSIBILE!
TUTTO È POSSIBILE CON CERVARIX. LUI È LA VOCE DEL NOSTRO POPOLO.


NE È ANCHE IL GLADIO.


COME NON TARDERETE A SCOPRIRE.


LA... LA DONNA CHE CERCHI SI TROVAVA IN QUESTO CAMPO?
HO MOTIVO DI CREDERLO.


SE È ANCORA VIVA.


ERA DA TEMPO CHE NON VEDEVO TANTI SOLDATI ROMANI MORTI. L'AVVERSARIO ERA FORTE. HAI IDEA DI CHI POTREBBE ESSERE?
UN DRUIDO CHIAMATO...

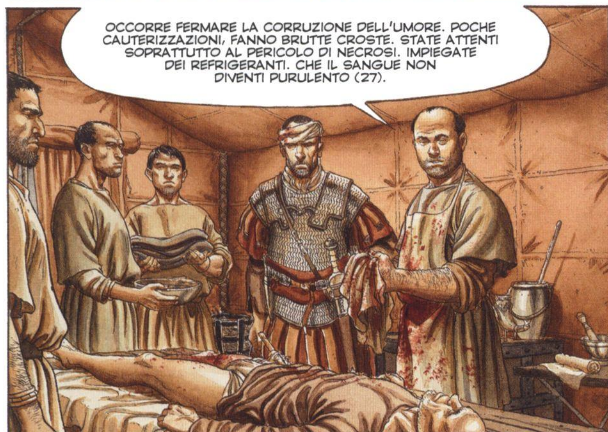

...CERVARIX.
!!!?

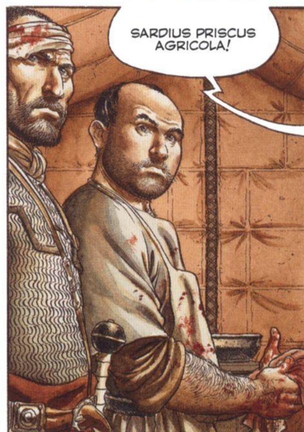

SPERO NON SIAMO ARRIVATI TROPPO TARDI.

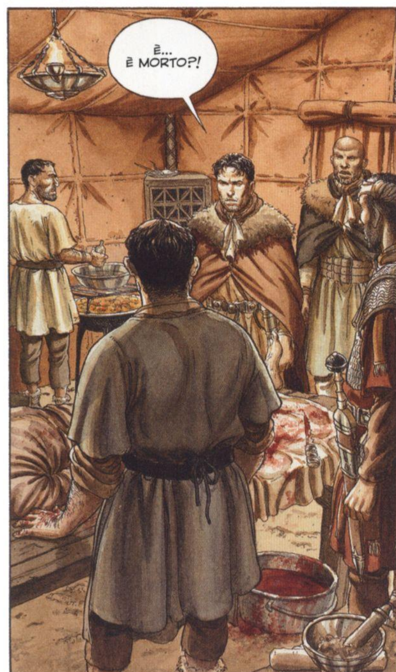

AAAAHHHH


ECCO. CON LA SEGA CI SONO RIUSCITO.


CHE LA GAMBA VENGA SEPPELLITA O BRUCIATA. MA SUBITO!


OCCORRE FERMARE LA CORRUZIONE DELL'UMORE. POCHE CAUTERIZZAZIONI, FANNO BRUTTE CROSTE. STATE ATTENTI SOPRATTUTTO AL PERICOLO DI NECROSI. IMPIEGATE DEI REFRIGERANTI. CHE IL SANGUE NON DIVENTI PURULENTO (27).


SARDIUS PRISCUS AGRICOLA!

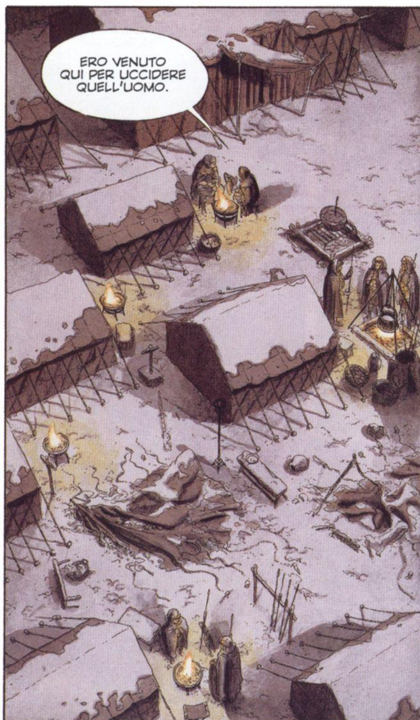

È... È MORTO?!


HA PERDUTO UNA GAMBA, MA VIVRÀ. TU CHI SEI...? CI PORTI RINFORZI?
NO, NON SONO STATO DELEGATO DA ROMA. PER LA VERITÀ, STO CERCANDO UNA DONNA...


LA COMPAGNA DI QUEST'UOMO.
ATTE?

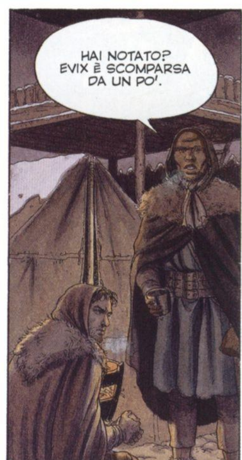

È STATA RAPITA.
DA CHI?! QUANDO?
DUE GIORNI FA, QUANDO IL CAMPO È STATO ATTACCATO DAL DRUIDO CERVARIX.

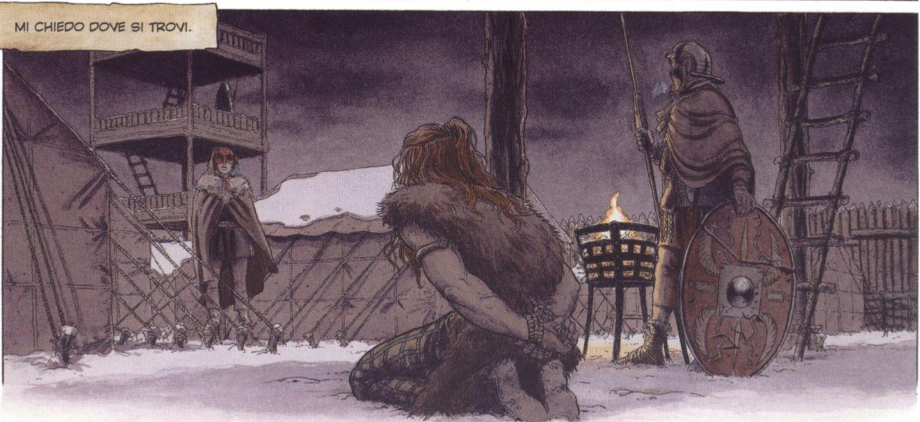

NOI...
LA RITROVEREMO. NE... NESSUNO PUÒ TOCCARLA.

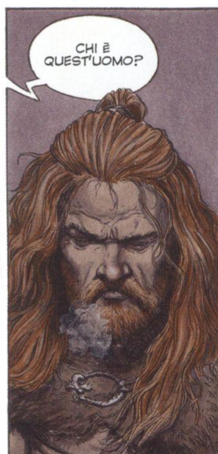

ERO VENUTO QUI PER UCCIDERE QUELL'UOMO.


È CORAGGIOSO. NON GIUDICARLO TROPPO IN FRETTA.
LO SO.


SEMBRA TENERE AD ATTE. CI PORTERÀ A LEI. SEMPRE CHE LE FERITE NON LO UCCIDANO.


HAI NOTATO? EVIX È SCOMPARSA DA UN PO'.


MI CHIEDO DOVE SI TROVI.


CHI È QUEST'UOMO?


UNO DEI PRINCIPALI TENENTI DI CERVARIX. FINO A ORA... SE NE È STATO ZITTO, MA NOI ABBIAMO I MEZZI PER FARLO PARLARE.
NON NE DUBITO.


NIENTE EGUAGLIA LA VOSTRA CRUDELTÀ.
HHH...
!!?


ALZATI! CI SONO DEI CAVALLI CHE CI ASPETTANO.


PRESTO!


ALLARME!!!

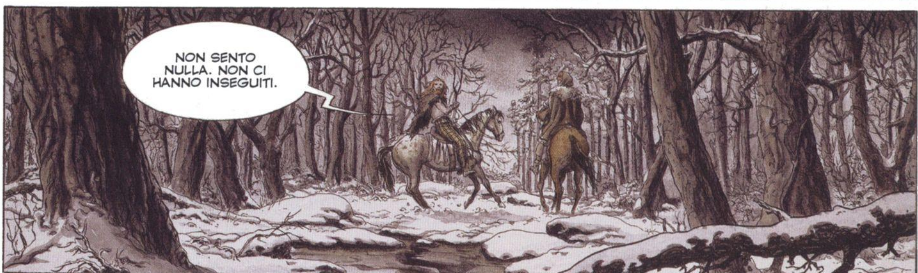

EVIX!!!

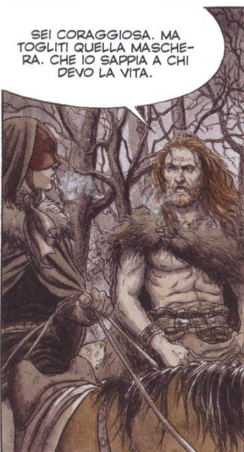

VAI AVANTI! MI GUIDERAI!


MA... CHE LE È PRESO?!
NON CAPISCO.


RIMANETE DOVE SIETE!
?!

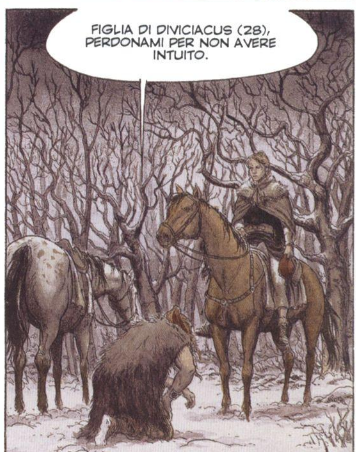

ARRESTATE QUESTI TRADITORI!

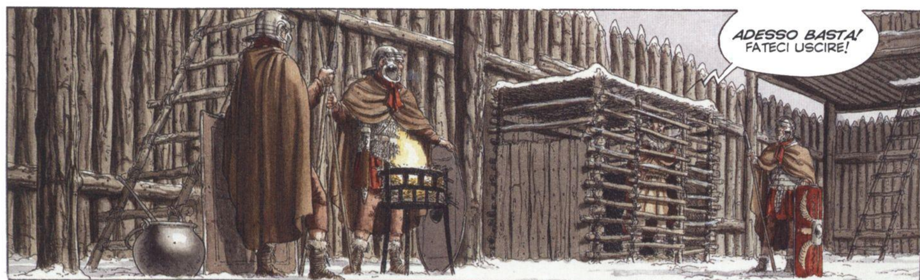

NON SENTO NULLA. NON CI HANNO INSEGUITI.


SEI CORAGGIOSA. MA TOGLITI QUELLA MASCHE-RA. CHE IO SAPPIA A CHI DEVO LA VITA.


HAI RAGIONE. LA MASCHERA NON SERVE PIÙ.


!


FIGLIA DI DIVICIACUS (28), PERDONAMI PER NON AVERE INTUITO.


ADESSO BASTA! FATECI USCIRE!


DUE GIORNI! DUE GIORNI CHE CI TENGONO CHIUSI IN QUESTA GABBIA PUZZOLENTE! E NESSUNO CHE CI ASCOLTI.


VOI DUE! VENITE CON ME!
AH! FINALMENTE!


PARTIAMO. E VOI CI ACCOMPAGNERETE...


TI RICONOSCO! TU SEI QUELLO CHE TENEVA ATTE TRA LE BRACCIA QUANDO IL DIVINO CESARE ME L'HA DATA.
!


SUPPONGO CHE TU SIA VENUTO FIN QUI PER RIPRENDERMELA. SEI ARRIVATO IN UN PESSIMO MOMENTO. MA CI RIMANE UNA POSSIBILITÀ. ALCUNE DELLE MIE SPIE MI HANNO CONFERMATO CHE CERVARIX SI TROVA NELLA FORESTA SACRA. DI SOLITO, CI VA PER COMPIERE DEI SACRIFICI UMANI.
COSA?! VUOI DIRE CHE...


LA CERIMONIA NON DOVREBBE AVER LUOGO PRIMA DI SERA. COSA CHE CI LASCIA LA SPERANZA DI RIVEDERE ATTE VIVA. SE RIUSCIAMO AD APPROFITTARE DELLE ORE CHE CI RIMANGONO.


ANDIAMO! SE HAI DELLE DOMANDE, ME LE PORRAI DOPO.

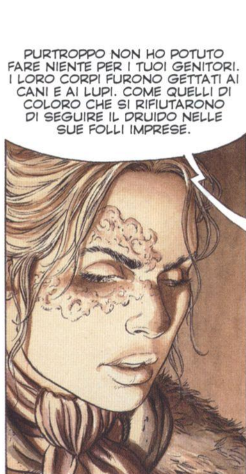

SEI TORNATA DOPO TANTI ANNI! NON CI POSSO CREDERE!

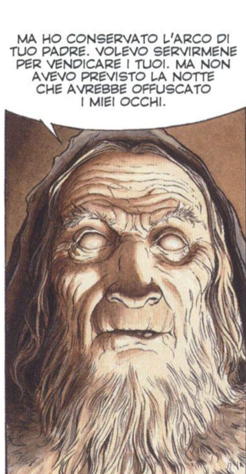

SEI DAVVERO TU... LA MIA MANO HA RICONOSCIUTO...


...IL MARCHIO SUL TUO VISO.


IL MARCHIO CHE TI HA LASCIATO CERVARIX.
CREDEVO DI AVERLO UCCISO!


OH! L'HAI COLPITO, MA ERI SOLO UNA BAMBINA, IL COLPO ERA DEBOLE. L'HAI VISTO CADERE PRIMA CHE I SUOI UOMINI LO RIPRENDESSERO. SONO RIUSCITO A SALVARTI VENDENDOTI AL MERCANTE LICINIUS CHE PARTIVA PER ROMA.


PURTROPPO NON HO POTUTO FARE NIENTE PER I TUOI GENITORI. I LORO CORPI FURONO GETTATI AI CANI E AI LUPI. COME QUELLI DI COLORO CHE SI RIFIUTARONO DI SEGUIRE IL DRUIDO NELLE SUE FOLLI IMPRESE.


MA HO CONSERVATO L'ARCO DI TUO PADRE. VOLEVO SERVIRMENE PER VENDICARE I TUOI. MA NON AVEVO PREVISTO LA NOTTE CHE AVREBBE OFFUSCATO I MIEI OCCHI.

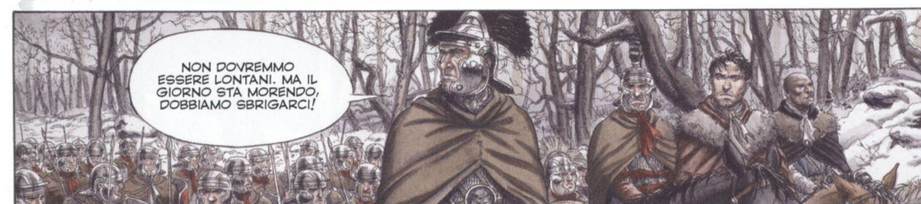

QUELL'ARCO. LO VOGLIO.



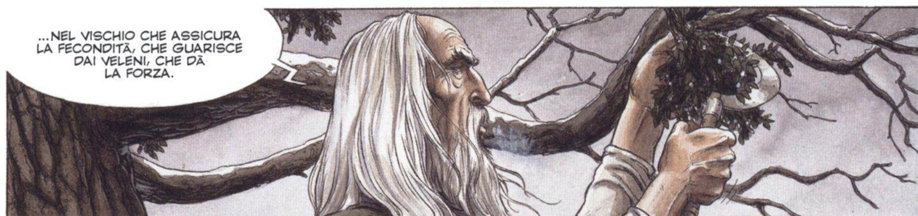


SONO LE SPOGLIE DEI SOLDATI CADUTI SUL CAMPO DI BATTAGLIA. SONO OFFERTI AI CORVI CHE PORTERANNO LE LORO ANIME VERSO I CIELI. ESSERE ESPOSTI COSÌ È UN GRANDE ONORE.



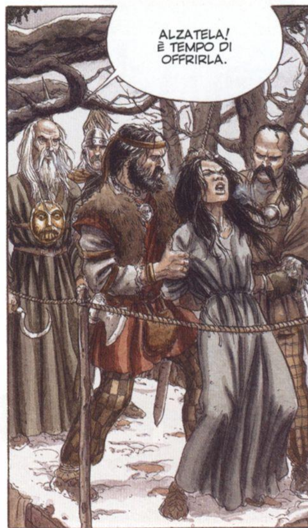


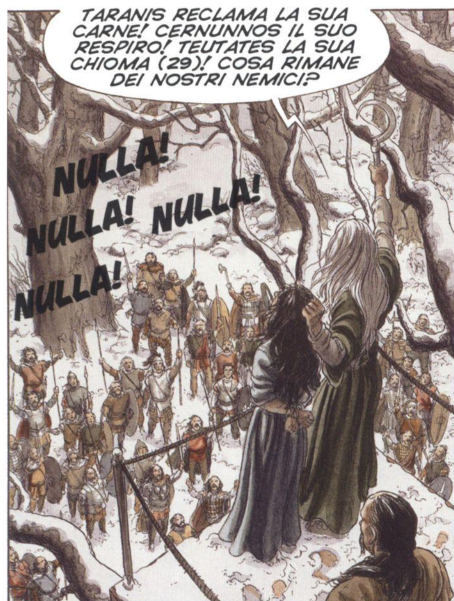

LA DIVINITÀ È NELL'AMBRA, NEL TRONCO, NEL RAMO, NELLA FOGLIA O NELL'AGO...


...NEL VISCHIO CHE ASSICURA LA FECONDITÀ, CHE GUARISCE DAI VELENI, CHE DÀ LA FORZA.


QUELLA FORZA CHE CI PERMETTERÀ DI SCACCIARE L'INVASORE! *L'AQUILA PERIRÀ, FRATELLI!*
L'AQUILA PERIRÀ!


E LE FEMMINE CHE LI GENERANO NUTRIRANNO LA NOSTRA TERRA CON IL LORO SANGUE.

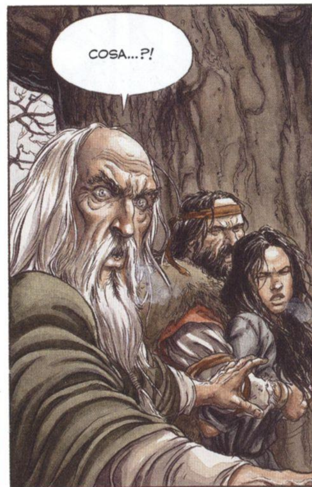

ALZATELA! È TEMPO DI OFFRIRLA.


TARANIS RECLAMA LA SUA CARNE! CERNUNNOS IL SUO RESPIRO! TEUTATES LA SUA CHIOMA (29)! COSA RIMANE DEI NOSTRI NEMICI?
NULLA!
NULLA! NULLA!
NULLA!

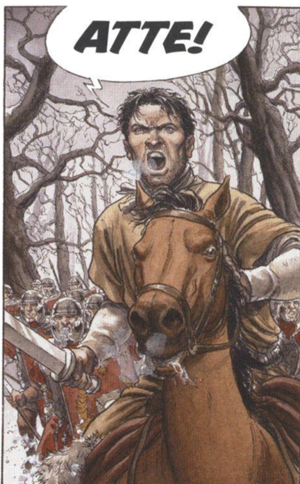
ARRIVO IN TEMPO!

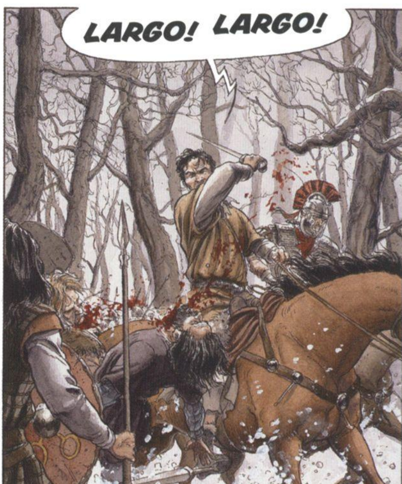
A TE, CERVARIX. PER TUTTO QUELLO CHE HO PATITO.

FERMI!
?!

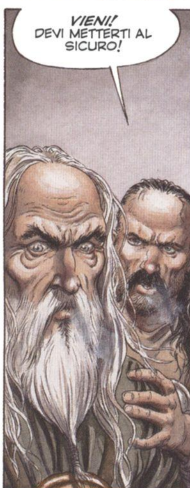
AVANTI! AVANTI!

COSA...?!

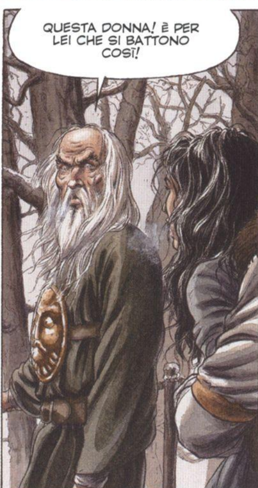

LUCIO!


ATTE!

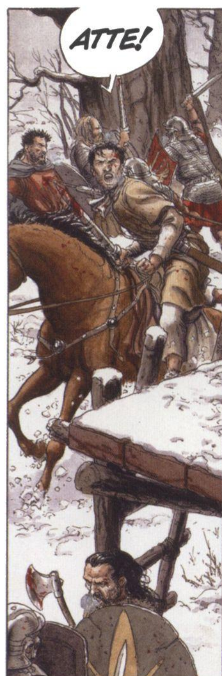

LARGO! LARGO!


CERVARIX! VOGLIO CERVARIX!


VIENI! DEVI METTERTI AL SICURO!

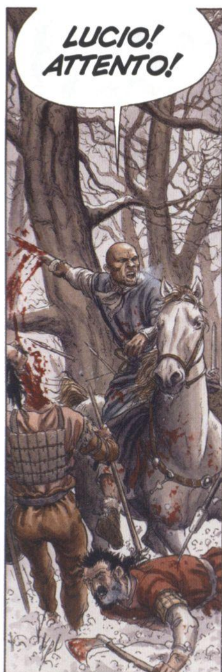
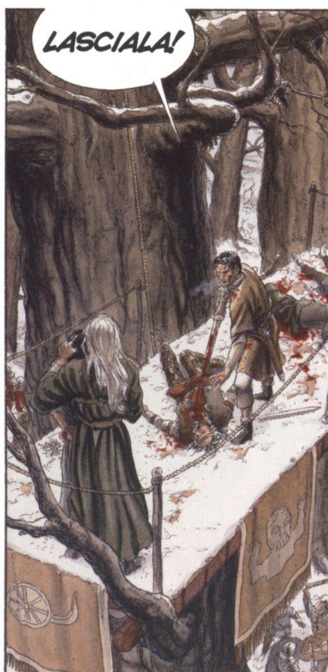
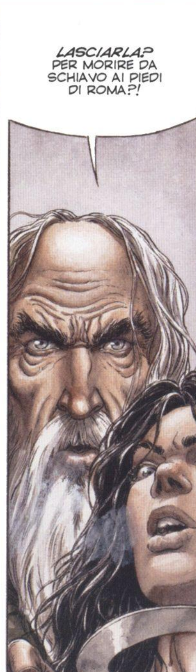
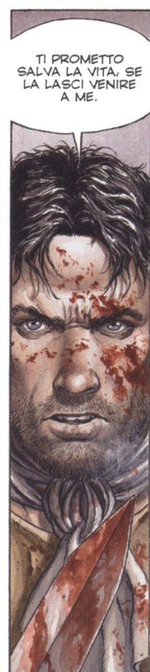

QUESTA DONNA! È PER LEI CHE SI BATTONO COSÌ!


!!!


ATTE!

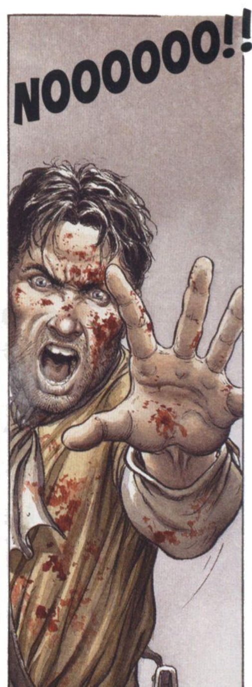
PER TUTTI GLI DEI!

LEI È MIA!

QUELLA DONNA È MIA!

LUCIO! ATTENTO!

LASCIALA!

LASCIARLA? PER MORIRE DA SCHIAVO AI PIEDI DI ROMA?!

TI PROMETTO SALVA LA VITA, SE LA LASCI VENIRE A ME.

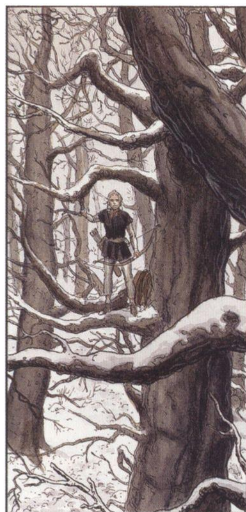

LA VITA SALVA... E LE MIE ARMI.

BENE!

AAAAAHHHH

NOOOOOO!!

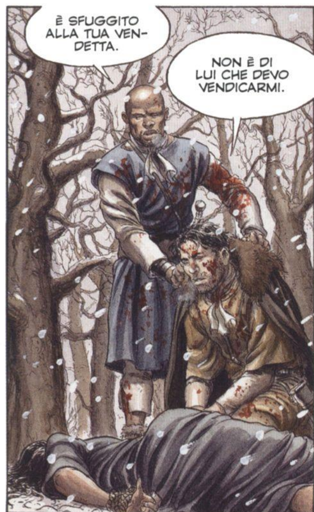
LUCIO!!!


IO... HO AMATO QUELLA DONNA.


NEVICA.


IL CENTURIONE SARDIUS PRISCUS AGRICOLA È MORTO.


È SFUGGITO ALLA TUA VENDETTA.
NON È DI LUI CHE DEVO VENDICARMI.


MA DI ROMA.


LASCIAMI, ADESSO. VOGLIO RIMANERE SOLO.





DAVANTI A ROMA, CI SONO SOLO DUE DECISIONI POSSIBILI: UMILIARSI O RIVOLTARSI.
MENTRE LA NEVE SI SFORZAVA DI PULIRE LA TERRA DA TUTTE LE VIOLENZE, IL GIOVANE PATRIZIO LUCIO MURENA RIFLETTEVA SU QUESTO.

NOTE

1. I Romani non erano pudibondi. L'esercizio della prostituzione era considerato necessario per l'igiene pubblica e per la tranquillità delle donne libere. Tra le prostitute si trovavano le "lupe", ragazze povere, schiave di origine straniera, sofferenti di malnutrizione, vittime di un "leno", prosseneta. Ben differenti erano le cortigiane, che vivevano tra lusso, arte e galanterie. A Roma l'oscenità era naturale, libera.
2. Cerchiamo di orientarci. L'imperatore Augusto creò il sistema monetario valido all'epoca di Nerone, che durerà tre secoli. C'erano l'aurei d'oro, il denaro in argento e, in bronzo, il sesterzio e il dupondius.
3. Roma contava quattro fazioni: i Rossi, i Bianchi, i Verdi e i Blu. I ricchi favorivano i Blu, il popolo sosteneva i Verdi. Poteva succedere che, per demagogia, un imperatore si schierasse con i Verdi. Quanto ai cocchieri, erano delle vere celebrità adulate in tutto l'impero. Un dettaglio che, per ragioni tecniche, non abbiamo potuto inserire: le redini dei cocchi passavano attorno alla vita dei cocchieri (informazione fornitaci dal professor Thuillier).
4. Sette giri, ossia più di otto chilometri. Si girava in senso antiorario. A ogni giro di pista un uovo e un delfino di bronzo venivano abbassati.
5. Una corsa era sempre preceduta dalla "pompa", processione dorata che andava dal Campidoglio al Circo. Una folla immensa seguiva questo corteo, al quale assistevano sacerdoti, suonatori di cetra e di flauto, satiri che eseguivano danze, ecc.
6. Ognuna delle fazioni, dei "colori", era animata da un grande odio verso le altre. Dopo la corsa poteva succedere che i combattimenti proseguissero al di fuori delle mura. Erano risse che causavano morti. Anche Roma aveva i suoi hooligan…
7. Tigellino, "pronto a tutto e al resto", a credere a Georges-Roux. Un tempo amante d'Agrippina, la madre dell'imperatore, fu tra coloro che intuirono la paranoia montante di Nerone. Servì anche da mezzano a Poppea. Comunque, un genio dell'intrigo.
8. La scena è immaginaria, ma testimonia l'oscillare dell'identità verso la rappresentazione, lo scivolare dell'individuo verso il mito. Nerone non è più un corpo, ma una statua da ammirare.
9. L'insulae è un immobile circondato da strade che presenta numerosi piani ai quali si accede tramite scale. Una specie di antenata delle nostre case popolari. I patrizi, le classi borghesi, disponevano di "domus", ville confortevoli, spaziose, areate. Da allora nulla è cambiato.
10. Pietro. Le sue azioni e i suoi pensieri del soggiorno a Roma restano per molti un mistero. Anche l'anno della sua morte è incerto. Si sa che avvenne durante la prima persecuzione contro i cristiani, definiti dai Romani "nemici del genere umano".
11. Plauto (Titus Maccius Plautus). Originario dell'Umbria, di Sarsina. Maestro incontestato della lin-

gua latina. Fu anche commediografo. Morì nel 184 a.C. Possediamo una ventina di sue commedie complete. *Menechmi* racconta la storia di due fratelli gemelli la cui rassomiglianza straordinaria porta a numerosi equivoci.

12. Attigue ai portici si trovavano delle latrine pubbliche. Il popolo poteva dar sollievo ai propri bisogni in questi siti, che potevano accogliere un centinaio di persone. Erano installazioni rudimentali legate alla canalizzazione delle terme. Ne esistevano anche di più lussuose, a pagamento, riservate agli uomini d'affari e ai politici. La divisione in classi passava anche dalle viscere.

13. Cloaca Maxima. La principale fogna di Roma. Costruita sotto Tarquinio Prisco per prosciugare il Velabrum e i terreni paludosi tra il Monte Palatino e il Campidoglio. In seguito raccoglierà le acque usate in città.

14. Questi due architetti erano assistiti da numerosi urbanisti romani e greci. Tutto doveva essere colossale, gigantesco. A questo proposito, abbiamo la testimonianza di Svetonio: "Niente che non fosse ricoperto d'oro, di pietre preziose, di madreperla...". Simbolo di questa magnificenza, la Domus Aurea Neronis (incompiuta), che si può tuttora visitare (quando è aperta al pubblico).

15. Per una popolazione di un milione e duecentomila romani (enorme per l'epoca), il prefetto dei vigili disponeva di una forza di settemila pompieri, che potevano contare su un'adeguata attrezzatura (dalla pompa a mano ai drappi imbevuti d'aceto).

16. Hora Septima. La settima ora. Ma non è così semplice! L'ora è la dodicesima parte del tempo compreso tra il levare e il calare del sole. Dunque, occorre distinguere l'inverno (quando le giornate sono più corte) dall'estate (quando sono più lunghe). L'Hora Septima in inverno va da mezzogiorno alle 12:44; in estate, da mezzogiorno alle 13:15.

17. Malgrado la simpatia che proviamo per l'onesto Chlirfus, dobbiamo confessare che ci siamo concessi qualche libertà alle sue spalle. All'epoca non si pubblicava come lo si fa attualmente. Si ricopiavano manoscritti. E, per quanto ne sappiamo, gli autori di genere femminile erano piuttosto rari, per non dire inesistenti.

18. Proserpina. A Roma è la dea degli inferi. Assimilata alla Persefone greca, il suo culto fu introdotto nel 249 a.C. Plutone, dio dei morti, le fu spesso associato. La loro invocazione rafforza, qui, il pessimismo di Petronio.

19. La parola è orribile. Comunque, non si uccideva così facilmente una schiava o uno schiavo come qui rappresentato. Certe schiave potevano raggiungere prezzi molto elevati. Ma il loro valore umano, agli occhi di un patrizio come Murena, era nullo.

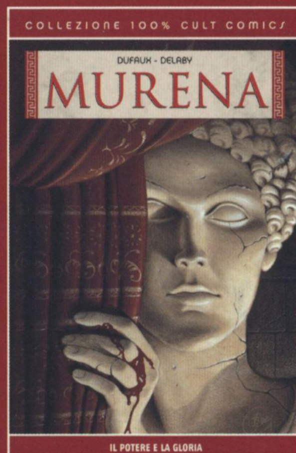
20. L'oppidum di Bibracte. Era un vasto agglomerato circondato da bastioni. In Gallia continentale (a sud dell'attuale Borgogna), l'oppidum di Bibracte era uno dei più famosi della regione. Bibracte



intratteneva legami commerciali con l'Italia. È la patria degli Edui.
21. Le Parche. Divinità del destino assimilate alle Moire greche. Le si rappresenta come filatrici che misuravano a loro piacimento la vita degli uomini. Tre sorelle (le "Tria Fata"): una presiede alla nascita, la seconda al matrimonio, l'ultima alla morte. Il colpo di forbice è sempre fatale.
22. Tratto dalla *Vita felice*, XXIII.
23. Seneca, la "vecchia volpe", come lo chiamavano alcuni cortigiani. Non era senza patrimonio. Il suo tenore di vita attirava gli scherni. Il saggio parlava di ascetismo mentre beveva in una coppa d'oro. Era anche accusato di nepotismo: due suoi fratelli, suo nipote, innumerevoli clienti beneficiavano, grazie alle sue raccomandazioni, di posti importanti. I politici di oggi non hanno inventato niente.
24. Gli Equites (cavalieri). Capi guerrieri galli. Nobili, aristocratici che formano l'élite della società. Il combattimento, per questi uomini, era un modo per mettersi al servizio della forza divina. Da qui il loro coraggio, il loro furore. Il guerriero gallo combatteva spesso a torso nudo.
25. Taranis. Dio dalla ruota. L'equivalente di Giove. La ruota corrisponde all'universo celeste. Taranis brandiva anche la folgore. I Galli temevano la sua collera.
26. Il Legato. Ufficiale superiore romano appartenente alla classe senatoriale. Comandava la legione, costituita da dieci coorti, divisa in sei centurie di ottanta uomini ciascuna.
27. Intervento classico dopo la battaglia. Da notare che la chirurgia era impiegata come ultima risorsa. I Romani le preferivano la medicazione, in quanto la chirurgia massacrava il paziente.
28. Diviciacos. Druido degli Edui, capo militare e uomo politico, considerato uno dei più grandi eruditi del suo tempo. Si recherà a Roma, dove sarà ospite di Cicerone. Consigliere e diplomatico presso Cesare durante la guerra contro i Galli. Evix sarebbe una sua discendente.
29. Abbiamo già citato Taranis. Cernunnos è il dio dalle corna di cervo. Simboleggia il rinnovamento delle forze della natura. Teutates viene associato a Marte. È una divinità guerriera.







100% CULT COMICS: MURENA
IL POTERE E LA GLORIA
(prima ristampa)

100% CULT COMICS: MURENA – IL POTERE E LA GLORIA (prima ristampa) si può richiedere per fax o per posta a PAN DISTRIBUZIONE, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (fax: 059.382.501) (e-mail: info.pan@panini.it), pagando in contrassegno (cioè alla consegna dell'albo) l'importo di € 17,00 più € 6,00 di spese postali. L'albo può anche essere acquistato su www.paninicomics.it al prezzo scontato proposto dal sito, pagando con carta di credito Visa o Mastercard oppure con bollettino postale. Per conoscere spese di spedizione, modalità di acquisto e disponibilità effettiva dell'albo, consultare la sezione ACQUISTA ONLINE.

"I vizi non danno tregua, assillano da tutte le parti. Non permettono né di rialzarsi, né di levare gli occhi per distinguere la verità, ma pesano sugli uomini immersi nella passione e impediscono loro di riprendersi. Abbandonarsi al proprio ventre e alla depravazione è un infame deterioramento."

Seneca, *La brevità della vita*

Anno 62 d.C. A Roma l'imperatore Nerone precipita verso la follia. Alle sue spalle non trama la madre Agrippina, assassinata per volere del figlio stesso, ma l'altrettanto ambiziosa Poppea. Lucio Murena, coraggioso patrizio, il gladiatore nubiano Balba e la splendida Atte rischiano di restare schiacciati tra gli ingranaggi dei complotti di corte. Riusciranno a salvarsi e a vendicarsi dei torti subiti? Prosegue il tormentato viaggio nella Roma antica in compagnia di due maestri del fumetto francese.



PANINI COMICS

€ 12,00

ISBN 978-88-6346-655-3



www.paninicomics.it

COLLEZIONE 100% PANINI COMICS

DUFAUX - DELABY

MURENA



RINASCITA DALLE CENERI

JEAN DUFAUX è nato nel 1949 a Ninove, in Belgio. Dopo avere frequentato l'Institut des Arts et Diffusion, diventa critico cinematografico, per approdare quasi subito al fumetto. Nel 1983 pubblica, su disegni di Renaud, la serie *Brelan de dames* sul settimanale *Tintin*. Con lo stesso disegnatore firma gli albi *Jessica Blandy* (1987) e *Santiago* (1991). Contemporaneamente inizia il sodalizio con il disegnatore Griffo, insieme al quale crea, sempre nel 1987, la serie *Giacomo C.*, ancora oggi in corso di pubblicazione. Autore versatile, capace di adattarsi ai diversi generi, Dufaux ha sceneggiato numerose serie. Tra queste ricordiamo *Rapaci*, disegnato da Enrico Marini, *Djinn*, reso graficamente da Ana Miralles, e *Il lamento delle terre perdute*, illustrato dal maestro Grzegorz Rosinski e pubblicato in Italia da Panini Comics.

PHILIPPE DELABY è nato a Tournai nel 1961. All'età di otto anni il padre gli regala *Tintin in Congo* e da quel momento il fumetto non lo abbandonerà più. Nel 1987, dopo aver frequentato l'Ecole des Beaux Arts, inizia a collaborare con la rivista *Tintin*, sulla quale appare il suo primo racconto storico. Questo genere caratterizzerà la sua produzione successiva: *Richard Coeur de Lion*, *Arthur au Royaume de l'impossible* (entrambi su testi di Yves Duval) e *Bran* (testi di J.L. Vernal).

DUFAUX - DELABY

MURENA



RINASCITA DALLE CENERI

Testi

JEAN DUFAUX

Disegni

PHILIPPE DELABY

Colori

JÉRÉMY PETIQUEUX

Lettering

STUDIO PARLAPÀ

Traduzione

PIER LUIGI GASPA

Adattamento

DAVIDE G.G. CACI e STUDIO PARLAPÀ

Supervisione

MARCO RIZZO

100% PANINI COMICS presenta **MURENA: RINASCITA DALLE CENERI**
Un libro di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. www.paninicomics.it. Stampa: Arti Grafiche U. Soncini, via G. Agnelli 11, 42016 Guastalla (RE). Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (telefono 059.382.111).

GUIDA AI CONTENUTI (vedi codice a barre)

 Adatto a un pubblico di tutte le età

 Per i più giovani, si consiglia la supervisione di un adulto

 Consigliato a un pubblico maturo

INTRODUZIONE

di **Marco Rizzo**



Tra i vicoli della Roma del 64 d.C. girano strane voci sul conto dell'imperatore Nerone. Si racconta che la sua ascesa si debba alle macchinazioni della madre Agrippina, che si sia macchiato dell'omicidio del fratello Britannico (figlio legittimo dell'imperatore Claudio) e della stessa Agrippina. Adesso un'altra donna sembra tirare i fili a corte: l'avvenente e spietata Poppea, che è riuscita a mettere contro Nerone un suo vecchio amico d'infanzia, il patrizio Lucio Murena, figlio di un'avversaria di Agrippina, uccisa su mandato di quest'ultima. Murena aveva cominciato a dividere il talamo con una vecchia fiamma dell'imperatore, l'ex prostituta Atte. Poppea ha dunque convinto l'imperatore ha consegnare Atte tra le braccia del centurione Sardius Priscus Agricola, in partenza per la Gallia. È proprio ai confini tormentati dell'impero che Lucio Murena ha ritrovato la donna amata, che però ha perso la vita durante un rocambolesco combattimento tra la legione di Sardius Priscus e i ribelli barbari dello stregone Cervarix. Nella sua missione oltralpe Murena era stato accompagnato da un uomo fidato, l'ex gladiatore Balba, un tempo amico dello scomparso Britannico, che proprio per la morte dell'erede di Claudio ha giurato di uccidere Nerone. I due erano affiancati da una donna mascherata, Evix, proveniente dalla Gallia, nemica di Cervarix come di Nerone. Evix aveva già sfidato l'imperatore, umiliandolo in una corsa con le bighe, contribuendo così ad aumentare le sue manie di persecuzione e la sua follia. Nel frattempo a Roma Nerone ha fatto la conoscenza dell'apostolo Pietro, mentre il gladiatore di corte Massam sembra essere sopravvissuto a un confronto all'ultimo sangue con l'eterno nemico Balba, che lo crede morto.

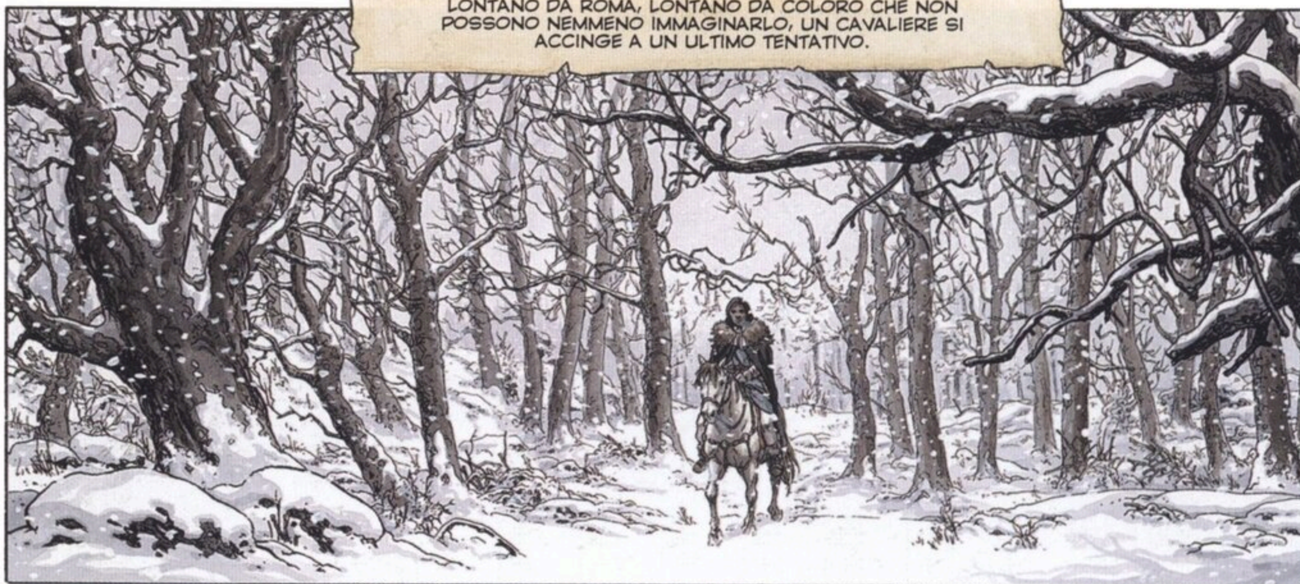


L'amicizia non esiste. Ci sono solo dimostrazioni di amicizia.
Grazie a Jérémy per avercelo dimostrato.
Cittadino, Roma non dimenticherà la tua fedeltà.

Jean Dufaux, Philippe Delaby

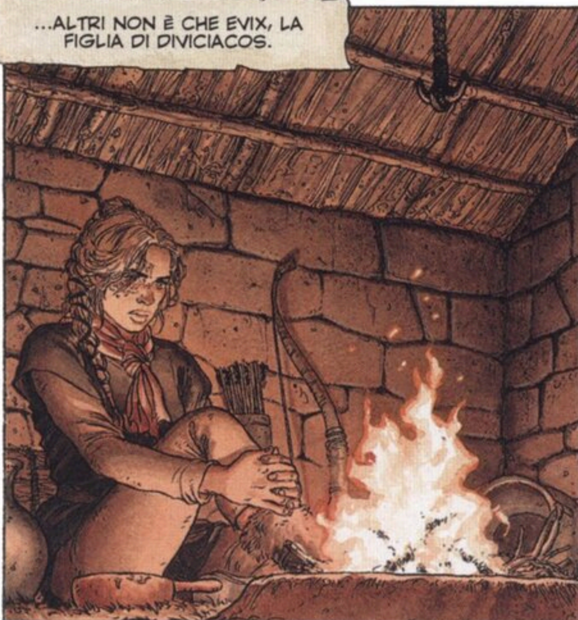


STORIA DI FIAMME














GRAZIE.


TACCIONO PER UN LUNGO ISTANTE. POI...

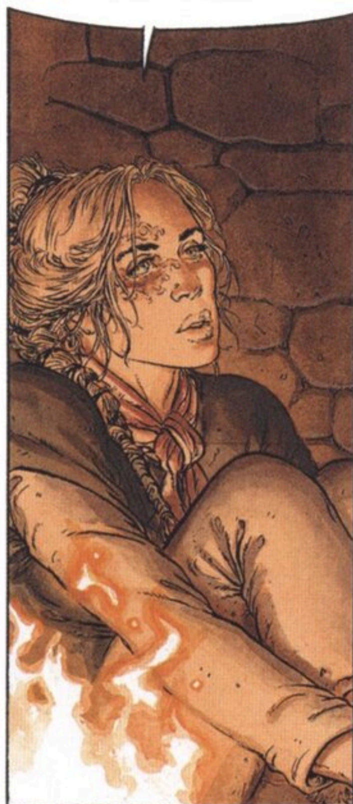

DOV'È L'UOMO CHE TI OSPITA?
È MORTO. È PER PARLARMI DI LUI CHE SEI GIUNTO SIN QUI?

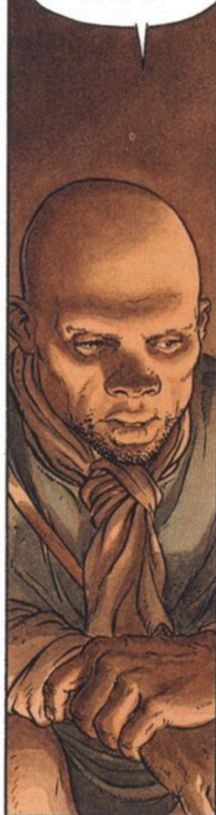

NO. VOGLIO ANNUNCIARTI CHE ABBANDONIAMO L'ACCAMPAMENTO. RIPARTIAMO PER ROMA.


ME L'ASPETTAVO. LUCIO MURENA RITIENE CHE IO SIA LA RESPONSABILE DELLA MORTE DELLA SUA AMATA ATTE?


L'HA SAPUTO.
QUINDI VIENI A CERCARE LA MIA TESTA.

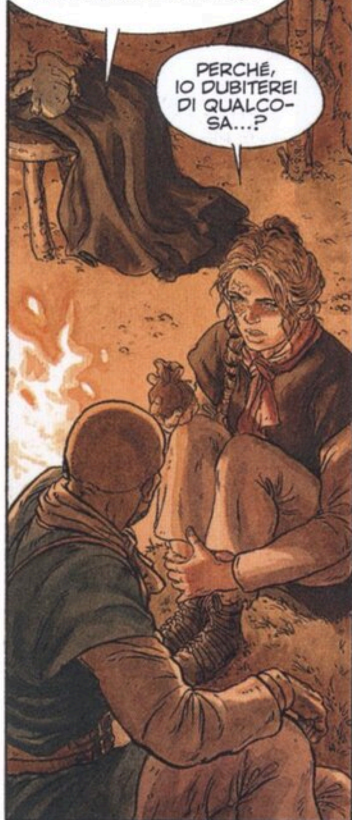

NON MI AVREBBE MAI SCELTO PER QUESTO. MI SAREI RIFIUTATO. D'ALTRONDE, LA SUA COLLERA SI È RIVOLTA CONTRO ROMA. È DA ROMA CHE PROVIENE IL MALE. LE ALTRE, SONO SOLO SFORTUNATE CIRCOSTANZE. NON È AD ATTE CHE MIRAVI, CON LA TUA FRECCIA.


ESATTO. IO MIRAVO AL PASSATO. E MI SONO SCONTRATA COL PRESENTE. NON SIAMO CHE GIOCATTOLI NELLE MANI DEGLI DEI.


IO... SE LO DESIDERI... POSSO RIMANERE QUI, CON TE.


LA TUA GENEROSITÀ MI COLPISCE. MA IL COLORE DELLA TUA PELLE NON È ADATTO A QUESTI LUOGHI.
NON SI TRATTA DI GENEROSITÀ, MA...


...DEI SENTIMENTI CHE NUTRO PER TE. VORREI... DONARTI QUESTA.
COS'È?


UNA POLVERE CHE GLI STREGONI DELLA MIA TERRA PROCURANO ALLE ANIME DUBBIOSE.
PERCHÉ, IO DUBITEREI DI QUALCOSA...?

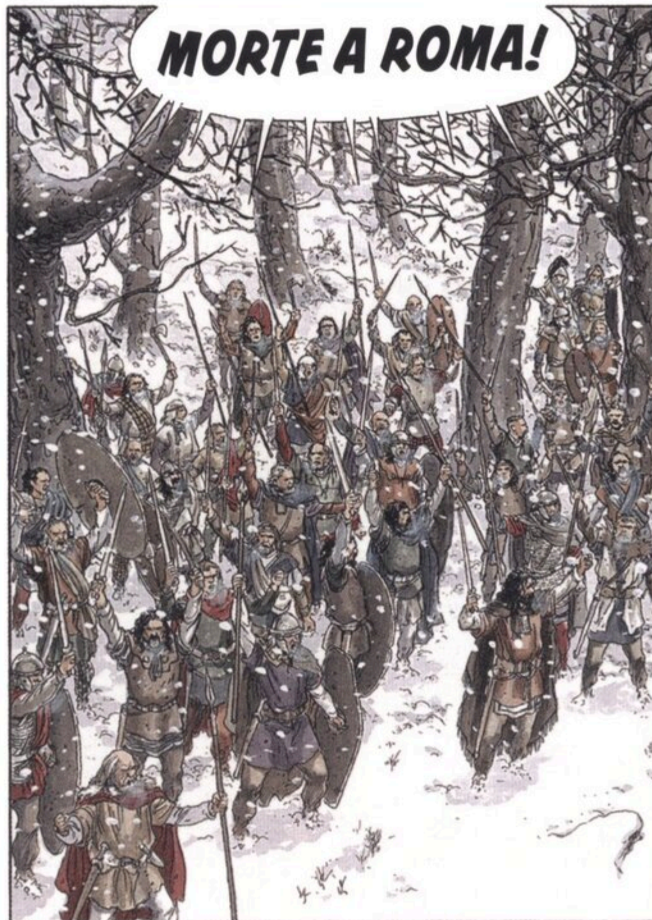

SE LO PENSI, TI SBAGLI DI GROSSO. COME POTRAI VERIFICARE TU STESSO...


...QUANDO USCIRAI DI QUI.
!!!

SONO I RESTI DELL'ESERCITO DI CERVARIX, CONTADINI UNITI DALL'ODIO, ORDE FAMELICHE SCACCIATE DAI LORO VILLAGGI, UN INTERO POPOLO CHE ALZA LA TESTA.









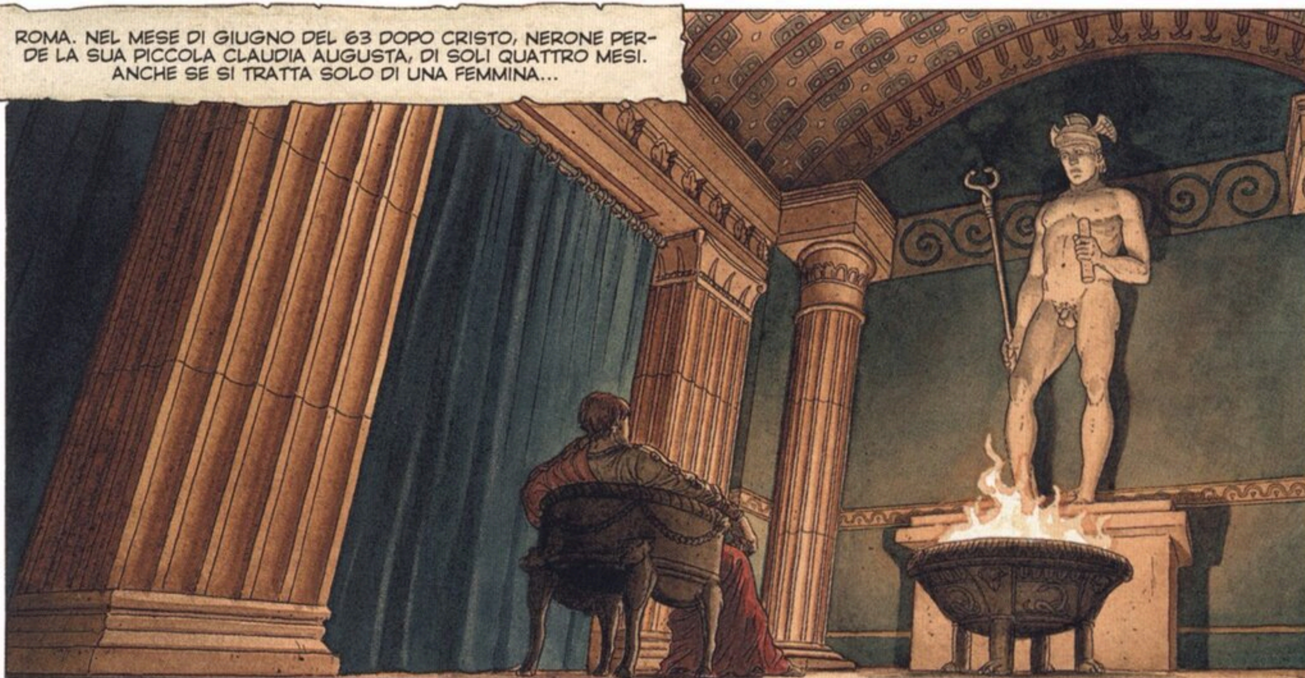

IL DUBBIO...


IL DUBBIO NON MI È CONCESSO!


VLLOOUUUFFFF






ROMA. NEL MESE DI GIUGNO DEL 63 DOPO CRISTO, NERONE PERDE LA SUA PICCOLA CLAUDIA AUGUSTA, DI SOLI QUATTRO MESI. ANCHE SE SI TRATTA SOLO DI UNA FEMMINA...


...IL DISPIACERE DELL'IMPERATORE È SINCERO E PROFONDO.


GLI DEI LO AVVERTONO? IN OGNI CASO, NON SEMBRANO PARTICOLARMENTE PARTECIPI DEL SUO DOLORE.

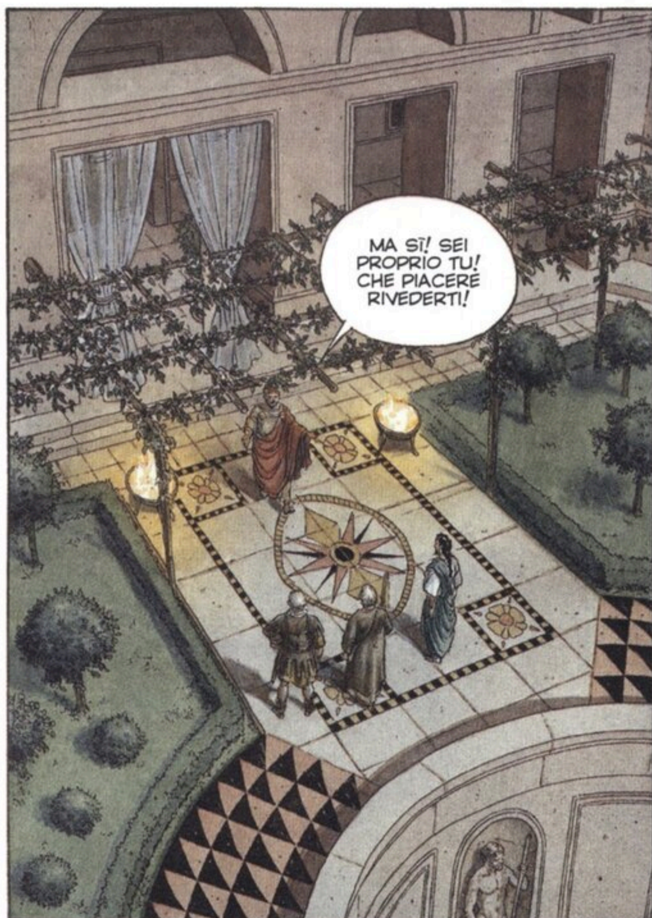

A CHE PENSI?


PENSAVO A MIA MADRE. AL VENTRE DI MIA MADRE. VEDO LE FIAMME CHE DIVORANO I NEONATI ALLA LORO NASCITA.


TUA FIGLIA NON HA CONOSCIUTO TALI TORMENTI. È MORTA COME PORTATA VIA DA UN REFOLO, COME UN RAMOSCELLO SOLLEVATO DAL VENTO D'ESTATE (1).

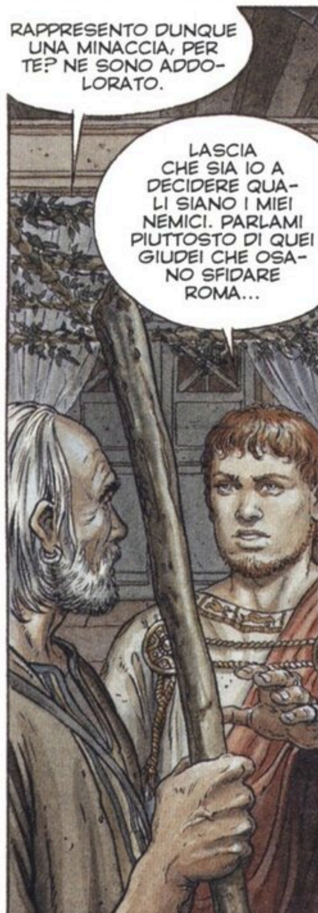

LO SO. MA UNA MORTE DOLCE NON È AFFATTO MENO CRUDELE.

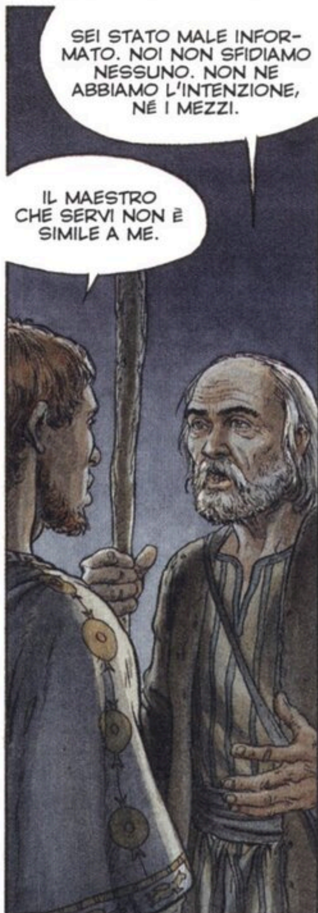

TIGELLINO CHIEDE DI VEDERTI. HA TROVATO L'UOMO CHE CERCAVI.
AH! FINALMENTE!

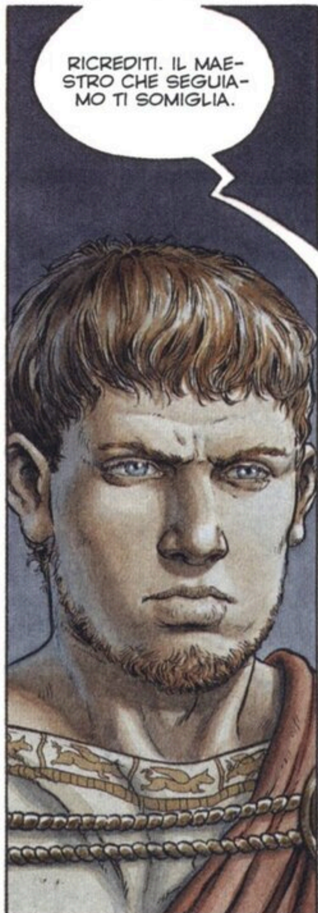

MA SÌ! SEI PROPRIO TU! CHE PIACERE RIVEDERTI!


MI RICORDO IL TUO NOME! PIETRO!
E IO NON HO DIMENTICATO LA BONTÀ CHE HAI DIMOSTRATO NEI MIEI RIGUARDI.

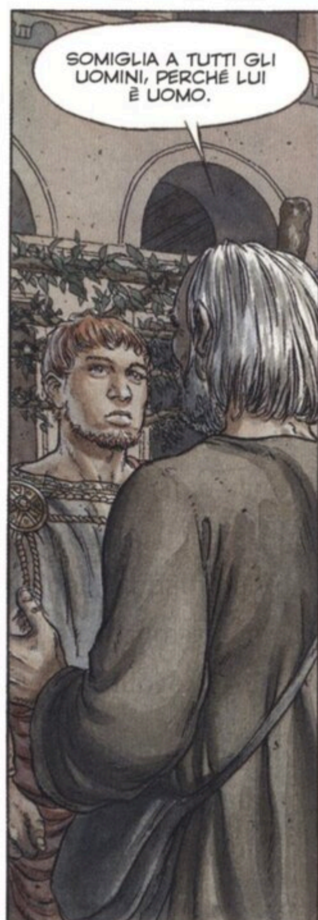

NOBILE CESARE, OCCORRE CHE TE LO RAMMENTI: QUEST'UOMO È A CAPO DI UN'ABOMINEVOLE SETTA!

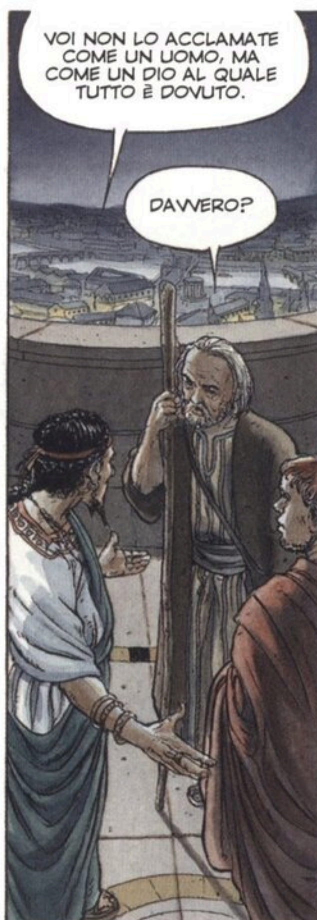

RAPPRESENTO DUNQUE UNA MINACCIA, PER TE? NE SONO ADDOLORATO.
LASCIA CHE SIA IO A DECIDERE QUALI SIANO I MIEI NEMICI. PARLAMI PIUTTOSTO DI QUEI GIUDEI CHE OSANO SFIDARE ROMA...

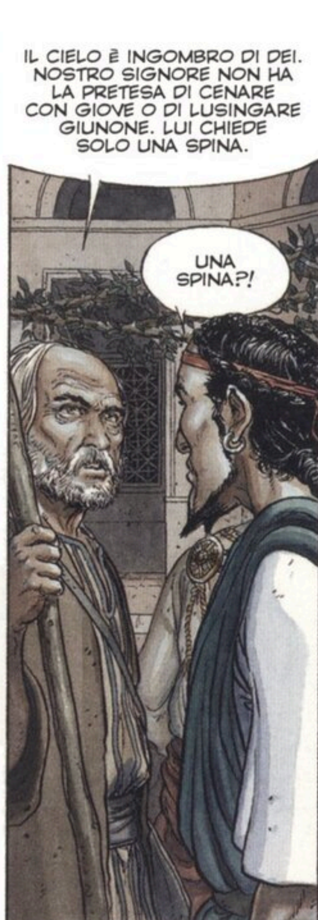

SEI STATO MALE INFORMATO. NOI NON SFIDIAMO NESSUNO. NON NE ABBIAMO L'INTENZIONE, NÉ I MEZZI.
IL MAESTRO CHE SERVI NON È SIMILE A ME.


RICREDITI. IL MAESTRO CHE SEGUIAMO TI SOMIGLIA.


SOMIGLIA A TUTTI *NOI*.


SOMIGLIA A TUTTI GLI UOMINI, PERCHÉ LUI È UOMO.

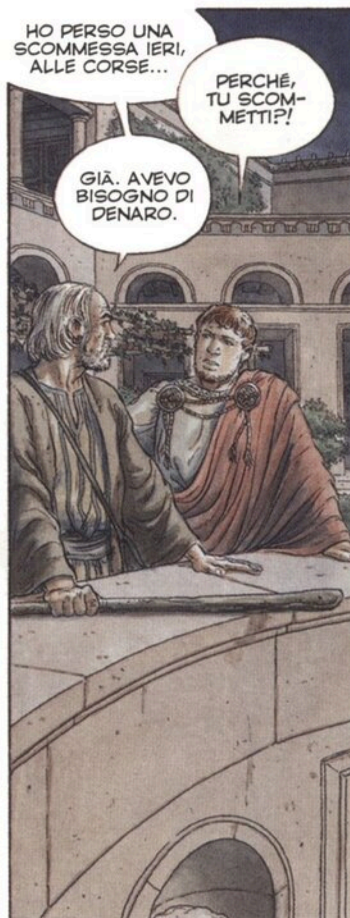

VOI NON LO ACCLAMATE COME UN UOMO, MA COME UN DIO AL QUALE TUTTO È DOVUTO.
DAVVERO?


IL CIELO È INGOMBRO DI DEI. NOSTRO SIGNORE NON HA LA PRETESA DI CENARE CON GIOVE O DI LUSINGARE GIUNONE. LUI CHIEDE SOLO UNA SPINA.
UNA SPINA?!

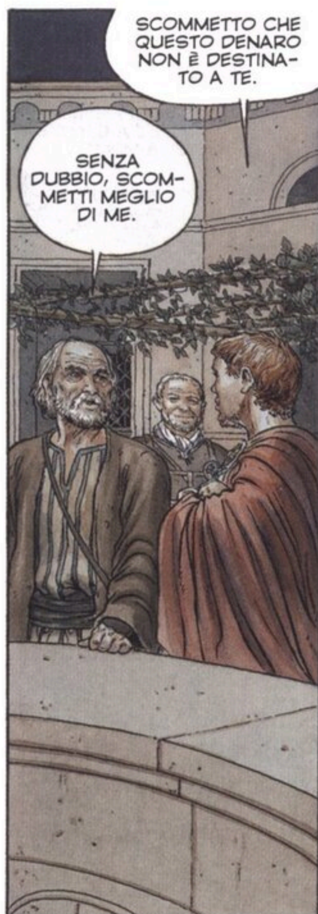

SÌ. QUELLA CHE È CONFICCATA NEL CUORE DI CIASCUNO DI NOI. QUELLA CHE AVVELENA OGNI CUORE. TU DEVI SENTIRLA MUOVERSI, A VOLTE...
IO?! IO... NON SO DI CHE PARLI.


SULLE SPINE NON SI COSTRUISCE UN IMPERO. CREDO CHE ROMA POSSA RITENERSI SODDISFATTA DALLE TUE RISPOSTE. ANCHE SE TALVOLTA MI APPAIONO OSCURE.


D'ALTRO CANTO, L'IMPERATRICE APPREZZA LE PERSONE DELLA TUA RAZZA. E IO NON HO NIENTE DA RIFIUTARLE, ALMENO PER ORA. E SE POSSO SODDISFARE UN TUO DESIDERIO, QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO PER ESPRIMERLO.
AH! DATO CHE ME LO DOMANDI...


HO PERSO UNA SCOMMESSA IERI, ALLE CORSE...
PERCHÉ, TU SCOMMETTI?!
GIÀ. AVEVO BISOGNO DI DENARO.

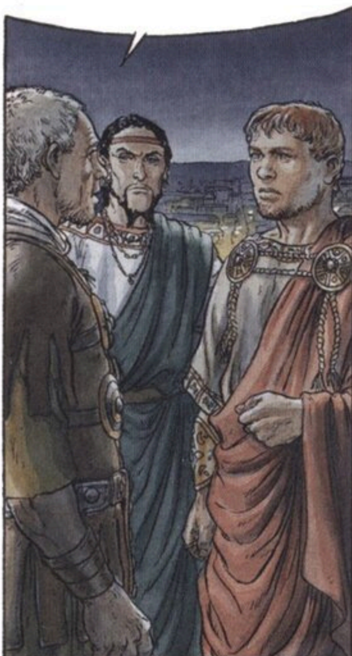

SONO STATO MAL CONSIGLIATO. CONFESSO ANCHE CHE NON NE CAPISCO NIENTE. PERÒ MI FAREBBE COMODO RECUPERARE QUELLA SOMMA.


SCOMMETTO CHE QUESTO DENARO NON È DESTINATO A TE.
SENZA DUBBIO, SCOMMETTI MEGLIO DI ME.


E SIA. RADDOPPIO LA TUA POSTA. E SPERO DI RIVEDERTI PRESTO. CON O SENZA SPINE.


NON SONO TUTTE PICCOLE SPINE, DOPO TUTTO?
HO IL CUORE IN PACE, SE È QUESTO CHE VUOI DIRE.


DUNQUE, VOLEVI PARLARMI, MARCO ATTICO?
SE ME LO CONSENTI, NOBILE CESARE. COME PREFETTO DEI VIGILI, DESIDERAVO METTERTI AL CORRENTE DEI MIEI TIMORI.


PROMETTE DI ESSERE DI NUOVO UN'ESTATE CANICOLARE, E IO TEMO IL SUO CALORE INTENSO, SOFFOCANTE. DEI QUATTORDICI QUARTIERI DI ROMA, ALMENO UNA DOZZINA SONO OCCUPATI DA FABBRICATI IN LEGNO CHE SI AFFACCIANO LUNGO VIE TROPPO STRETTE E TORTUOSE PERCHÉ IO POSSA DISPIEGARE I MIEI UOMINI IN CASO D'INCENDIO.


AI PIEDI DEL PALATINO, NON LONTANO DA QUI, SI AFFOLLANO BOTTEGHE CARICHE DI PRODOTTI INFIAMMABILI, E DI NOTTE LE TORCE ARDONO SENZA SOSTA. UNA SCINTILLA SAREBBE SUFFICIENTE A COINVOLGERE L'INTERO QUARTIERE.

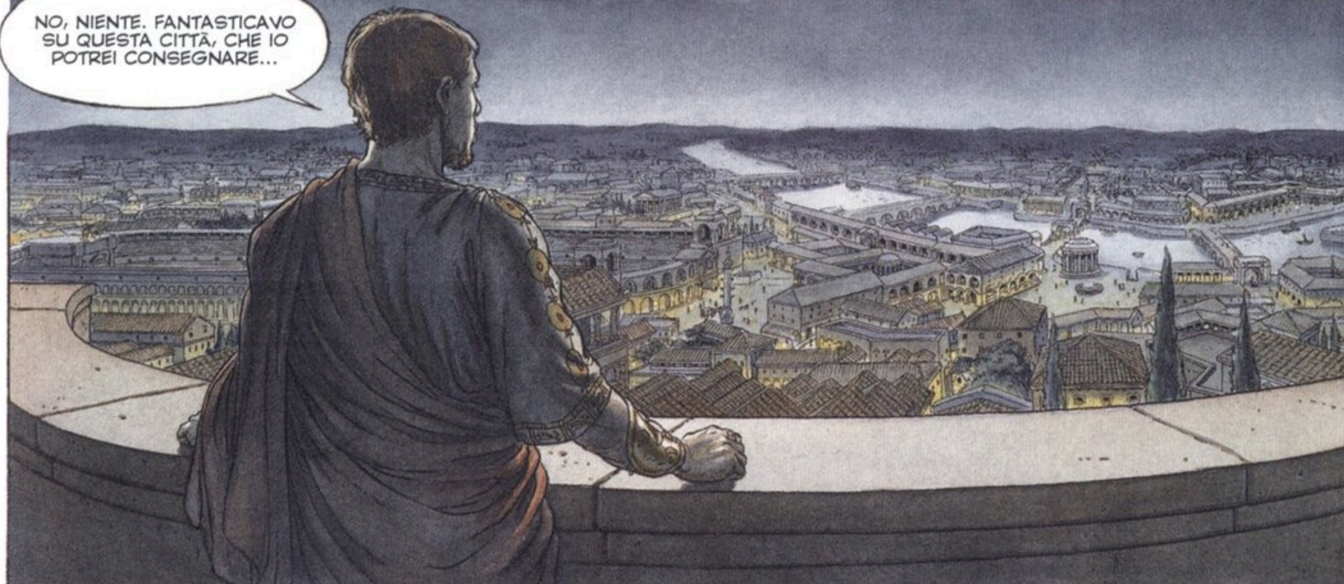
OCCORREREBBE REGOLAMENTARE LE DIMENSIONI DEGLI IMMOBILI, AUMENTARE LA LARGHEZZA DELLE STRADE, RIPROGETTARE PORTICI E SPAZI APERTI.

LO SO. SO TUTTO.

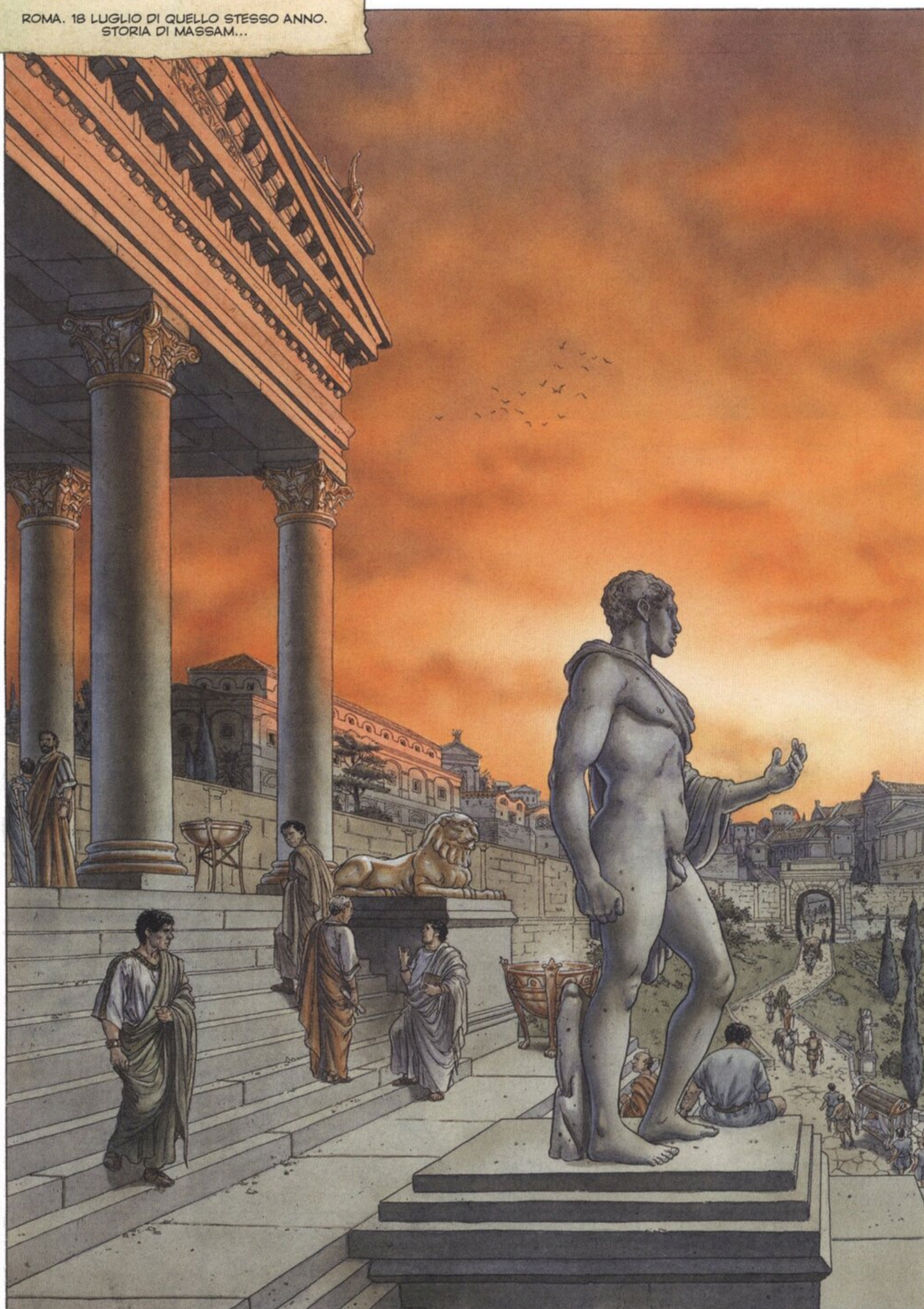
GLI ARCHITETTI MI HANNO CONSIGLIATO DI USARE LE PIETRE DI GABI O DI ALBANO, REFRATTARIE AL FUOCO, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA ROMA CHE IO VOGLIO EDIFICARE (2). MA PER FAR QUESTO...

OCCORREREBBE...

OCCORREREBBE, NOBILE CESARE...?






ROMA. 18 LUGLIO DI QUELLO STESSO ANNO.
STORIA DI MASSAM...


CORRISPONDONO ALLA TUA DESCRIZIONE: UN EX GLADIATORE NERO CHE ACCOMPAGNA UN GIOVANE PATRIZIO. QUEST'ULTIMO POSSEDEVA UNA VILLA CHE È STATA CONFISCATA DALL'IMPERATORE. TUTTI E DUE HANNO TROVATO RIFUGIO PRESSO LA VESTALE RUBRIA.


UNA VESTALE! RISCHIA PARECCHIO, A PROTEGGERE COSÌ UN NEMICO DI ROMA!
SEMBRA CHE RUBRIA CONOSCESSE LA MADRE DEL PATRIZIO.


DUNQUE SONO TORNATI! NON CI SPERAVO PIÙ. MA... NON POSSO AFFRONTARE DA SOLO UNA FIGURA COME RUBRIA. MI OCCORRE AIUTO. UN SOLIDO APPOGGIO.

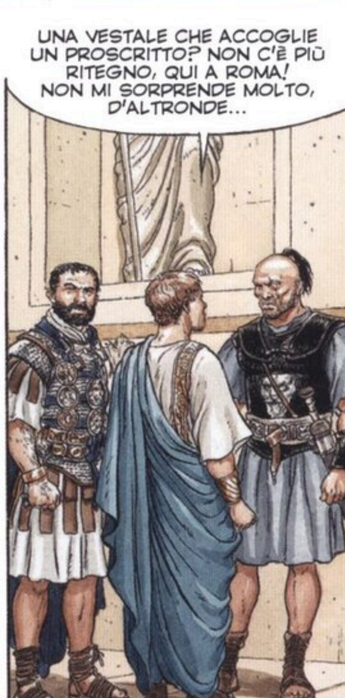

TIGELLINO, MAGARI...
AH, NO! NON È QUI. HA LASCIATO IL PALAZZO DA UN PO'... E IGNORO DOVE SIA ANDATO.


TOH! VEDO CHE TI SEI RISTABILITO! NON NE ERO STATO INFORMATO!
!!!


RUFFALO, TI PRESENTO MASSAM, UNO DEI CAPRICCI DELLA MIA NOBILE SPOSA. UN CAPRICCIO TENACE, SI DIREBBE. LA SUA TESTA TARDA A CADERE.

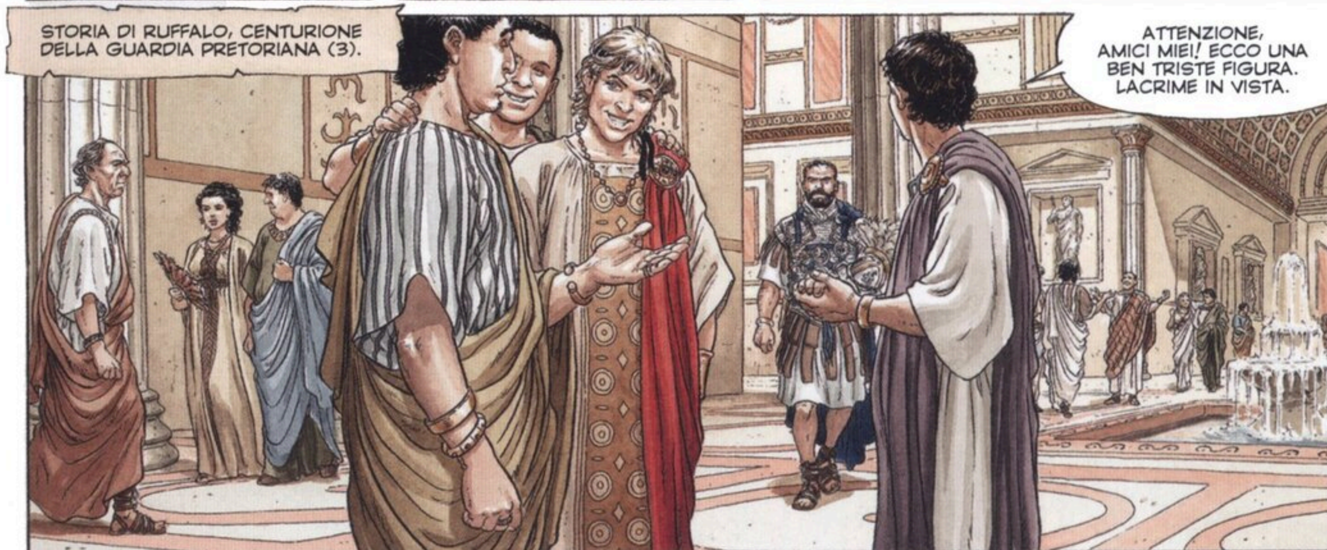

COSA VIENI A FARE, QUI? QUESTI LUOGHI TI DOVREBBERO ESSERE INTERDETTI.
IO... NOBILE CESARE, VOLEVO SOLO INFORMARTI CHE LUCIO MURENA È TORNATO.

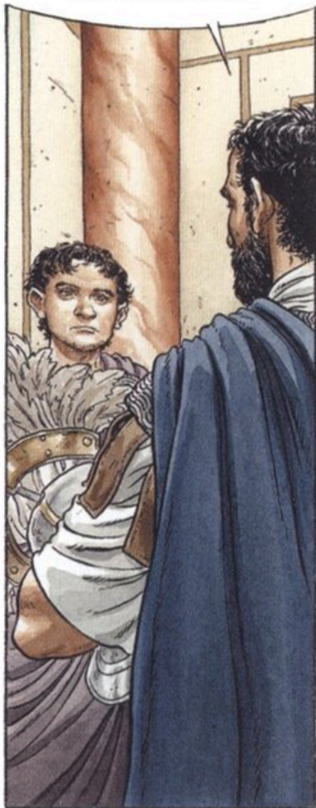

MURENA! MA TU GUARDA CHE BELLA NOTIZIA! E TU SAI DOVE SI NASCONDE?
LA VESTALE RUBRIA AVREBBE ACCETTATO DI OSPITARLO PRESSO DI LEI. COSA CHE MI IMPEDISCE DI CONTINUARE LE MIE RICERCHE.

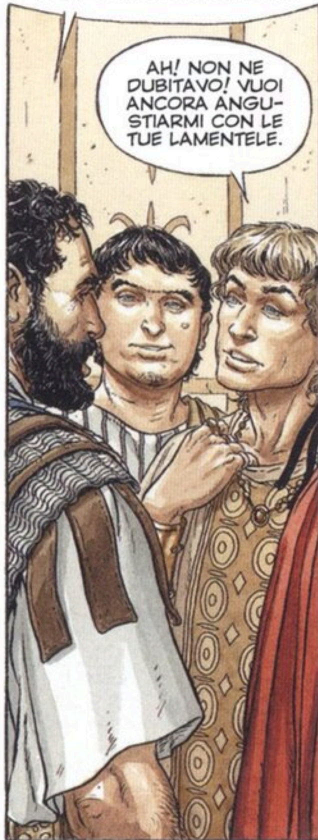

UNA VESTALE CHE ACCOGLIE UN PROSCRITTO? NON C'È PIÙ RITEGNO, QUI A ROMA! NON MI SORPRENDE MOLTO, D'ALTRONDE...


LUCIO MURENA NON HA MAI CESSATO DI PROVOCARMI, DOPO LA MORTE DI SUA MADRE. COME SE ME NE ATTRIBUISSE LA RESPONSABILITÀ. HA DIMENTICATO CHI SONO IO E CHI È LUI. A QUANTO PARE È GIUNTA L'ORA DI FARGLI COMPRENDERE LA DIFFERENZA.


RUFFALO?
SI È ALLONTANATO, NOBILE CESARE. PAREVA AVESSE FRETTA.


STORIA DI RUFFALO, CENTURIONE DELLA GUARDIA PRETORIANA (3).
ATTENZIONE, AMICI MIEI! ECCO UNA BEN TRISTE FIGURA. LACRIME IN VISTA.


NON HO MAI PIANTO IN VITA MIA, NOBILE PRINCIPE. MA CONOSCO LE MIE INQUIETUDINI. SONO NUMEROSE.


E MI APRO A TE, ENDIMIONE. TU NE CONOSCI LA CAUSA.
AH! NON NE DUBITAVO! VUOI ANCORA ANGUSTIARMI CON LE TUE LAMENTELE.


QUESTO NOBILE PADRE SI PREOCCUPA PER SUA FIGLIA, AMICI MIEI. LA DOLCE CLAUDIA CHE NON RIESCE A TOGLIERMI DALLA SUA MENTE. È ANCHE STANCANTE, ALLA FIN FINE. NON CHE IO DISDEGNI LE SUE GRAZIE...


NE HO APPROFITTATO A SUFFICIENZA, MA... COME DIRE... SONO UN PO' SCARSE. LA PIETANZA NON È ABBASTANZA PICCANTE, PER I MIEI GUSTI. MA CON UN PO' DI TEMPO A DISPOSIZIONE E L'AIUTO DI QUALCHE AMICO, CREDO CHE POTREMMO INSEGNARE ALLA NOSTRA CARA CLAUDIA CERTE RAFFINATEZZE CHE MANCANO ALLA SUA EDUCAZIONE.


PERCIÒ RASSICURATI: QUANDO TE LA RESTITUIRÒ, LA SUA NATURA SARÀ COSÌ ARRICCHITA DA SODDISFARE LA PIÙ ESIGENTE DELLE TENUTARIE.


MA LA TUA MANO SI CONTRAE SUL GLADIO. ASPETTA, HO DI MEGLIO.


SE VUOI CHE COLI DEL SANGUE, PRENDI QUESTO PUGNALE...


SE TI COLPISSI, TI SEGUIREI PRESTO NELLA MORTE, E CLAUDIA SI RITROVEREBBE SOLA. TI SUPPLICO UN'ULTIMA VOLTA, RISPARMIA MIA FIGLIA.


OH! HAI TOCCATO LA MIA SENSIBILITÀ. OCCORRE DUNQUE CHE ALLONTANI QUELLA BRAVA RAGAZZA DAL MIO LETTO. LICA, TE LA PRESTO PER QUESTA NOTTE. FANNE QUELLO CHE VUOI.

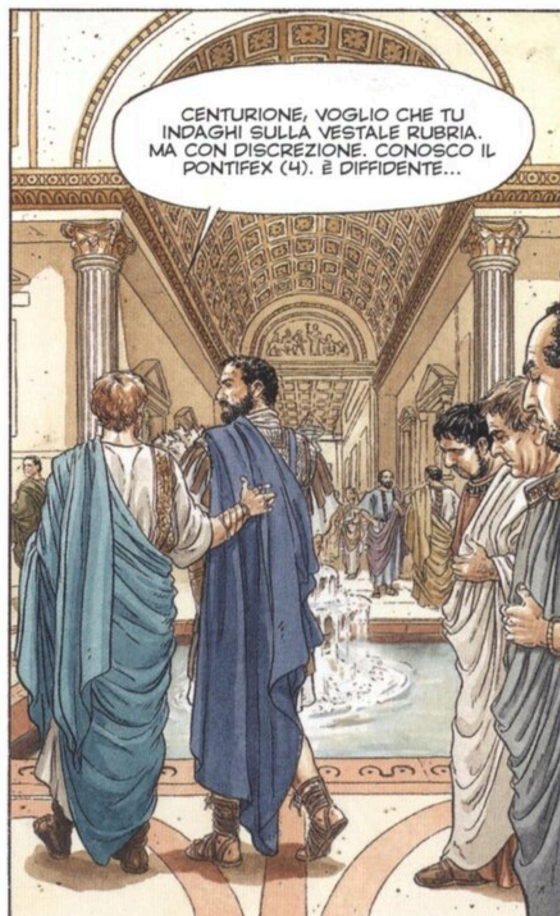

MMM... E VA BENE. SE POSSO PRENDERLA COME UN RAGAZZO.

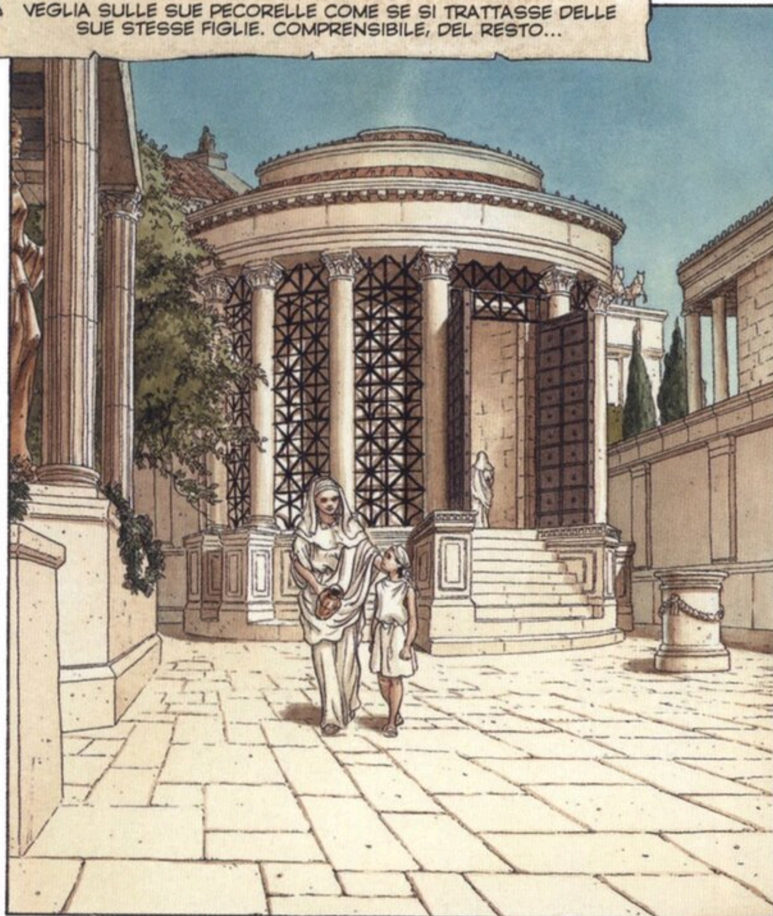

MI SEMBRI UN TANTINO AGITATO, CENTURIONE. È UN BUON MOTIVO PER ABBANDONARMI?
!!!


PERDONAMI, NOBILE CESARE... MI SONO LASCIATO DISTRARRE.
DIREI PROPRIO. TUTTAVIA, HO BISOGNO DI TE.


SALUTA TUO PADRE PER ME, ENDIMIONE.
NON MANCHERÒ.


MI TROVERAI SUL TUO CAMMINO.
NON TE LO CONSIGLIO.


CENTURIONE, VOGLIO CHE TU INDAGHI SULLA VESTALE RUBRIA. MA CON DISCREZIONE. CONOSCO IL PONTIFEX (4). È DIFFIDENTE...


VEGLIA SULLE SUE PECORELLE COME SE SI TRATTASSE DELLE SUE STESSE FIGLIE. COMPRENSIBILE, DEL RESTO...


TU CONOSCI LA SORTE RISERVATA ALLE VESTALI CHE SI CONCEDONO A UN UOMO. DIMMI CHE SI TRATTA SOLO DI CALUNNIE, DUNQUE (5).

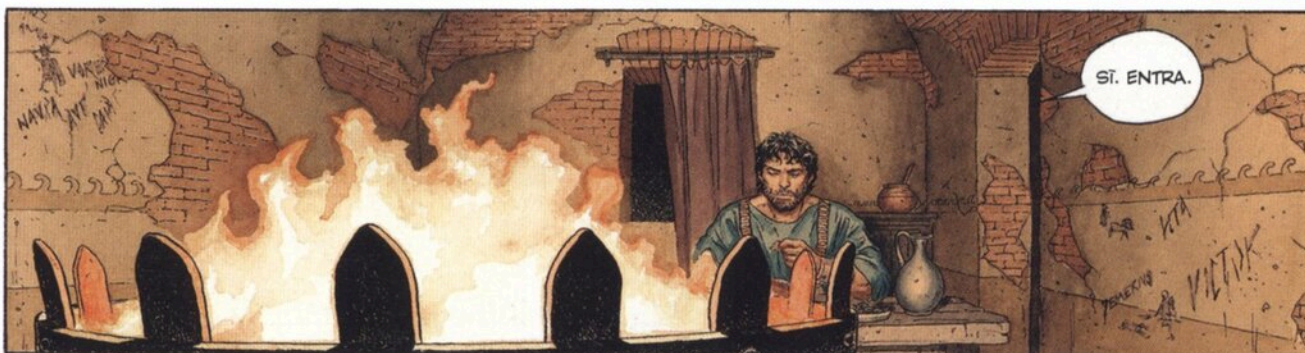

C'È DEL VERO, IN QUANTO HAI APPRESO. IL FIGLIO DI LOLLIA PAULINA MI HA CHIESTO ASILO, E IO NON HO POTUTO RIFIUTARGLIELO. MA NON OLTREPASSA L'ATRIO DELLE VESTALI E NON MI HA MAI TOCCATO. IL SOLO FATTO CHE TU POSSA PENSARLO, MI OLTRAGGIA!


CONOSCO I VINCOLI CHE LEGANO LA TUA FAMIGLIA A QUELLA DI LOLLIA PAULINA. NON SONO, TUTTAVIA, UNA RAGIONE SUFFICIENTE PER RISCHIARE LA PUBBLICA IGNOMINIA. O PERSINO PEGGIO. TI INGIUNGO DI RIMANDARE QUEL RAGAZZO DA DOVE È VENUTO.


È CADUTO IN DISGRAZIA PRESSO L'IMPERATORE. NESSUNO VORRÀ ACCOGLIERLO, FINTANTO CHE RIMANE A ROMA.
ALLORA CHE LASCI ROMA. E DI CORSA!


È QUANTO GLI HO SUGGERITO. MA LUI NON MI ASCOLTA. NON ASCOLTA NESSUNO, D'ALTRONDE.

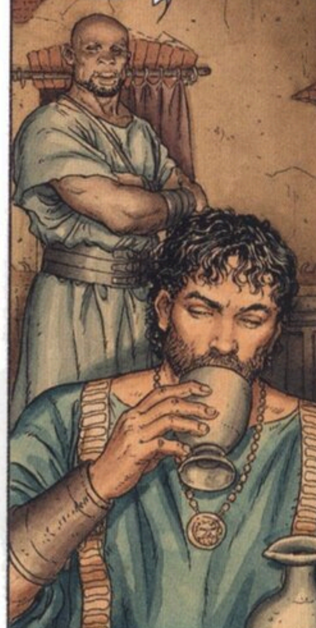

IGNORO IL MALE CHE LO AFFLIGGE. C'È COME UN GRANDE FUOCO, DENTRO DI LUI. UN FUOCO CHE DIVORA OGNI COSA.


STORIA DI FIAMME. FIAMME DI AMAREZZA.

SÌ. ENTRA.


CI SIAMO. È PER QUESTA NOTTE.
DAVVERO? HAI TROVATO UN AVVERSARIO ALLA TUA ALTEZZA?


DEVE ESSERLO, SE VOGLIAMO FORTI PUNTATE. ABBIAMO BISOGNO DI QUEL DENARO.
GIUSTO. SIAMO COME TUTTI GLI ALTRI PARIA CHE SI AFFOLLANO IN QUESTA CITTÀ. SENZA RISORSE, SENZA UN FOCOLARE, SENZA UNA FAMIGLIA.


RESTA SOLO QUALCHE CONTO DA REGOLARE.
E PER QUESTO TU SEI PRONTO A SFIDARE L'IMPERO E I SUOI DEI.


I SUOI DEI? UNO SOLO SARÀ SUFFICIENTE. COME SI CHIAMA IL TUO AVVERSARIO?


SI CHIAMA POLLIO. È UN PUGILE DI GRANDE FAMA (6).


È QUELLO, POLLIO?
SÌ. È IL MIGLIORE! NESSUNO È MAI RIUSCITO A BATTERLO!!


ED È MIO PADRE.


BENVENUTO. CONOSCI CORRIO? È UN VECCHIO AULETE. SARÀ LUI AD ARBITRARE L'INCONTRO. OBIEZIONI?
NO.


COMBATTERETE CON I GUANTI. SUSCITA PIÙ IMPRESSIONE E FA SALIRE LE SCOMMESSE.
VA BENE.


EHI!

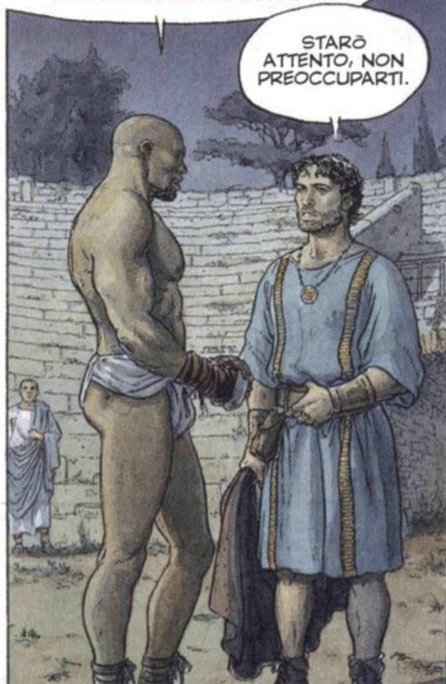

50 SESTERZI E POTRETE PALPEGGIARE MIO PADRE, PRIMA DEL COMBATTIMENTO.

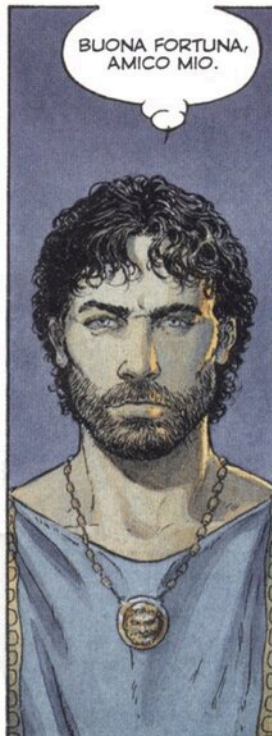

SAREBBE DIVERTENTE. CONFESSO CHE SONO TENTATA.
TI CAPISCO... È COSÌ... POSSENTE.


SEMBRA ALLA TUA PORTATA.
MMM... NON MI FIDO. CREDO CHE NASCONDA BENE LE SUE DOTI.

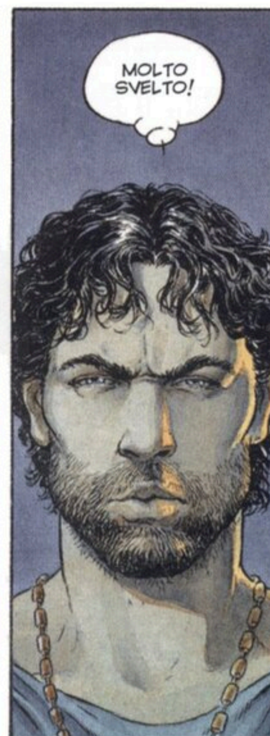

ECCO UN UOMO. UN VERO UOMO. NON È CERTO COME TUO MARITO.
LUCILLA, TI PREGO...


VORREI OFFRIRTI ALLA MIA AMICA. È POSSIBILE?
PER UNA NOTTE, SONO 1000 SESTERZI. E POSSO GARANTIRTI CHE NON RIMARRÀ DELUSA.

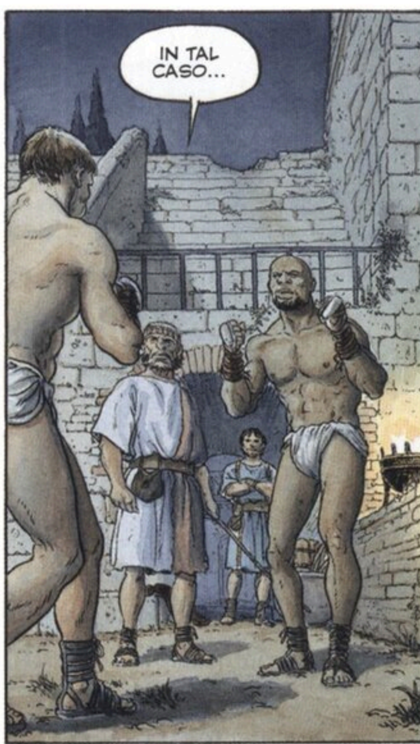

IN CASO DI VITTORIA, SARÀ L'AULETE A CONSEGNARTI IL DENARO.
STARÒ ATTENTO, NON PREOCCUPARTI.


BUONA FORTUNA, AMICO MIO.


UH! QUELL'ALTRO È SVELTO.

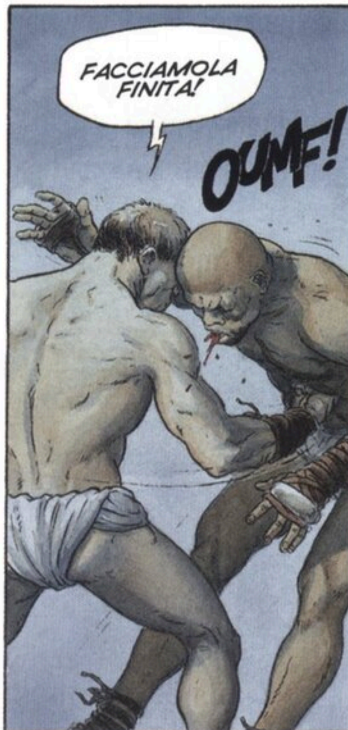

MOLTO SVELTO!


STORIA DI BALBA, UN TEMPO ALLIEVO DI BACCO SORROCTO.

PUOI CONTINUARE?
MI INSULTI, COSÌ.

IN TAL CASO...

COLPISCI, POLLIO! COLPISCI!

IL NUBIANO NON È ALL'ALTEZZA!
AHIMÈ! CREDO CHE QUESTO COMBATTIMENTO FINIRÀ PRESTO.
GIÀ! CORRIO CI AVEVA ABITUATO A BEN ALTRO!

NO! LASCIAMI STARE!

FACCIAMOLA FINITA!
OUMF!

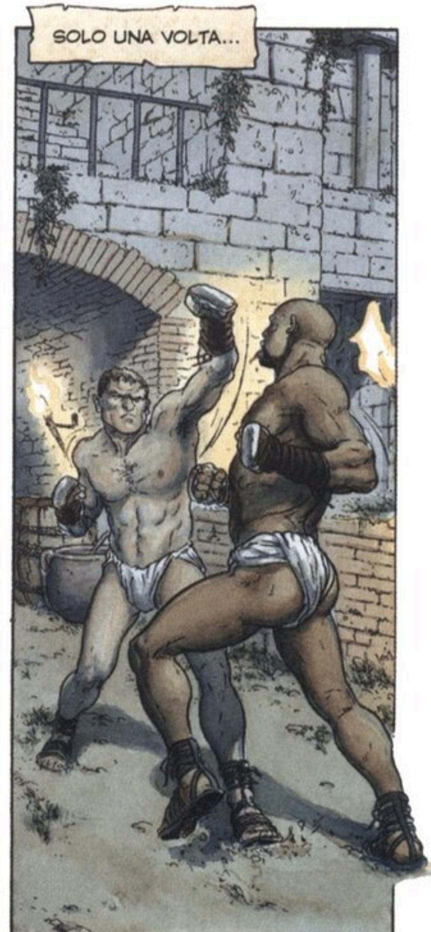
DEVI FERMARLO, AULETE. QUESTA LOTTA È IMPARI.
LO PENSO ANCH'IO.

EH, SÌ! È SEMPRE COSÌ! È TROPPO FORTE, MIO PADRE!


È INUTILE INCAPONIRSI. AMMETTI LA SCONFITTA.
È FUORI QUESTIONE.


POSSO VINCERE. È TROPPO SICURO DI SÉ. NEMMENO PROTEGGE I SUOI ORGANI VITALI. QUELLI CHE CI HANNO INDICATO ALLA SCUOLA DEI GLADIATORI.


È ADESSO CHE DEVO COLPIRLO. UNA VOLTA...

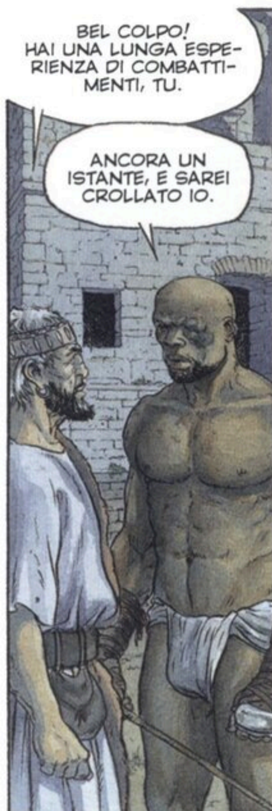

SOLO UNA VOLTA...


CI METTERÒ TUTTO CIÒ CHE RIMANE DELLE MIE FORZE.
AAARAAH
CRAC


?!


NON... NON SI MUOVE PIÙ!


PICCOLO, LURIDO ABORTO! CI VENDEVI MERCE AVARIATA! HAI VISTO COM'È CROLLATO A TERRA, TUO PADRE?!

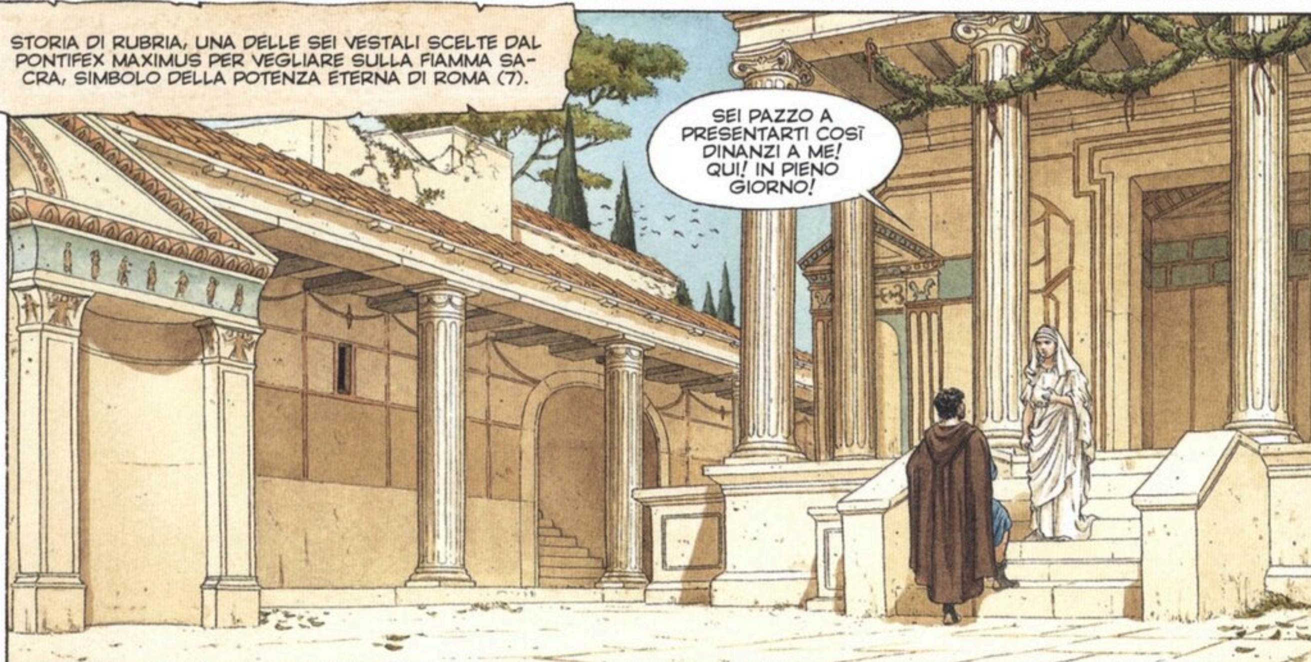

BEL COLPO! HAI UNA LUNGA ESPERIENZA DI COMBATTIMENTI, TU.
ANCORA UN ISTANTE, E SAREI CROLLATO IO.


ECCO! S'È RIANIMATO!
GIÀ! MA MI HA FATTO PERDERE UNA PICCOLA FORTUNA!


E IO CHE SPERAVO DI RIFARMI. DEVO DEL DENARO A ENDIMIONE.
BAH! ASPETTERÀ. È COSÌ RICCO.

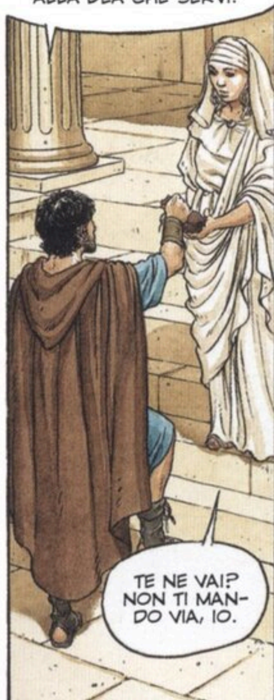

PADRE...
VATTENE! NON SOPPORTO I TUOI PIAGNUCOLII...


HAI IL DENARO?
ANCHE PIÙ DEL PREVISTO. POTREMO PAGARE LA NOSTRA OSPITE...


STORIA DI RUBRIA, UNA DELLE SEI VESTALI SCELTE DAL PONTIFEX MAXIMUS PER VEGLIARE SULLA FIAMMA SACRA, SIMBOLO DELLA POTENZA ETERNA DI ROMA (7).
SEI PAZZO A PRESENTARTI COSÌ DINANZI A ME! QUI! IN PIENO GIORNO!

SOLTANTO CESARE PUÒ VARCARE I CANCELLI DI QUESTE MURA! AMMESSO CHE LO FACCIA! OCCORRE AVVERTIRE IL PONTIFEX!

RASSICURATI, ME NE STO ANDANDO VIA.










TI CHIAMERÒ, SE AVRÒ BISOGNO DI TE.
TI RINGRAZIO.
!!!


È LUI!!!
LUI CHI??!
MURENA.


LA VESTALE...?
È RUBRIA, LA RICONOSCO.


ALVINIA, PRENDI I MANTELLI. NON DOBBIAMO FARCI RICONOSCERE. ANDIAMO DA PULCHER.
ORA?!


SÌ, ORA. HO DI CHE AIUTARLO. E IL TEMPO STRINGE, LO SAI BENE.
SAI COME LA PENSO, MIA SIGNORA. AVRESTI DOVUTO PARLARNE AL PONTIFEX.


IL PONTIFEX È AVARO. NON UTILIZZERÀ MAI IL SUO ORO, SENZA RICEVERNE IN CAMBIO DEGLI ONORI.


E QUI SI TRATTA SOLO DI ANDARE IN AIUTO DI UN POVERO DIAVOLO. UN UOMO CHE È STATO AL SERVIZIO DELLA MIA FAMIGLIA PER ANNI.
TEMO CHE POSSA ESSERE TROPPO TARDI, MIA SIGNORA.


TROPPO TARDI.

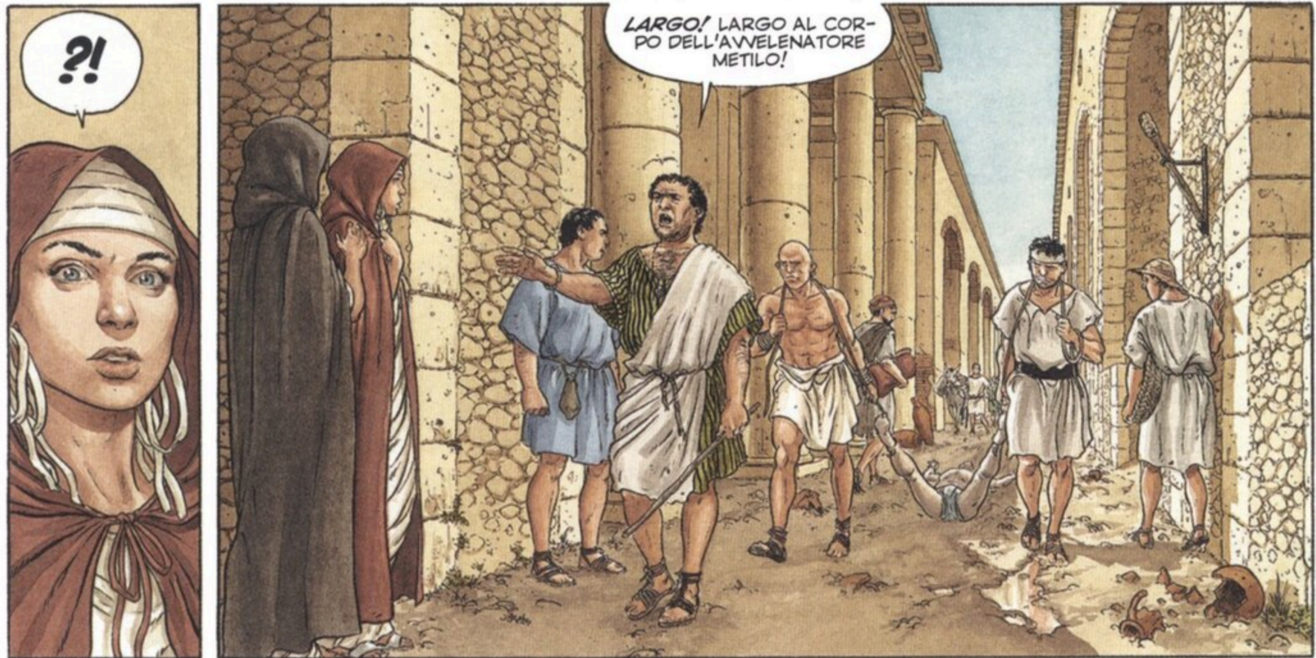

PULCHER NON HA POTUTO RIMBORSARE IL SUO DEBITO. È STATO VENDUTO COME SCHIAVO ALLO SFIANCATO (8).
QUALE SFIANCATO?


LO SFIANCATO. QUELLO CHE CUSTODISCE I MAGAZZINI DELL'EMPORIUM CHE SI TROVANO NEL PROLUNGAMENTO DEL MONTE TESTACCIO. TI AVVERTO, NON È POSTO PER UNA DONNA COME TE.
QUESTO LASCIALO DECIDERE A ME.


HO... HO PAURA, MIA SIGNORA...


IL MONTE TESTACCIO È UN LUOGO ORRIBILE (9).


HAI... HAI VISTO QUEI BAMBINI?! CREDEVO CHE CI SALTASSERO ADDOSSO.
NON FISSARLI. RIMANI A CAPO CHINO.


?!
LARGO! LARGO AL CORPO DELL'AVVELENATORE METILO!

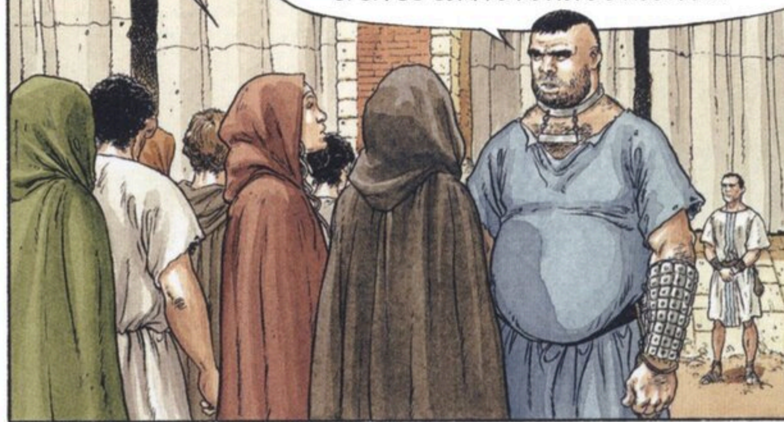

DOVE... DOVE VANNO?!
DALLO SFIANCATO. GLI BASTA SEGUIRE LE MOSCHE. NON CI SI PUÒ SBAGLIARE.


LO... LO SFIANCATO!!!
VIENI!


AVVERTI QUESTO ODORE? CI STIAMO AVVICINANDO.
COSA?! VUOI... DIRE CHE...


SIAMO ARRIVATE.

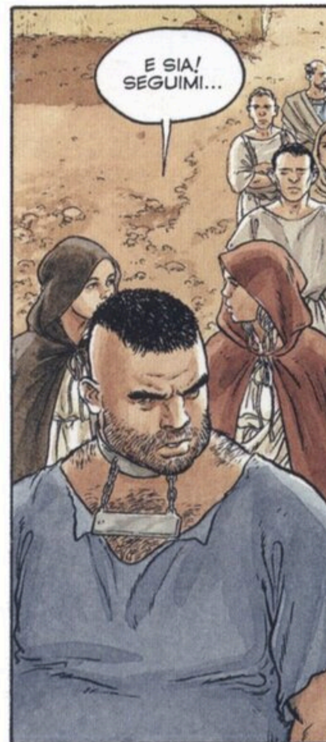

EHI, VOI DUE! CHE VI SALTA IN MENTE? METTETEVI IN FILA COME TUTTI GLI ALTRI!
!


MA... COSA ASPETTA, TUTTA QUESTA GENTE?
SPERANO DI RECUPERARE IL CORPO DI UNO DEI LORO CARI. DI NORMA, I CADAVERI DEI CRIMINALI VENGONO GETTATI NEL TEVERE, MA CON UN PO' DI DENARO CI SI PUÒ SEMPRE METTERE D'ACCORDO.


CHE IGNOBILE COMMERCIO! MA IO CERCO UN UOMO ANCORA VIVO. SI CHIAMA PULCHER.
SPIACENTE. I VIVI NON MI INTERESSANO.


NOTO CHE SEI UN FUGGIASCO. E SI DÀ IL CASO CHE IO CONOSCA IL TUO ANTICO PADRONE. SE NON VUOI PROBLEMI, HAI TUTTO L'INTERESSE AD AIUTARMI (10).


NEL TEVERE NON SI GETTANO SOLO I CRIMINALI...
VORRESTI ASSALIRE UNA VESTALE? NON TE LO CONSIGLIO.


E SIA! SEGUIMI...


LO SFIANCATO POTRÀ DARTI NOTIZIE.


SÌ? CHE C'È?


SEI... SEI TU LO SFIANCATO?
IN PERSONA. SEMPRE AL LAVORO, MAI SENZA LAVORO. COSA VUOI DA ME?


CERCO PULCHER. LAVORA PER TE. VORREI COMPRARE LA SUA LIBERTÀ.
NOBILE INTENZIONE, PER UNA DAMA DEL TUO RANGO. QUANTO CONTIENE, LA TUA BORSA?

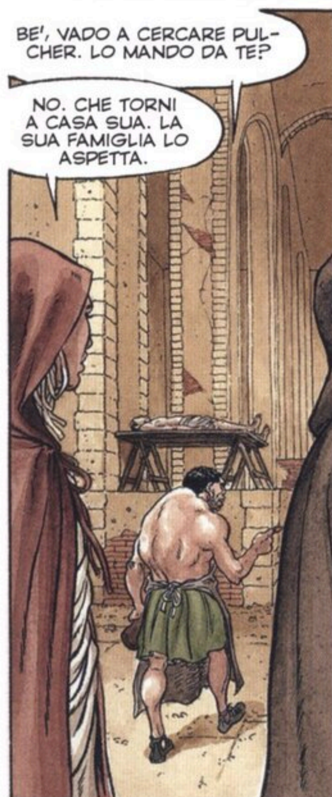

CIRCA 20.000 DENARI.
IL PREZZO DI UNO SCHIAVO. PULCHER ERA UN UOMO LIBERO.
COSA CHE NON È PIÙ.
NE VOGLIO 30.000.


30.000! MA È UN FURTO!
ASSOLUTAMENTE. FA PARTE DEL MIO MESTIERE, IL FURTO...


25.000. TI FARÒ PORTARE IL RESTO DOMANI.
28.000. STASERA.
26. DOMANI.
27. E VADA PER DOMANI.


SEI UN MOSTRO.
LO SPERO BENE! FA PARTE DEL MIO MESTIERE, LA REPELLENZA.


QUI TUTTO È REPELLENTE: LA PAURA, I RIMPIANTI, LE LACRIME. I MORTI SONO DEI MOSTRI CHE UN PO' D'AMORE CERCA DI RISCATTARE. MA IO NON CREDO ALL'AMORE. IO NON CREDO CHE ALLA PANTOMIMA DELL'AMORE.


BE', VADO A CERCARE PULCHER. LO MANDO DA TE?
NO. CHE TORNI A CASA SUA. LA SUA FAMIGLIA LO ASPETTA.


VIENI, ABBIAMO FATTO ANCHE TROPPO TARDI.
IO... CREDO DI DOVER VOMITARE.
AH, NO! NON PROVARE A DARE SPETTACOLO!


GUARDA, GUARDA... MA È RUBRIA! COSA VIENE A CERCARE, QUI?


AH! ECCOTI! DIMMI... CHE VOLEVA, LA VESTALE?
LIBERARSI DI UN GRUZZOLO CHE L'APPESANTIVA.


QUANTO?
10.000 DENARI. IL PREZZO DI UNO DEI MIEI SCHIAVI. SEMBRA INTERESSARSI PARECCHIO A LUI.
DAVVERO? IL SUO NOME?
PULCHER. UN BELL'UOMO.

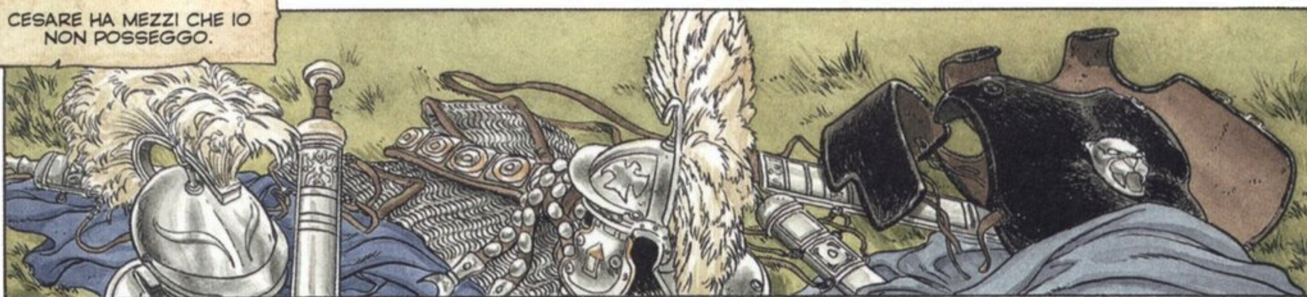

ODIO LA BELLEZZA NEGLI UOMINI.
DETESTI ANCHE ME. MA NON IMPORTA, FINTANTO CHE PAGHI CIÒ CHE MI DEVI. IL MESE È ANDATO BENE?


COME AL SOLITO. MA SONO OTTIMISTA. SI PARLA PARECCHIO DI UNA NUOVA SETTA DI ASSASSINI CHE POTREBBE FAR AUMENTARE I NOSTRI AFFARI: I GIUDEI CHE SI FANNO CHIAMARE CRISTIANI. IL GIORNO IN CUI VERRANNO GIUSTIZIATI, SULLE NOSTRE TESTE SI ABBATTERÀ UNA PIOGGIA D'ORO!
CONCORDO.


MA PER RAGIONI INCOMPRENSIBILI, L'IMPERATORE E LA SUA SPOSA SEMBRANO PROTEGGERLI...
AH! SPETTA A TE APRIRE LORO GLI OCCHI.
ASPETTO IL MOMENTO GIUSTO. ARRIVERÀ.

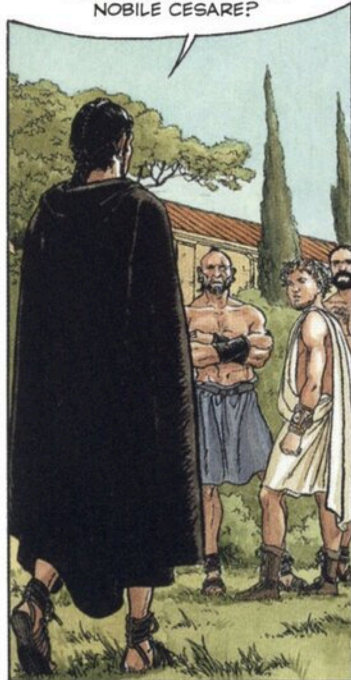

I PROFITTI DEL MESE. DOVREBBERO SODDISFARTI.
SPERAVO DI MEGLIO. NON DIMENTICARE DI AGGIUNGERE LA MIA PARTE DEI 10.000 DENARI VERSATI DA RUBRIA.


PER TORNARE A CESARE, IL DIVINO TENTA DI CONTENERSI, DI DOMINARE LA SUA NATURA VIOLENTA. MA PRESTO O TARDI FINIRÀ PER RIVELARE CIÒ CHE È: UN MOSTRO DEL TUTTO SIMILE A TE.
MI FAI TROPPO ONORE.


CESARE HA MEZZI CHE IO NON POSSEGGO.


INAUDITO! MURENA OSA FARSI VEDERE IN PIENO GIORNO. PROPRIO QUI, A ROMA!
SI TROVAVA IN UN RECINTO SACRO. DOVEVA CREDERSI AL SICURO.


ED È RUBRIA A OFFRIRGLI OSPITALITÀ. UNA VESTALE!
BISOGNA AVVERTIRE IL PONTIFEX. PRENDERÀ LUI LE MISURE NECESSARIE.


QUALE CURIOSA COINCIDENZA! È DI RUBRIA CHE PARLI, NOBILE CESARE?


LA CONOSCI?
NON POSSO CONOSCERE TUTTI. MA CI PROVO. AL FINE DI PROTEGGERTI MEGLIO. SI DÀ IL CASO CHE IO L'ABBIA INCROCIATA IN UN LUOGO CHE NON SI CONVIENE AFFATTO AL SUO RANGO.


SPIEGATI MEGLIO.
SEMBRA AMARE LA COMPAGNIA DEGLI UOMINI, DAL MOMENTO CHE PAGA DI TASCA PROPRIA PER RISCATTARE MASCHI PIACENTI. SOLO IERI, È STATO UN CERTO PULCHER A BENEFICIARE DELLE SUE ELARGIZIONI.


È TEMPO DI PORRE FINE A SIMILI DISSOLUTEZZE. MI SENTO INSULTATO. L'IMPERATRICE È INSULTATA. GLI DEI SONO INSULTATI.

POICHÉ CHIUNQUE PROTEGGA LUCIO MURENA SI SOTTRAE ALLA MIA DIVINA LEGGE.

MI AMI?

NO.

DEVI ESSERNE LIETO. SOLO IL DESIDERIO S'IMPADRONISCE DI ME, QUANDO TI PENSO. LA MIA MENTE NON È DUNQUE INGOMBRA DI MILLE FRAGILITÀ, DI MILLE RIMORSI CHE, ALLA LUNGA, FINIREBBERO PER AVERE LA MEGLIO.

IN ALTRE PAROLE, IL DESIDERIO NON FATICA LADDOVE I SENTIMENTI PESANO.

NIENTE PUÒ DUNQUE COLPIRTI?

NIENTE.

AHIIII!

COSA MI TOCCA SENTIRE, PETRONIO! MI HAI FORSE DIMENTICATO?

LUCIO!

AMICO MIO!

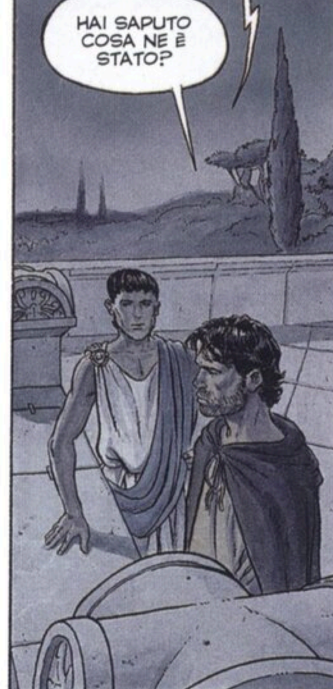
MA... COME SEI CAMBIATO! SEI DIMAGRITO! E QUESTA BARBA!

GRATTA, LO SO.


MA CHE CATTIVO ODORE EMANI, MIO CARO! TI SERVE UN BAGNO. ARBA TI ACCOMPAGNERÀ.
INUTILE. NON NE HO IL TEMPO.


LASCIACI SOLI, ARBA.


È BELLO.
E ABBASTANZA DOTATO. È RIUSCITO A SORPRENDERMI.


È SU QUESTA TERRAZZA CHE TI HO LASCIATO.
PER RAGGIUNGERE LA TUA BELLA.
HAI SAPUTO COSA NE È STATO?


DI ATTE? SÌ. DICONO CHE SIA MORTA FRA LE TUE BRACCIA. CESARE ERA AL MIO FIANCO, QUANDO È GIUNTA LA NOTIZIA.
E COME HA REAGITO?


HA RISO. MA FORZATAMENTE. E POI HA COMPOSTO DEI VERSI CHE CANTANO IL DECLINO DI UNA FAVORITA. SCELTA DA UN DIO QUANDO ERA SOLO UNA PROSTITUTA.


UNA PROSTITUTA... È DUNQUE QUESTO IL RICORDO CHE SERBERÀ DI LEI.


IO NON MI PREOCCUPO PIÙ PER I MORTI. MA TU, PERCHÉ SEI TORNATO? L'IMPERATORE NON SEMBRA AFFATTO GRADIRE LA TUA PRESENZA A ROMA.
L'IMPERATORE?


HA DISTRUTTO LA MIA VITA. NON POTRÒ MAI ANDARMENE VIA DI QUI SENZA AVERGLI RESO LA PARIGLIA.
TU SEI PAZZO! OSARE ATTACCARE NERONE! MA TU CORRI INCONTRO A MORTE CERTA!


MORIRE NON MI IMPRESSIONA AFFATTO. FINTANTO CHE POSSO TRASCINARE CESARE NELLA MIA CADUTA!
TI PREGO, ASPETTA, PRIMA DI ARRIVARE A CONSEGUENZE COSÌ ESTREME. HAI DEGLI AMICI, QUI A ROMA.

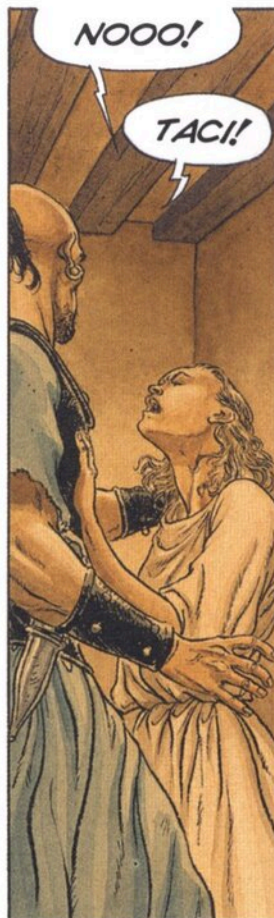

LO SO. HO POTUTO BENEFICIARE DELLA PROTEZIONE DELLA VESTALE RUBRIA.
RUBRIA! ECCO UN'ALLEATA ECCELLENTE! ANDIAMO A TROVARLA. INSIEME, INTERCEDEREMO A TUO FAVORE PRESSO L'IMPERATORE.

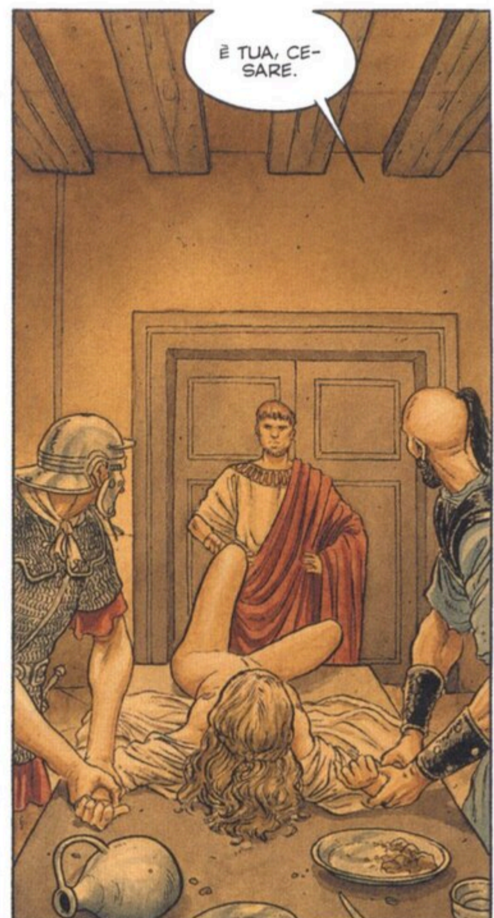

CI RIUSCIREMO, AMICO MIO. IO INCONTRO SPESSO CESARE...


NON TUTTO È MALVAGIO, IN LUI.
SONO DELUSO, RUBRIA. NON SEI RIUSCITA A CONVINCERMI. TU VEDI LUCIO MURENA. LO PROTEGGI, E PROBABILMENTE..


...TI SEI ANCHE CONCESSA A LUI... COME AD ALTRI, D'ALTRONDE... POICHÉ PARE CHE TU APPREZZI IL COMMERCIO DI UOMINI.
?!


È FALSO! MAI HO RINUNCIATO ALLA DIGNITÀ DEL MIO RANGO! MAI MI SONO OFFERTA A UN UOMO!
DAVVERO?


MOLTO BENE. ALLORA LO VERIFICHEREMO. SPOGLIATELA.

NOOO!
TACI!

STENDETELA SUL TAVOLO.

È TUA, CE-SARE.

COSÌ AGISCE CESARE PER IL BENE DEL SUO POPOLO.

AAAAHHHH!


VOGLIO... MORIRE.


MORIRE? E PERCHÉ? UN DIO È GIUNTO A ONORARTI. DEL TUO CASTIGO SI INCARICHERANNO GLI UOMINI (12)!


DA QUEL LATO ERA ANCORA VERGINE. ASSICURATI DEL RESTO.
BENE, CESARE.


AAAAAAHHH

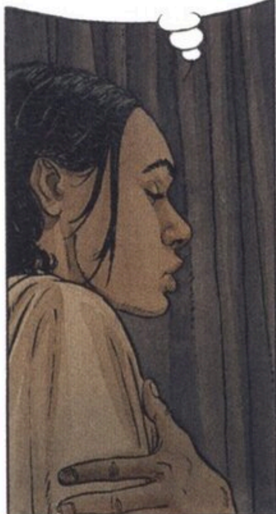

UN PO' DI PAZIENZA, RUFFALO. VERRÀ IL TUO TURNO.
IO... PREFERISCO ASTENERMI.


UH? E PER QUALE MOTIVO?
IO... MI SENTO INDEGNO A PASSARE DOPO DI TE, CESARE. PER ME, È TROPPO.


MMM... NON È IL CASO DI MASSAM, A QUANTO VEDO. MA È PUR VERO CHE SI TRATTA DI UNA BELVA! POSSO CAPIRE I TUOI SCRUPOLI.

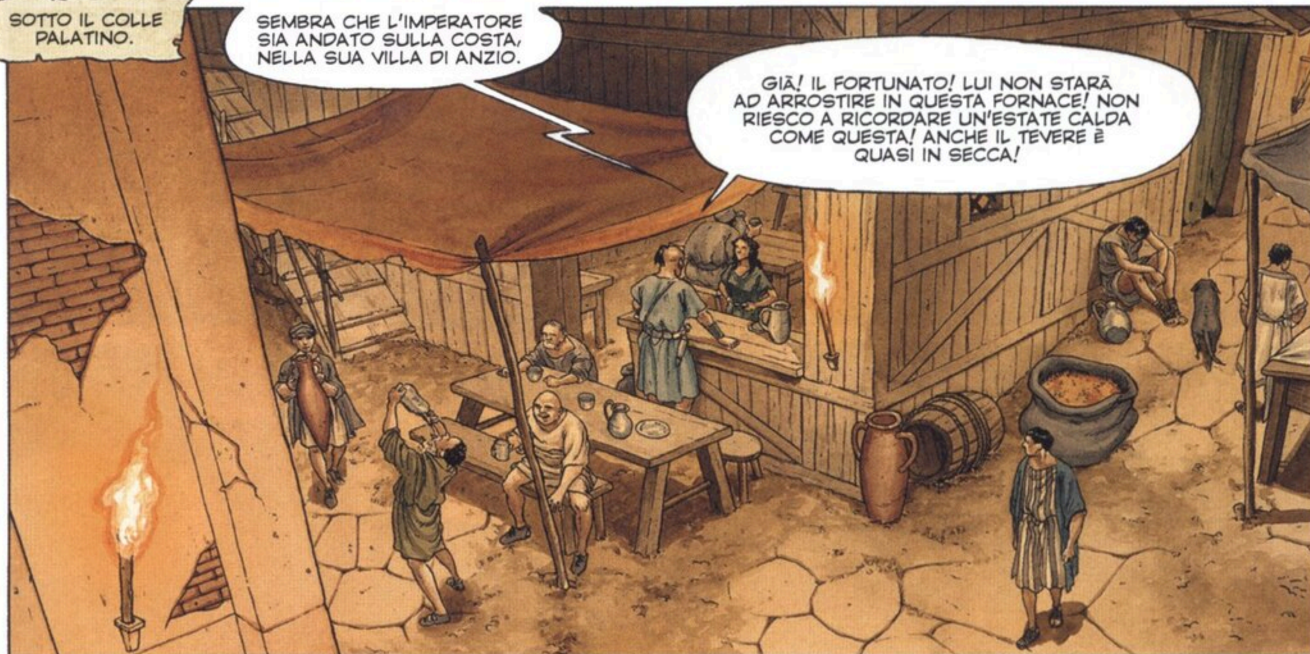

DESIDERO TUTTAVIA CHE TU RIMANGA SINO ALLA FINE. LA GIUSTIZIA DI CESARE È UNA LEZIONE PER GLI UOMINI.
NON... NON LO DIMENTICHERÒ.

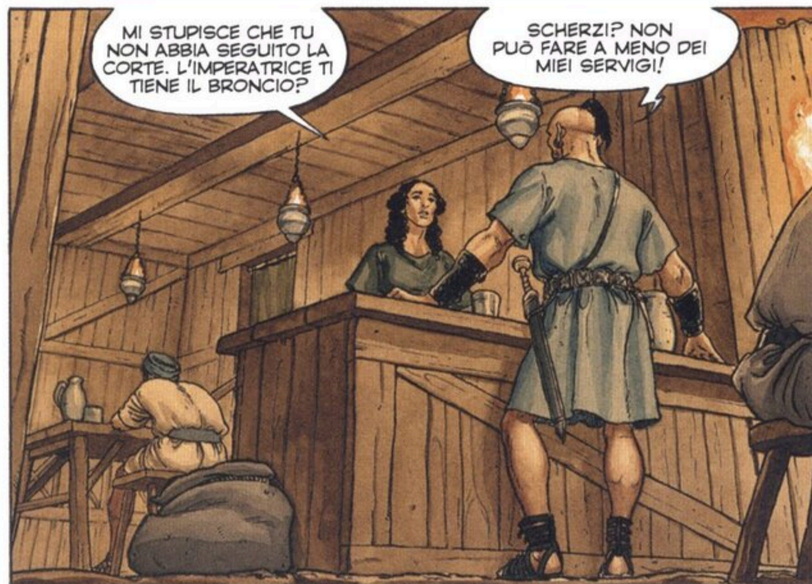

ECCO FATTO! HO FINITO! GLORIA A MASSAM, CHE HA SOTTOMESSO UNA VESTALE AI SUOI DESIDERI!


NON SENTO PIÙ NIENTE! CHE SIANO ANDATI VIA?

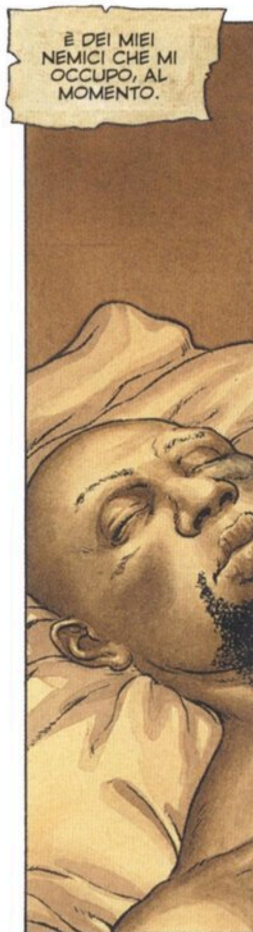

PUOI ANCHE USCIRE DI QUI. ABBIAMO FINITO, CON LA TUA PADRONA!
?!


E SE PER CASO QUALCUNO VOLESSE VENDICARE LA VESTALE, TU GLI DIRAI DI CERCARE MASSAM, IL PROTETTO DI CESARE, PRESSO LA VEDOVA TIRSIA...


SOTTO IL COLLE PALATINO.
SEMBRA CHE L'IMPERATORE SIA ANDATO SULLA COSTA, NELLA SUA VILLA DI ANZIO.
GIÀ! IL FORTUNATO! LUI NON STARÀ AD ARROSTIRE IN QUESTA FORNACE! NON RIESCO A RICORDARE UN'ESTATE CALDA COME QUESTA! ANCHE IL TEVERE È QUASI IN SECCA!


MI STUPISCE CHE TU NON ABBIA SEGUITO LA CORTE. L'IMPERATRICE TI TIENE IL BRONCIO?
SCHERZI? NON PUÒ FARE A MENO DEI MIEI SERVIGI!

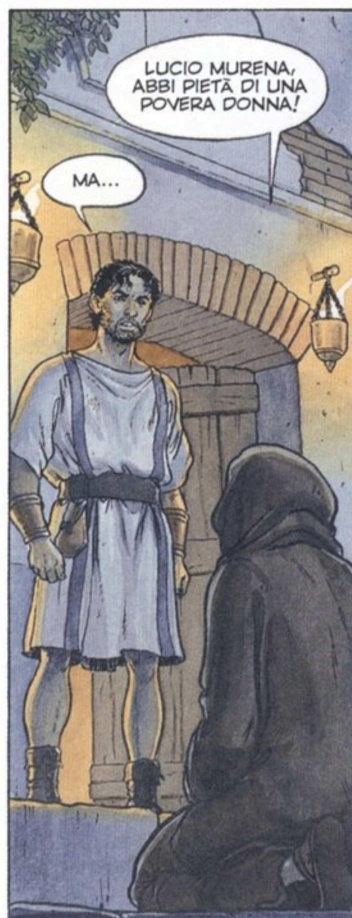

SONO RIMASTO PERCHÉ ASPETTO QUALCUNO.
AMICO O NEMICO?
CON GLI AMICI HO GIÀ REGOLATO I CONTI.


È DEI MIEI NEMICI CHE MI OCCUPO, AL MOMENTO.


DORME...
LA DROGA CHE GLI HO SOMMINISTRATO È PIUTTOSTO EFFICACE. HA BISOGNO DI RIPOSO, SE VUOI CHE RECUPERI DAI COLPI CHE HA INCAS-SATO. QUELL'UNO-DUE GLI HA ROTTO UNA COSTOLA.


L'AVVERSARIO DOVEVA ESSERE DI RANGO.
LO ERA. HA DIRITTO AL NOSTRO RISPETTO.


LUCIO...
!!

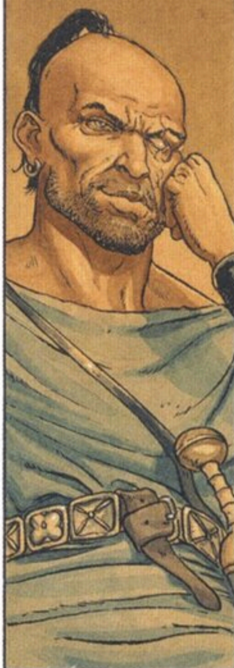

LUCIO MURENA, ABBI PIETÀ DI UNA POVERA DONNA!
MA...


CHI SEI? E COSA VUOI DA ME?


ABBI PIETÀ DELLA MIA SIGNORA. QUESTA MATTINA, LA DOLCE E GENTILE RUBRIA SI È DATA LA MORTE POICHÉ IL SUO CORPO ERA STATO LORDATO DALLA BRU-TALITÀ DEGLI UOMINI.


QUALI UOMI-NI? PARLA!
TI DIRÒ DOVE PUOI TROVARLI. POICHÉ GLI DEI RECLAMANO VENDETTA!

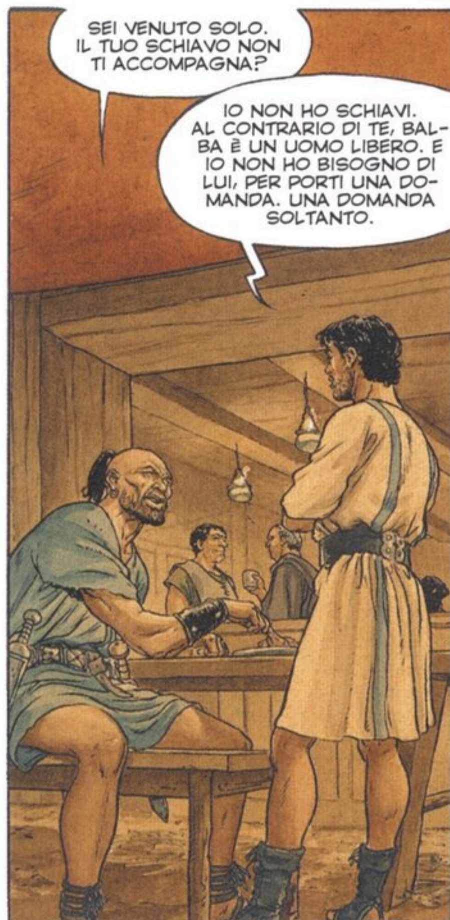
SCIAGURA SU ROMA! SCIAGURA SU COLORO CHE HANNO PROFANATO IL SACRO FUOCO DEL TEMPIO! IL FUOCO SI VENDICHERÀ! PERISCA ROMA! PERISCA COLUI CHE NE È IL SIMBOLO!

PERISCANO COLORO CHE LO SERVONO!



SI FANNO VIVI, FINALMENTE!



SEI VENUTO SOLO. IL TUO SCHIAVO NON TI ACCOMPAGNA?
IO NON HO SCHIAVI. AL CONTRARIO DI TE, BALBA È UN UOMO LIBERO. E IO NON HO BISOGNO DI LUI, PER PORTI UNA DOMANDA. UNA DOMANDA SOLTANTO.



CESARE HA VIOLATO LA VESTALE RUBRIA?
VIOLATO? IO DIREI PIUTTOSTO CHE NE HA APPREZZATO LA CARNE...



LUI NE HA DIVORATO UNA METÀ, E IO L'ALTRA.



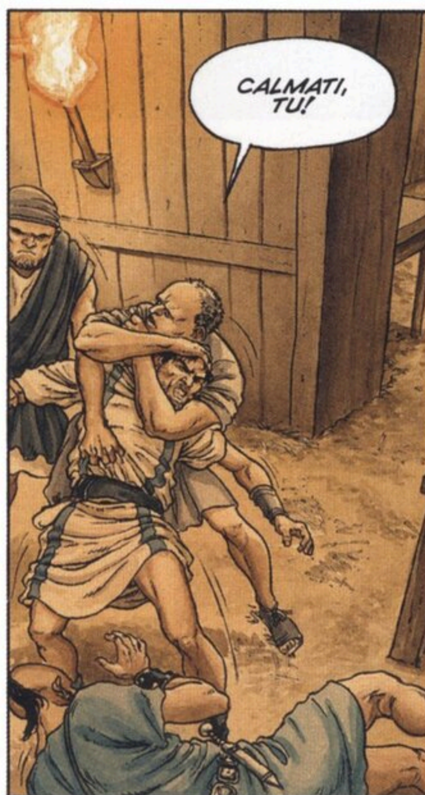
E DI LEI ORA NON RESTANO CHE OSSA. COME DI QUESTO POLLO!


TI AM-
MAZZO!!!


TI AM-
MAZZO!!!
!!!


A ME!!!


A ME,
VOIALTRI!


CALMATI,
TU!


CRRAAAC
?!




LE FIAMME! SPEGNETE LE FIAMME!

ORA O MAI PIÙ!

INDIETRO! INDIETRO TUTTI!

OH, NO!!!!

STORIA DI FIAMME...

???

TONG

VLOUFFFFFF

E COSÌ, IN SEGUITO A UNA RISSA AI PIEDI DEL PALATINO, ROMA VIENE MESSA A FUOCO!





LUCIO MURENA NON RISPONDE A MASSAM. SEMBRA COME SOGGIOGATO DALLE FIAMME CHE SI INNALZANO INTORNO A LUI. UN FASCINO CHE IN QUEL PRECISO ISTANTE CONDIVIDE...


...CON IL VECCHIO COMPAGNO DELLA SUA INFANZIA.


LA COSTA DI ANZIO. ANCHE QUI LA CANICOLA INFIERISCE. NON PIOVE DA SETTIMANE, LE MESSI SONO STATE FALCIDIATE, IL BESTIAME PATISCE. E IL MARE NON APPORTA ALCUNA FRESCURA, ALCUN CONFORTO.

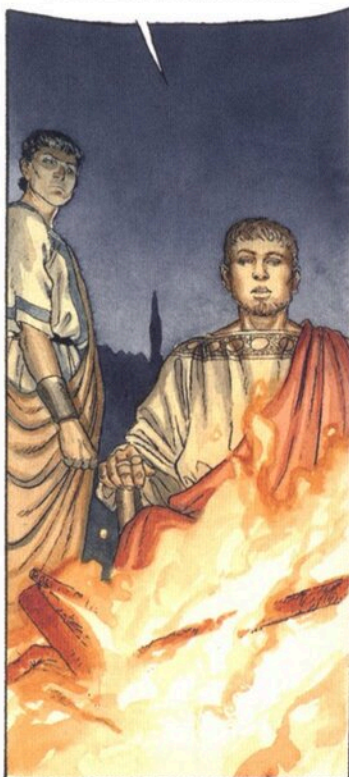

NOBILE CESARE, PERDONAMI SE DISTURBO LA TUA SOLITUDINE, MA TI RECO CIÒ CHE CERCAVI.


AH, SÌ, IL NOSTRO GIOVANE POETA, PETRONIO! IGNORAVO CHE TI TROVASSI FRA DI NOI.
HO SEGUITO LA CORTE, NOBILE CESARE. LÌ È IL MIO POSTO. PRESSO DI TE.

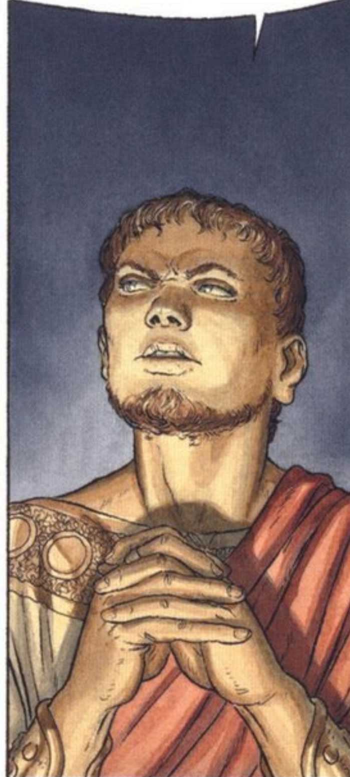

BENE. HO LETTO QUALCUNO DEI TUOI VERSI. SONO BELLI. MA LI GIUDICHI SUPERIORI AI MIEI?
LA TUA DOMANDA NON HA ALCUN SENSO, NOBILE CESARE.

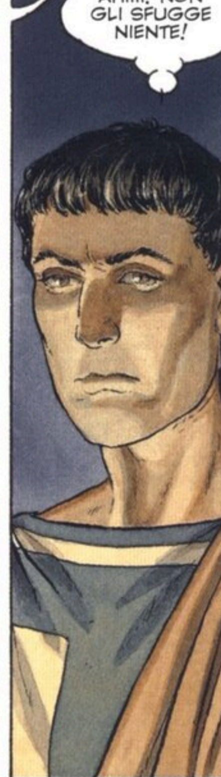

QUESTA VOLTA, LA SUA IMPERTINENZA GLI COSTERÀ CARA!


TU INDIRIZZI I TUOI CANTI AGLI DEI, IO LI AFFIDO AGLI UOMINI. IL MIO UDITORIO NON PUÒ MISURARSI COL TUO.


L'ADULAZIONE È SCALTRA, E IO APPREZZO L'ADULAZIONE. MA È BENE ANCHE RIVOLGERSI AGLI UOMINI. VEDI QUESTO FALÒ? VI ARDONO LA CULLA E LE VESTI CHE AVEVO DESTINATO A MIA FIGLIA CLAUDIA AUGUSTA.

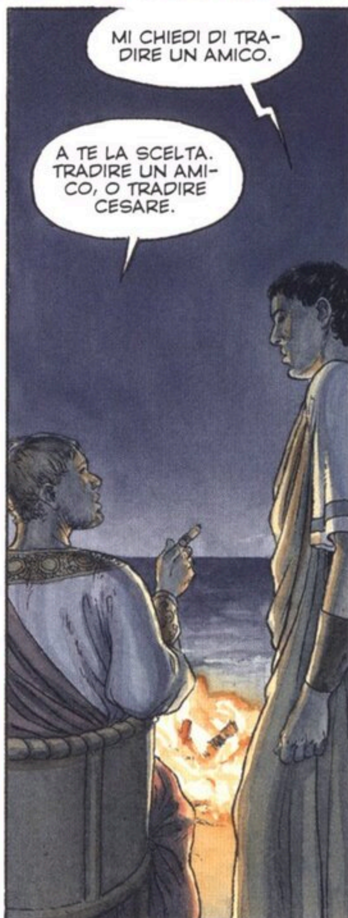

GLI DEI CONOSCONO IL MIO PATIMENTO. MI PIACEREBBE CHE L'APPRENDESSERO ANCHE GLI UOMINI. ACCETTERESTI DI SCRIVERE QUALCHE VERSO IN MEMORIA DI MIA FIGLIA?
NON SO SE SONO DEGNO DI TALE ONORE, CESARE.


TI CONSENTIRÀ FORSE DI TENERE LA TESTA ATTACCATA AL COLLO. ULTIMAMENTE, HAI INCONTRATO UN UOMO CHE MERITA LA MIA COLLERA. SEMBRA CHE SIA UNO DEI TUOI AMICI.


PARLO DI LUCIO MURENA.
AHIIII! NON GLI SFUGGE NIENTE!


LE SUE QUALITÀ GLI HANNO CONSENTITO DI INCONTRARE AMICI ASSAI PIÙ PRESTIGIOSI DELLA MIA UMILE PERSONA, CESARE.
È VERO CHE IN PASSATO HA SAPUTO SEDURMI...

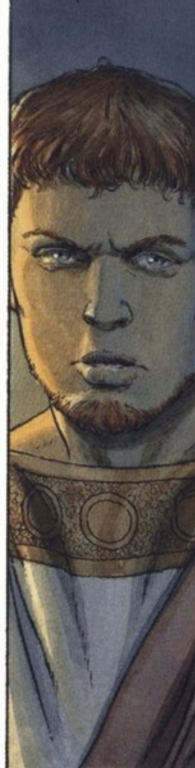

MA QUEI TEMPI SONO ANDATI. SE GIAMMAI LO INCONTRASSI NUOVAMENTE, ESIGO DI ESSERE INFORMATO.


MI CHIEDI DI TRADIRE UN AMICO.
A TE LA SCELTA. TRADIRE UN AMICO, O TRADIRE CESARE.

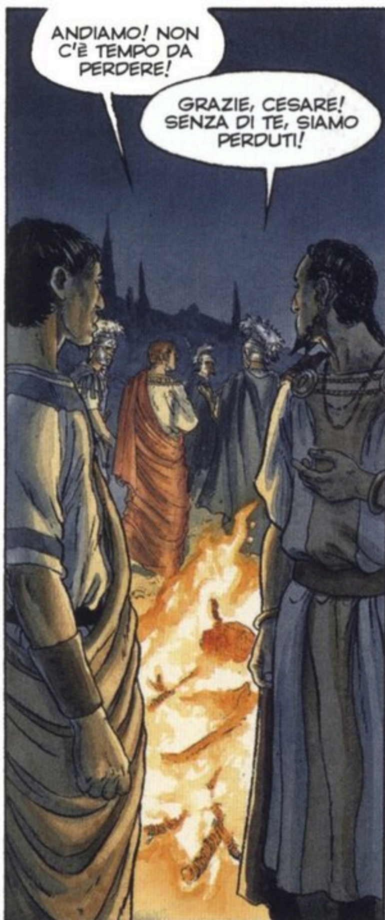

!
LASCIATEMI PASSARE! È URGENTE!


SONO IL CONSOLE LICINIO CRASSO FRUGIO. VOGLIO PARLARE CON L'IMPERATORE!
CHE SUCCEDE, QUI?


ROMA BRUCIA! UNA VERA CATASTROFE, CESARE! IL FUOCO NON SMETTE DI ESTENDERSI. IMPOSSIBILE FERMARLO! PIÙ DI METÀ DELLA CITTÀ È STATA COLPITA DAL DISASTRO.


ROMA... IN FIAMME... GIÀ... COME IN UN VECCHIO SOGNO.

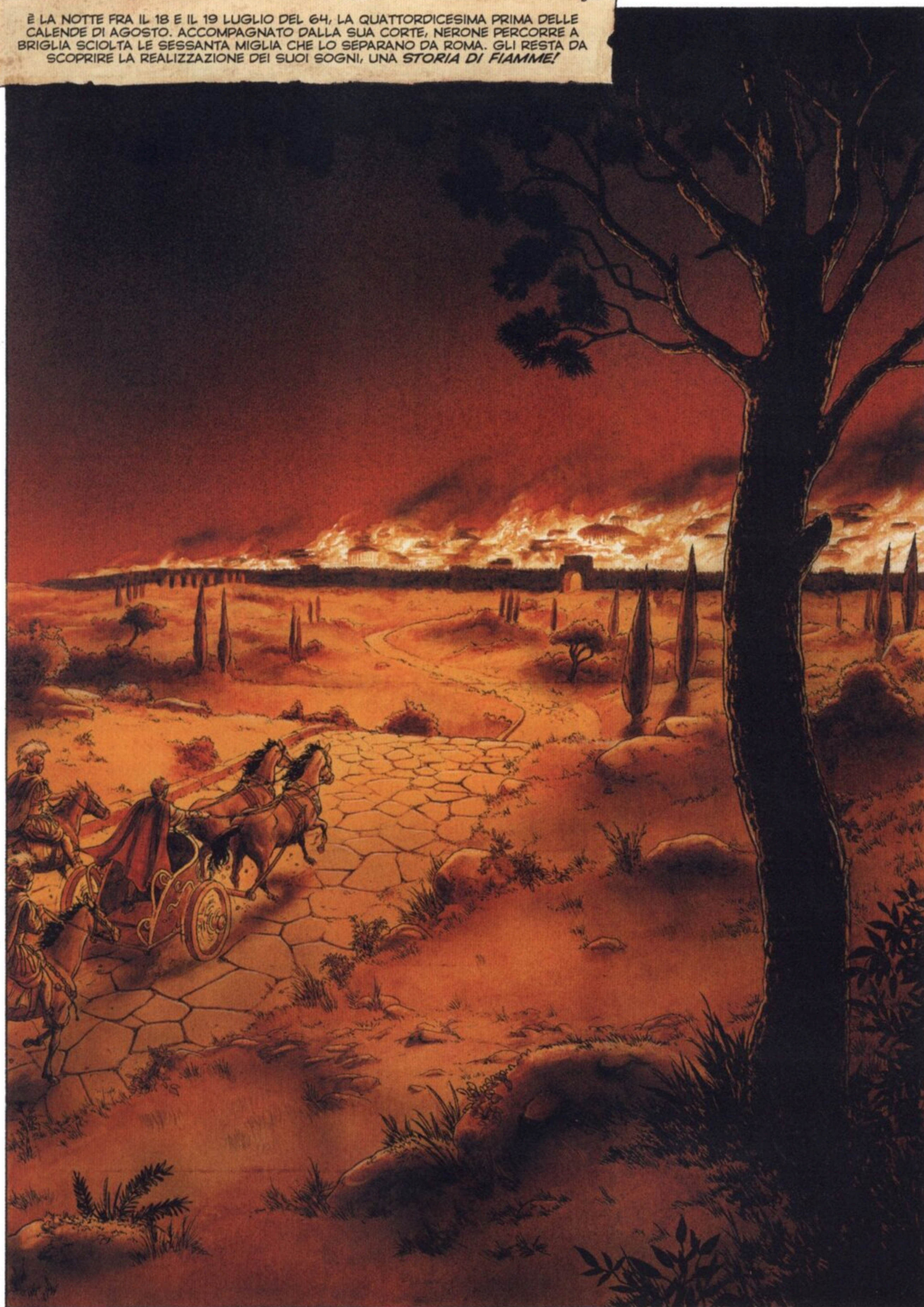

E IL PREFETTO DEI VIGILI?
MARCO ATTICO? HA DISTRIBUITO I SUOI 7.000 UOMINI PER TUTTA LA CITTÀ. TI CHIEDE DI DESTINARE LA PIANA DEL CAMPO DI MARTE AI PROFUGHI. SONO TROPPO NUMEROSI. FOLLE INTERE SI AMMASSANO LUNGO IL TEVERE. I QUARTIERI LIMITROFI AL FIUME NON SONO ANCORA STATI COLPITI DALL'INCENDIO, MA TUTTO CIÒ NON DURERÀ!


ANDIAMO! NON C'È TEMPO DA PERDERE!
GRAZIE, CESARE! SENZA DI TE, SIAMO PERDUTI!


A COSA PENSI?
AI VERSI DI EURIPIDE: "CHE DOPO LA MIA MORTE, IL MONDO SI DISSOLVA TRA LE FIAMME!" (13).


AI QUALI CESARE AVEVA RISPOSTO: "NO. CHE CIÒ AVVENGA CON ME VIVO".


SEMBRA CHE GLI DEI GLI ABBIANO PRESTATO ASCOLTO!


È LA NOTTE FRA IL 18 E IL 19 LUGLIO DEL 64, LA QUATTORDICESIMA PRIMA DELLE CALENDE DI AGOSTO. ACCOMPAGNATO DALLA SUA CORTE, NERONE PERCORRE A BRIGLIA SCIOLTA LE SESSANTA MIGLIA CHE LO SEPARANO DA ROMA. GLI RESTA DA SCOPRIRE LA REALIZZAZIONE DEI SUOI SOGNI, UNA *STORIA DI FIAMME!*



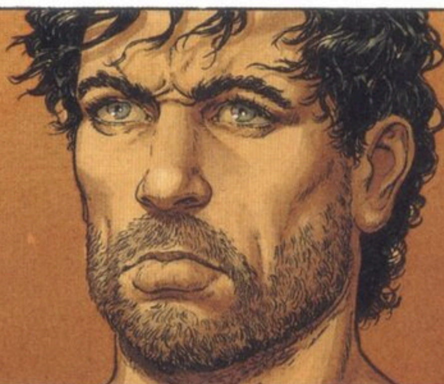



COS'È LA VITA, SE NON UNA CORTA FIAMMELLA CHE PRESTO SI TRAMUTA IN CENERE?



UNO CHE L'HA
SOGNATO.

L'ALTRO CHE LO HA SCATENATO.



LARGO! LARGO!


ATTENZIONE!


BRRROOOOOMM


OH, NO!!

È INUTILE! I TUOI UOMINI NON RIUSCIRANNO MAI A PASSARE! BISOGNA EVITARE GLI ITINERA (14). RESTÀ UNA SOLA POSSIBILITÀ: IL CAMPO DI MARTE, TRA LE COLLINE DEI GIARDINI E IL FIUME. È LAGGIÙ CHE OCCORRE DIRIGERE LA FOLLA.

IL CAMPO DI MARTE?!

È... È IMPOSSIBILE! SERVE UN'AUTORIZZAZIONE SPECIALE, PER QUESTO!!

L'AVRAI! CHI È IL VOSTRO COMANDANTE?

LUCIO ATTICO! L'ABBIAMO LASCIATO MENTRE CERCAVA DI TRATTENERE LA FOLLA DI FUGGIASCHI CHE SI LANCIA NEL TEVERE!



STORIA DI MARCO ATTICO, COMANDANTE DEI VIGILI...

DUNQUE?

NIENTE DA FARE. CON IL VENTO CHE SOFFIA SEMPRE PIÙ FORTE, NON SIAMO RIUSCITI A SPEGNERE NESSUNO DEI FOCOLAI!

NESSUNO!!!

IL TEMPIO DI GIOVE, GLI ARCHIVI DI STATO, IL TEATRO DI MARCELLO, L'ANFITEATRO DI STATILIO TAURO, IL SANTUARIO DI VESTA... SONO TUTTI IN FIAMME! NON RESTA PIÙ NIENTE DA SALVARE (15)!

IL SANTUARIO DI VESTA! DUNQUE GLI DEI CI HANNO ABBANDONATO!

SCOSTATEVI!!

ATTENZIONE!

NOOOOOOOOOOOO!

!!!

BLLOOOUUFF





PRESTO! BISOGNA SALVARLO!
DI LÀ!!

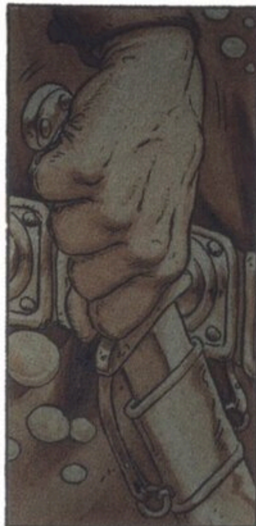


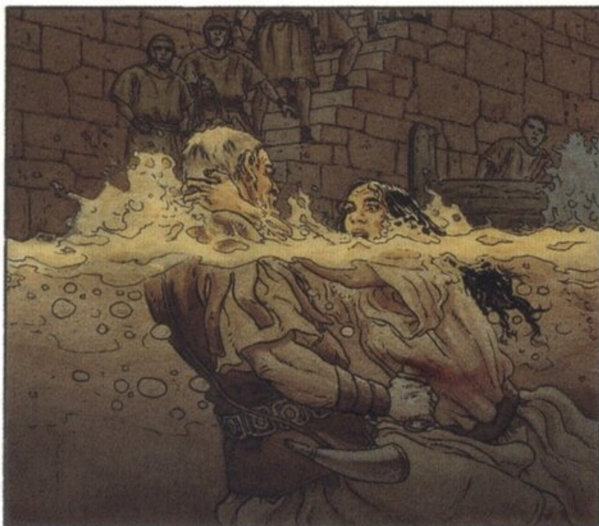
AHHHHHHHHHH



AIUTO! AFFOGO!!!
!!!

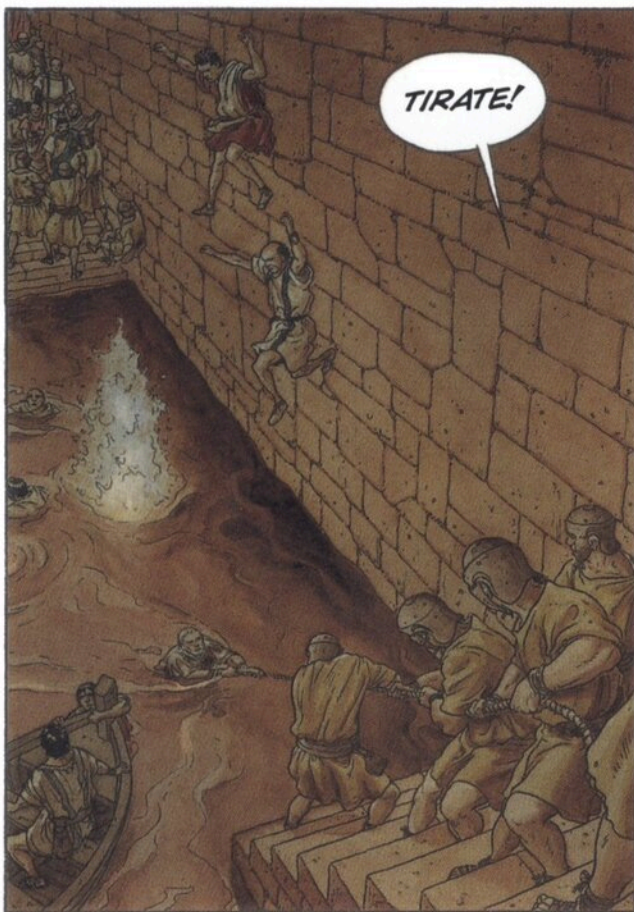






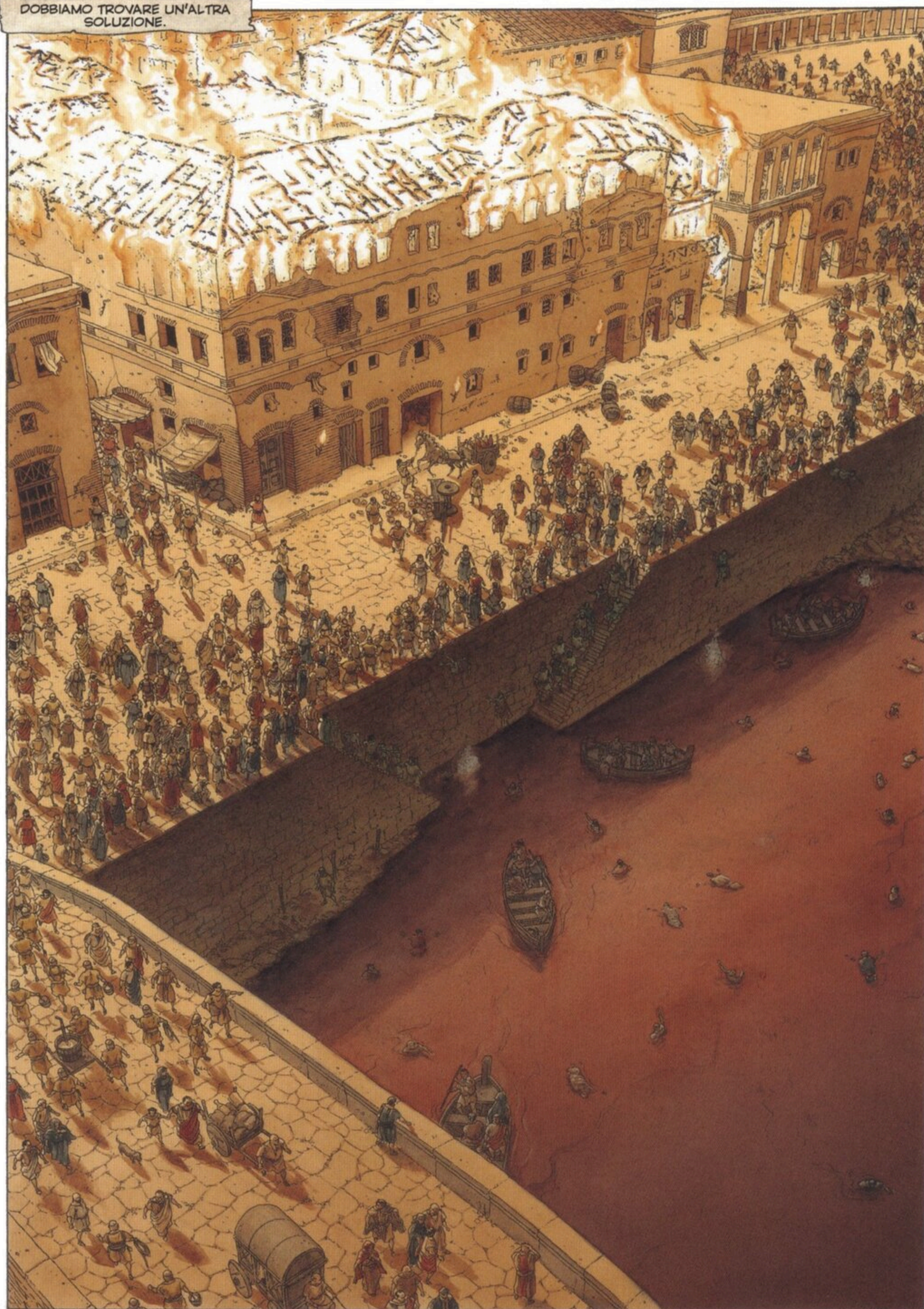

SÌ. GLI INCUBI HANNO UN VOLTO.


ECCOLO!!


TIRATE!


COME VA?
MALE. HO... DOVUTO UCCIDERE QUELLA POVERA DONNA.


SIAMO IN TROPPI. RIMANERE QUI È UN SUICIDIO.


DOBBIAMO TROVARE UN'ALTRA SOLUZIONE.

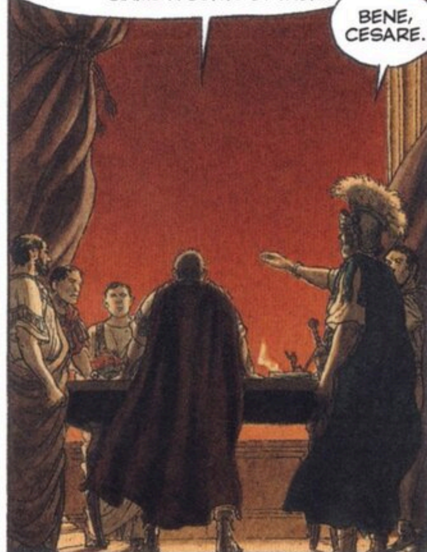

UN'ALTRA SOLUZIONE! SONO IN PARECCHI A CERCARLA. E TUTTI ASCOLTANO CESARE, POICHÉ EGLI CONOSCE ALLA PERFEZIONE LA SUA CITTÀ.


LASCIA CHE MI UNISCA AI VIGILI, CESARE. CON I MIEI PRETORIANI, POSSO APRIRMI UN PASSAGGIO A PARTIRE DAL PORTINUM. MI DIRIGERÒ VERSO EST, TRA IL CIRCO E L'AVENTINO.
NO.


DA QUELLA PARTE NON C'È PIÙ NIENTE DA FARE! CON IL VENTO, L'INCENDIO AUMENTA D'INTENSITÀ. OCCORRE TAGLIARGLI LA STRADA. E NON ATTARDARSI PIÙ NEI SETTORI DOVE TUTTO È GIÀ STATO RASO AL SUOLO!


PER IL MOMENTO, IL FORO E IL CAMPIDOGLIO SEMBRANO ESSERE STATI RISPARMIATI. PRENDI CON TE TRE CENTURIE E APRI UN CORRIDOIO IN QUELLA DIREZIONE, IN MODO DA CONVOGLIARVI QUANTI PIÙ PROFUGHI POSSIBILE.


BISOGNA SALVARE IL CAMPO DI MARTE, FINCHÉ SIAMO ANCORA IN TEMPO! CHE SI APRANO I TEMPLI, I TEATRI, LE TERME, PER ACCOGLIERE I RIFUGIATI. E CONSEGNATE ALLA FOLLA I GIARDINI CHE ATTORNIANO LE MIE PROPRIETÀ.


AVVERTITE ANCHE IL PREFETTO ALL'ANNONA. CHE METTA SULL'AVVISO I MAGAZZINI DI OSTIA. SIAMO A CORTO DI VIVERI.
BENE, CESARE.


SECONDO LE INFORMAZIONI IN MIO POSSESSO, IL TRANSTIBERIM NON SAREBBE STATO COINVOLTO. L'INTERO QUARTIERE SEMBRA RISPARMIATO DALLE FIAMME (16).
!

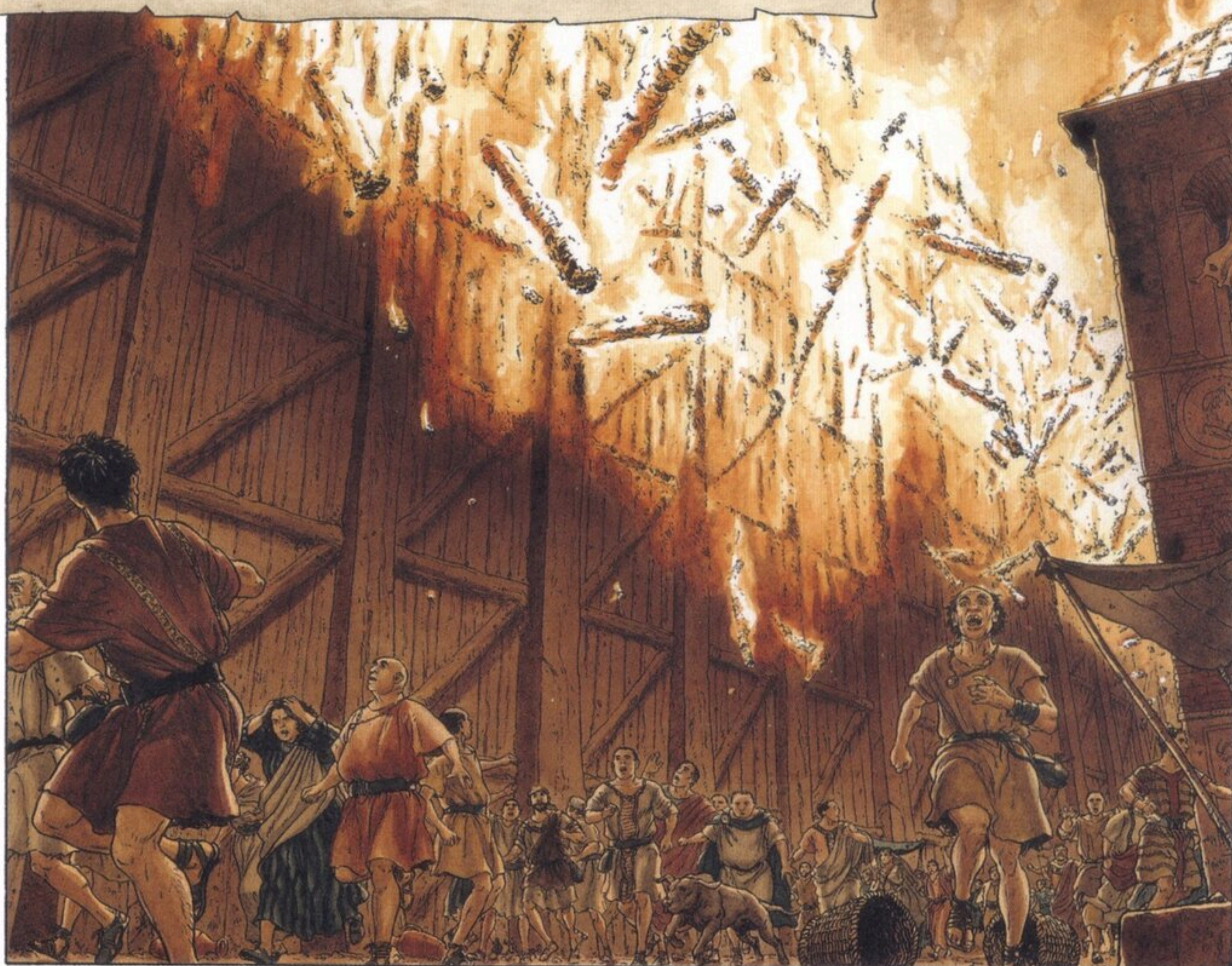
IL TRANSTIBERIM? CURIOSO... NON È LAGGIÙ CHE VIVONO GLI ADEPTI DI QUELLA SETTA DI GIUDEI FANATICI, I DISCEPOLI DI CRISTO (17)?

SÌ. E ALLORA?

NO. NIENTE. NOTAVO SEMPLICEMENTE LA COINCIDENZA, NOBILE CESARE.

OCCORRE COMUNQUE LIBERARE, ADDIRITTURA RADERE AL SUOLO, IL PENDIO OVEST DELL'ESQUILINO. E IL QUARTIERE CHE COSTEGGIA LA VIA SACRA SINO AL TEATRO DI MESSALA. IN QUESTO MODO, POTREMMI SALVARE DALLE FIAMME IL CELIO E LA BASE DELL'ESQUILINO. SECONDO LE ULTIME NOTIZIE, IL FOCOLAIO PIÙ IMPORTANTE PROVERREBBE DAL CIRCO MASSIMO...

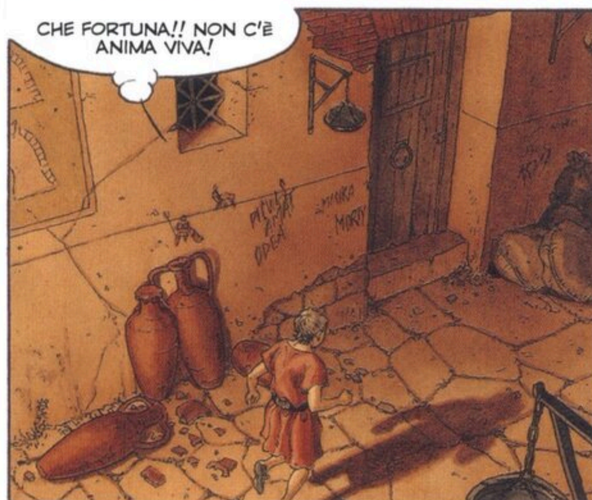
INUTILE DUNQUE PERDERCI TEMPO! DA QUELLA PARTE, NON C'È PIÙ NULLA DA FARE. CHE I VIGILI SI RITIRINO. SAREBBE UN SACRIFICIO INUTILE, LASCIARLI IN QUEI LUOGHI!



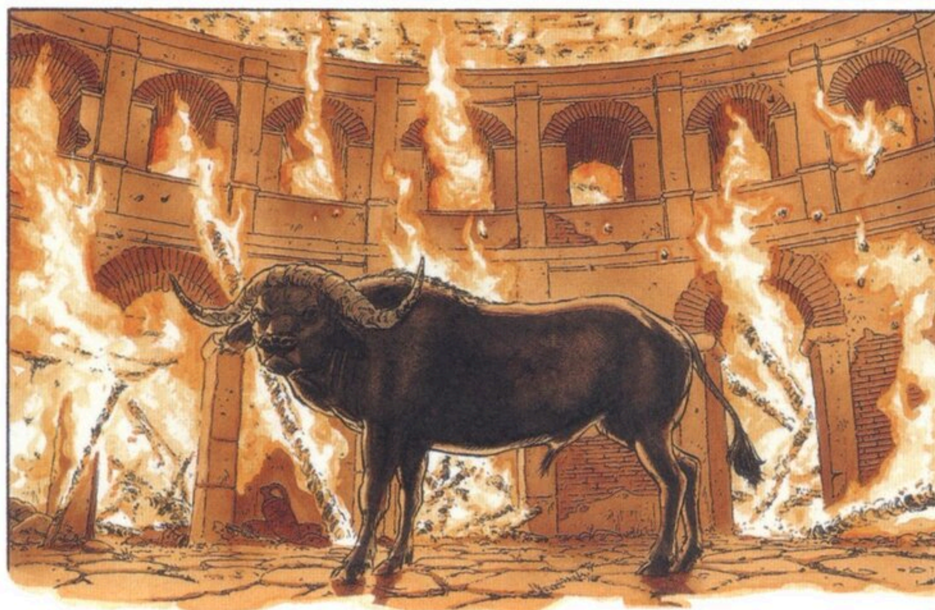

STORIA E MORTE DEL PUGILE POLLIO E DI SUO FIGLIO ANDROCLO.
PADRE! PADRE!


ANDROCLO!


DI QUA!!


CHE FORTUNA!! NON C'È ANIMA VIVA!


!!!

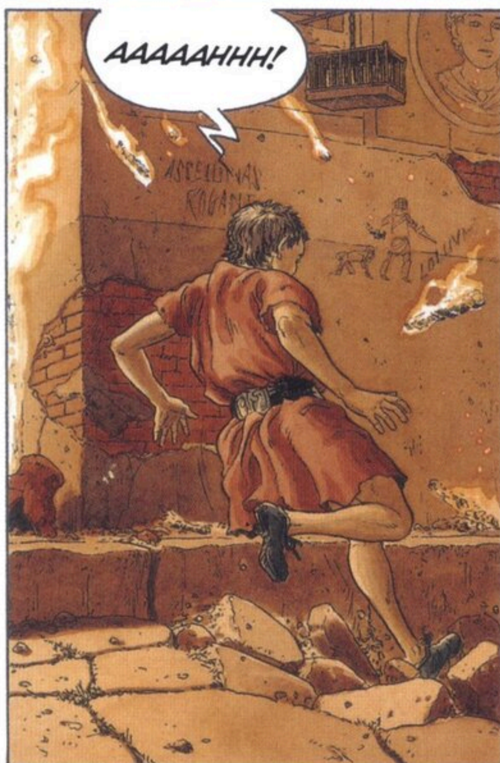





NO! NON A ME!
NON A ME!


GLI ANIMALI DEL CIRCO!
SONO FUGGITI!!!


RROOAAAARRRRR
?!


AAAAAHHH!


GRRRRRRRRRRRRR
?!




OH, NO!!!


ROOAARRR


ANDROCLO!

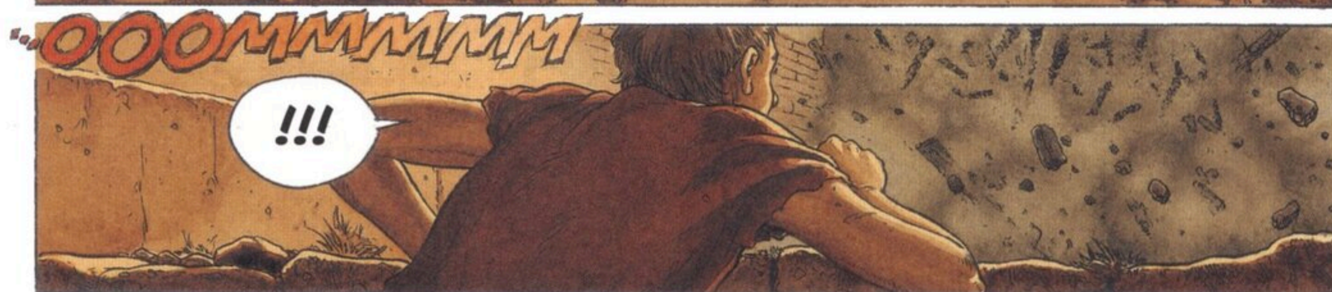

SCAPPA! PRESTO!!


PADRE! IO...
ZITTO E SCAPPA!


SCAPPA!!!


BRRROOOMM
?!


BBRRROOOOMMMMMMMMMMMMMMMM


..OOOMMMMMM
!!!


WWWOOOUUUUFFFFF


NOOOOOO!!


Q... QUI!!!


PADRE!!
L'HO... L'HO UCCISO.


L'HO BATTUTO! POLLIO... RIMANE IL MIGLIORE.







STORIA DI RUFFALO, CENTURIONE DELLA GUARDIA PRETORIANA.

CRRRAAAAAACC

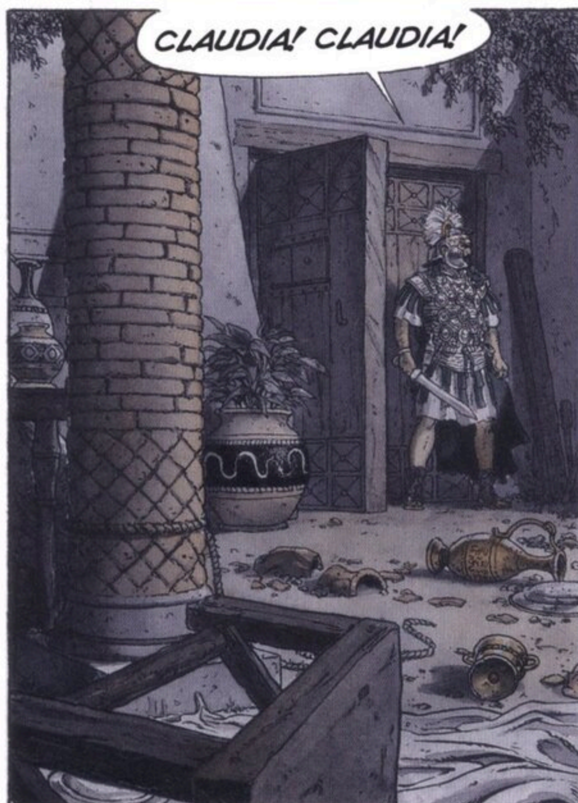
PRESTO! ABBATTETE QUESTE CASE, TUTTA QUESTA LEGNA! CREATE UNA TRINCEA NELLA QUALE IL FUOCO NON TROVI PIÙ ALIMENTO!!!


LA CASA DI LICA! CREDO DI AVERLA TROVATA!
AH! FINALMENTE!


È LONTANA DA QUI?
NO. AVEVI RAGIONE. È PROPRIO LUNGO LA NOSTRA STRADA.


MA PROBABILMENTE ARRIVEREMO TROPPO TARDI. SEMBRA CHE SIANO FUGGITI TUTTI.


È QUI!


CLAUDIA! CLAUDIA!


CHI... CHI CERCHI?


LICA!
OH! SEI TU...


MIA FIGLIA! CERCO MIA FIGLIA!
È PROPRIO VERO... SEMBRI TENERCI... CURIOSO...


ENDIMIONE ME L'HA REGALATA. LEI HA PIANTO MOLTO... FORSE RIMPIANGEVA ANCHE I GIORNI TRASCORSI PRESSO DI TE, NELLA CASA DELLA SUA INFANZIA... MA... ARRIVI TROPPO TARDI!
CHE SIGNIFICA?

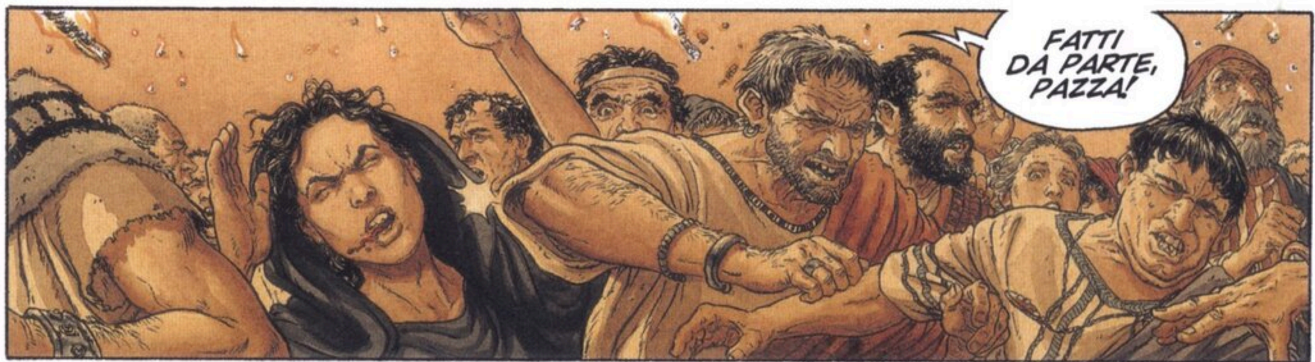

RISPONDI!
SACCHEGGIATORI... L'HANNO PORTATA VIA... NON RIVEDRAI MAI PIÙ VIVA LA TUA PICCOLA CARA.


MOSTRO!!!!
EEURGH!

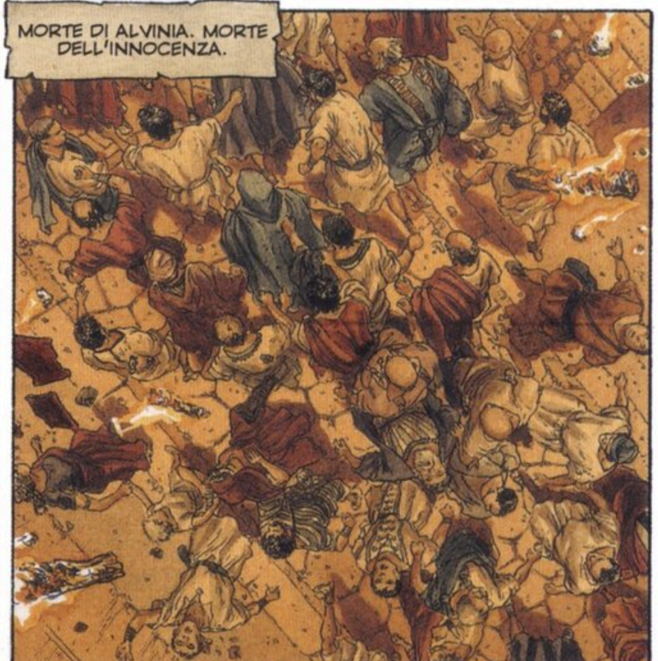
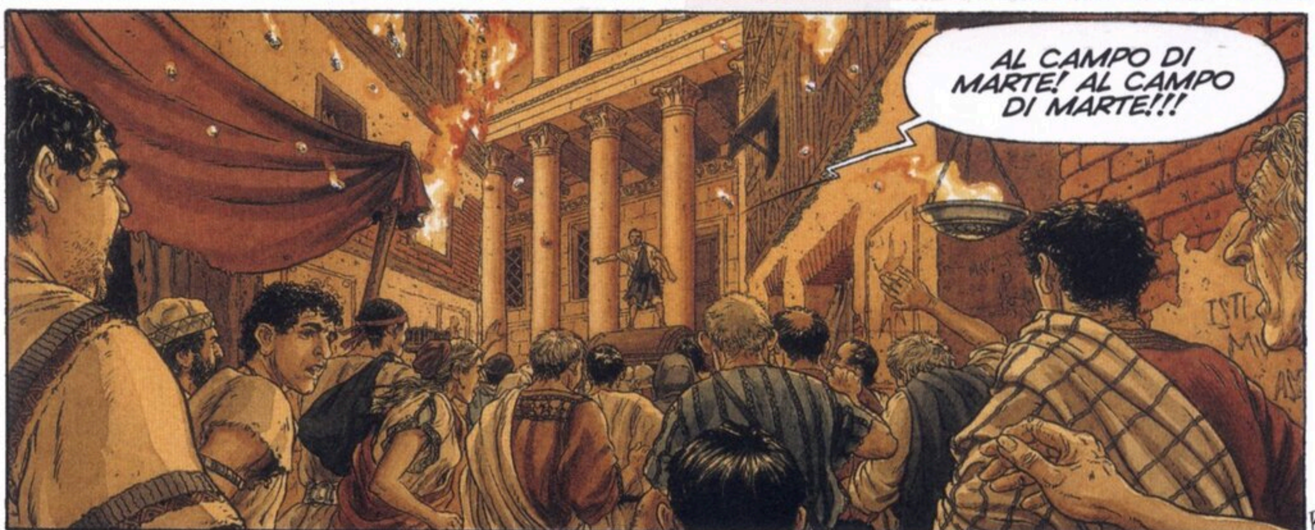

EHM... CENTURIONE... NON POSSIAMO PIÙ ATTARDARCI... LE FIAMME AVANZANO...


LE FIAMME, SÌ... ERANO GIÀ DENTRO DI NOI...


MA NOI NON LO SAPEVAMO!
SCIAGURA! SCIAGURA A ROMA! SCIAGURA A CESARE CHE HA LORDATO IL TEMPIO DI VESTA!!


FATTI DA PARTE, PAZZA!

AAOWW!!

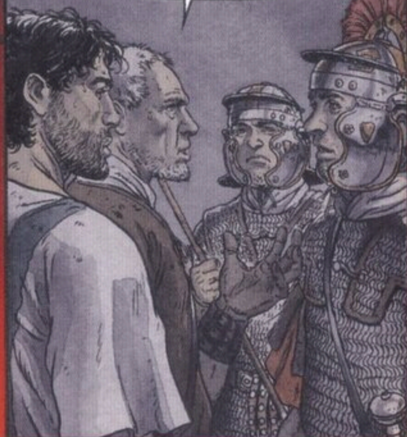

MORTE DI ALVINIA. MORTE DELL'INNOCENZA.

AL CAMPO DI MARTE! AL CAMPO DI MARTE!!!


LARGO! LARGO!


CHE FACCIAMO?!
BISOGNA RESPINGERLI.
IMPOSSIBILE! SONO TROPPO NUMEROSI! FINIREBBE IN UN MASSACRO!


NO!!! ASPETTATE!
?!


SONO MARCO ATTICO, PREFETTO DEI VIGILI. DOBBIAMO LASCIAR PASSARE QUESTA GENTE. È IMPOSSIBILE FARLI TORNARE INDIETRO. HANNO GIÀ LE FIAMME ALLE SPALLE!





DA QUESTA PARTE!!!


NOBILE CESARE! LA... LA FOLLA HA INVASO IL CAMPO DI MARTE!


NON... NON ERAVAMO ABBASTANZA NUMEROSI PER FERMARLI. C'ERANO MIGLIAIA DI PERSONE SENZA PIÙ NULLA DA PERDERE E CHE NIENTE POTEVA FERMARE!

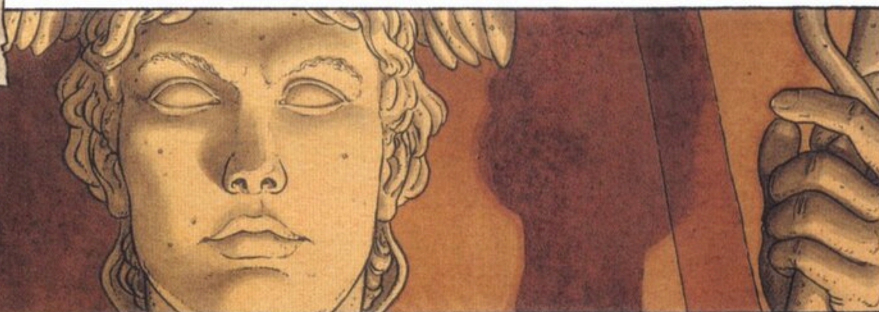

OCCORRE REAGIRE! RESPINGERLI CON LA FORZA!!


NO! SAREBBE UN MASSACRO. LA GOCCIA DI SANGUE CHE FAREBBE TRABOCCARE IL VASO.

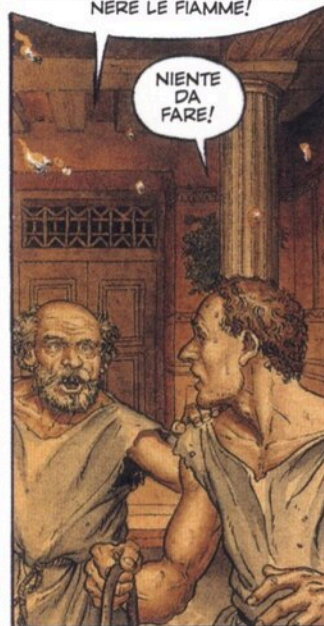

POICHÉ IL VASO È GIÀ COLMO, TIGELLINO. PIENO DI DISPERAZIONE E DI COLLERA. SONO COME BAMBINI CHE HANNO PERDUTO TUTTO. IO SONO LA LORO ULTIMA RISORSA.

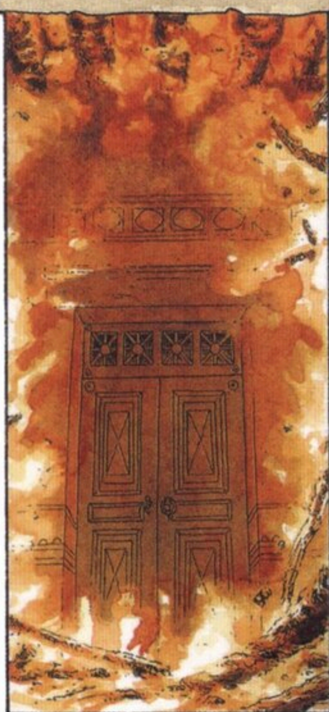

ACCETTIAMO L'EVIDENZA DEI FATTI. APRIAMO IL CAMPO DI MARTE. E I SUOI DINTORNI, COMPRESE LE PROPRIETÀ PRIVATE. ANCHE FOSSERO DI PROPRIETÀ DI SENATORI! BISOGNERÀ ANCHE CHE I PONTI TENGANO, E CHE SI POSSA PASSARE DA UNA RIVA ALL'ALTRA DEL TEVERE. COSÌ GUADAGNEREMO SPAZIO E TEMPO.
STRADA
JVLIA
RAMO
SINISTRO
INSVLA
RAMO
DESTRO


RISCHIA DI CONTINUARE A LUNGO. UN TALE SINISTRO NON SI RISOLVE IN UN GIORNO!
HAI RAGIONE...


OCCORRE SPERARE CHE GLI DEI ALLONTANINO LA LORO COLLERA DA ROMA. MA ESSI SONO CRUDELI...


A VOLTE LI SENTO RIDERE, DINANZI ALLA NOSTRA POVERA E VANA AGITAZIONE. QUANTO DOBBIAMO SEMBRARE MINUSCOLI, AI LORO OCCHI...

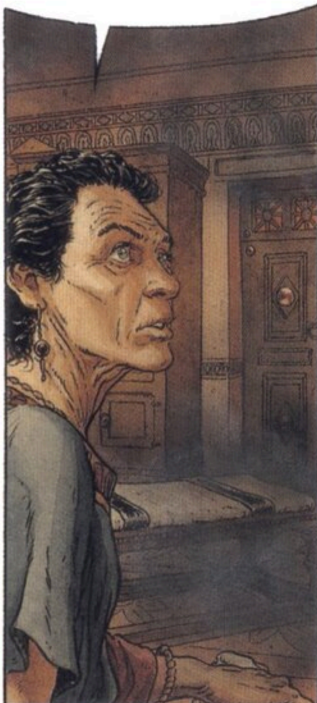

IL PADRONE! DITE AL PADRONE DI LASCIARE QUESTO LUOGO! NON RIUSCIAMO PIÙ A TRATTENERE LE FIAMME!
NIENTE DA FARE!


SI TROVA SEMPRE NELLA STANZA DI SUA MADRE. E RIFIUTA DI USCIRNE.


ENDIMIONE... NON VOGLIO MORIRE SDRAIATA SUL LETTO. CONDUCIMI VERSO QUELLA POLTRONA.


ORA PUOI ANCHE ANDARTENE.


TE L'HO GIÀ DETTO, MADRE. NON ME NE ANDRÒ, SENZA DI TE.
SEI PAZZO! COSA SPERI, DUNQUE?!


VUOI FARMI DIMENTICARE IL FIGLIO INDEGNO CHE SEI SEMPRE STATO? IL DOLORE CHE HAI CAUSATO A TUO PADRE? SONO I RIMORSI CHE TI SPINGONO A OCCUPARTI DI UNA VECCHIA COME ME, NON PIÙ IN GRADO DI MUOVERSI NÉ DI CAMMINARE?


TI SBAGLI. NON RIMPIANGO NIENTE, DELLA MIA VITA. LA GENTE MI SEMBRAVA COSÌ MISEREVOLE, COSÌ MESCHINA, COSÌ PUSILLANIME CHE HO PREFERITO DIVERTIRMI. E MI SONO DIVERTITO DAVVERO MOLTO.

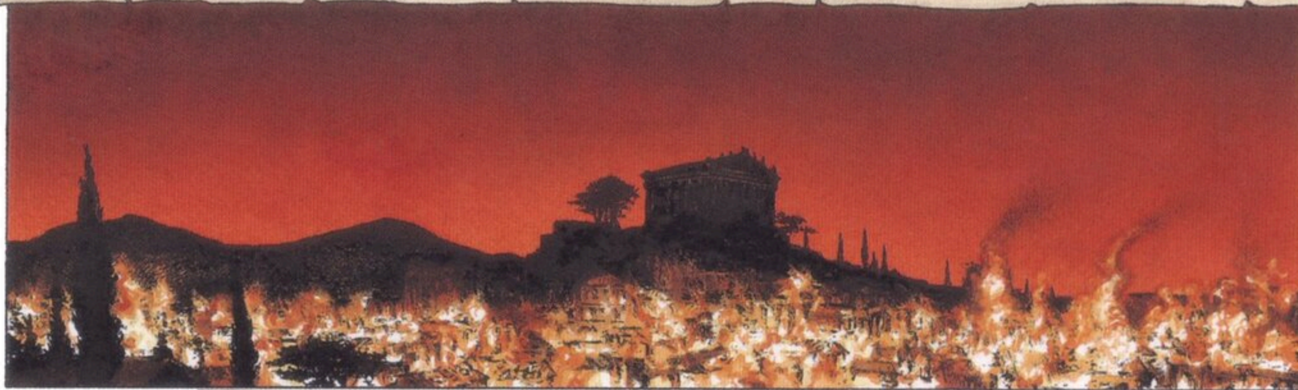

MA TUTTO CIÒ NON TOGLIE NULLA AL RISPETTO CHE PORTO PER TE, MADRE.

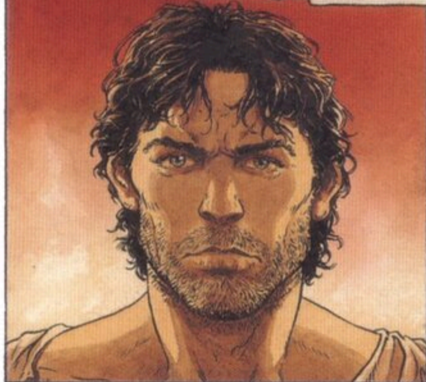

QUINDI, SE NON VUOI LASCIARE QUESTA STANZA, BE', IO RIMARRÒ AL TUO FIANCO. TUTTO IL RESTO, QUESTE FIAMME, QUESTO TRAMBUSTO RISCHIANO DI ANNOIARMI.


IN TAL CASO, FACCIAMOLA FINITA, FIGLIO MIO!


NON POTRÒ EVITARTI DI SOFFRIRE, MADRE. MA SARÀ UNA SOFFERENZA DI BREVE DURATA.


STORIA E MORTE DI MARCO SULLIO ENDIMIO, CITTADINO ROMANO. MEGLIO NOTO COME ENDIMIONE (19).









MIA FIGLIA! CERCO MIA FIGLIA!

L'HANNO PORTATA VIA DEI PREDONI. MI HANNO DETTO CHE SI TRATTAVA DI SCHIAVI TRACI.

POSSIBILE. CON QUESTO DISASTRO, CERTI SCHIAVI SONO DIVENTATI PIÙ RICCHI DEGLI UOMINI LIBERI. C'ERA DA ARRAFFARE, QUALCUNO HA ARRAFFATO. MI DISPIACE PER TUA FIGLIA.

HO SENTITO PARLARE DI QUEI SACCHEGGIATORI. HANNO CERCATO DI FUGGIRE IN BATTELLO, PRIMA CHE ANDASSE A FUOCO. ALCUNI SOPRAVVISSUTI HANNO TROVATO RIFUGIO NON LONTANO DA QUI.

SAI DOVE?

SÌ. E TI CI POSSO CONDURRE.

UN TALE S'È OCCUPATO DI RIORGANIZZARE IL QUARTIERE. HA RISCHIATO MOLTE VOLTE LA VITA PER SALVARE DEI FUGGIASCHI.

ECCOLO. IL SUO NOME È PIETRO.

LO CONOSCI?

L'HO INCONTRATO UNA VOLTA. DINANZI A UN CONDANNATO A MORTE.

MI PORTI SOCCORSI, QUALCUNO IN AIUTO?

NO. MA QUEST'UOMO CERCA SUA FIGLIA E...

PADRE!!!

!


CLAUDIA!!!


PER GIOVE! IO... NON SPERAVO PIÙ DI RITROVARTI!
OH! PADRE... SE TU SAPESSI...!

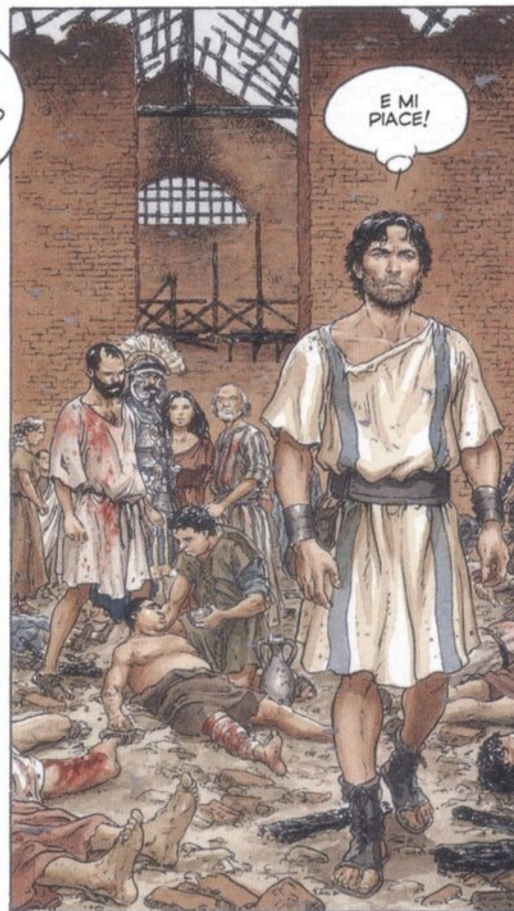

SENZA L'AIUTO DI QUEST'UOMO, SAREBBE STATA LA FINE, PER ME!

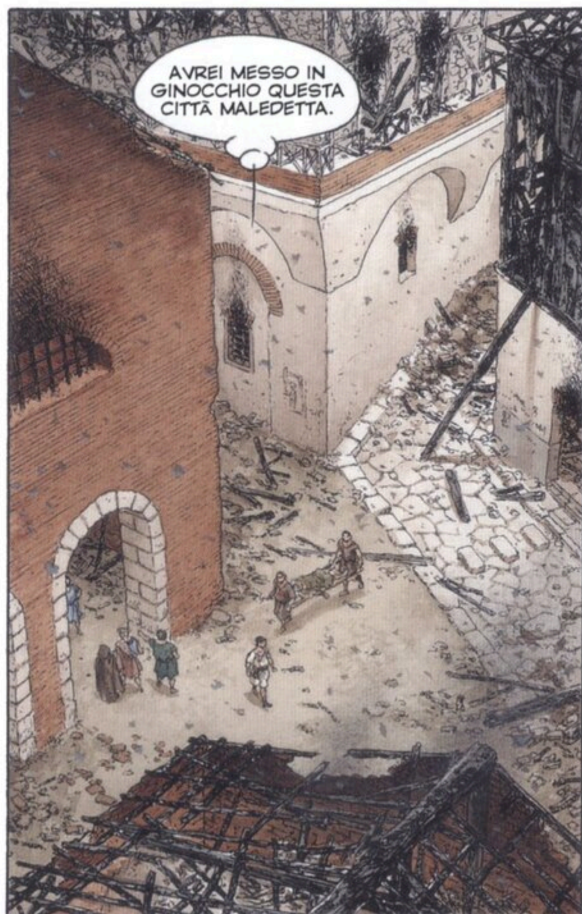

SAPRÒ RICORDARMENE.
CAPITI A PROPOSITO. TU CONOSCI CESARE. SE VUOI, RACCONTAGLI IL PROFONDO DISAGIO NEL QUALE CI TROVIAMO.


PERCHÉ, SPERI CHE GIUNGA IN TUO SOCCORSO?
CHI LO SA? MI HA GIÀ PRESTATO ASCOLTO, IN PASSATO. È UN UOMO FRAGILE MA BUONO. ANCHE SE A VOLTE SEMBRA MAL CONSIGLIATO.


CESARE! UN UOMO BUONO?! È UN MOSTRO!
ATTENTO! IL MOSTRO NON È SEMPRE QUELLO CHE SI CREDE.


OTTIMA INTUIZIONE. DOPO TUTTO, ANCHE IO SONO DIVENUTO UN MOSTRO.


E MI PIACE!


AVREI MESSO IN GINOCCHIO QUESTA CITTÀ MALEDETTA.


ANCHE ATTE È MORTA SOTTO LA NEVE. ALLORA IGNORAVO CHE CI FOSSERO DIVERSI TIPI DI NEVE. NEVI FREDDE E NEVI ARDENTI. MA COSA IMPORTA, ORA...


IL PASSATO È MORTO PER SEMPRE!


NON RESTA NIENTE DEL LUOGO DOVE ABITAVAMO. SPERIAMO ALMENO CHE BALBA SIA RIUSCITO A SCAMPARE ALLE FIAMME!


CESARE! CESARE! DOVE SEI?


?!




LUI!!!


ORA O MAI PIÙ!


A... AIUTO!
?!


DA QUESTA PARTE! MI SEN-TITE?


ASPETTA! TI TIRO FUORI DI LÌ!
NON... NON SENTO PIÙ LE GAMBE!


RIESCI A MUOVERTI?
CREDO DI SÌ.




PER MIA MADRE! PER BRITANNICO!

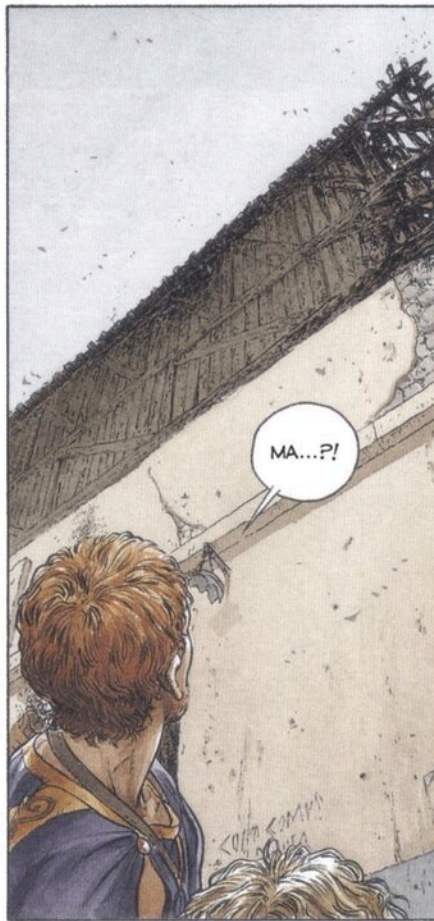

PER... PER...


FORZA! CHE ASPETTI?!


NO! ...NON CI RIESCO!


EHI!!


?!
CLANK


MA...?!


AVREI GIURATO CHE... NO! DEVO AVER SOGNATO (21)!


CESARE! FINALMENTE! MA DOVE TI TROVAVI? ERAVAMO IN ANSIA!
È TUTTO A POSTO. RASSICURATI.


HO PRESTATO AIUTO A QUESTA POVERA DONNA. PRENDETELA. CHE VENGA CURATA.


FAREMMO MEGLIO A RIENTRARE. NON È BENE CHE TU TI ESPONGA A QUESTO MODO.
VOLEVO VEDERE. UN IMPERATORE NON DEVE SOLTANTO CHINARSI SULLE SUE CARTE. DEVE ANCHE CAPIRE CIÒ CHE PROVANO I SUOI SUDDITI.


E HO VISTO. FIN QUASI A EVOCARE...


...STRANE OMBRE.


ERA QUI! POTEVO SPACCARGLI LA TESTA, ANNIENTARLO!


SONO COSÌ VIGLIACCO? OPPURE...


NO! IO NON SONO UN ASSASSINO! NON SONO COME LUI. NON VOGLIO SOMIGLIARE A LUI! VOGLIO DI MEGLIO! VOGLIO DI MEGLIO RISPETTO A CESARE!!

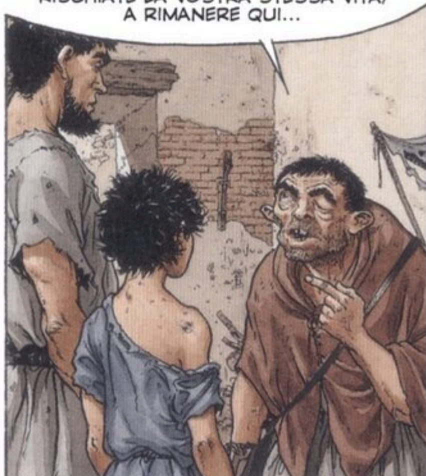

DIMENTICATE CESARE! DIMENTICARE I LIBRI SIBILLINI. PREGATE GIUNONE, ASPERGETE DI ACQUA PURIFICATRICE LE MURA DEL SUO TEMPIO. DIMENTICATE CESARE! METTETE GLI DEI AL VOSTRO FIANCO, NEI FESTINI ESPIATORI (22).


E CHE GLI DEI DIMENTICHINO CESARE! CESARE, CHE LI HA INSULTATI, CESARE CHE HA INSOZZATO IL TEMPIO DI VESTA, CESARE CHE HA SPENTO LA FIAMMA SACRA CHE VEGLIA SU ROMA. QUELLA FIAMMA CHE GLI DEI HANNO RAVVIVATO COL LORO SOFFIO FINO A FARLE ABBRACCIARE LA CITTÀ INTERA! DIMENTICATE CESARE! PERCHÉ NON È PIÙ DEGNO DELLA VOSTRA FIDUCIA (23).


VECCHIO PAZZO! OCCORRERÀ FARLO TACERE! LA FOLLA LO ASCOLTA... TUTTI CERCANO UN COLPEVOLE, UN OSSO DA ROSICCHIARE, UN CAPRO ESPIATORIO...


E NON POTRÀ ESSERE CESARE. LA MIA SORTE È LEGATA ALLA SUA... DUNQUE? COME STORNARE LA LORO COLLERA? FORSE HO UN'IDEA...


MA MI SERVE L'AIUTO DELLO SFIANCATO.


È UN AFFARE, RIFLETTETECI. COSA RESTA DELLA VOSTRA CASA? PIÙ NIENTE! QUALCHE MURO CHE FINIRÀ PER CROLLARE... RISCHIATE LA VOSTRA STESSA VITA, A RIMANERE QUI...


HO CON ME UN SACCHETTO D'ORO. TE LO OFFRO IN CAMBIO DELLA TUA CASA. SAI, È PARECCHIO, PER DELLE ROVINE, MA MI PIANGE IL CUORE A VEDERE UNA FAMIGLIA COME LA TUA RIDOTTA IN MISERIA.


E POI, ADORO I BAMBINI, SAI... DUNQUE, SE POSSO AIUTARE QUESTI MARMOCCHI...


MA... NON C'È QUASI NIENTE, DENTRO QUESTA BORSA!!!
NIENTE?! ANDIAMO! È ANCORA TROPPO, PER QUESTO MUCCHIO DI MACERIE! MA SE PENSI DI TROVARE DI MEGLIO...


NON INSISTO.


PADRE, HO FAME.


E SIA! ACCETTO!
BENE! MOLTO BENE! NON HAI CHE DA APPORRE LA TUA FIRMA IN FONDO A QUESTA TAVOLETTA.


GLI AFFARI RIPRENDONO A FUNZIONARE! E CHE GODURIA NEL DEPRED... NELL'AIUTARE QUESTA POVERA GENTE!

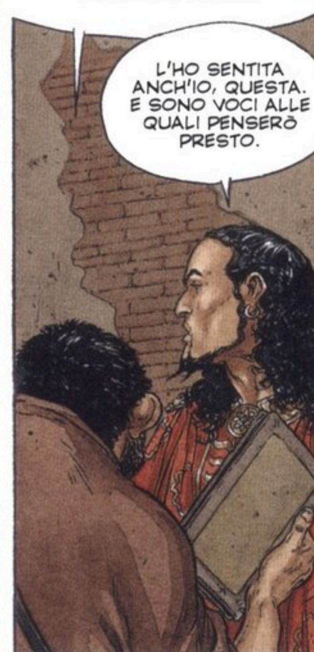

ALLORA, BRIGANTE... TESSI LA TUA TELA?


!
PAX


OH! SEI TU! MI CHIEDEVO GIUSTO... HAI SAPUTO DELLA PERDITA DEI NOSTRI DEPOSITI? TUTTI IN FIAMME, SENZA CHE SI SIA POTUTO SALVARE NIENTE DI NIENTE.


LA CARNE BRUCIATA... UN FETORE ABOMINEVOLE... MI DIRAI CHE LA CARNE DI UN MORTO NON HA MOLTA IMPORTANZA...
ECCETTO CHE PER NOI, CHE TRAIAMO UN BEL PROFITTO DAI MORTI!


ESATTO! SONO TEMPI DURI! BISOGNERÀ CHE QUALCUNO PAGHI, PER TUTTO QUESTO...
PROPRIO COSÌ! CHE DICE LA FOLLA? RECLAMA UN COLPEVOLE...?


GIRANO LE VOCI PIÙ BIZZARRE... ALCUNE DECISAMENTE IDIOTE VORREBBERO CHE FOSSE STATO L'IMPERATORE IN PERSONA A METTERE A FUOCO LA CITTÀ...
L'HO SENTITA ANCH'IO, QUESTA. E SONO VOCI ALLE QUALI PENSERÒ PRESTO.


PER FORTUNA, LO SO IO, CHI HA CAUSATO QUESTO DISASTRO NON ESITAVA A INSULTARE I NOSTRI DEI FINO A SCATENARE LA LORO GIUSTA COLLERA.
AH! E SI TRATTEREBBE...?


DEI FORTUNATI PROPRIETARI I CUI BENI SONO STATI RISPARMIATI DALLE FIAMME... DEI PROPRIETARI CHE IN GENERE VIVONO NEL TRANSTIBERIM...
TI RIFERISCI A QUELLA SETTA...


AI CRISTIANI, SÌ. PENSA SE SI POTESSE SCACCIARLI. CHE NE SAREBBE, DEI LORO BENI?
OH, OH! GIRA PARECCHIO DENARO, LAGGIÙ! DENARO CHE POTREBBE FINIRE NELLE MIE TA... EHM... NELLE NOSTRE TASCHE.


NON OCCORRE NEANCHE DIRLO. QUESTI CRISTIANI HANNO UN SEGNO DISTINTIVO?
SI RICONOSCONO TRA LORO TRAMITE UN CURIOSO SIMBOLO: UN PESCE. CHE NON AMINO LA CARNE (24)?


UN PESCE? MOLTO BENE. QUESTA NOTTE, TU METTERAI FUOCO ALLA CASA CHE POSSIEDO LUNGO LA VIA EMILIA.
COSA? MA... SEI IMPAZZITO?

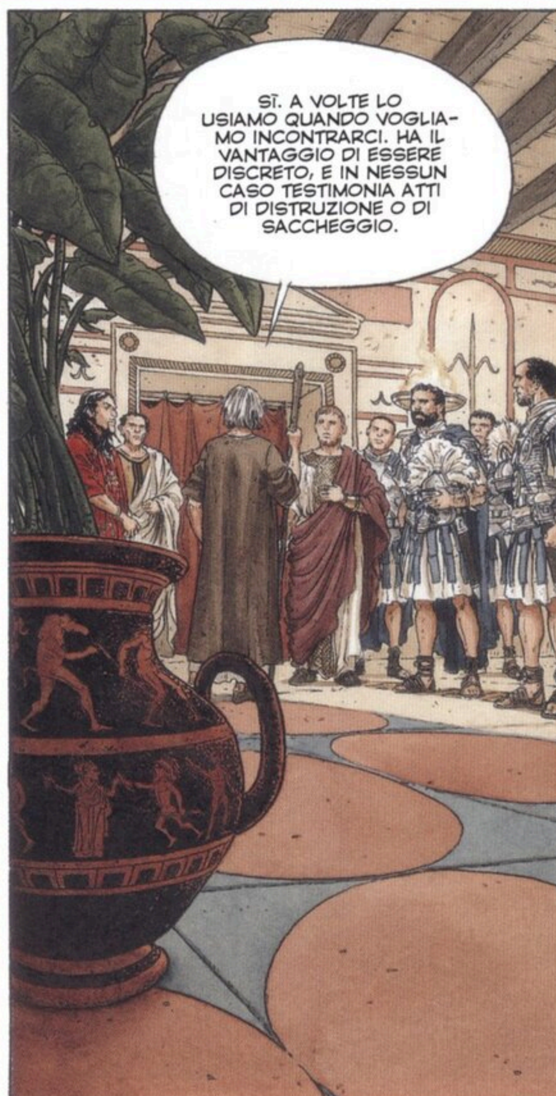

NON SOLO LE METTERAI FUOCO, MA FIRMERAI ANCHE IL TUO GESTO.
CO... COME?!

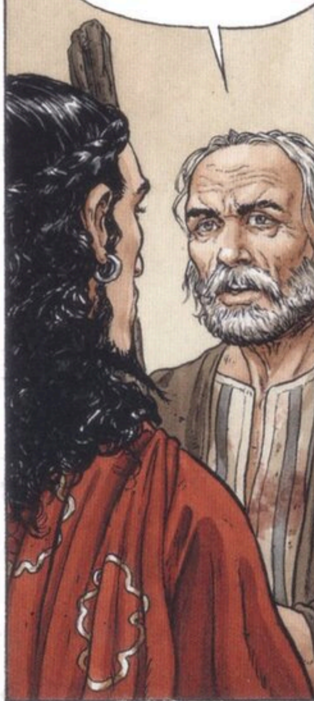

LASCIANDO DIETRO DI TE, BEN VISIBILE, IL DISEGNO DI UN PESCE...


IL MARCHIO DEGLI INCENDIARI!



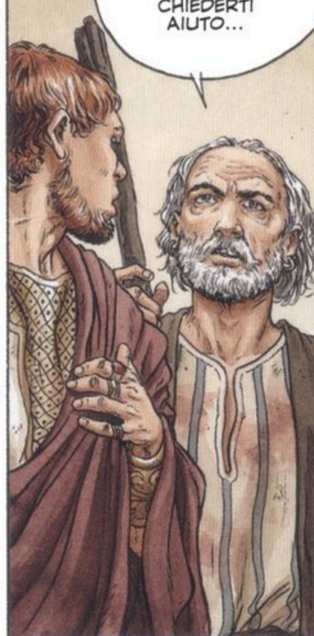
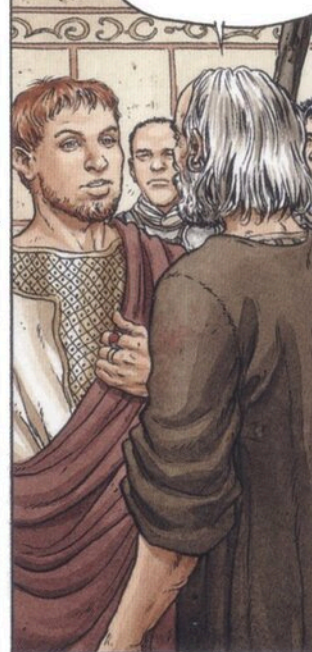

ABBIAMO TROVATO QUESTO SIMBOLO SU DIVERSE CASE ANDATE DISTRUTTE! LO RICO-NOSCI?


SÌ. A VOLTE LO USIAMO QUANDO VOGLIA-MO INCONTRARCI. HA IL VANTAGGIO DI ESSERE DISCRETO, E IN NESSUN CASO TESTIMONIA ATTI DI DISTRUZIONE O DI SACCHEGGIO.

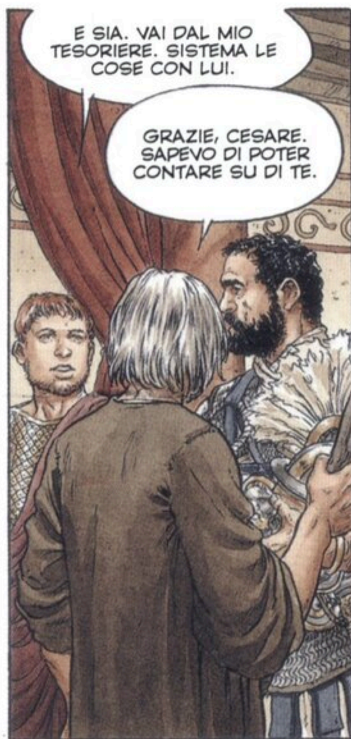

E IO AFFERMO A GRAN VOCE CIÒ CHE MOLTI SUSSURRANO. CHE SIANO STATI I *CRISTIANI* A METTERE A FUOCO ROMA! QUESTO SEGNO NE È LA PROVA INEQUIVOCABILE!

SAREBBE DARE FIN TROPPA IMPORTANZA A UN MINUSCOLO PESCE. MA... NON È LA PRIMA VOLTA CHE TU MI APOSTROFI CON VIOLENZA. COSA TI HANNO FATTO I CRISTIANI, PER FARTI REAGIRE IN QUESTO MODO?

REAGISCO COME TUTTI I CITTADINI ROMANI DEVONO REAGIRE DINANZI A UNA SETTA DI ASSASSINI, DI GIUDEI CHE...

CALMA, TIGELLINO! DIMENTICHI CHE L'IMPERATRICE CONTA MOLTI AMICI TRA QUESTI GIUDEI CHE TU PERSEGUITI COSÌ.

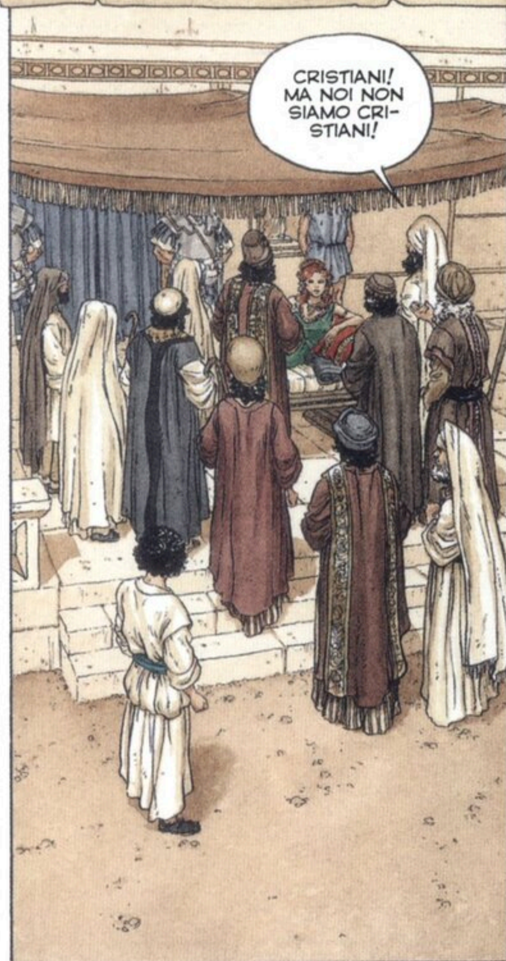
L'IMPERATRICE! SÌ... IO...
CHIEDEREMO IL SUO PARERE. SONO CERTO CHE CI SARÀ DI GRANDE AIUTO.

QUANTO A TE, PERDONA LA VEEMENZA DEL MIO SERVITORE. SIAMO TUTTI MOLTO STANCHI.
IL LAVORO NON MANCA, IN EFFETTI. PROPRIO A QUESTO PROPOSITO, VENIVO A CHIEDERTI AIUTO...

DI NUOVO!
SONO IN MIGLIAIA A NON AVERE PIÙ NIENTE. SIAMO DISPERATAMENTE A CORTO DI RISORSE...

NOBILE CESARE... IO... HO POTUTO VEDERE CON I MIEI STESSI OCCHI GLI SFORZI COMPIUTI DA QUEST'UOMO PER SALVARE UN GRAN NUMERO DI NOSTRI CONCITTADINI...
NON NE DUBITO, RUFFALO...


E SIA. VAI DAL MIO TESORIERE. SISTEMA LE COSE CON LUI.
GRAZIE, CESARE. SAPEVO DI POTER CONTARE SU DI TE.


TE LA SEI CAVATA BENE, QUESTA VOLTA. MA DIFFIDA DI TIGELLINO. È IN CERCA DI UNA VITTIMA.
LA TROVERÀ. QUEL GENERE DI UOMO TROVA SEMPRE LA SUA PARTE OSCURA.


L'IMPERATRICE! NON CI AVEVO PENSATO! COME REAGIREBBE? E DA DOVE VIENE TUTTO QUESTO SUO AMORE PER I GIUDEI?


NON LO HA MAI SPIEGATO. CIONONOSTANTE, SONO TUTTI LÀ... SICARI, NAZARENI, SADDUCEI, ANAVIENI, A BRULICARLE ATTORNO, A LUSINGARLA, A STREGARLA CON LE LORO USANZE ORIENTALI...
CRISTIANI! MA NOI NON SIAMO CRISTIANI!


NOI NON CREDIAMO IN QUESTO MESSIA, IN QUESTO FIGLIO DI UN FALEGNAME, IN QUESTO RESTAURATORE DELLA GLORIA DEI NOSTRI ANTENATI... D'ALTRONDE, NOI LO ABBIAMO MESSO A MORTE. IN ACCORDO CON ROMA.

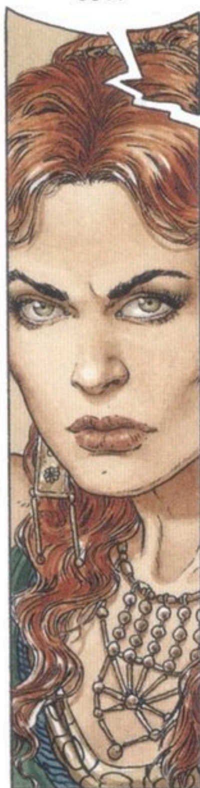

NON CI SONO CRISTIANI, A ROMA. SOLO ALCUNI TAGLIAGOLE, ALCUNI COMPLOTTATORI CHE TRAMANO SOLTANTO LA ROVINA DELL'IMPERO!


GIUSTISSIMO! GLI ZELOTI CHE VOLEVANO SOLLEVARE LA GIUDEA CONTRO ROMA. SI APPELLANO A GIUDA DI GAMALA, CHE SPINGEVA GLI ABITANTI DELLA GALILEA A RIFIUTARE DI PAGARE LE TASSE IMPOSTE DAL GOVERNATORE QUIRINO (25)!


E TU, GIUSEPPE DI MATTIA, COSA PENSI DI TUTTO QUESTO (26)?
CI SONO MIGLIAIA DI GIUDEI, A ROMA. E VIVONO IN PACE CON IL RESTO DELLA POPOLAZIONE. E TRA DI LORO, SÌ...


...CI SONO ANCHE DEI CRISTIANI, PERSONE DEL TUTTO PACIFICHE. CHE IN NESSUN MODO AVREBBERO POTUTO SCATENARE QUESTO DISASTRO. OCCORRE CERCARE ALTROVE LA CAUSA DEL MALE...
E TU A CHI PENSI?


I FERVENTI SERVITORI D'ISRAELE SARANNO GLI AFFOSSATORI D'ISRAELE.


PERCHÉ I PAZZI PER UN DIO SARANNO SEMPRE PAZZI. STA A ROMA, CERCARE I SUOI.


E COSA SUCCEDE, ALLORCHÉ UN PAZZO SI CONSIDERA UN DIO?
!


NESSUNO RISPONDE? LA VERITÀ VI SPAVENTA DUNQUE COSÌ TANTO? MENTRE QUESTO PAZZO È TRA DI VOI! SI PROCLAMA SIGNORE DI ROMA E TUTTAVIA HA INSUDICIATO ROMA. SI PROCLAMA SIGNORE DI TUTTI VOI E TUTTAVIA HA INSUDICIATO LE VOSTRE LEGGI!


PER GIOVE! MA PARLA DI CESARE!!!

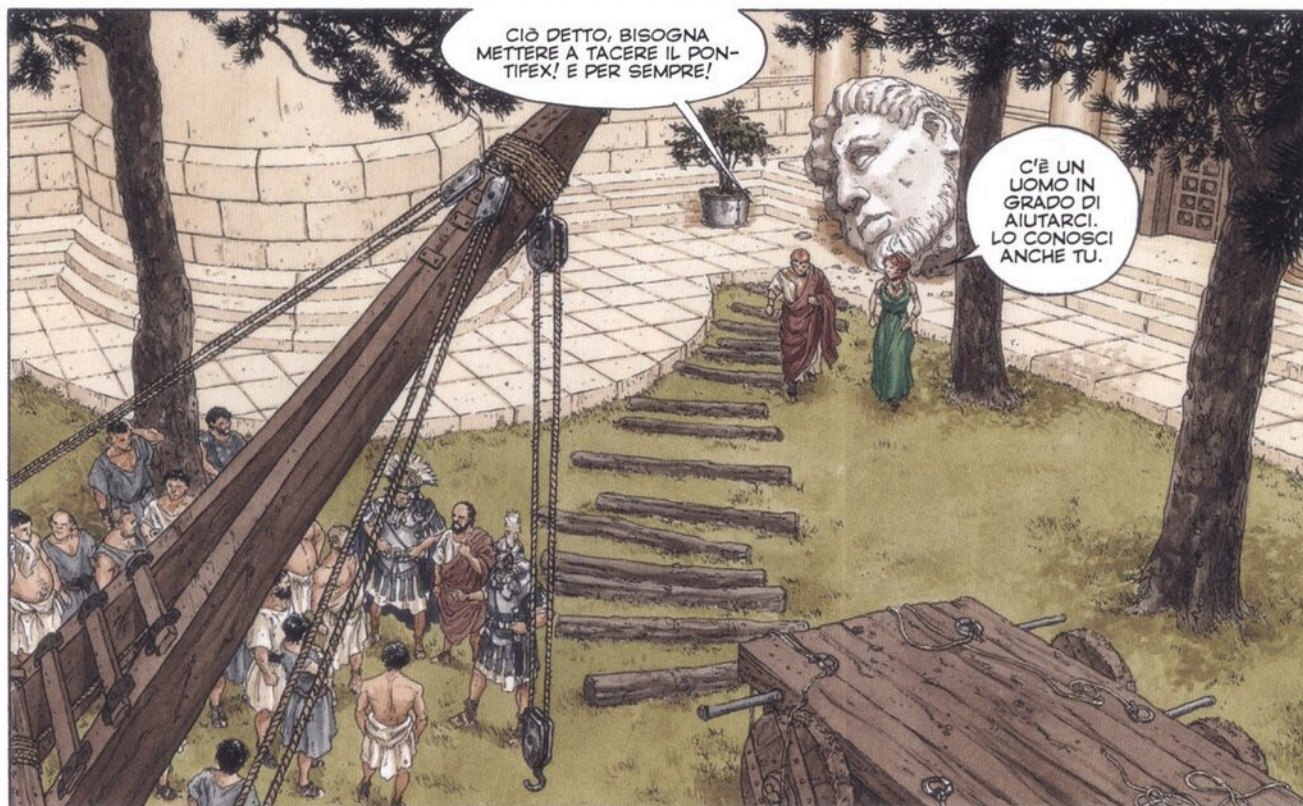

QUEL VECCHIO ROTTAME! COME OSA PARLARE A QUEL MODO DELLA MIA PERSONA? DI ME! DI CIÒ CHE IO RAPPRESENTO PER ROMA, PER IL MONDO INTERO!


MI HA SPAVENTATO. E ALTRI, MOLTI ALTRI LA PENSANO COME LUI...
DAVVERO? E COSA PENSANO?


CHE... TU SEI ALL'ORIGINE DI QUESTO INCENDIO. PERCHÉ HAI SFIDATO GLI DEI CON IL TUO COMPORTAMENTO SACRILEGO. SE NON TROVI AL PIÙ PRESTO UN CAPRO ESPIATORIO... TEMO CHE SIA POSSIBILE ANCHE UNA RIVOLTA...


UN CAPRO ESPIATORIO... CURIOSO! MI HANNO CONSIGLIATO DI RIVOLGERMI AI CRISTIANI.
NON PENSARCI NEMMENO! NON HANNO NULLA A CHE VEDERE, CON QUESTO DISASTRO!


NON PIÙ DI ME.


CIÒ DETTO, BISOGNA METTERE A TACERE IL PONTIFEX! E PER SEMPRE!
C'È UN UOMO IN GRADO DI AIUTARCI. LO CONOSCI ANCHE TU.


SI TRATTA DI MASSAM. FORTUNATAMENTE PER NOI, L'INCENDIO LO HA RISPARMIATO.


DANN...! L'HO PERSO DI VISTA!


NO. ECCOLO LÌ.




NIENTE. NON NE RESTERÀ NIENTE.


QUI PARLAVANO GLI DEI. QUI, GLI DEI SONO AMMUTOLITI.


GLI DEI SONO SEMPRE MUTI.


FRIGNI SULLA TUA PASSATA GRANDEZZA, VECCHIO BARBOGIO?
!


SUPPONGO CHE I TEMPI SIANO DIVENTATI DURI PER GLI UOMINI COME TE... TANTA GLORIA, TANTO DENARO E POTERE... TUTTO DA RIFARE!


GLI DEI HANNO STABILITO QUESTA PUNIZIONE. RISPETTO LE LORO DECISIONI.
DAVVERO?


POVERO IDIOTA... NON SONO STATI GLI DEI A SCATENARE L'INCENDIO...


...MA NOI!!


AH! SIA GLORIA A CESARE!


TU CHE MI PERMETTI DI COLPIRE ROMA AL VENTRE!


È NECESSARIO CHE FIRMI?


PURTROPPO! I FATTI SONO ORMAI ACCLARATI, CESARE. NESSUNO PUÒ SALVARE ROMA, SE ROMA NON REAGISCE.


HO GIÀ VISTO TUTTO QUESTO (27)! UNA TALE IMPOTENZA... COME LA MIA ORA.


I POVERI NON HANNO PIÙ NIENTE, CESARE. E I RICCHI CONSERVANO SOLO QUALCUNO DEI LORO BENI. CHE SARANNO PREDA DI SACCHEGGIATORI, SE NON STORNIAMO L'ATTENZIONE DELLA PLEBE.


QUESTA PLEBE CHE IMMAGINA COSE ORRIBILI! NON ESITA A METTERE IN DISCUSSIONE ANCHE TE, NOBILE CESARE.
LO SO. MA NON CAPISCO DA DOVE SIA SCATURITA TUTTA QUESTA AGITAZIONE.


IL POPOLO È INGRATO, CESARE. NON DIMENTICARLO MAI! IL PIÙ BELLO DEI CANTI NON SARÀ MAI UDITO DA UN SORDO!


FORNISCI LORO UN OSSO DA ROSICCHIARE, CESARE! DEI CORPI DA BRUCIARE!


E SIA! POICHÉ TALE È IL MIO DESTINO!


METTI SUBITO ALL'OPERA I TUOI UOMINI. IN TUTTA LA CITTÀ È APERTA LA CACCIA AI CRISTIANI.


IO... IO MI CHIEDO SE...
SE, COSA? UN SOLDATO NON DEVE COMPRENDERE, RUFFALO. GLI SI CHIEDE SOLO DI OBBEDIRE.


L'IMPERATRICE COSA PENSA DI TUTTO QUESTO, CESARE?
L'IMPERATRICE?


LEI TEME IL RISO DEGLI DEI.


MA CERCA LA SUA VERITÀ. UNA VERITÀ CHE, SENZA DUBBIO, NON ESISTE.
FAI ESATTAMENTE CIÒ CHE TI DICO. PREPARA UNA LISTA DEI TUOI AMICI PIÙ CARI. DOVRANNO USCIRE AL PIÙ PRESTO DALLA CITTÀ E RECARSI IN UN LUOGO CHE TI INDICHERÒ IO. LAGGIÙ, NON CORRERANNO RISCHI.


TU SEI UNA GIUSTA FRA I GIUSTI. MA... RISCHIAMO DUNQUE COSÌ TANTO?
I GIUDEI, NO. I CRISTIANI SÌ. E NON SEMPRE SI PERDERÀ TEMPO A DISTINGUERE GLI UNI DAGLI ALTRI.


TU APPROVI LE DECISIONI DELL'IMPERATORE?


DA QUANDO È MORTA NOSTRA FIGLIA, NE DUBITO. LA MIA AMBIZIONE MI AVEVA SPINTO A SPOSARE UN DIO, E MI RITROVO CON UN UOMO. UN UOMO CHE SI CONSIDERA UN DIO. NON È LA STESSA COSA. ED È NECESSARIO CHE IO... IMPARI AD AMARE QUEST'UOMO.

DUNQUE, SÌ, IO SARÒ AL SUO FIANCO, ANCHE SE DOVESSIMO CATAPULTARE ROMA IN UN NUOVO BAGNO DI SANGUE.

LUCIO MURENA? SÌ, LO CONOSCO. LAVORA NON LONTANO DA QUI... ASPETTA... TI INDICO DOVE PUOI TROVARLO.

LAVORA?! MA A COSA?!

MA ALLA FIN FINE, L'IMPORTANTE È CHE SIA ANCORA VIVO!

?!

ECCOLO... MA COSA FA?

LUCIO MURENA, FIGLIO DI LOLLIA PAOLINA, ESPIA LA SUA FOLLIA, I TORMENTI NEI QUALI HA FATTO PIOMBARE ROMA. SI È PIEGATO, INFINE, LE MANI LORDE DI SANGUE...



ROMA, ANNO 64.
VITA E GRANDEZZA DI LUCIO MURENA.

NOTE

1. Nerone, pater familias. L'immagine del Cesare intenerito da sua figlia è poco nota, ma non scorretta. La sua gioia e la sua fierezza di padre sono riconosciute da numerosi suoi contemporanei. La morte della piccola Claudia Augusta fa precipitare l'imperatore in un abisso di disperazione. Si accentua il peso di una possibile maledizione familiare.

2. Qui seguiamo gli Annali di Tacito (XV, 38/44). Nella nuova Roma edificata dall'imperatore queste pietre sono utilizzate davvero. Per una maggior sicurezza della città sono raccomandate altre disposizioni: l'abbattimento di muri divisori o la proibizione dell'uso di travi in determinati edifici. Perfino la consumazione dell'acqua viene regolamentata, al fine di poterne disporre in caso d'incendio. Queste nuove misure saranno generalmente bene accette dalla popolazione.

3. È Augusto a creare il corpo dei pretoriani, facendone la sua guardia personale. In seguito diviene il principale strumento militare utilizzato per il controllo della capitale. Per circa due secoli i pretoriani rappresentano le uniche truppe di stanza in Italia. Grazie alla loro influenza, riescono a collocare sul trono diversi imperatori.

4. I grandi uffici religiosi sono affidati a personalità del mondo politico. Esistono quattro principali collegi sacerdotali: sedici pontifices, sotto la responsabilità del Pontifex Maximus; sedici auguri, incaricati delle profezie; quindici sacris faciendis, che compivano i sacrifici; dieci epulones, responsabili dei festini. I pontificies godono di un rango superiore e sono spesso eletti a vita. Per la sua carica, anche l'imperatore può essere considerato un Pontifex Maximus.

5. Appartenenti all'unico collegio religioso femminile, le vestali custodiscono e mantengono vivo il fuoco sacro che arde in perpetuo nel tempio di Vesta, dea della devozione, della purezza e della fecondità. Le vestali vivono ritirate, cosa che non impedisce ad alcune di esse di mantenere contatti con il mondo esterno. Le vestali fanno voto di castità e ogni comportamento disdicevole viene severamente punito. Una vestale che perde la verginità viene condannata al rogo.

6. Il pugilato. In origine è uno sport praticato dagli etruschi. Due pugili si affrontano sotto la direzione di un aulete. I colpi al ventre sono proibiti, regola che Massam e Balba non rispettano. I guanti indossati dai pugili sono di cuoio rinforzato con del piombo, in modo da aumentare la potenza dei colpi inferti.

7. Le vestali sono alloggiate nell'Atrium Vestae, vicino al tempio di Vesta, nel Foro Romano. Due edifici vengono distrutti nel corso del grande incendio di Roma del 64.

8. A Roma ci si indebita facilmente. Se tra le gentes agiate regna pazienza e cortesia nei confronti dei debitori, per le classi più disagiate il discorso è diverso. C'è chi arriva a vendere la libertà o il corpo.

9. Il "Monte dei cocci", nel quartiere dell'Emporium, è una collina artificiale alta circa trenta metri, sorta dall'ammasso di milioni di anfore rotte.

10. Fuggiasco. Schiavo che ha lasciato il suo padrone. Fuorilegge e dedito al vagabondaggio, viene sovente riacciuffato. A questo punto sul collo gli viene messo un collare per cani in bronzo che riporta il suo nome, quello del suo padrone, il suo recapito e la formula: "Sono fuggito. Catturatemi e riportatemi a casa".

11. 30.000 denari sono una vera fortuna. Un denario vale quattro sesterzi. A titolo di paragone, un soldato romano riceve una paga di 450 denari. Il prezzo di uno schiavo si aggira intorno ai 17.000 denari.

12. Secondo Svetonio, Nerone ha effettivamente abusato della vestale Rubria, profanando così il fuoco sacro che protegge Roma.

13. Espressione popolare a Roma.

14. Evitare gli itinera. Di fatto, Roma è composta, per la sua gran parte, da vie anguste che formano un reticolo disorganico, nel quale è impossibile qualsiasi intervento di ampio respiro. Gli itinera sono accessibili solo a piedi. Gli actus possono invece garantire il passaggio dei carri.

15. L'elenco è lontano dall'essere esaustivo. Occorre aggiungere altri edifici pubblici e anche 4000 insulae (case popolari) e 130 domus (ville o residenze private).

16. Molti seguaci di Cristo vivevano nel Transtiberim, l'attuale Trastevere, quartiere particolarmente cosmopolita situato a ovest del Tevere.

17. I cristiani. Finora sono stati lasciati tranquilli. Roma è aperta a tutte le religioni, tutte le razze e tutti i commerci. Si possono trovare cristiani nell'amministrazione pubblica come nell'esercito. La "setta" viene considerata innocua.

18. Androclo e il leone. Evidente il riferimento alla famosa pièce di George Bernard Shaw, che a sua volta riprendeva un testo di Aulo Gellio. Lo schiavo Androclo viene dato in pasto alle fiere nel Circo Massimo. Verrà salvato da un leone al quale aveva guarito una ferita quando si trovava ancora in Africa. Tutt'altra faccenda rispetto alla nostra storia. Il lettore voglia perdonarci.

19. Tre nomi elevati a emblema del vero cittadino romano. Marco Tullio Cicero, conosciuto come Cicerone. Si tratta del nome (praenomen), del nome della famiglia (nomen gentilicum) e del cognome (cognomen).

20. Incendio dalle tragiche conseguenze. Dieci zone colpite, per un totale del 20% della superficie della città. Si valuta in 250.000 il numero dei senzatetto. Senza contare i saccheggi dei quartieri distrutti, le difficoltà di approvvigionamento dell'acqua, lo sgombero delle macerie, il mantenimento dell'ordine pubblico.

21. Sembra che l'imperatore abbia dato del proprio denaro e sia intervenuto personalmente al fianco dei soccorritori che si attivavano nei quartieri colpiti dalle fiamme. Sarebbe stato il momento adatto per sopprimerlo!

22. Evidentemente dopo l'incendio si invocano gli dei. Aprendo i Libri Sibillini, supplicando Vulcano, il dio del fuoco, e Proserpina, la dea degli Inferi. Vengono organizzati anche festini espiatori e processioni verso il mare al fine di attingere l'acqua purificatrice. Nel Campidoglio, Giunone resta indifferente!

23. Nell'episodio precedente Nerone aveva violato la vestale Rubria. Abbiamo seguito Svetonio per raccontare questo episodio, ma si può dubitare che un atto simile sia stato davvero compiuto da parte di un uomo abbastanza superstizioso da mantenere le distanze da ogni persona sacra.

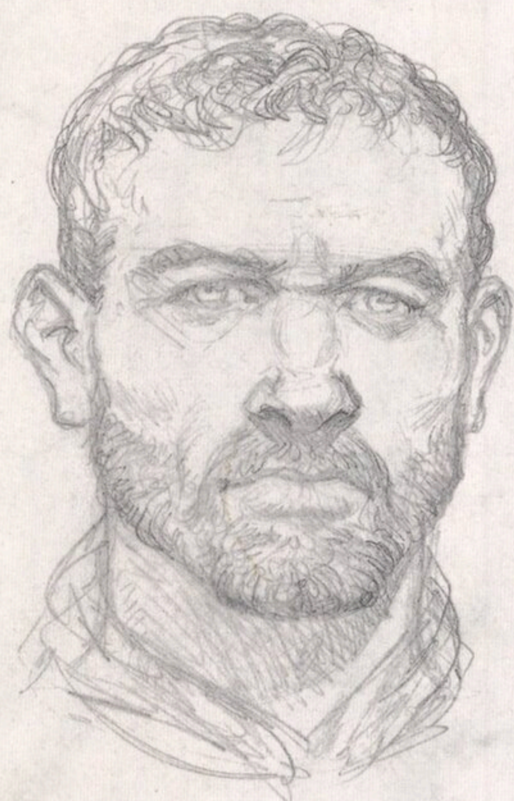
24. Il pesce, "ichthus" in greco. Corrisponde alle iniziali di "Iesous Christos Theou Uios Soter", ovvero Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore.

25. Per questa sequenza ci siamo rifatti a Alain Le Ninèze, che descrive dettagliatamente tali fatti nel bel romanzo *Sator*. La replica di Giuseppe di Mattia, "i ferventi servitori d'Israele saranno gli affossatori d'Israele", viene dal suo libro.

26. Giuseppe di Mattia, che diventerà più noto come Flavio Giuseppe. Autore di una importante *Storia della guerra dei giudei*. Era giunto a Roma nel 63 a perorare la causa dei compatrioti che doveva giudicare. Si ribellerà a Roma prima di sottomettersi a Vespasiano. Sarà con Tito nell'assedio a Gerusalemme e riceverà la cittadinanza romana.

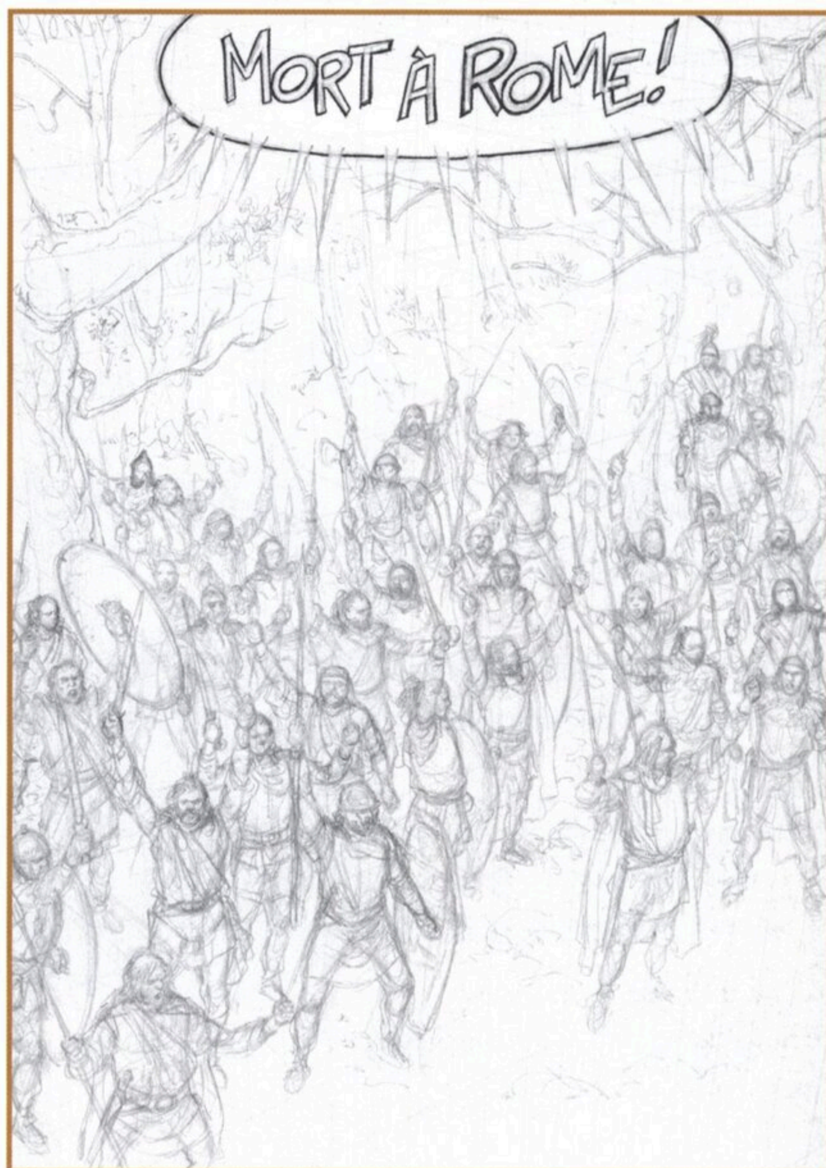
27. Le coincidenze della storia. Rinviamo il lettore alla tavola 39 dell'episodio 3, *La migliore delle madri*, nel volume *Il potere e la gloria*.



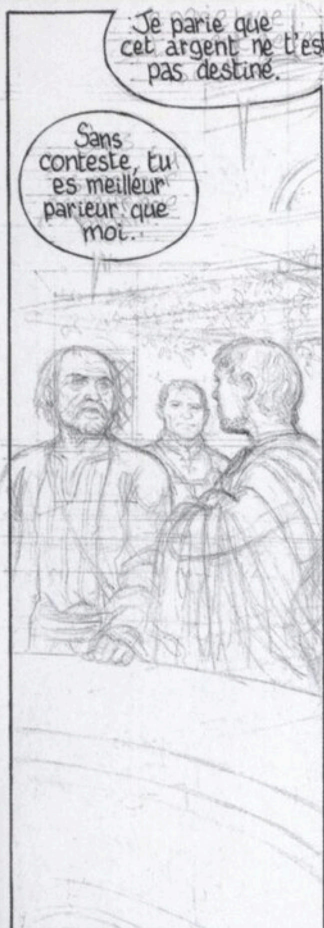


DIETRO LE QUINTE


Pour Evix,
qui nous mènera
à la victoire.


MORT À ROME!

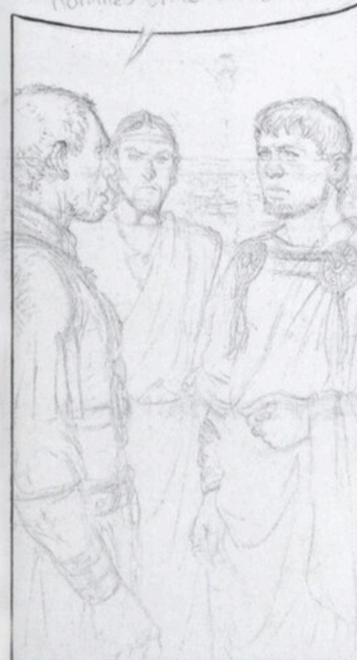


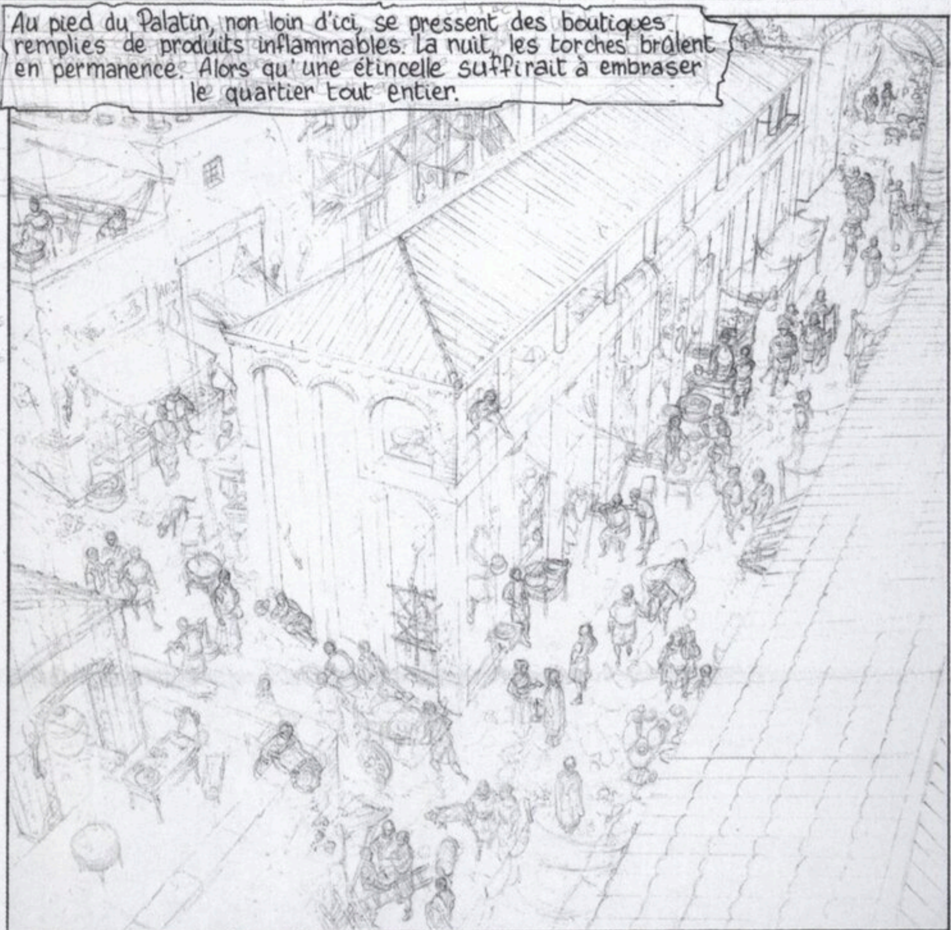

Je parie que cet argent ne t'est pas destiné.
Sans conteste, tu es meilleur parieur que moi.


Soit. Je double ta mise. Et j'espère te revoir bientôt. Avec ou sans épines.


Ce sont parfois de toutes petites, n'est-ce pas ?
J'ai le cœur en paix, si c'est ce que tu veux dire.


Justement, tu voulais me parler, Marcus Atticus ?
Si tu le permets, noble César. En tant que préfet des vigiles, je voulais te prévenir de mes craintes.

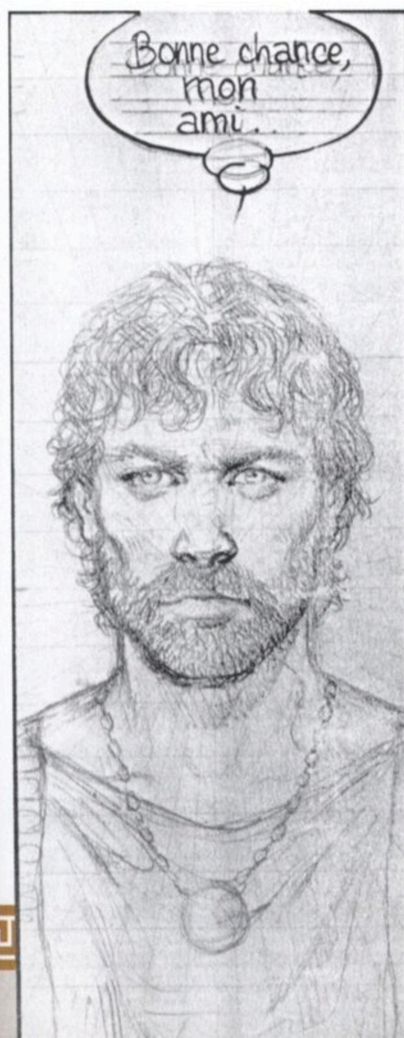

On nous promet à nouveau un été caniculaire. Or je crains cette chaleur lourde, suffocante. Sur les quatorze arrondissements de Rome, plus d'une dizaine sont occupés par des batiments en bois qui se dressent le long de rues trop resserrées, trop tortueuses pour que je puisse y déployer mes hommes en cas d'incendie.

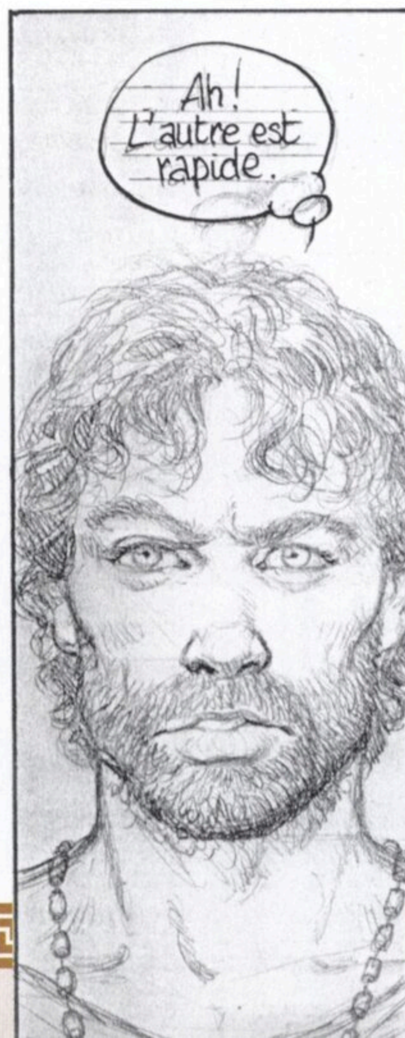

Au pied du Palatin, non loin d'ici, se pressent des boutiques remplies de produits inflammables. La nuit, les torches brûlent en permanence. Alors qu'une étincelle suffirait à embraser le quartier tout entier.

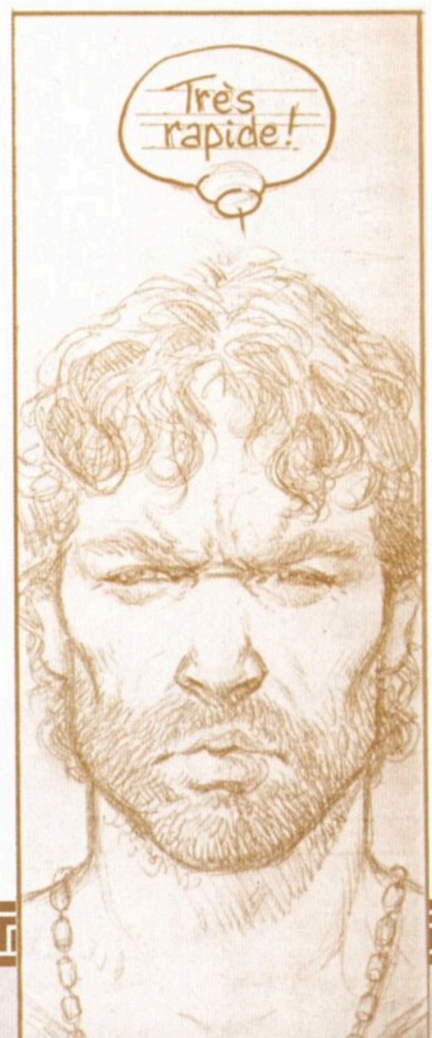


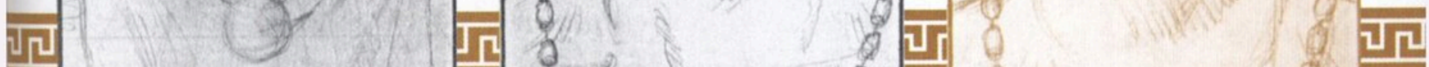


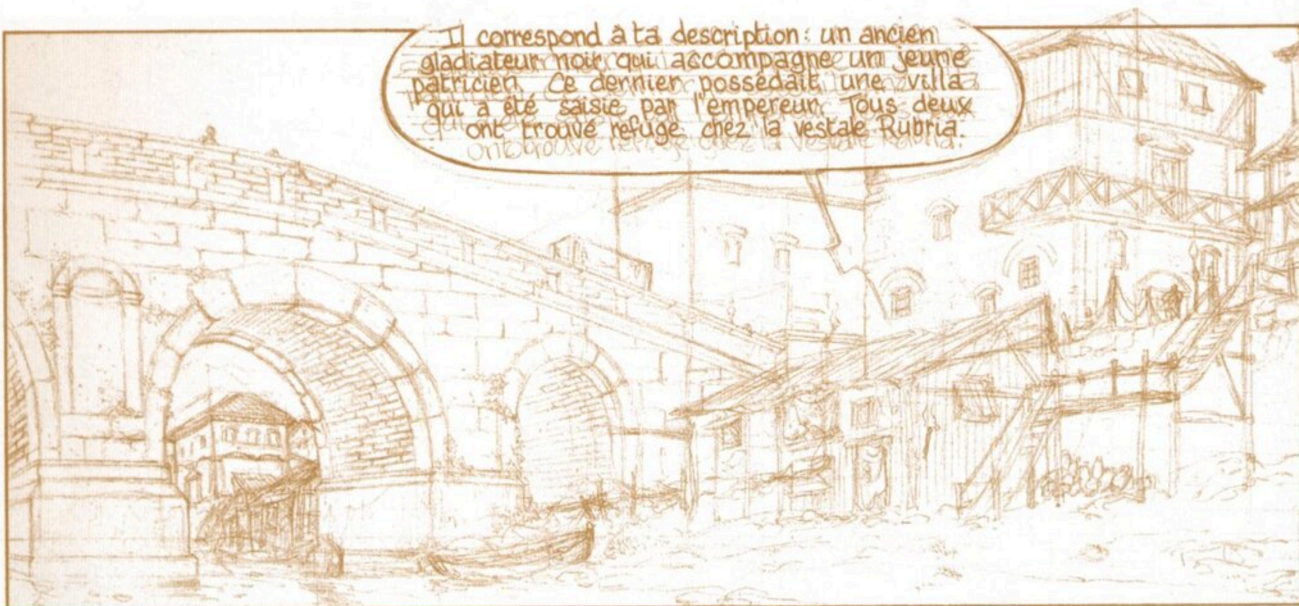

Il semble à ta portée.
Mmm... Je me méfie. Je crois qu'il cache bien son jeu.


Bonne chance, mon ami.


Ah! L'autre est rapide.


Très rapide!



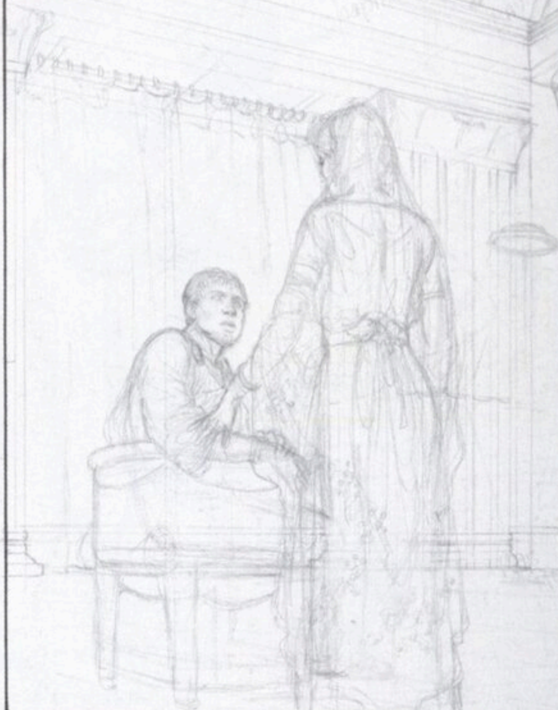


Oui. C'est le meilleur ! Personne, jamais, n'est parvenu à le vaincre.


Le chagrin de l'empereur est sincère et profond.

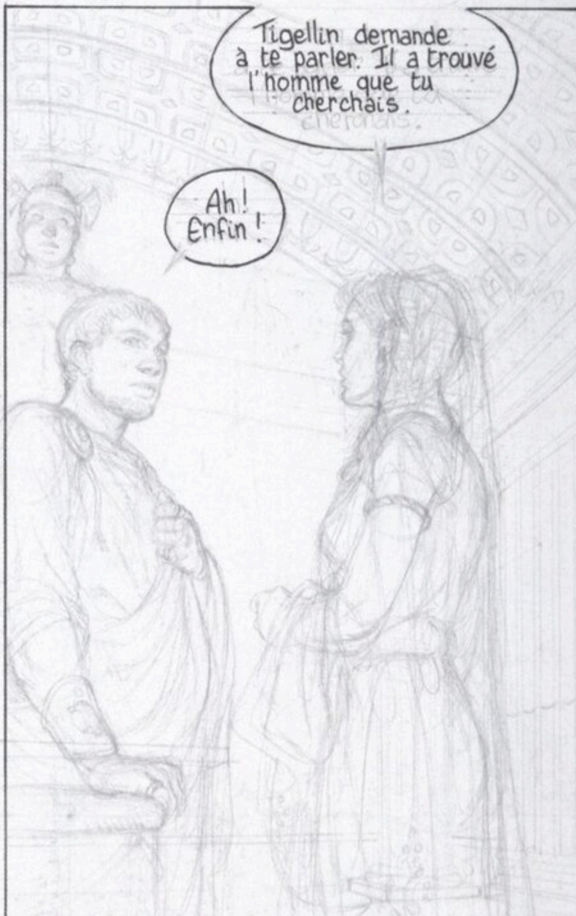

Les dieux l'entendent-il ? En tout cas, ils ne semblent guère partager sa douleur.


À quoi penses-tu ?


Je pensais à ma mère. Au ventre de ma mère. J'y vois des flammes qui dévorent les enfants à naître.


Ta fille n'a pas connu de tels tourments. Elle est morte comme emportée par un souffle, telle une brindille soulevée par un vent d'été (1)


Je sais. Il y a des morts douces, elles n'en sont pas moins cruelles.


Tigellin demande à te parler. Il a trouvé l'homme que tu cherchais.
Ah! Enfin!





Touchez ma bosse, monseigneur ! Y'parait que ça fait, les gens, marrer !!

Ouais ! Ici, on bosse !

ok
éclairage feu intense

MURENA

Tenture ou non ?



POSTFAZIONE

di **Jean Dufaux**

Al termine di questo secondo ciclo raggiungiamo l'apice della nostra storia: l'incendio di Roma nell'anno 64 dopo Cristo. È qui che la vicenda diventa più complessa, balbetta, a volte ci inganna. È qui che determinati testi ci spingono in direzioni sbagliate, approssimative, ma volute, accettate dagli autori: Tertulliano, Tacito e Svetonio fra gli altri. Per tacere di Henryk Sienkiewicz, padre fondatore di tutto l'immaginario costruito attorno alla figura di Nerone.

Si può dire che il Murena che presentiamo ai nostri lettori cerca di ristabilire una certa verità storica a questo riguardo? Forse. Ma, mi ripeto, noi non siamo degli storici. Nostro mentore in materia è Dumas, un Dumas che si divertiva a frequentare la storia, ma che si manteneva indipendente dalle sue fonti, poiché proprio di tale indipendenza si nutriva la parte migliore del suo immaginario. Del nostro immaginario.

Resta il fatto che non è stato uno scherzo trasporre in quasi un intero volume l'incendio di Roma. Prima di tutto per la difficoltà nel collocare i vari spostamenti della folla, di certi protagonisti, in una topografia a volte imprecisa, nel cuore di una città che crolla e che cambia aspetto sotto i nostri occhi.

Al fuoco farà seguito la cenere, e non so cosa sia più difficile da circoscrivere.

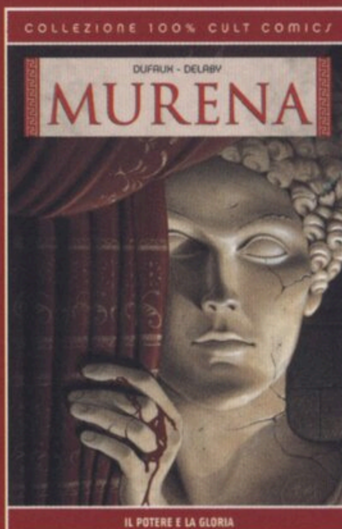
Un grande e complesso lavoro, per Philippe Delaby. Ma io volevo così. Mi vedevo con lo sguardo penetrante di Jack Hawkins [l'attore che interpreta Quinto Arrio, il console romano che adotta Ben Hur nel celebre film con Charlton Heston; N.d.R.] mentre scruta lo schiavo intento a remare secondo cadenze infernali. Al pari dello schiavo, anche Philippe Delaby è sopravvissuto. Ha fatto di meglio. È riuscito ad apporre il proprio personale marchio nell'evoluzione grafica dei personaggi, posti dinanzi a pericoli e peripezie.

Mentre erano richiesti insistentemente tanti campi lunghi, al fine di inglobare una città intera, Philippe Delaby è invece partito dagli interni, dai primi piani, per dare forza alla nostra storia. Ben fatto. Una vignetta viene progettata, costruita; non semplicemente disegnata. Philippe Delaby questo non l'ha mai dimenticato. Ed è così che, dopo tanti anni, posso sempre credere in Murena, un uomo che non trova il proprio posto in una Roma consegnata a svariati appetiti e a numerose ingiustizie.

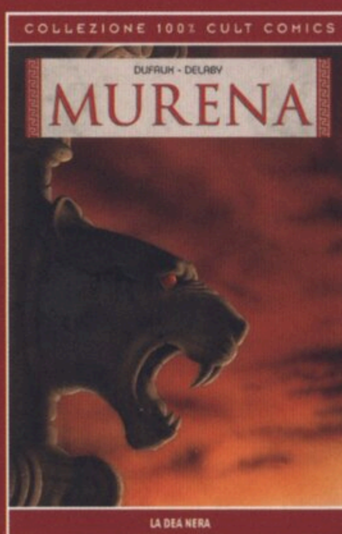
Ma siamo stati aiutati. Da persone assai più competenti di noi in fatto di storia. Ringraziamo qui tutta la redazione della rivista *L'Histoire*. Come non pensare, poi, a Cathy Rousset e Claude Aziza, che hanno tradotto *Murena* in latino? Mio caro Claude, la tua erudizione fa girare la testa. Ma Roma fa girare la testa. Di questo ne conveniamo. Quanto a te, Jérémy, sappiamo quanto ti dobbiamo, ovvero tanto. Sei divenuto un compagno di viaggio indispensabile. E il viaggio è lungo.

Infine, è raro che io dedichi un volume a una persona. Questa volta lo farò. Dedico questo ciclo alla memoria di Philippe Bodart, mio amico d'infanzia morto nel 2009, ucciso da due conducenti (il plurale, in questo caso, ha un significato terrificante) di tram, a Bruxelles.

Memento mori.



MURENA:
IL POTERE E LA GLORIA
(prima ristampa)



MURENA:
LA DEA NERA

I volumi suindicati (disponibilità e prezzi su www.paninicomics.it) si possono richiedere per fax o per posta a PAN DISTRIBUZIONE, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (fax: 059.382.501) (e-mail: info.pan@panini.it), pagando in contrassegno (cioè alla consegna della merce) l'importo complessivo degli albi ordinati più € 6,00 di spese postali. Gli albi possono anche essere acquistati direttamente su www.paninicomics.it ai prezzi scontati proposti dal sito, pagando con carta di credito Visa o Mastercard oppure con bollettino postale. Per conoscere spese di spedizione e modalità di acquisto, consultare la sezione ACQUISTA ONLINE.

COLLEZIONE 100% PANINI COMICS

"L'incendio prevenne qualsiasi intervento per la velocità della sventura e perché la città offriva esca alle fiamme a causa delle vie strette e in più punti tortuose e per gli immensi isolati come quelli della Roma antica."

Tacito, *Gli annali*

La discesa nella follia di Nerone in questo fondamentale tassello dell'affresco a fumetti dell'antica Roma firmato da Jean Dufaux e Philippe Delaby. Il figlio di Agrippina si macchierà di una tragedia che resterà impressa nella storia: l'incendio della città imperiale. Si conclude con questo volume il secondo ciclo della saga.



€ 14,00

ISBN 978-88-6589-103-2

9 788865 891032

www.paninicomics.it